ZZA HORTIS, 4

# IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Guida ai locali Quarnero € 6,50

9 771592 169000 20831

ANNO 121 - NUMERO 204
SABATO 31 AGOSTO 2002
€ 0,90

Ristorante
Maria Theresia
Tel. 040 410115
www.greifgroup.net

Il governo vara un provvedimento su luce, gas e poste, proprio mentre il premier assicura che non c'è emergenza prezzi

# Le tariffe bloccate per tre mesi

*Il Centrosinistra: un bluff. La Confindustria: misura dannosa. Timori dell'Ue*

## Così prevale il dirigismo e i furbi se la godono

*di* **Alfredo Recanatesi**

L'esperienza che anche l'Italia ha più volte fatto in anni passati dimostra senza possibilità di dubbio che i blocchi di prezzi o tariffe non servono a contrastare l'inflazione, ma solo - e neanche sempre - a rinviarne nel tempo la manifestazione. Questa esperienza è ben nota anche ai membri dell'attuale governo e ai loro consiglieri economici, tra i quali non manca chi in materia ha impartito severe lezioni quando a bloccare le tariffe ed i prezzi erano altri governi nientemeno che negli anni '70 ed '80. E tuttavia la ragion politica ha evidentemente fatto premio su tutto; si può solo ritenere che alla ripresa dell'attività dopo le ferie il governo abbia ritenuto prioritaria una manifestazione di fattiva attenzione verso i ceti più deboli.

● *Segue a pagina 3*

## Perché si sa, l'inflazione non si ferma per decreto

*di* **Alessandra Carini**

*Messo di fronte all'alternativa se far saltare, o per lo meno rendere problematico, il rapporto con i sindacati o chiudere in un cassetto le sue proclamate – e mai realizzate – professioni di liberismo, Berlusconi ha scelto il male minore: ha deciso di bloccare per 3 mesi le tariffe e di rinunciare a un principio piuttosto che far franare un altro pezzo della sua già affaticata politica economica.*

● *Segue a pagina 2*

**ROMA** Gli aumenti delle tariffe di gas, luce e poste saranno congelati fino al 30 novembre prossimo. Lo ha deciso il Consiglio dei ministri. Il blocco di tre mesi —, ha spiegato il vicepresidente del Consiglio Fini — «consentirà l'aggiornamento dei criteri seguiti dalle Authority». Si tratta, ha precisato il ministro delle Politiche comunitarie Buttiglione, di «una misura temporanea compatibile con la normativa europea» che non deve allarmare il mercato.

### Quali sono le tariffe e chi le decide

**Treni** — Gli adeguamenti tariffari, che devono essere autorizzati dall'azionista Tesoro, funzionano attraverso **il meccanismo del price cap fino al 2003.** Dal 2004 è prevista l'uscita dal regime del prezzo amministrato e l'ingresso sul mercato

**Autostrade** — I pedaggi sulla rete autostradale sono regolati dal price cap. **Le società agiscono in regime concessorio**

**Farmaci** — Sono sotto controllo diretto del **sistema sanitario nazionale**

**Acqua** — la bolletta idrica sta alla competenza delle **amministrazioni locali** (Comuni e Regioni)

**Trasporto urbano** — è sotto il controllo di **Regioni e Comuni**, così come la raccolta dei rifiuti

**Elettricità** — Prezzi decisi dall'**Authority dell'Energia** secondo lo schema prefissato del price cap e della verifica dei parametri internazionali. In Enel lo Stato mantiene una quota di controllo

**Telefono** — per la telefonia fissa, le tariffe sono determinate dall'**Authority delle Tlc**; per la telefonia mobile, la liberalizzazione ha fatto sì che la gran parte dei prezzi è legata ai meccanismi di mercato

**Gas** — Come per energia elettrica e telefonia, il governo potrebbe esercitare una propria 'moral suasion'sugli adeguamenti tariffari

**Rc auto** — Il **blocco temporaneo delle tariffe** praticato due anni fa dall'allora ministro dell'Industria Letta venne **bocciato dalla Commissione Ue** quale atto contrario alle regole della liberalizzazione dei mercati. Il governo, tuttavia, potrebbe fare pressione sull'Isvap, sulla quale esercita il controllo

**Canone Rai** — È determinato attraverso il meccanismo del **price cap**, ma quale servizio di pubblica utilità viene autorizzato dal governo

**Poste** — il governo interviene direttamente, attraverso il Tesoro, sul prezzo del francobollo ordinario e prioritario dei servizi di corrispondenza, trattandosi di **prodotti gestiti in regime di monopolio**

ANSA-CENTIMETRI

Ma all'Ue si avanzano timori che il blocco possa creare discriminazioni tra i fornitori di servizi.

I sindacati hanno reagito in ordine sparso all'iniziativa del governo. «È inutile e dannosa» secondo Marigia Maulucci, della Cgil. Per la Cisl è invece «un primo passo verso il contenimento dei prezzi anche se non aggredisce le vere cause dell'inflazione», mentre per la Uil è «una misura inefficace».

Anche secondo la Confindustria «la soluzione non è giusta, anzi è dannosa». E prevale l'insoddisfazione anche sul fronte dei consumatori. «È un palliativo» ammonisce Federconsumatori, mentre secondo l'Aduc il governo ha imboccato «un tunnel che peggiorerà la situazione». L'Adusbef invoca uno stop di almeno 12 mesi: «altrimenti è un intervento alla camomilla su voci che pesano marginalmente sulla spesa della famiglia».

L'Ulivo critica il blocco delle tariffe («un provvedimento inutile e dannoso, un bluff» e accusa Berlusconi per la legge Cirami sul legittimo sospetto affermando: al primo posto nel programma di governo ci sono gli interessi del presidente del Consiglio.

Berlusconi intanto più che mai rassicurante sull' economia. Al termine del vertice della Casa delle libertà ha sostenuto che la situazione è più rosea di quel che sembra. «L'inflazione - ha detto - è contenutissima, la coalizione è coesa e le manifestazioni dell'opposizione non ci preoccupano».

● *Alle pagine 2-3*

MOSTRA DEL CINEMA

## Sofia spopola a Venezia con il «cuore di mamma»

**VENEZIA** «Per Edoardo non sono la star del cinema, ma la madre che lo svegliava ogni giorno per andare a scuola», spiega ai giornalisti Sofia Loren. E forse per questo il figlio l'ha voluta nel suo primo film in una parte che molto toglie a quel glamour a cui da sempre è legata l'attrice. «Quando mi ha dato la sceneggiatura, mentre la leggevo già iniziavo a recitarla», ha confessato l'attrice, che ha presenziato ieri sera, commuovendosi, alla proiezione del film del figlio, «Between Strangers».

● *A pagina 25* Nella foto Sofia Loren con il figlio Edoardo.

I dipendenti distaccati dall'Autorità portuale torneranno in carico all'ente

# Il risanamento al Molo Settimo: niente tagli ma paghe più basse

JOHANNESBURG

## Sul vertice calano i no-global

● *A pagina 6* Nella foto, pubblicità vegetariana da una ragazza vestita d'insalata.

**TRIESTE** Il consiglio di amministrazione della Tict che gestisce il Molo VII ha dato il via libera al presidente Korelic per discutere con l'Autorità portuale il piano di risanamento della società. Tra le misure di risanamento la Tict prevede la richiesta all'Autorità portuale di far rientrare tutti gli 85 dipendenti distaccati al terminal. Rientro al quale seguirebbe l'assunzione da parte della stessa Tict di una quota di questi 85, da retribuire però in base al contratto collettivo nazionale e non secondo le modalità più onerose del «distacco». Il resto del reintegro del personale avverrebbe attingendo tra i giovani delle cooperative e dei consorzi che già operano al terminal. Alla fine dell'operazione, la cinquantina di dipendenti, finora in distacco, che non troverebbero più impiego al terminal, rappresenterà un problema solo per l'Autorità portuale.

● *A pagina 17*

**Giuseppe Palladini**

Oggi hanno 3 e 5 anni e sono nati entrambi nell'istituto triestino, che nega mancanze. Sanità regionale, è scontro: scioperi in arrivo

# Due bambini malformati: accuse al Burlo

*Le famiglie chiedono 25 miliardi di lire di danni. Cattinara: sparisce Urologia*

**TRIESTE** «Burlo Garofolo» sotto accusa. L'istituto triestino rischia di dover pagare una cifra pari a venticinque miliardi di vecchie lire. Tanto hanno chiesto come risarcimento all'ospedale infantile i genitori di due bambini che oggi hanno rispettivamente tre e cinque anni e che sono nati all'interno di questa struttura sanitaria con gravi malformazioni invalidanti. Entrambe le famiglie denunciano errori compiuti dai medici o attribuibili all'organizzazione della struttura sanitaria. Il bambino di tre anni non parla, non è in grado di muoversi autonomamente, vede solo delle ombre e deve essere imboccato. La bambina di cinque anni viene alimentata con una sonda, non riesce a inghiottire, non parla e la sua vita è poco più che vegetativa. Il «Burlo» da parte sua nega qualsiasi ritardo o disattenzione. E a Cattinara sparisce il reparto di urologia, il primo in Italia, fondato in epoca austroungarica da un medico rimasto famoso nella storia della medicina a Trieste, Giorgio Nicolich. Il reparto ora sarà «inghiottito» dalla Clinica universitaria. Ed è scontro tra la giunta regionale e i sindacati sul piano sanitario: si profilano scioperi

● *Alle pagine 9-15*

**C. Ernè, G. Ziani**

## Regione: da oggi più scelta tra i farmaci rimborsabili

**TRIESTE** La Regione ha modificato alcune modalità nei rimborsi dei medicinali generici.

L'elenco dei medicinali è stato aggiornato includendo nuovi medicinali: complessivamente ci si riferisce a quasi 3000 confezioni di medicinali generici e le relative modalità di rimborso si basano sul principio secondo cui se sono disponibili medicinali uguali per composizione, qualità, efficacia e sicurezza e differiscono solo nel prezzo, il servizio sanitario rimborsa interamente solo quelli a prezzo più basso. Per le 281 tipologie di confezione di cui sopra è stato definito un valore massimo di rimborso.

Nel caso in cui siano prescritti medicinali con prezzo superiore a tale valore, se il medico dichiara la non sostituibilità del farmaco o l'assistito non accetta la sostituzione proposta dal farmacista con un medicinale uguale ma di prezzo inferiore, il paziente dovrà versare a titolo di compartecipazione una quota differenziale (a eccezione dei pensionati di guerra titolari di pensioni vitalizie).

Le norme sui prezzi dei medicinali prevedono che il generico costi almeno il 20% in meno rispetto ai medicinali analoghi di «marca».

● *A pagina 9*

Sempre più tesi i rapporti Lubiana-Zagabria. E la Croazia chiede un arbitrato internazionale

# Pirano, nel golfo aria di guerra

**TRIESTE** Sempre più tesi i rapporti sloveno-croati sul nodo di Pirano per i confini marittimi. Secondo Zagabria non c'è margine di trattativa: solo un arbitrato internazionale può risolvere la questione. È questo il mandato che il primo ministro Ivica Racan ha ricevuto dalla coalizione di maggioranza che regge il governo croato. Una linea su cui si ritrova anche l'opposizione. Dunque cade la proposta slovena di congelare lo status quo nell'attesa di trovare una nuova soluzione negoziale che superi l'accordo parafato dai due premier e miseramente naufragato tra i veti incrociati.

● *A pagina 6*

**Mauro Manzin**

Inizia una nuova stagione?
AreaComputer è pronta!
Con i nostri corsi di informatica
(base, avanzato, Internet, masterizzazione, fotoritocco, editing video...)
gli assemblaggi personalizzati
le occasioni sui PC e Portatili usati
l'assistenza tecnica, il noleggio e su tutti i servizi proposti, siamo pronti ad offrirti una stagione vincente!
AreaComputer
via Cologna 30 Trieste tel:040/5708163
e-mail:info@areacomputer.net
http//: www.areacomputer.net

*Lui americano, lei russa: la loro storia d'amore è cominciata grazie agli studi sullo scrittore*

# Si sposano a Trieste nel nome di Joyce

**TRIESTE** Eric Bulson, di New York, e Mikalina Efros, di San Pietroburgo, hanno deciso di sposarsi. Fin qui niente di strano, certo. Quello che invece colpisce è che hanno deciso di farlo proprio a Trieste.

Come cono arrivati fin qui? Seguendo le tracce di James Joyce. Infatti, è proprio grazie alla frequentazione della Joyce School che è sbocciato l'amore tra i due appassionati studiosi dello scrittore irlandese

Così oggi pomeriggio, presenti amici e parenti che si sono mossi dall'America, dalla Russia, Israele, Germania, Inghilterra, i due promessi sposi pronunceranno il fatidico «sì» nella sala matrimoni del Comune. Poi, la sera, tutti a festeggiare a Muggia.

Eric Bulson, che insegna alla Columbia University, nel 2001 ha vinto una borsa di studio all'Università di Trieste, così si è trattenuto in città per un anno intero. Qui ha soggiornato spesso anche Mikalina, che a quel tempo lavorava come chimica a Friburgo. Si sono conosciuti e, dopo un po', hanno deciso di sposarsi.

● *A pagina 26*

**Alessandro Mezzena Lona**

Gianni Agnelli

## Regalati a Torino i quadri più preziosi di Gianni Agnelli

*Saranno esposti al Lingotto ristrutturato da Renzo Piano*

● *A pagina 26*

MAKOTO
SCUOLA DI ARTI MARZIALI E GINNASTICA
KARATE SHOTOKAN E MAKOTOKAI
TAI CHI CHUAN STILI YANG E CHEN
PA KWA CHANG - WUDANG KUNG FU
PING CI - HATA YOGA - CAPOEIRA
MUAI THAI - JEET KUNE DO
HOJO UNDO - KENDO - IAIDO
QI GONG - GINNASTICA TAOISTA
DIFESA PERSONALE
STRETCHING - TONIFICAZIONE
PALESTRA MAKOTO
ANDRONA CAMPO MARZIO 9
TEL. 040 3220897

KataWeb www.extra.kataweb.it Extraordinari. Scopri i nuovi servizi Extra di Kataweb. KataWeb

Al termine del vertice-pranzo della Cdl il presidente del Consiglio dispensa tranquillità: non ci sarà rimpasto e il programma del governo è stato rispettato

# Berlusconi: «Il giusto processo è una priorità»

*«La Cirami è una legge di garanzia per tutti i cittadini. Le manifestazioni di piazza non ci preoccupano»*

**ROMA** Nessuna necessità di rimpasto nel governo, inflazione «contenutissima» e quindi basta fare tragedie, nessun timore di manifestazioni e girotondi autunnali, priorità di settembre la legge Cirami sul legittimo sospetto. Il governo è insomma «soddisfatto e sereno». Dopo poco più di due ore di colloqui coi leader della Casa delle Libertà - presenti Fini, Bossi, Tremonti, Follini, Buttiglione, Baldassarri, Gasparri, Marzano - il presidente del Consiglio si dice contento della sua maggioranza.

Il vicepremier Fini tra il ministro delle Attività produttive Marzano e quello dell'Economia Tremonti.

Ieri sera il presidente del Consiglio è giunto ad Elsinore, in Danimarca, per una riunione informale dei ministri degli Esteri europei, e ha confermato che andrà sicuramente al vertice dell'Onu. Il premier ha preannunciato che presenterà le proposte italiane di modello computerizzato di gestione dei bilanci per i paesi in via di sviluppo (il cosiddetto e-government) e di de-tax, oltre a llustrare il piano di cancellazione dei crediti già avviato. Quindi, sull'eventuale intervento Usa in Iraq ha detto: «La mia sensazione è che non si stia andando a nessun intervento» e ha poi aggiunto come sia ancora oggi «opportuno» esercitare «una forte pressione» affinché l'Iraq arrivi ad accettare le ispezioni delle Nazioni Unite.

**RIMPASTI E GIROTONDI** Nessun motivo per cambiare, dunque, il governo è forte così com'è e di conseguenza è esclusa qualsiasi ipotesi di rimpasto: «Non c'è nessuna necessità, nessun bisogno di farlo», assicura soddisfatto il premier. Il governo è così coeso e tranquillo, ribadisce, che, di fronte alle annunciate manifestazioni e girotondi d'autunno programmati dall'Ulivo, non ha nessuna paura.

**LEGITTIMO SOSPETTO** Tra gli appuntamenti di settembre il vertice di maggioranza ha ieri stabilito di mettere nelle priorità la legge Cirami, già approvata al Senato in luglio e che ha scatenato una battaglia ferocissima dentro e fuori l'aula di Palazzo Madama: «Certamente - ha confermato il premier - tra le priorità c'è anche il legittimo sospetto: ci impegneremo per far capire alla gente che si tratta di una tutela per il cittadino».

**INFLAZIONE** Altro tema scottante, l'inflazione. Pper il premier, sui prezzi è stato alzato un polverone inutile perché l'inflazione è «contenutissima»: «Non dobbiamo fare tragedie», ha minimizzato Berlusconi, "abbiamo avuto una ulteriore conferma dall'Istat sull'andamento dell'inflazione che è contenutissima».

**FINANZIARIA** Quella per il 2003 sarà una finanziaria «di rigore e di sviluppo». Queste le linee guida della prossima manovra economica. «Tremonti - ha riferito Berlusconi - ha esposto le principali basi della Finanziaria che, mentre siamo in una situazione difficile, deve essere una Finanziaria di rigore ma anche di sviluppo».

**NO A CONDONI FISCALI** Sull'ipotesi che il governo possa varare un condono fiscale il presidente del Consiglio rimanda la palla al ministro dell'Economia: «Chiedetelo a Tremonti...». Conferma che non si è parlato di condoni nel vertice il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini: «Non se ne è parlato - ha detto Fini -, e non c'era necessità di parlarne. I condoni sono come il mostro di Lockness che appare sempre in estate, perché in estate anche quel che non c'è spesso appare».

**LA SCUOLA DI FORZA ITALIA**

## Dell'Utri a Gubbio: «Ho il brevetto di imputato»

**ROMA** «C'è una grande domanda di aggregazione e il partito deve fare un'offerta. Stiamo perdendo tempo a non farlo. Ora non lo stiamo facendo». Un'analisi, ma soprattuto un'autocritica quella di Marcello Dell'Utri, uno dei fondatori di Forza Italia, che ieri ha partecipato a Gubbio alla scuola di formazione di Forza Italia. Tra i rimedi per recuperare il «tempo perduto» c'è l'esigenza di «maggiore partecipazione» e del collegamento tra le strutture del partito. Poi qualche parola sulla situazione giudiziaria: «Non è un caso - ha attaccato - che nata Forza Italia sono nate le inchieste nei miei confronti. È un fatto che comunque mi prende, devo studiare i processi ed è un impegno di testa. Qualcuno mi dice fregatene, ma io non ci riesco».

«Questa sera (ieri sera, ndr) alla presentazione dell'Apologia di Socrate, qui a Gubbio, interverrò da imputato. È la mia specialità. La giustizia è il tema dei temi nel nostro paese. Certo ce ne sono anche altri ma questo è un tema eterno. Io intervengo, lo dico scherzosamente, ma non troppo, non come filosofo, né come grecista, ma come grande esperto del processo. Come si dice con i piloti con le ore di volo, ho raccolto tante ore di aula processuale, alcune migliaia, da farmi il brevetto». «Non mi sento per niente un perseguitato, ma una persona normalissima che ha una vicenda umana nel teatro della vita. La vivo con tranquillità e distacco, ma non come una vicenda normale. La faccio diventare normale per me e con questo convivo. «C'è chi la cicuta la beve un goccio al giorno. Io ne ho bevuta anche più di Socrate ma solo un goccio al giorno. Sono nitridatizzato».

**IL CAVALIERE D'OLTREOCEANO**

Il comitato etico impone al sindaco di liberarsi di 45 milioni di dollari

## Bloomberg deve vendere le azioni per evitare il conflitto d'interessi

**NEW YORK** Michael Bloomberg ha 90 giorni di tempo per vendere il suo intero portafoglio di azioni: lo ha ordinato al sindaco, uno degli uomini più ricchi del mondo, il comitato della città di New York che vigila sui conflitti di interesse.

Il pacchetto di titoli di Bloomberg è stimato in alcune decine di milioni di dollari (45 secondo una stima, 51 secondo secondo un'altra): tenerseli in tasca - ha stabilito il Conflict of Interest Board cittadino - violerebbe la Carta della Città, lo statuto del comune della Grande Mela.

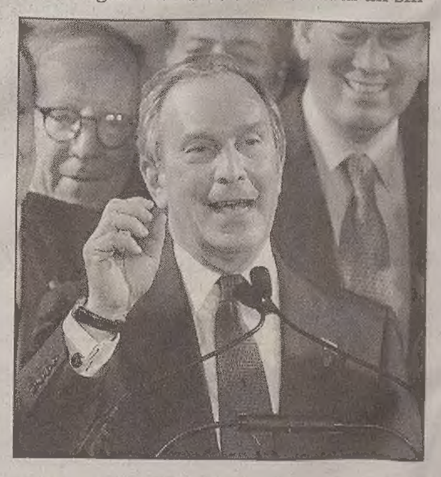
Ci sono voluti otto mesi - Bloomberg si è insediato il primo gennaio di quest'anno a City Hall - perchè il comitato elaborasse la sua posizione.

Al sindaco è stato quindi raccomandato di astenersi dal commentare e men che meno dal decidere in materia di televisione via cavo per non creare anche solo l'apparenza di favoritismi nei confronti della sua emittente. Il sindaco, che detiene la maggioranza delle azioni della Bloomberg L.P., attiva nei settori dell'informazione finanziaria e televisiva, dovrà astenersi anche dal partecipare a decisioni che riguardino la Merrill Lynch and Co., che detiene il 20% della società.

Ma è stata la decisione sulle azioni quella con effetto più clamoroso e immediato. «Venderà, e probabilmente devolverà parte dei proventi in beneficenza», ha dichiarato il portavoce del sindaco Edward Skyler. Una volta scaricate le azioni, a Bloomberg sarà permesso di reinvestire il ricavato in fondi comuni di investimento largamente differenziati e gestiti senza che lui abbia alcuna voce in capitolo. Ma in un segnale di quanti trabocchetti possano insorgere quando un miliardario viene eletto sindaco, il «caso Bloomberg» ha creato un conflitto di interessi nello stesso comitato per l'etica: uno dei suoi quattro membri si è dovuto ricusare dalle decisioni sul sindaco perchè il suo studio legale ha rappresentato in passato la «Bloomberg L.P».

Quando fu eletto alla City Hall, Bloomberg mise in vendita tutte le sue azioni affidando il ricavato a un broker perchè lo investisse senza fargli sapere dove. Questa prassi è utilizzata da molti uomini politici per evitare di trovarsi impelagati in problemi di conflitto di interesse. Ma al comitato per l'etica di New York non è bastato.

Cercando di trovare un compromesso tra le regole cittadine e la novità di un sindaco estremamente ricco, i commissari hanno stabilito che Bloomberg viola la carta comunale per tre ragioni: perchè è lui che detiene le azioni personalmente e non, ad esempio, attraverso un fondo comune di investimento; perchè molte delle società del suo portafoglio fanno affari con il governo cittadino; per il volume colossale delle sue ricchezze, stimate quattro miliardi di dollari.



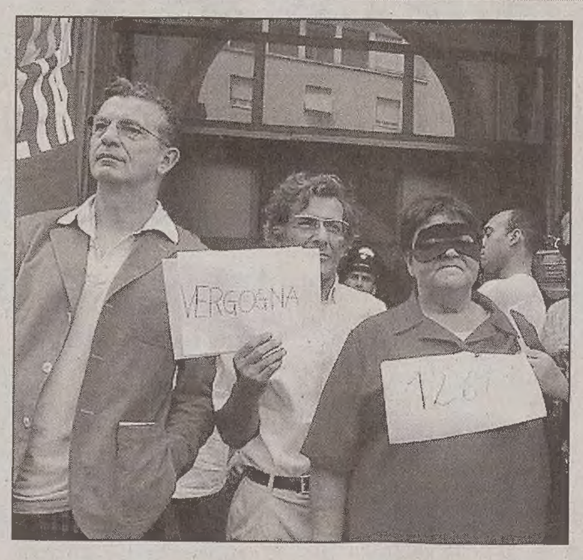
Il sindaco di New York, Bloomberg

*Franceschini: «Il governo è inadeguato a sostenere un ruolo impegnativo». Rizzo: «Al Cavaliere interessa eliminare i processi scomodi»*

L'opposizione replica compatta alle critiche pronunciate dal Cavaliere e punta il dito sulle decisioni della maggioranza

# L'Ulivo: il premier pensa solo ai suoi interessi

*Cento (Verdi): «L'insistenza sul legittimo sospetto è una dichiarazione di guerra»*




Una delle tante manifestazioni contro la legge Cirami.

**ROMA** Il giudizio più drastico è di Dario Franceschini, coordinatore dell'esecutivo della Margherita. «Berlusconi è inadeguato per un ruolo così impegnativo». Ma è tutto l'Ulivo ad attaccare duramente affermazioni e decisioni della maggioranza giudicate alla stregua di «favole» o «spot» destinati agli italiani. Sotto accusa la legge sul legittimo sospetto, considerata addirittura una priorità del governo.

«Un'urgenza c'era», sottolinea Franco Monaco (Margherita). «Berlusconi, in prima persona, ci informa che in testa all'agenda politico-parlamentare c'è la legge Cirami. Non il caro-vita, ma la legge salva-Berlusconi-Previti che, notoriamente, è al vertice delle preoccupazioni e delle attese degli italiani».

Ogni giorno che passa, è la conclusione di Franceschini, Silvio Berlusconi «si dimostra assolutamente inadeguato come uomo di governo. Un ruolo evidentemente troppo impegnativo per lui». Qualcuno, aggiunge l'esponente della Margherita, dovrebbe ricordargli che chi è al governo deve risolvere i problemi e non nascondersi solo dietro a generiche promesse. «Dopo aver trascorso cinque anni all'opposizione a raccontare favole agli italiani su cosa sarebbe successo qualora avesse vinto le elezioni, adesso Berlusconi si illude di tirare a campare raccontando nuove favole che tutto va bene e le promesse elettorali sono state mantenute». In realtà, conclude Fanceschini, gli italiani si sono accorti benissimo che «aumentano gli sbarchi clandestini, quasi tutti i pensionati al minimo stanno ancora aspettando il famoso milione, le tariffe crescono. E chi ogni mattina va al mercato a fare la spesa non ci crede più già da un pezzo».

«La decisione annunciata da Berlusconi e presa durante il vertice del centrodestra di insistere sulla legge Cirami come la priorità della maggioranza per il mese di settembre è una vera e propria dichiarazione di guerra». Questa è l'opinione di Paolo Cento (Verdi), vicepresidente della commissione Giustizia della Camera.

«Anche perchè - sottolinea - si accompagna alla conferma del Dpef come se nulla fosse accaduto in queste settimane nell'economia italiana e internazionale. Il vero mostro non è quello di Loch Ness evocato da Fini, ma questa maggioranza sempre più arrogante e ricca di conflitti d'interesse».

**GIROTONDI**

«No ad una giustizia per ricchi, siamo tutti uguali di fronte alla legge». L'associazione Arci comunica la propria partecipazione alla manifestazione del 14 settembre, proposta dai girotondini contro la linea adottata dal governo in materia di giustizia.

Secondo Cento «è del tutto evidente che contro questo governo non potrà che esserci, visto l'esito della riunione della maggioranza, ostruzionismo duro in Parlamento, mobilitazione nelle piazze, proposte alternative da presentare al Paese in materia di giustizia, economia, scuola e sanità ».

Reagisce alle affermazioni del premier anche il capogruppo dei Comunisti italiani Marco Rizzo: «Pensavamo che il programma di governo fossero gli interessi degli italiani, ma sono solo quelli del premier. Ha ragione Berlusconi quando dice che il governo ha realizzato il suo programma. Avevamo capito male quando prometteva lavoro, sviluppo e benessere per tutti perchè il suo vero programma ruota solo intorno ai suoi interessi personali, a partire dalla necessità di eliminare i processi scomodi». Secondo Rizzo infine, «l'insistenza del premier sui temi della Giustizia e sul ddl Cirami come priorità» è la prova lampante di ciò. Altro che rispetto della democrazia e dei principi Costituzionali. Farebbe bene, il Cavaliere, ad ascoltare con attenzione le parole del Capo dello Stato che, ancora una volta, deve intervenire contro la leggerezza con cui Berlusconi tratta le istituzioni e il sistema democratico del nostro paese».

**A NISIDA**

## Ciampi tra i giovani reclusi: «La Costituzione è attuale»

**NAPOLI** «Molti di noi sono in debito con lei»: così Salvatore S., uno dei 37 ragazzi (dai 14 ai 18 anni) ospiti del centro penitenziario minorile di Nisida, ha reso omaggio alla bandiera italiana. Salvatore ha chiesto al direttore del carcere, Gianluca Guida, la possibilità di consegnare al Presidente Ciampi le sue riflessioni sul tricolore. Bandiera che il Capo dello Stato, ieri in visita ai giovani reclusi insieme alla moglie Franca, ha portato loro in omaggio con l'aggiunta di 37 copie della Costituzione. «Guardare e toccare questa bandiera - ha scritto Salvatore - mi suscita un senso di colpa. Forse perchè non le ho mai dimostrato gratitudine? O forse perchè molte persone che la rappresentano non ne sono degne». È stato uno dei momenti più toccanti della visita del Presidente della Repubblica al centro minorile di Nisida.

Ciampi tra i giovani reclusi a Nisida.

Un'occasione, per Ciampi, di rilanciare anche la questione occupazionale e meridionale: «Così come è stato fatto in altre regioni d'Italia, che avevano fino a pochi anni fa un alto tasso di senza lavoro, sono convinto che anche il Mezzogiorno può e deve riuscire ad abbattere il tasso di disoccupazione e dare lavoro ai giovani». Il Capo dello Stato è tornato a parlare dei temi del lavoro e della disoccupazione, dopo la tragedia del precario che si è bruciato vivo a Cercola, dinanzi ai giovani reclusi e alle autorità locali presenti. Il Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi ha regalato copie della Costituzione ai ragazzi di Nisida. «La Costituzione ha cinquant'anni ma è uno strumento sraordinariamente moderno, vivo e valido a tuttòoggi e afferma principi fondamentali dell'uomo. Voi vi trovate in questo istituto - ha aggiunto il presidente - perchè avete, in un modo o nell'altro, violato le regole della convivenza civile e io proprio per questa ragione ho voluto, tra gli oggetti che vi ho portato, regalarvi il testo della Costituzione».

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

**Caporedattore centrale:** Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Plana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
**COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22B10303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.O. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 30 agosto 2002 è stata di 55.100 copie.
*Certificato n. 4599 del 28.11.2001*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Perché si sa, l'inflazione non si ferma per decreto

La decisione di far slittare gli aumenti dei prezzi gestiti da alcune aziende ancora in parte pubbliche è tutta qui: evitare che questi rincari, caricandosi sugli indici degli ultimi mesi dell'anno, facciano salire il tasso di inflazione rendendo ancora più caldo un autunno che già si annuncia difficile e precario il rapporto recente costruito con Cisl e Uil. E poi? Poi un altro anno si vedrà, ma intanto l'autunno non si complica. Questa scelta ha un suo costo molto forte e dà un altra picconata ad una politica economica costruita alla giornata sull'onda dell'affanno di riuscire a far quadrare dei conti che fanno a pugni con le promesse fatte a suo tempo.

Lasciamo per un attimo da parte il «costo» di immagine: il liberismo non ha mai avuto in Italia sostenitori neanche tra la destra. Non parliamo poi di una coalizione che ha larghe frange stataliste e corporative. Passiamo ai costi pratici. Rinviare le tariffe di tre mesi costringe le aziende pubbliche a mettere a soqquadro i bilanci di fine anno scaricando su di esse il problema di far tornare dei conti che il governo non riesce a quadrare.

In più la maggior parte di queste aziende sono quotate in Borsa: e qui sì che l'immagine ha un costo pratico. Dare il segno che, invece di privatizzare le aziende e liberalizzare i servizi, si intende usare la quota pubblica per scopi di politica economica è un annuncio tutt'altro che rassicurante per i risparmiatori che hanno sottoscritto quei titoli e per quelli che avevano intenzione di farlo in occasione delle future annunciate privatizzazioni.

E' un segnale inquietante non solo per i mercati finanziari in senso stretto. Tra condoni edilizi e fiscali, più o meno mascherati, una tantum, rinvii, se non li si vuole chiamare blocchi, tariffari la politica economica del governo Berlusconi sembra fare ricorso ad un armamentario di provvedimenti che si sperava fossero morti e sepolti con i governi della prima Repubblica. Invece che un governo che ha davanti un respiro di quattro anni sembra una colazione che deve durare poche settimane e corre a tappare i buchi con quel che c'è in modo da non scontentare nessuno. Ma l'economia prima o poi si vendica: lo ha già fatto con le promesse in campo fiscale finirà per farlo anche con l'inflazione che, come sanno anche i bambini, non può essere ridotta per decreto.

**Alessandra Carini**

Varato il decreto legge nel primo Consiglio dei ministri dopo le vacanze estive. Fini spiega: «Una sospensione per aggiornare i criteri delle Authority»

# Tariffe di luce, poste e gas congelate per tre mesi

*Bossi sui condoni: «Si fa quel che non si dice, si dice quel che non si fa». Confindustria critica, consumatori divisi*

**ROMA** Sospensione degli aumenti delle tariffe fino al 30 novembre, decreto legge sulla Rc auto in discussione la prossima settimana, riforma dei rapporti fra governo e Autorità garanti. E poi i condoni. «Si fa quel che non si dice, si dice quel che non si fa», risponde sibillino il ministro Umberto Bossi a domanda specifica, ma sembra scontato che almeno quello fiscale sia in dirittura d'arrivo. La Finanziaria incombe, la ripresa economica tarda, c'è urgenza di mettere a punto la manovra (20 miliardi di euro secondo la Corte dei conti) e i risparmi di spesa da soli forse non bastano.

Si dicono soddisfatti i consumatori (ma non tutti), parte dei sindacati (dissente la Cgil: «ridicolo il blocco dei prezzi»), non è d'accordo Confindustria e Confartigianato, dà giudizi variegati la Commissione europea, in parte neutrali, in parte preoccupati. Confcommercio dice che non basta, l'opposizione che si tratta di una misura inutile e dannosa perché il primo dicembre scatteranno gli aumenti decisi, e nel caso ci sia un aumento del prezzo dei prodotti petroliferi, l'aumento sarà anche maggiore. E lancia l'allarme per «l'entrata a gamba tesa del governo sulle Autorità garanti».

**DECRETO LEGGE** La sospensione delle tariffe arriva come comma di un decreto legge che agisce sui «criteri generali integrativi per la determinazione dei pubblici servizi». Traduzione: oggi le Autorità decidono autonomamente in base alle indicazioni che il governo mette nel Dpef, da domani il governo potrà modificare le sue indicazioni e se le Autorità delibereranno aumenti non graditi potrà essere il ministro competente a imporre decisioni in linea con la politica del governo.

Il premier Silvio Berlusconi, in abbigliamento casual-sportivo, con i suoi fedelissimi dopo il vertice di maggioranza.

**CENTESIMI** Con la sospensione degli aumenti il risparmio per le famiglie italiane sarà di 42 centesimi di euro al mese, 813,12 vecchie lire. «Su base bimestrale il risparmio sarà di 0,83 euro, e su base annuale di 4,98», fa sapere l'Autorità per l'energia. Sì, perché l'unica tariffa congelata è quella della luce. Da domani avrebbe dovuto aumentare dell'1,7%, così aveva deciso l'Autorità del gas e dell'energia. L'Autorità delle telecomunicazioni, invece, l'aumento del canone Telecom l'aveva deliberato mesi fa ed è già sulle bollette da luglio. Dato che si sospende ogni aumento mantenendo le tariffe del primo agosto per Telecom non c'è niente da fare. Il gas, invece, non sarebbe aumentato comunque.

**LA MANCIA** «Il risparmio per le famiglie è poco più di una mancia», commenta Altroconsumo. «Solo fumo negli occhi - commenta Elio Lannutti, presidente di Adusbef - le voci tariffarie bloccate incidono solo per il 3 per cento sui consumi delle famiglie, si occupino piuttosto del caro-assicurazioni, del caro-banca, del gasolio da riscaldamento».

**RC AUTO** Le assicurazioni Rc Auto saranno oggetto di un altro decreto che sarà discusso nel prossimo consiglio dei ministri. Ma non si tratterà di un nuovo blocco, piuttosto di un'accelerazione della riforma Marzano.

**CONFINDUSTRIA SCONTENTA** «Questa non è la decsione giusta, rischia di generare preoccupazioni eccessive sul fronte inflazionistico e di produrre un effetto di rimbalzo sui prezzi appena cesserà», parole di Confindustria per la quale la strada maestra è «accelerare il processo delle liberalizzazioni». Confcommercio, invece, parla di «provvedimento utile, ma non sufficiente a modificare il mercato».

**DOPPIA UE** La commissione europea dà un doppio giudizio. Dal lato dei conti si ritiene che la sospensione «non crei alcun problema». Diversa, invece, la posizione del commissario al mercato interno: «Speriamo che le misure non siano discriminatorie nei confronti di aziende straniere che forniscono servizi in Italia».

**Alessandro Cecioni**

## Letta: «Spot pubblicitario. La stangata è solo rinviata»

**ROMA** È un diluvio di critiche quello che si abbatte sul governo a poche ore dall'annuncio della sospensione delle tariffe per frenare la corsa dei prezzi e dopo le dichiarazioni rassicuranti del premier sull'inflazione. Il Centrosinistra spara a zero, ma anche la Confindustria giudica negativamente il provvedimento. Una misura «inefficace e illiberale», uno «spot pubblicitario che non serve a nulla». È molto duro il giudizio dell'ex ministro dell'Industria, Enrico Letta, sul blocco delle tariffe operato dal governo. La decisione, sottolinea l'esponente della Margherita, «si limita a spostare di tre mesi la stangata tariffaria, che comunque arriverà sugli italiani a Natale e che le authorities avevano rateizzato».

Letta osserva inoltre che il costo di luce e gas dipende dal petrolio, i cui corsi sono surriscaldati dal «clima di guerra in Iraq». E dunque si tratta di una variabile su cui l'esecutivo «non ha potere di controllo». Piuttosto, aggiunge, «sarebbe stato più utile intervenire su Rc auto e servizi pubblici locali». Senza dimenticare che il decreto approvato dal consiglio dei ministri «contiene elementi di dirigismo nel rapporto con le authorities, che sono assulutamente da rigettare».

Enrico Letta: tutta propaganda.

Duro anche il giudizio di Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds, che giudica il provvedimento «un intervento a gamba tesa sulle Authority di settore, l'avvio di un ennesimo pasticcio». Ma è tutta la costruzione degli interventi governativi a cadere sotto la scure del centrosinistra. «Silvio Berlusconi - dice Dario Franceschini coordinatore della Margherita - doveva portare l'efficienza e la cultura dell'uomo d'impresa al governo, ma ogni giorno che passa invece, in modo sempre più palese, si dimostra assolutamente inadeguato».

Bocche cucite, almeno per ora, all'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas. In attesa di conoscere nel dettaglio i contenuti del provvedimento di sospensione degli aumenti tariffari, dall'organismo guidato da Pippo Ranci arriva solo un cortese ma fermo «no comment».

I CONTI IN ROSSO

## Spunta la detassazione, la manovra sale a 23 miliardi di euro

**ROMA** Ora si punta sulla riduzione delle imposte per i redditi fino ai 50 milioni di vecchie lire così da stimolare gli investimenti privati e sul rilancio delle opere pubbliche per rimettere in moto l'economia penalizzata da una congiuntura di cui non si vede ancora l'uscita. Il governo cerca risorse per far quadrare i conti pubblici partendo da un punto fermo. Cioè le cifre del Dpef da confermare nella Finanziaria che Berlusconi ha definito di «rigore e sviluppo». Si moltiplicano le opzioni. Dopo il condono edilizio, l'intervento sulla pensioni, ieri è sfumata anche la riapertura dello scudo fiscale che ha consentito il rientro di 54,6 miliardi fra rimpatri e regolarizzazioni. Sulla manovra spunta l'ipotesi «una tantum» anche perchè le previsioni sulla sua consistenza continuano a lievitare. Da 18,5 si è passati a 20 toccando infine di 23 miliardi di euro. Una cifra da coprire grazie al ricorso alle cartolarizzazioni sugli immobili ed una riduzione della spesa della pubblica amministrazione.

*Va su tutte le furie anche la Coldiretti: il 90% della manodopera è assunto a tempo determinato. Per Buttiglione l'accordo sulla legge non si tocca*

Il premier ribadisce la linea Maroni per cui si regolarizzano solo i dipendenti che hanno un lavoro a tempo indeterminato

# Immigrati, l'ira degli industriali sulla sanatoria

*Quanto maggiori sono i vincoli tanto minore sarà l'efficacia del provvedimento*

**ROMA** «Immigrati regolari solo con il contratto a tempo indeterminato». Il giro di vite sulla sanatoria per i lavoratori in nero era stato annunciato due giorni fa dal ministro del Welfare Maroni. E ieri Berlusconi, al termine del vertice dei leader della Casa delle libertà, ha ribadito che per sanare la situazione degli immigrati ci vuole il posto fisso. «Del resto - ha fatto notare il premier - il 99,9% degli immigrati lavorano in aziende piccolissime, quindi, queste non rischiano nulla». Mentre il Viminale annuncia pesanti sanzioni in caso di truffa.

Berlusconi sposa insomma la linea del ministro del Welfare, e non sembra al momento superato il contrasto con i centristi del Polo ai quali la sortita di Maroni non era piaciuta. «Il decreto è un boomerang», aveva commentato Tabacci che in Parlamento aveva condotto una battaglia per far inserire la sanatoria allargata come emendamento alla legge Fini-Bossi. Il leader della Lega aveva ottenuto che la legge fosse «blindata» ma il governo in cambio si era impegnato a trovare una soluzione in tempi rapidi. Nella riunione di ieri sono stati appianati i contrasti tra la Lega e l'Udc? All'uscita Buttiglione ha glissato, ribadendo colo che «deve essere rispettato l'accordo fatto sulla Fini-Bossi nè più nè meno. Per noi non si tocca».

Un operaio extracomunitario al lavoro in fabbrica.

Non si placano intanto le polemiche con l'opposizione e la sanatoria suscita malumori tra chi ha bisogno di manodopera, primi fra tutti gli industriali, ma anche agricoltori e artigiani. Nell'era della flessibilità per tutti sanare solo chi ha un posto fisso non piace. «Così l'operazione è destinata a fallire», obietta il presidente degli industriali del Veneto Luigi Rossi Luciani. E aggiunge: «più sono i vincoli e meno sarà efficace questo provvedimento». In questo modo «si mettono in difficoltà anche le piccole e medie imprese», dice pure il presidente della Cna Malavasi.

E fa storcere il muso anche un'altra decisione di Maroni, e cioè che non ci sarà un decreto flussi per quest'anno. «Se noi accettassimo di far regolarizzare il lavoro stagionale ci troveremmo di fronte al dilagare delle false dichiarazioni», aveva detto inoltre il sottosegretario Mantovano. Ieri la Coldiretti è scesa sul piede di guerra: «occorre considerare il carattere stagionale dell'attività agricola - ha detto il presidente Paolo Bedoni - e il fatto che nei campi il 90% dei rapporti è a tempo determinato per seguire i cicli della natura». Come dire che almeno 80 mila lavoratori extracomunitari (i dati si riferiscono all'anno passato) hanno un impiego a tempo determinato.

**Daniela Luciano**

La Banca centrale europea però ha bisogno prima del via libera da parte dei Paesi di Eurolandia

## La Bce studia banconote da 1 e 2 euro

**ROMA** Portamonete più leggeri in Eurolandia? La Bce sta valutando l'ipotesi di introdurre l' euro di carta, con le banconote da 1 e 2 euro. Due nuovi tagli in grado di eliminare l'effetto-ottico che pesa sull'inflazione: a una moneta metallica si tende a dare minor valore che a una banconota dello stesso importo. Il dossier euro di carta è stato esaminato dai Governatori riuniti a Francoforte per la seconda riunione di agosto della Bce. Un primo giro di tavolo che, sempre secondo quanto si è appreso, ha registrato un «orientamento variegato» raccogliendo un «diffuso interesse». Tanto che i numeri uno delle banche centrali hanno deciso di approfondire la questione: gli uffici della Bce la esamineranno, anche se per ora non si può ancora parlare di un progetto targato Francoforte, da dove arriva intanto un «no comment» e si fa capire che i tempi non saranno brevi.

L'eventuale introduzione dell'euro di carta, oltre ai difficili risvolti tecnici, ha anche un profilo politico di rilievo. La Bce potrà decidere solo dopo il via libera dei governi di Eurolandia cui spetta la potestà sulle monete, mentre la banca centrale di Kaiserstrasse ha il diritto di «signoraggio» sui biglietti di banca (cioè il potere del «signore» di emettere biglietti con un valore nominale ampiamente superiore al valore intrinseco). Per la verità la Bce approva anche i quantitativi e il controvalore di monete metalliche che i singoli Paesi di Eurolandia intendono coniare di anno in anno (tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre è attesa la comunicazione a Francoforte per gli stock 2003). Ma l'introduzione dei biglietti di banca da 1 e 2 euro potrebbe essere per la Bce anche un affare: aumenterebbero, anche se in misura non trascendentale, gli incassi del signoraggio legati alla liquidità e alle operazioni sul mercato aperto (le aste in cui la banca scambia a termine valuta contro titoli) e che sono ripartiti tra le banche nazionali in rapporto alla rispettiva partecipazione al capitale della Bce.

La scorsa settimana il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, aveva caldeggiato l'euro di carta per contrastare l'inflazione. Non tutti la pensano però come il ministro: l'economista Luigi Guiso, sul sito LaVoce.Info, sostiene che l'inflazione era molto più alta quando c'erano le mille lire di carta e definisce la proposta Tremonti una proposta qualitativa della moneta che si oppone a quella quantitativa: una maggiore liquidità del mercato aumenta il caro-prezzi.

**Fabio De Rossi**

DALLA PRIMA PAGINA

## Così prevale il dirigismo e i furbi se la godono

Una manifestazione per spalleggiare Cisl ed Uil, firmatarie del Patto per l'Italia, esposte alla concorrenza della Cgil che le circostanze minacciano di rendere vieppiù insidiosa. E lo ha fatto con non poche contraddizioni.

Non ci fermiamo su quella ideologica di un governo, anzi di una coalizione politica, che si presenta nel nome del mercato e del liberismo per ritrovarsi poi a misure dirigistiche che ha sempre bollato come stataliste o peggio. Lasciamo da parte la coerenza ideologica per fermarci su quella analitica. Ebbene, il governo non ha forse contestato quanti in queste settimane hanno sostenuto che l'inflazione è molto più elevata di quella ufficialmente rilevata dall'Istat? Di più: il ministro Marzano e lo stesso Berlusconi non hanno ripetuto ancora ieri che l'inflazione è sotto controllo? Possiamo ancora aggiungere: perchè gli interventi che oggi si ritengono opportuni o, addirittura, necessari non sono stati presi a febbraio, marzo, aprile, quando i prezzi crescevano dello 0,4% al mese, mentre ora crescono solo dello 0,1? Chiariamo una cosa: qui non si tratta di fare polemica tanto per farla. Si tratta di capire se c'è una seria necessità di intervenire, con quale obiettivo, visto che il governo ripete che non c'è inflazione, e se il gioco vale la candela, ossia se i benefici di questa iniziativa del governo possono essere maggiori dei costi che comporta. Perchè a fronte di non si sa quali benefici di costi ne comporta, e non irrilevanti.

Intanto un costo di immagine: non è certo positivo che l'Italia si confermi come il Paese nel quale la tentazione dirigista cova sempre, anche sotto uno strato di cenere ispessito dalle professioni di liberismo e di rispetto per i principi della concorrenza e del mercato che un governo di centro-destra professa con cadenza pressochè quotidiana. Non è positivo soprattutto quando il mercato finanziario, e quindi il mercato dei finanziamenti agli investimenti, è globale ed in grado di indirizzare le risorse la dove queste si sentono più libere e sicure, e quando vincoli sui prezzi, sia pure nella forma della «sospensione», vengono imposti su beni prodotti e distribuiti da società privatizzate - per di più privatizzate a condizioni che non si sono certo rivelate convenienti per i milioni di piccoli investitori che vi hanno impiegato i loro risparmi - mentre vengono risparmiati su una società ancora di totale proprietà statale come le Ferrovie le cui tariffe non sono certo estranee ai bilanci di milioni di famiglie. C'è poi la questione delle autority che hanno potestà sulle tariffe praticate dalle aziende (per lo più ex-monopoli) ad esse sottoposte. A questo proposito i casi non possono essere che due: o le autority hanno svolto bene il loro compito e, quindi, gli aumenti tariffari autorizzati sono fondati, nel qual caso sospenderli dirigisticamente per rivederne i criteri equivale ad un esproprio tanto più grave se di mezzo ci sono società quotate in borsa; oppure non si tratta di un esproprio perchè quegli aumenti non sono giustificati, ma allora si dovrebbe trarre la conclusione che le autorità hanno lavorato male. Questo però il governo non ha potuto dirlo per cui, anche in questo caso, ha giudicato in un modo, operato in un altro, ed avviato una revisione che non si sa richiesta da cosa.

La stessa ombra che si allunga sulle autority coinvolge anche l'Istat, ossia la magistratura statistica dalla cui credibilità dipende quella dei dati che ci sono indispensabili per conoscere la realtà, non solo economica, nella quale viviamo. Il governo, certo, ha confermato fiducia nell'Istat, ma poi ha adottato misure gravi quali potrebbero essere giustificate solo se i dati dell'Istat sull'inflazione non fossero ritenuti veritieri.

Ancora un aspetto la cui rilevanza politica non può sfuggire. A parte quelli dovuti a fattori che nessuno può controllare (il maltempo, il petrolio), i rincari che hanno colpito i bilanci delle famiglie italiane sono soprattutto quelli dei servizi alla persona (barbieri e parrucchieri, fitness, stabilimenti balneari, bar e ristoranti) e dei beni venduti dal piccolo commercio (alimentari con particolare riguardo ad ortofrutticoli e prodotti del mare, abbigliamento, casalinghi e ferramenta, articoli scolastici). Queste attività hanno approfittato del passaggio dalla lira all'euro per accaparrarsi una quota maggiore del reddito nazionale, a spese di altri ovviamente. Hanno approfittato, più specificamente, della scarsa dimestichezza nel misurare i valori con la nuova unità monetaria, di una concorrenza evidentemente scarsa, e di una informazione scarsa o distorta (il governo escludeva che l'euro determinasse un gradito di inflazione). Invece di intervenire su queste cause aprendo alla concorrenza non solo le grandi attività come l'energia elettrica o la fornitura di gas, ma anche i taxi, i commerci, le attività artigianali, il governo di fatto impone dirigisticamente compensazioni in altri campi - luce, gas e poste, appunto - lasciando che i furbi si godano e consolidino i frutti della loro furbizia e penalizzando chi non c'entra. Il risultato è, tra l'altro, un effetto pedagogico non irrilevante che rimarrà anche quando, proprio sotto Natale, il decreto cesserà i suoi effetti ed i rincari torneranno liberi di manifestarsi, magari con gli interessi.

**Alfredo Recanatesi**

Il consiglio d'amministrazione respinge la richiesta dell'opposizione d'inserire il programma di Santoro su Raidue. Biagi invece resta

# «Sciuscià chiude» e il cda Rai si spacca

## *Il presidente Baldassarre: «Il giornalista non è fuori dall'azienda, potrà fare altro»*

**ROMA** Caso Santoro, si riparte da un secco rifiuto. Il Cda della Rai è tornato a spaccarsi nella seduta del consiglio di ieri, la prima dopo la pausa estiva, al termine della quale sono state messe al voto due mozioni contrapposte. Quella approvata dalla maggioranza impegna, in sostanza, il direttore generale a trovare nuovi progetti con il conduttore di Sciuscià. La seconda, proposta dal consigliere Carmine Donzelli e bocciata con tre voti contrari, prevedeva che il programma tornasse in onda nel palinesto autunnale di Raidue. Dopo la bocciatura la redazione di Sciuscià ha dichiarato che si rivolgerà alla magistratura e alla Corte europea. In una nota ufficiale il Cda ha ribadito «che non esiste, in qualunque caso, il rischio che i dipendenti della Rai impegnati nel gruppo Santoro possano rimanere inutilizzati».

«La maggioranza del Cda ha chiuso Sciuscià», ha detto Donzelli al termine della riunione. «Dopo mesi di tergiversazioni la maggioranza del Cda ha dato la sua risposta, inequivocabile: Sciuscià deve chiudere. Vedremo ora dove porterà la timida ricerca di vaghe alternative con cui il presidente Baldassarre e i consiglieri Albertoni e Staderini hanno cercato d'indorare la pillola». La realtà è che la proposta di Donzelli d'inserire Sciuscià nel palinsesto autunnale di Raidue è stata seccamente respinta. «Con tanti saluti alle formali rassicurazioni date dal presidente Baldassarre in sede di commissione parlamentare di Vigilanza. Non è una bella cosa - conclude Donzelli - né per la Rai, né per il pluralismo dell'informazione, né per la democrazia di questo Paese».

Michele Santoro fotografato durante una delle puntate della contestata trasmissione «Sciuscià»: lo staff del programma vuole rivolgersi alla Corte europea contro la cancellazione dal palinsesto della Tv pubblica.

Contro la decisione assunta dal Cda Rai, la redazione di Sciuscià ricorrerà alla Corte europea e alla magistratura italiana. «La decisione con la quale è stata decretata la chiusura di Sciuscià - si legge in un comunciato - non ha alcuna motivazione editoriale. È la realizzazione delle dichiarazioni bulgare (parole di Giulietti, Ds) del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Viene sancita la morte di un gruppo produttivo di elevata professionalità e si disperde un patrimonio della Rai e del servizio pubblico. Ci batteremo in tutte le sedi. Ricorreremo alla Corte europea e alla magistratura italiana contro quella che si presenta come una ingerenza esterna che limita la libertà di espressione. Parteciperemo con un nostro striscione alla manifestazione del 14 settembre».

Se Benigni sbalordirà i telespettatori, anche un altro nome eccellente, come quello di Enzo Biagi, garantirà la sua presenza in Rai. «Per quanto riguarda Biagi», ha detto il direttore di Raiuno, «è tutto definito: il suo programma partirà a gennaio, a seconda dei casi in prima o seconda serata, ed è un programma che lo soddisfa pienamente.

Insomma», afferma con decisione Del Noce, «quello che voglio sottolienare è che sono responsabile al cento per cento del palinsesto autunnale di Raiuno, e come tale me ne assumo ogni responsabilità».

«Santoro non è fuori dalla Rai, dobbiamo verificare quale collocazione può avere» ha detto infine sul caso Santoro il presidente Rai Baldassarre: «Il Cda non può stabilire se una trasmissione si fa o non si fa perchè questo spetta all'autonomia dei direttori di rete. Quindi l'unica possibilità è che il direttore generale parli con i direttori di rete. Non c'è altra possibilità giuridica. Se avessimo imposto il programma a Rai2, come chiedeva Donzelli, la delibera sarebbe stata illegittima». «Il direttore generale - ha aggiunge Baldassarre - ci ha spiegato che ci sarebbero i margini per un programma di Santoro su Raitre perchè il direttore Ruffini ha espresso la sua disponibilità a studiare un eventuale progetto in una lettera a Saccà prima di Ferragosto». Si parla però di problemi di budget.

## E Del Noce annuncia: «Benigni avrà uno show tutto suo»

Roberto Benigni

**MILANO** Roberto Benigni sbalordirà gli italiani, parola di Fabrizio Del Noce. Il direttore di Raiuno l'ha annunciato ieri a Milano, nella sede Rai di corso Sempione, nella conferenza stampa del quiz «L'Eredità», condotto da Amadeus. «Con Benigni faremo sicuramente qualcosa d'importante, la sua presenza in Rai ha un significato di rilievo perchè vuol dire credere in una televisione intelligente e d'alta qualità. Ma non posso dire di che programma si tratta, in quanto non è stato firmato ancora nessun contratto» ha detto Del Noce, mantenendo un velo di mistero. «Ci stiamo lavorando e abbiamo trovato un'idea che sorprenderà tutti: un'idea venuta così, per caso, parlando con Benigni che in questo ultimo periodo ho incontrato diverse volte. C'è amicizia e stima tra di noi. Lo considero un vero genio».

Benigni in arrivo su Raiuno sembra dunque una risposta forte all'attuale assetto della Tv pubblica che esprime in tal modo la nuova linea editoriale.

«Sarà dei nostri - continua Del Noce - ma non possiamo certo pensare al conovaccio di una trasmissione come le altre. Benigni è Benigni, e avrà uno spazio ben maggiore rispetto al monologo che ha tenuto al Festival di Sanremo, e che tutti ricordano. Insomma, sarà il nuovo jolly di Raiuno. Un iolly d'altissima qualità».

**Roberta Rizzo**

**L'UOMO DEL GIORNO**

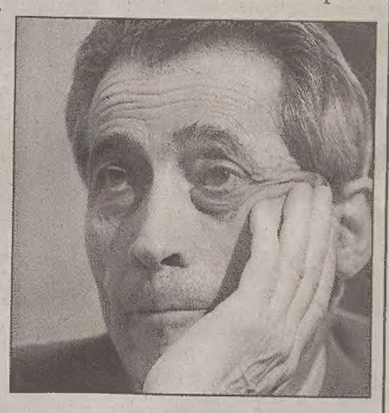
Terremoto in casa di Tronchetti Provera

## Dopo 13 mesi alla Telecom Bondi lascia a sorpresa e va alla corte di Ligresti

**MILANO** Terremoto ai vertici di Telecom Italia. L'amministratore delegato Enrico Bondi, dopo un anno e un mese alla guida del gruppo telefonico dove era stato chiamato da Marco Tronchetti Provera, è passato alla Premafin, la finanziaria della famiglia Ligresti. Il vuoto di potere ai vertici della compagnia telefonica non sarà facile da colmare, perché Bondi oltre a essere amministratore delegato di Olivetti e Telecom aveva assunto la presidenza di Telespazio, poi ceduta a Finmeccanica, Seat Pagine Gialle e dallo scorso luglio anche di Stream.

La Borsa all'inizio ha reagito male alle voci di dimissioni ma dopo l'ufficializzazione dell'uscita di scena di Bondi i titoli del gruppo telefonico si sono ripresi (Telecom +0,21%), mentre hanno chiuso la seduta in flessione sia Pirelli (-1,09%) e Olivetti (-0,76%) sia Premafin (-3,31%). In realtà l'attenzione di tutti gli operatori, e anche di Piazza Affari, non è puntata sulla possibile successione di Bondi, che per il momento non sarà rimpiazzato, ma sul riassetto di Hdp. La finanziaria che controlla il gruppo editoriale Rcs-Corriere della Sera è schizzata in Borsa, mettendo a segno un progresso del 6,7%. L'arrivo di Bondi ai vertici Premafin viene infatti interpretato come un preludio a un profondo cambio dell'assetto azionario Hdp. Dal luglio Premafin è infatti entrata a pieno titolo nella finanziaria, col 3,8%, e da giorni negli ambienti finanziari milanesi circolano indiscrezioni su un possibile cambio della guardia, con l'uscita di scena dell'attuale a.d. Maurizio Romiti. Addirittura si parla di una possibile guerra azionaria e dell'intenzione della Fiat (controlla il 19,8% di Hdp) di ridurre la sua quota nell'ottica del piano di ristrutturazione che punta a fare rapida cassa per ridurre l'indebitamento.

Bondi, che affiancherà il presidente di Premafin Carlo Ciani e la vice presidente Jonella Ligresti, è stato chiamato a guidare l'holding della famiglia che ha appena concluso la fusione tra Sai-Fondiaria e si appresta a riassumere un ruolo di primo piano nella finanza italiana. Enrico Bondi ha iniziato la sua carriera nel gruppo Montedison nel '57, come responsabile del centro di ricerche fertilizzanti di Porto Marghera, risalendo tutte le cariche sino a diventarne amministratore delegato nel '93.



Enrico Bondi va alla corte di Ligresti.

Il ministro spiega perché il sistema sanitario non funziona più: servono servizi per una società diversa da quella degli anni '60

# Sirchia: «Ospedali, cambiare è necessario»

## *«Il federalismo rischia di creare dei guai. Stop al ddl che riguarda i medici»*

**FANTA-INTERVENTO**

**PISA** Nuova tecnica, prima nel suo genere al mondo, per l'asportazione dell'esofago compromesso da un tumore a Pisa grazie al team del dottor Mauro Rossi di Pisa. Con l'esofago al paziente sono state asportate laringe e faringe, ricostruite con l'aiuto dello stomaco, portato durante l'intervento al livello della lingua. Come ha spiegato Rossi al «Santa Chiara», l'intervento è stato eseguito in maniera altamente mininvasiva, tramite laparoscopia. Finora per rimuovere i tumori dell'esofago ci volevano tre incisioni (al collo, al torace e all'addome) per permettere di rimuovere organo e cancro e per ricostruire la continuità digestiva con l'asportazione di un organo addominale, stomaco, digiuno o colon. Nel caso del paziente operato a Pisa, un uomo di 61 anni, il tumore era limitato all'esofago cervicale, cioè al collo, già ridotto con chemio e radioterapia. È stato possibile asportare interamente l'esofago, ricostruendo la continuità digestiva sfruttando solo l'accesso dal collo e in parte dell'addome, dove sono state necessarie solo 4 incisioni di un centimetro.

**GUBBIO** Cambiare è necessario, perchè un sistema sanitario nazionale basato su criteri degli anni '60 non è più sostenibile, ma il mutamento fa paura e viene «strumentalizzato». È un po' anche uno sfogo quello del ministro della Salute, Girolamo Sirchia, dinnanzi ai quadri che partecipano al primo corso di formazione organizzato da Forza Italia a Gubbio. Uno sfogo cui segue un annuncio: il disegno di legge sul riordino della professione medica subirà uno stop, che lo stesso ministro definisce «un periodo di pausa».

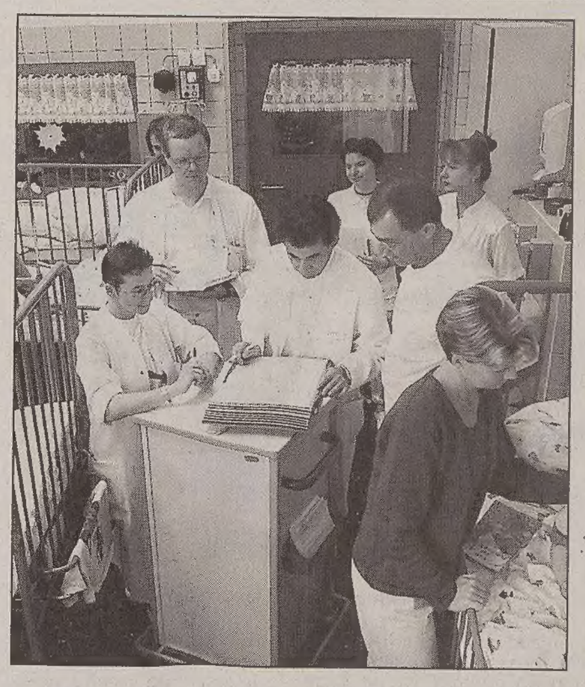
Dinnanzi alla platea azzurra dei giovani quadri, il ministro della Salute ha difeso il nuovo modello di Sanità che intende disegnare e ha indicato i vari punti dolenti del sistema. Un cambiamento, quello voluto da Sirchia, particolarmente difficile anche per il nuovo quadro istituzionale delineatosi con la riforma federale dello Stato. E su questo punto, il ministro non ha nascosto le proprie perplessità.

«Avere un Servizio sanitario nazionale che funziona su criteri degli anni '60 - ha detto - oggi non è più possibile. Purtroppo, però, i tentativi di mutamento vengono strumentalizzati e propinati alla gente come un modo per affossare lo stesso Ssn o privatizzarlo». La tecnologia e il progressivo invecchiamento della popolazione impongono una svolta. Da qui la ricetta rilanciata da Sirchia, nel corso di un intervento spesso interrotto dagli applausi della platea: «Bisogna sviluppare l'assistenza domiciliare e territoriale, per fare fronte a casi di cronicità e non più l'assistenza ospedaliera».

E ancora: «La prima missione è ascoltare e servire la gente; non può essere il bilancio ciò che un ospedale deve mettere al primo posto, bensì la qualità delle cure». Ciò detto il ministro della Salute ha però ricordato che il Ssn pesa solo per il 10% sulla salute dei cittadini; il resto dipende da fattori esterni e stili di vita scorretti, primi fra tutti tabagismo e obesità, le cui complicanze si riversano ogni anno sul servizio sanitario per circa 40 miliardi di vecchie lire.

Inaspettato arriva, poi, l'annuncio sul Ddl di riordino della professione medica: il suo iter subirà una «pausa» fino all'avvio del nuovo contratto dei medici, previsto per la fine dell'anno. L'obiettivo? Dimostrare che tale provvedimento non causerà alcun aumento di spesa. Il Ddl, ha spiegato Sirchia, «è stato contestato da Regioni e medici, che l'hanno rifiutato affermando che avrebbe comportato una maggiore spesa. Io però non credo questo, perciò intendo aspettare la fine dell'anno quando la maggior parte dei medici andrà in regime di esclusività e ci sarà l'avvio della contrattazione». «E aspetto che diventi evidente - è la sfida - ciò che oggi per le Regioni non lo è: e cioè che il provvedimento che ho fatto non è una maggiore spesa ma un risparmio». Poi un'assicurazione: «A quel punto, se le Regioni saranno convinte, andremo avanti; non possiamo farlo se non sono convinte».

Un Sirchia-pensiero, quello espresso ieri all'incontro di Forza Italia, che non ha tralasciato le perplessità su una questione di scottante attualità come la riforma federale dello Stato. Netto il giudizio del ministro: «La riforma federalista è stata certamente frettolosa, spinta da motivi elettorali, e questa fretta non ha giovato: si rischia di andare più spesso a conflitti istituzionali che non a soluzioni concordate, soprattutto nel settore della sanità». La legge dunque, ha rilevato, «va ritoccata, definendo chiaramente i rapporti tra Stato e Regioni». E nel nuovo assetto, ben diverso sarà il ruolo del ministero della Salute: «Avrà un ruolo d'indirizzo, da sviluppare insieme alle Regioni, un ruolo di verifica rispetto ai livelli essenziali d'assistenza da garantire ai cittadini». Diventerà cioè, di fatto, una sorta di «garante» dei diritti di tutti i cittadini, dovunque essi vivano.



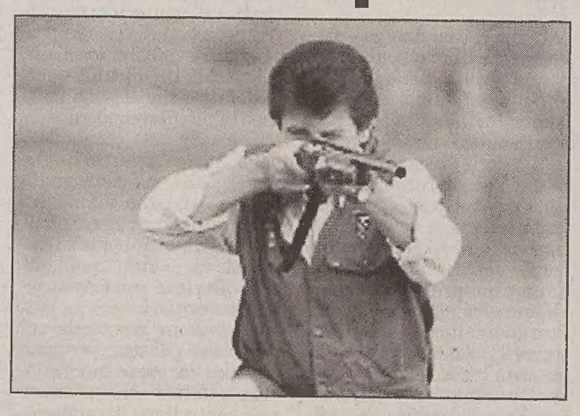
Il ministro della Salute Sirchia ieri a Gubbio.

*«Il Paese invecchia: bisogna sviluppare l'assistenza domiciliare e territoriale per far fronte a casi di cronicità»*

**A COLPI DI POLEMICHE**

Si comincia già domani in quindici regioni, compreso il Friuli Venezia Giulia, e si scatenano le proteste degli animalisti: «Periodo delicatissimo per molte specie»

# Caccia, si riparte in anticipo. Gli ambientalisti: sarà strage



Cacciatori in azione anzitempo: stragi dopo il maltempo.

**ROMA** Tra le polemiche da domani si riapre la stagione della caccia, in anticipo rispetto ai tempi. Quindici regioni, compreso il Friuli Venezia Giulia, hanno infatti deciso per la preapertura della stagione venatoria (anticipata alla prima domenica di settembre), attirandosi le proteste di Verdi e ambientalisti.

«È un attentato alla fauna in un delicato periodo di riproduzione», accusano. Ma i cacciatori si difendono: «È tutto in regola». «Alle Regioni - spiega Annamaria Procacci, dei Verdi - chiediamo non solo di rinunciare alle preaperture, ma di sospendere l'attività venatoria fino a quando siano stati acquisiti dati scientifici rigorosi sullo status delle popolazioni selvatiche. Al commissario europeo all'Ambiente, Margot Wallstrom, chiediamo con una lettera di intervenire sui Paesi membri in questo senso e di dare subito inizio a un monitoraggio serio e approfondito sulla condizione della biodiversità europea».

Il presidente onorario dei Verdi, Grazia Francescato, mette poi in guardia da un'altra minaccia che incombe sulla fauna italiana. «Il primo punto all'ordine del giorno alla ripresa dei lavori della Camera sarà probabilmente il disegno di legge sulla caccia in deroga presentato dal Governo e già approvato dal Senato - spiega - Su questo noi siamo pronti a dare battaglia non solo contro il Governo, ma anche con quella parte dell'Ulivo che su questi temi si è alleata con il Centrodestra».

Anche le associazioni ambientaliste (Lav, Wwf, Lipu, Peta, Lac) contestano l'apertura anticipata. «Questo è un periodo delicatissimo per la biologia di molte specie - ricordano - I giovani animali dipendono ancora dai genitori per il sostentamento, sul nostro territorio vi sono ancora esemplari di molte specie migratrici protette. Non dimentichiamo poi le ulteriori difficoltà provocate dalle condizioni estreme di quest'estate». Le preaperture quindi, aggiungono, «sono un gravissimo attentato alla fauna, incompatibile con la prioritaria esigenza della conservazione».

Ma per l'Unavi (Unione nazionale associazioni venatorie italiane), la nuova stagione di caccia si apre domenica prossima «nel pieno rispetto della normativa nazionale e secondo le prescrizioni di tempi, carnieri e specie fissate dai calendari venatori regionali». La stagione, però, sottolinea l'Unavi, si apre con alcuni problemi irrisolti a livello statale e regionale.

Nello scoppio è rimasto ucciso il titolare, più volte premiato anche a livello internazionale, e due uomini presenti nei locali

# Esplode fabbrica di botti, tre vittime

*L'azienda del Napoletano era leader del settore e aveva impianti a norma*

**NAPOLI** Aveva aperto i battenti molto presto, ieri mattina, la fabbrica di fuochi d'artificio «Fireworks» dei fratelli Lieto: si dovevano infatti preparare i giochi pirici da presentare oggi in Basilicata, in occasione di una kermesse alla quale erano stati invitati. Ma, poco prima delle 11, tre boati intensi, a distanza di pochi secondi l'uno dall'altro, hanno praticamente cancellato il capannone dal paesaggio, uccidendo tre uomini.

Le deflagrazioni, violentissime, sono state avvertite nel raggio di 10 chilometri e le fiamme sono state domate solo dopo tre ore dalle quattro squadre dei vigili del fuoco. A restare uccisi nell'esplosione, il titolare della struttura, Salvatore Lieto, 51 anni, morto all' ospedale di Nola poco dopo il ricovero, e due persone che al momento dell'incidente si trovavano nel capannone, Giuseppe De Gennaro, 34 anni, e Sebastiano Russo, 27, entrambi di Roccarainola. I loro corpi sono stati trovati carbonizzati e identificarli non è stato facile.

Almeno tre i feriti, nessuno grave: uno di loro ha anche accompagnato Lieto in ospedale, si è fatto poi medicare ma non è stato refertato. La fabbrica, che secondo i primi rilievi dei pompieri sarebbe saltata in aria per un corto circuito, si trova in località «Vallicella», una zona di montagna a tre chilometri dal centro abitato di Visciano, a cui si può accedere soltanto a piedi imboccando un sentiero lungo la strada che collega Visciano a Lauro e Taurano, due piccoli centri della provincia di Avellino.

A esplodere è stato il corpo centrale della struttura, un capannone di 300 metri quadri. Titolare del laboratorio era proprio Salvatore Lieto ma nell'impresa, a conduzione familiare, sono impegnati anche gli altri tre fratelli, Ugo, Cristofaro e Carmine. Un mestiere che la famiglia Lieto si tramandava da due generazioni, quando Antonio, padre di quattro figli, fondò il primo laboratorio nei primi anni Cinquanta.

L'azienda era stata chiusa nei mesi scorsi per una serie di lavori di adeguamento resi necessari dopo un sopralluogo dei tecnici della Prefettura e della Questura di Napoli e aveva ripreso l'attività il 25 luglio.

Stavolta la tragedia non ha colpito una fabbrica semiclandestina ma un'azienda conosciuta nel settore, molto stimata e utilizzata per avvenimenti di rilievo internazionale. «La fabbrica - ha detto Carmine Andretta, consulente aziendale - aveva tutti i requisiti tecnici e tutte le autorizzazioni in regola per la produzione e il trattamento dei fuochi d'artificio». Sulla vicenda comunque farà chiarezza l'inchiesta del pm di Nola Giuseppe Cimmarotta: dovrà accertare, oltre alla cause dello scoppio, anche la posizione dei dipendenti della struttura e la regolarità delle autorizzazioni.

«La famiglia Lieto è molto conosciuta nella zona - ha detto il sindaco di Visciano - e mi risulta che avesse in animo di acquistare un altro terreno per insediarvi un laboratorio più grande di quello saltato in aria oggi. Ai Lieto le commesse, dall'Italia e dall'estero proprio non mancano: sono impegnati costantemente a produrre giochi pirici». Proprio Salvatore Lieto aveva più volte partecipato a rassegne nazionali e internazionali di categoria, raccogliendo premi e riconoscimenti. «Spesso veniva invitato a Sanremo - ricorda un suo amico - dove periodicamente si organizzano manifestazioni alle quali partecipano le più importanti aziende produttrici di fuochi d'artificio».

Il luogo dell'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio a Visciano, nel Napoletano. Oltre al titolare dell'azienda hanno perso la vita due uomini che si trovavano nella fabbrica al momento dello scoppio. Tre persone sono rimaste ferite, non gravemente.

Arrestata una pensionata che alterava con scarafaggi ed escrementi di topo prodotti di multinazionali per spillare soldi

# Insetti negli alimenti per ricattare le ditte

**FIRENZE** Alterava confezioni di prodotti alimentari, inserendovi peli e scarafaggi, e poi ricattava le aziende produttrici: «O mi risarcite o racconto tutto». Autrice della fantasiosa estorsione una donna di 50 anni, vedova e in pensione, con gravissimi problemi economici.

La donna, secondo quanto riferito dai militari, prendeva contatto con la società attraverso il numero verde del servizio clienti e denunciava l'adulterazione dei loro prodotti. Per rendere la sua protesta più convincente usava minacciare di divulgare la notizia attraverso un suo parente, giornalista di un importante quotidiano nazionale.

Le forze dell'ordine hanno accertato che, in almeno tre casi, le minacce sono state sufficienti a indurre l'azienda a versare alla donna il risarcimento richiesto.

A una società, che stentava a riconoscere le sue ragioni, la signora ha anche presentato un certificato medico che descriveva i sintomi da intossicazione alimentare causata dal prodotto incriminato.

L'arresto è avvenuto in contemporanea con l'ultimo tentativo d'estorsione. Ieri, infatti, ad attendere la vedova, che si era presentata agli imprenditori per riscuotere i suoi 1000 euro, c'erano i carabinieri della Compagnia di Empoli. La signora è stata arrestata e trasferita al Carcere di Solliciano. Dovrà rispondere dell'accusa d'estorsione continuata.

In casa della donna i militari hanno ritrovato anche recipienti con escrementi di topo, scarafaggi e formiche, nel frigo anche alcune confezioni di cibo già adulterato con peli e pezzetti di cartone pronti per nuovi ricatti.

Secondo i Carabinieri le quattro aziende già colpite sono un pastificio, un' azienda di dolciumi, un'impresa specializzata in sottoli e una ditta di fast-food; due sono multinazionali.

Le indagini, condotte dal sostituto procuratore di Firenze Francesco Calca, stanno cercando di accertare se anche altre estorsioni sono andate a buon fine.

**IL CASO**

Tragedia a Bolzano dopo una serata con gli amici

## Si ubriaca a una festa e va a passeggio sui tetti Vola di sotto e muore

**BOLZANO** Cammina sul lucernario, sfonda il vetro e dopo una caduta di una decina di metri, si schianta sul giroscale sottostante. Il drammatico incidente si è verificato ieri mattina poco prima dell'alba, quando ancora era buio, in un caseggiato in pieno centro a Bolzano. La vittima è Marco Molon, 24 anni, studente. Secondo gli accertamenti, il tragico volo è avvenuto quando la festa a cui aveva partecipato anche la vittima, era ormai finita, verso le sei del mattino. Nessuno si è accorto di nulla sino a quando, verso le ore 8, sono arrivati al lavoro alcuni impiegati di uno studio professionale che si trova nell'edificio ed hanno trovato il cadavere del giovane.

Non sapremo mai cosa abbia spinto il ragazzo a uscire dall'abbaino che dà sul tetto (addosso aveva solo gli slip e le scarpe da ginnastica) e a lanciarsi in una passeggiata sopra la galleria Vintola. Certo, da lassù si domina tutta Bolzano e alle sei si vedono le prime luci dell'alba.

Oppure, il giovane voleva solo prendere un po' d'aria dopo una serata in cui non si è risparmiato sull'alcol. O, ancora, era solo una bravata e Marco aveva intenzione di sorprendere qualcuno, qualche amico che abita nei paraggi, bussandogli alla finestra.

Il giovane caduto dal tetto

Qualsiasi sia stata la sua intenzione, Marco percorre una decina di metri, ha già abbandonato il tetto dell'appartamento dell'amico e sta camminando su quello del condominio di galleria Vintola, al civico 17. Il rivestimento in tegole è ripido, forse umido, di sicuro infido. Sul tetto c'è una grossa lastra di vetro, un lucernaio. Marco ci sale sopra. E' un ragazzo magro e leggero, ma non abbastanza. Il vetro cede. La tragedia: un volo di oltre tredici metri che termina sul pavimento del cortile interno. Tre piani di altezza. La morte è istantanea.

A quell'ora, negli uffici del palazzo non c'è nessuno. I ragazzi rimasti a dormire nell'edificio vicino non sentono alcunché e non vengono svegliati. Ma c'è qualcuno che avverte il rumore dei vetri infranti: gli zii di Davide, che abitano l'appartamento sottostante a quello della festa.

Pensano immediatamente a un furto, a qualche ladro che si aggira per i tetti. Anche la polizia, avvertita dallo zio di Davide, la pensa così, e la pattuglia che arriva sul posto perlustra la zona in cerca di presenze sospette. Non potendo introdursi nelle case, e non rilevando all'esterno nulla di allarmante, la pattuglia rientra. Ritornerà, purtroppo, sul posto, una volta scoperto il cadavere dello sfortunato ragazzo.

na. a.

**LA STORIA**

La giovane di Treviglio, ex atleta del Misano, oggi prende i voti

## Dal campo di calcio al convento L'attaccante Mara diventa suora

Mara Bianchi

**BERGAMO** Dai campi di calcio alla vita religiosa. È questo il percorso inusuale di una giovane che oggi diventa suora, dopo che per sei anni ha militato come portiere e poi come attaccante nella squadra di calcio femminile del G.S. Misano (Bergamo).

Mara Bianchi, 25 anni, nata a Treviglio, residente a Misano, prenderà i voti presso le suore Adoratrici del Santissimo Sacramento a Rivolta d'Adda.

Mara Bianchi, prima di tre fratelli, si è diplomata maestra d'asilo e poi assistente di comunità infantile e ha lavorato come insegnante di sostegno. Fra le sue tante attività, la passione per il calcio. Ha giocato infatti per sei anni nella squadra femminile di Misano.

La ragazza ha fatto parte anche del gruppo musicale folcloristico I Bilifù, è stata socia dell'Aido, volontaria in parrocchia, catechista, impegnata in tante altre iniziative di assistenza e solidarietà ai più bisognosi.

**IN BREVE**

### A ottantatré anni «zio Oreste» è pronto a fare il paracadutista

**ROMA** All'età di 80 anni ha preso la patente automobilistica, a 81 il brevetto di pilota d'aereo e, ora, a 83, si appresta a prendere quello di paracadutista. Oreste Pantini, carpentiere in pensione di Agosta, paesino nei pressi di Subiaco, ha deciso di lanciarsi nella nuova avventura, con l'entusiasmo e la certezza di vincerla di un giovanotto. Nato ad Agosta nel 1919, Pantini conosciuto in paese come «zio Orestino», dal 1997 ha cambiato vita. Quell'anno infatti morì Lidia Osaciuk, la moglie ucraina che aveva conosciuto durante la spedizione dell'Armir in Russia nella seconda guerra mondiale. Capì che doveva trovare il modo per combattere la solitudine.Nel dicembre del 1999, quindi, nonostante le perplessità dei quattro figli, cinque nipoti e un pronipote, si iscrisse ai corsi dell'autoscuola Scattone del suo paese. La patente B l'ha ritirata nell'ottobre successivo. Due mesi dopo si iscrisse ai corsi di pilotaggio dell'Aereo club dell'Aquila e nell'estate successiva conseguì il brevetto di pilota. Ora si è informato della durata e dei costi dei corsi di paracadutismo della scuola di Pisa e ha cominciato a procurarsi i documenti necessari per l'iscrizione.

### Un barbone rifiuta elemosine inferiori a un euro Cibo e bevande costano, caro-vita anche in strada

**VENTIMIGLIA** Tariffa minima un euro. Vittima del caro-vita e delle centinaia di centesimi che l'assediavano un clochard bosniaco, a Ventimiglia, ha fissato un limite minimo alle elemosine che è disposto ad accettare. A spingerlo a chiedere non meno di un euro sarebbe stata proprio l'inflazione, con l'aumento continuo del prezzo di cibi e bevande nel negozio d'alimentari dove d'abitudine si serve. Ed ecco l'idea del cartello con scritto «Ellemosina uno euro» che mostra ai passanti. Accanto al messaggio solo una freccia per indicare il piattino dove deporre l'offerta.

### Reparto di ginecologia dell'ospedale chiuso per ferie Una sentenza del Tar impone all'Asl la riapertura

**ASCOLI PICENO** L'Asl di Ascoli, che il 19 giugno aveva deliberato la chiusura temporanea (fino al 30 settembre) del reparto di ostetricia e gimecologia dell'ospedale di Amandola, comune del parco nazionale dei monti Sibillini, motivandola con il fatto che il personale doveva godere delle ferie, dovrà tornare sui suoi passi e rivedere la decisione presa. A imporglielo è il Tar (tribunale amministrativo regionale) delle Marche che ha sospeso l'efficacia degli atti della stessa Asl dietro ricorso del sindaco della cittadina, Franco Rossi.

Finisce in rissa la cerimonia di addio al disperato che lunedì scorso si era bruciato vivo davanti al Comune di Napoli

# Al funerale del disoccupato picchiato il sindaco

*L'uomo aggredito da una ventina di persone è stato medicato all'ospedale*

**NAPOLI** Bernardo Romano, il lavoratore socialmente utile di 47 anni sposato e padre di sei figli che lunedì scorso si è bruciato vivo, aveva indicato l'amministrazione cittadina - in un biglietto d'accusa e d'addio - come la principale responsabile del terribile gesto. Ieri, durante i funerali dell'Lsu che si è tolto la vita perchè non ne poteva più di vivere da precario con una paga di poco superiore a 800 mila lire al mese, proprio il sindaco di Cercola, Giuseppe Galo, è stato aggredito da una ventina di disoccupati. Il fatto è accaduto appena terminata la funzione religiosa: il primo cittadino si trovava ancora sugli scalini della chiesa, infatti, quando è stato avvicinato dai senzalavoro che lo hanno colpito con calci e pugni. Protetto da alcuni consiglieri comunali e vigili urbani Gallo è riuscito a scappare, inseguito dagli aggressori, e a rifugiarsi nel cortile del municipio. Ma è stato raggiunto e ha dovuto poi ricorrere alle cure dell'Ospedale che gli ha diagonosticato 15 giorni di prognosi per una distorsione alla caviglia e un leggero trauma cranico.

Il sindaco di Cercola è stato aggredito al termine del funerale di Bernardo Romano, l'operaio disoccupato che lunedì si è ucciso dandosi fuoco.

Al rito funebre, per la cronaca, hanno partecipato almeno mille persone. La parrocchia dell'Immacolata Concezione, in via Riccardi, nel cuore del comune dell'hinterland partenopeo, era letteralmente stracolma, ieri mattina..

La moglie di Bernardo, Patrizia Iervolino, che l'altro ieri aveva ricevuto una telefonata dal presidente Ciampi, è svenuta ed è stata poi portata a braccia all' interno della chiesa.

Nella navata, oltre al sindaco e agli amministratori locali, c'era il prefetto di Napoli, Carlo Ferrigno. Poi tutti gli ex compagni di lavoro di Romano.

Fuori dalla parrocchia, le delegazioni della maggiori liste dei disoccupati organizzati della provincia, che hanno scandito slogan contro le istituzioni locali e nazionali.

Tornando all'aggressione del sindaco di Cercola, che guida una giunta di centro-sinistra (nella quale non ci sono i Ds) i lavoratori socialmente utili aderenti a Cgil, Cisl e Uil, nel pomeriggio, hanno condannato senza mezzi termini l'accaduto: «La tragica morte di Romano - è scritto in una nota dei confederali - sta diventando il pretesto per coprire atti di mero teppismo ai quali, sia chiaro, il lavoratori socialmente utili sono completamente estranei»

Oltre 8 mila le persone truffate facendo leva sulla devozione a Padre Pio: 200 mila euro il «bottino». Don Parente dice di essere stato ingannato anche lui

# Il frate-cantante si difende: «Sono stato un pollo»

**ROMA** E' sommerso dalle telefonate il centralino della Guardia di finanza. I devoti di padre Pio, vittime della finta associazione di beneficenza, ora sanno che l'acquisto del kit del santo di Pietrelcina era una truffa: denunciano da tutta Italia. Sono indignati. Pensavano di aiutare bambini indigenti comprando musicassetta, libro e video sulla vita del frate. Non potevano immaginare che le 49 mila lire finissero in gran parte nelle tasche di un prete e altre nove persone. Le vittime del raggiro sono più numerose delle 8 mila finora accertate. Intanto padre Alfonso Parente, il frate cantante che andò anche a Sanremo e che col suo saio avrebbe messo il sigillo di autenticità all'operazione, da San Donato Milanese, dove è agli arresti domiciliari in casa della madre, si difende: «Non ne so assolutamente nulla. Sono stato un pollo ad aver acconsentito. Non dovevo permettere che usassero e sfruttassero il mio nome. Ma non potevo immaginare che dietro ci fosse un simile retroscena. Non ho ricevuto una lira; vivo con due euro al giorno, questa è la verità. Solo una volta sono stato in Campidoglio: mi hanno consegnato un assegno da devolvere in beneficenza. In pubblico l'ho girato». Ora il giovane frate manifesta i suoi timori per il futuro e si difende attaccando anche i suoi superiori: «Sono molto angosciato, perché i maestri della predicazione e della carità, almeno nei miei confronti, non sono mai stati molto misericordiosi e solidali».

E ieri anche Alessandro Lommi, 26 anni, il decimo del gruppo, è stato arrestato. Componente della F2, la società che curava la vendita per corrispondenza millantando azioni umanitarie, è accusato, con padre Parente e gli altri otto, di associazione per delinquere finalizzata alla truffa. Era in vacanza in Croazia e per non peggiorare la sua situazione ha deciso di rientrare in Italia e presentarsi alla Finanza di Velletri. La truffa, secondo una prima stima della Finanza, avrebbe fruttato oltre 200 mila euro.

Valentina Errante

Padre Alfonso Maria Parente al piano.

**IL CASO** Resta alta la tensione perché Croazia e Slovenia sono in totale disaccordo sul regime transitorio da imporre

# Golfo di Pirano, si va all'arbitrato

*A Zagabria la decisone dei partiti che formano la maggioranza di governo*

**TRIESTE** Non c'è margine di trattativa: per i confini marittimi tra Slovenia e Croazia nel Golfo di Pirano si andrà all'arbitrato internazionale. È questo il mandato che il primo ministro croato Ivica Racan ha ricevuto dalla coalizione di maggioranza che regge il governo dopo una lunga riunione tenutasi ai «Banski Dvori». Una decisione che ha già suscitato il plauso anche dell'opposizione e ha ottenuto il placet dagli esperti di diritto internazionale che da qualche settimana stavano esaminando la questione dal punto di vista dei codici e dei trattati.

Dunque la proposta avanzata dalla controparte slovena per bocca del suo premier Janez Drnovsek di stabilire una sorta di «congelamento» dello status quo per prendere tempo e trovare una nuova soluzione negoziale, dopo che l'accordo parafato dai due premier è miseramente naufragato tra i veti incrociati di Lubiana e Zagabria, è morta ancor prima che lo stesso Drnovsek la potesse formulare in prima persona al «collega» croato nell'incontro che i due avranno la settimana entrante.

Se la situazione diplomatica sembra aver oramai preso un corso ben definito resta invece assai tesa la questione sul terreno. Nelle more dell'arbitrato infatti Slovenia e Croazia non sono assolutamente d'accordo su come «gestire» la sovranità nelle acque del Golfo di Pirano. Lubiana continua a sostenere che, in attesa della decisione del giudice internazionale, la polizia slovena continuerà a mantenere il controllo dell'intero Golfo così come ha iniziato a fare dal 25 giugno del 1991 data della proclamazione di indipendenza. E, quindi, anche i pescatori sloveni potranno liberamente continuare a pescare in tutta l'insenatura antistante Pirano.

Golfo di Pirano: per le acque contese tra Slovenia e Croazia deciderà un arbitrato.

Janez Drnovsek

Zagabria, invece, torna ad agitare l'articolo 15 del Trattato internazionale sul diritto marittimo che in situazioni di disaccordo prevede che sia la bisettrice della porzione di mare contesa a fungere da linea di confine. Quindi la polizia croata ha giurisdizione, secondo l'esecutivo di Zagabria, fino a metà del Golfo di Pirano. Ergo, se i pescatori sloveni dovessero superare la mezzeria saranno ricacciati nelle loro acque territoriali. Insomma ci sono tutti gli ingredienti perché tra le due opposte fazioni di pescatori succeda veramente qualche cosa di grave visto che da un mese la situazione sul mare è tesissima, con i croati che minacciano i colleghi sloveni che a loro volta propongono la creazione di una sorta di zona franca dove sia sloveni che croati possano liberamente pescare, aspettando, è ovvio, o una soluzione negoziale o l'arbitrato internazionale.

I croati a supporto della loro tesi esibiscono un filmato risalente al 1988 quando il peschereccio italiano «Pantera» sconfinò nelle allora acque jugoslave di Pirano. Nel video si vede un poliziotto sloveno che spiega a un ufficiale dell'Armata popolare che l'equipaggio e il natante italiano sono stati dirottati a Umago (dove subirono un processo), perché - spiega il poliziotto - erano stati catturati a Ovest della linea di mezzeria del Golfo, quindi si trovavano in acque croate.

Certo è che l'«arbitro» che sarà chiamato a decidere terrà conto dell'accordo parafato da Racan e Drnovsek e ora denunciato dalla Croazia. A Zagabria ne sono consci, così come sanno che la stessa Unione europea aveva ufficialmente comunicato al governo croato di essere favorevole a una rapida ratifica dell'accordo parafato con la Slovenia. Ma quell'accordo, per il governo croato, non è un compromesso, è solo l'espressione delle pretese territoriali slovene. Quindi, in pratica, non esiste più e nel Golfo di Pirano non c'è pace. Nè per i pesci, nè per gli uomini.

**Mauro Manzin**

## Il premier croato Racan fronteggia l'ira dei suoi pescatori

Ivica Racan

**ZAGABRIA** «O l' arbitrato o la guerra». Il bellicoso messaggio è stato lanciato da Daniele Kolec, presidente dell' Associazione dei pescatori buiesi, incontratosi ieri a Zagabria con il premier Ivica Racan per cercare di mettere a punto un piano d' azione per il Golfo di Pirano, «area calda» dei rapporti tra Slovenia e Croazia. Il rappresentante dei pescatori ha avuto parole durissime nei confronti di una situazione che di giorno in giorno diventa sempre più pesante e complessa: «Dite che la parola guerra è un' esagerazione? Invece è vero che siamo stati a un passo dal conflitto - così Kolec - dopo che i pescatori sloveni hanno voluto più volte calare le reti nelle nostre acque, agendo spalleggiati dalla loro polizia. Si è trattato di provocazioni, mentre ai poliziotti croati si impediva di controllare i pescherecci sloveni. Adesso la situazione si è un po' calmata, ma eravamo vicini a una scontro armato. Le nostre prossime mosse? Dipenderanno dall' evolversi della vicenda".

A gettare acqua sul fuoco delle dichiarazioni di Kolec è stato il premier Racan, il quale ha rimarcato che il problema del golfo piranese può essere risolto tramite ulteriori trattative con Lubiana, ma sempre ed esclusivamente nell' ambito dell' accordo sul piccolo traffico di frontiera, ratificato dai rispettivi parlamenti. «L' intesa è un obbligo internazionale, che la Croazia rispetterà. So che c' è tanta insoddisfazione in giro a causa di questo documento, ma voglio ricordare che gli intoppi legati alla pesca nel golfo debbono essere risolti solo nell' ambito dell' accordo».

**Andrea Marsanich**

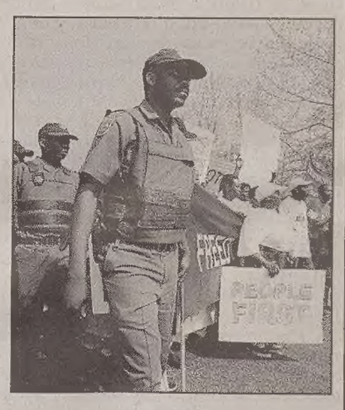
**SUMMIT**

A Johannesburg si rischia una chiusura-flop

## Vertice Onu, Russia fredda sul protocollo di Kyoto. Oggi arrivano i no-global

**ROMA** George W. Bush non ci sarà. Silvio Berlusconi sì ma non prima di martedì. Tony Blair non stringerà la mano a Robert Mugabe, premier dello Zimbawe paladino di una campagna contro i latifondisti bianchi. I no-global manifestano oggi, 17 appuntamenti al calor bianco. Di accordo non ne è stato raggiunto neanche uno e, salvo qualche intesa bilaterale fra Paesi poveri e multinazionali, il gran finale del vertice di Johannesburg sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile rischia di trasformarsi un un flop degli sforzi dell'Onu di armonizzare lo sviluppo mondiale e riequilibrare le condizioni di vita tra Occidente e resto del mondo.

Quattro i punti di confronto, quatto i temi del disaccordo: agricoltura, commercio e globalizzazione, chimica e pesticidi, acqua, energia. Il contrasto è tutto consumato fra Stati Uniti e Ue, con un'appendice tutto italiana. Il governo Berlusconi, accusano opposizione ed enti locali, tenta di rompere il fronte europeo a favore delle proposte di Washington. Outsider, come sempre da qualche tempo, la Russia di Wladimir Putin. Tutta tesa verso il mercato, Mosca nicchia ora perfino sul protocollo di Kyoto per l'abbattimento delle emissioni inquinanti: non ci conviene economicamente, taglia corto il rappresentante del governo russo.



Finora pacifiche le dimostrazioni.

L'allarme per le manifestazioni di oggi rischia di mettere in ombra i termini dello scontro sui modelli di sviluppo. I cortei partono tutti dalla bidonville Alexandra, uno degli agglomerati di poveracci più grandi del mondo. Alexandra è a due passi da Sandton Town, il gigantesco centro commerciale dove si svolge il vertice. Le organizzazioni no-global hanno invitato i delegati a partecipare alla protesta ma il vero allarme è quello contro il terrorismo e i possibili scontri fra israeliani e palestinesi, presenti in forze nelle fila della protesta.

L'obiettivo centrale di tutti quelli pronti a farsi sentire in piazza restano comunque gli Stati Uniti. Soprattutto per la questione energia. Washington non vuole neanche sentir parlare di obiettivi e scadenze per il passaggio dal petrolio alle fonti pulite. L'Ue propone di mettere due tetti: una data e una quantità. Entro il 2010, sostiene l'Europa, il 15 per cento dell'energia deve provenire da fonti alternative, compresi il legno, i rifiuti e le centrali idroelettriche. La verità è che gli Stati Uniti non accettano nessun tipo di vincolo, come per l'acqua. Il programma di potabilizzazione presentato da Washington per l'Africa, da realizzare con partner privati ma senza controlli internazionali, prevede progetti per 4,5 miliardi di dollari ma nessun rispetto degli standard igienici universalmente accettati.

**DAL MONDO**

Iniziativa choc della Acclaim Entertainment

## Los Angeles: 10 mila dollari per chi chiamerà il figlio col nome di un videogame

**LOS ANGELES** Chiamereste mai vostro figlio con il nome di un videogioco? Se siete cittadini americani e aspettate un figlio per il primo di settembre avete la possibilità di essere addirittura pagati per farlo. La casa di videogiochi Acclaim Entertainment ha annunciato - come riporta il quotidiano telematico «Il Nuovo» - di voler staccare un assegno di 10.000 dollari per prima coppia che in quella data (e cioè domani) darà al proprio bebè il nome Turok, proprio come il protagonista-eroe (che combatte «orde di rettili» in un'assai inospitale località chiamata «The Lost Land») dell'ultimo videogame in uscita appunto domani.Per partecipare al concorso, i genitori in attesa dovranno preventivamente registrarsi nel web site della Acclaim.

### Spagna: l'esecutivo chiederà al Tribunale supremo che Batasuna venga dichiarato fuori legge

**MADRID** Il governo spagnolo ha deciso che martedì prossimo presenterà la richiesta di messa al bando di Batasuna, il partito considerato il braccio politico dell'Eta, al Tribunale Supremo, dopo che la Camera bassa del Parlamento ha votato per ampia maggioranza per fare applicare al partito sepaartista basco la legge sui partiti politici. Lo ha annunciato il vicepremier e portavoce del governo, Mariano Rajoy, al termine della riunione settimanale del consiglio di Ministri, sottolineando che «in nessun caso il terrore può essere legale».

### Colombia: eroe a soli nove anni di età, da solo salva dalle fiamme i tre fratellini che dormivano

**BOGOTÀ** A nove anni di età, Ruben Alegria Sanchez Carlosama ha eroicamente salvato tre fratellini dalle fiamme che stavano divorando la loro casa, divampate mentre i quattro bambini dormivano, in assenza dei loro genitori. Il fatto si è verificato in una zona rurale del comune di Timblo, nella Colombia Sud-occidentale: quando il fumo ha invaso la modesta abitazione della famiglia di Ruben, il bambino si è svegliato e - come hanno raccontato i vicini di casa - ha cercato di sfondare la porta con tutto ciò che gli capitava sottomano e ha salvato i fratellini.

### Terrore in Honduras: sono 1300 i ragazzini sommariamente giustiziati nelle strade

**TEGUCICALPA** La Commissione interamericana dei diritti umani (Cidh) ha chiesto al governo dell'Honduras di fare luce sull'assassinio da parte di sconosciuti di 1300 tra bambini e giovani negli ultimi cinque anni. «Sono esecuzioni sommarie - spiega Susana Villaran, del Cidh - che meritano molta più attenzione da parte dello Stato. Bisogna identificare i responsabili e punirli». Dal 1998 fino al luglio di quest'anno 1284 ragazzi sono stati uccisi (quasi tutti a colpi d'arma da fuoco) lungo le strade delle principali città dell'Honduras.

Prima giornata del vertice dei ministri degli Esteri a Elsinore, in Danimarca. Oggi verrà presentato un piano per il Medio Oriente

# Corte penale, l'Italia si schiera con gli Stati Uniti

*Berlusconi rompe il fronte Ue e annuncia un accordo bilaterale. Bush: «Non tratto con Saddam»*

Il Castello di Elsinore, sede dei lavori dei ministri dell'Ue.

**ELSINORE** «Sì è vero; ne parleremo. Siamo orientati a firmare di questo accordo». Ieri sera Silvio Berlusconi ha annunciato che l'Italia è orientata a firmare un accordo bilaterale con gli Stati Uniti che certamente farà piacere all'amministrazione Bush.

Potrebbe essere infatti, per il premier, l'Italia il primo Paese dell'Unione Europea a siglare un'intesa bilaterale con Washington che garantirebbe ai soldati americani in azione all'estero di non essere estradati in caso fossero incriminati dalla Corte penale internazionale (Cpi) di recente costituzione. Sarebbe un voltafaccia a 360 gradi (la sigla sulla Cpi è avvenuta a Roma). Da tempo l'Italia sta lavorando in ambito europeo affinchè non si chiudano del tutto le porte alle richieste Usa e a Elsinore (Danimarca), nel primo vertice informale sotto presidenza di turno danese dei ministri degli Esteri dei Quindici, il presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ad interim intende fare il possibile per convincere gli altri partner europei ad accogliere tale richiesta statunitense. La vicenda sarà già oggi all'esame dei capi delle diplomazie europee, come un piano per il Medio Oriente per creare sicurezza con la nascita dello Stato palestinese. «Sulla Corte penale non siamo tenuti a una decisione comunitaria» ha replicato a chi gli faceva osservare che forse questo annuncio non sarebbe stato gradito ad alcuni importanti Paesi Ue, i quali ritengono che con questo tipo d'accordi bilaterali sarebbe messa in crisi la stessa legittimità del Cpi. «Ciascun Paese ha firmato per se stesso e - ha aggiunto Berlusconi - potrà decidere per se stesso su un eventuale accordo». Dopo aver annunciato di aver chiesto alla presidenza di turno danese di spostare a oggi l'esame del problema di Kaliningrad (enclave russa sul Baltico per raggiungere la quale i cittadini russi avrebbero bisogno del visto dopo l'entrata di Polonia ed Estonia nell'Ue), Berlusconi ha prima confermato definitivamente che sarà a Johannesburg al Vertice Onu sullo sviluppo sostenibile, quindi si è dedicato alla crisi irachena. A suo avviso, gli Stati Uniti non sono orientati a un intervento solitario contro Saddam Hussein. Rimane invece da praticare, per l'Italia, la strada delle ispezioni dell'Onu attraverso «forti pressioni» sull'Iraq. In particolare, le ispezioni Onu devono garantire che non ci sia più «nessun dubbio sull' esistenza in Iraq di un sistema di armi di distruzione di massa». Il premier ha precisato è una sua «opinione personale», anche se Bush gli ha detto che «non ci sarà un'iniziativa degli Stati Uniti che non sia prima discussa con gli alleati». Comunque per la Casa Bianca non vi è alcuno spazio di trattativa con Saddam.

**HAIDER**

Il leader del Partito popolare austriaco Fpoe, Jörg Haider, ha annunciato ieri il suo ritiro dalla politica federale dopo giorni di aperto conflitto con i ministri del suo schieramento ai quali rimprovera di non seguire le sue direttive. «Abbandonerò ogni attività politica a livello federale e metterò progressivamente fine alla mia carriera» ha detto Haider, governatore della Carinzia.

**RIVELAZIONI**

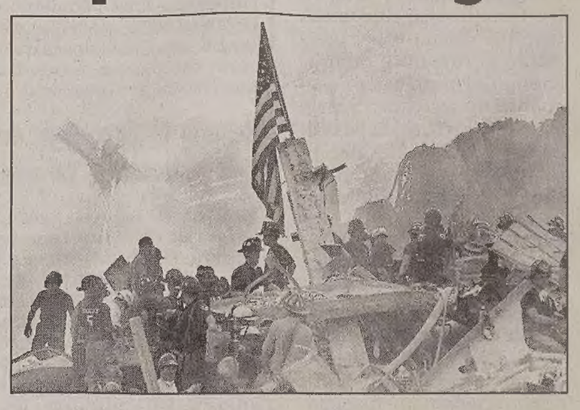
La difesa aerea statunitense era talmente sguarnita che un gruppo di aerei senza armamento era stato destinato al sacrificio pur di fermare ulteriori attacchi

# 11 settembre, piloti kamikaze Usa erano pronti a reagire

**LONDRA** L'11 settembre del 2001 le difese aeree degli Stati Uniti erano ridotte all' osso: tanto che il Pentagono non avrebbe esitato a ricorrere a missioni suicida con velivoli non armati pur di sventare altri eventuali attentati kamikaze nei minuti successivi agli attacchi su New York e Washington. A pochi giorni dal primo anniversario di quella fatidica data, è stato un alto ufficiale dell'aviazione militare Usa a rivelare le decisioni cruciali prese in quei momenti frenetici per evitare altre carneficine a terra. I retroscena che hanno caratterizzato la mattina dell'11 settembre al Pentagono sono emersi in un documentario della Bbc che verrà trasmesso dalla Tv di stato britannica domenica sera. Il programma si intitola «Clear the Skies» («Sgombrate i cieli») e fornisce un quadro disperato della nazione più potente del globo.

Prima dell'11 settembre - afferma il reportage, di cui è stata diffusa un'anticipazione - il rischio di un attacco aereo era giudicato così basso che l'intero territorio americano era sorvegliato solo da 14 intercettori, quattro dei quali assegnati alla fascia del Nordest del Paese.

È stato proprio il comandante di questo spazio aereo (il cosiddetto «North East Defence Sector»), il colonnello Robert Marr, a raccontare alle telecamere della Bbc la sua decisione di ricorrere a estremi rimedi, se fosse stato necessario. «Mi sono evidentemente reso conto che, con solo quattro apparecchi, non potevamo difendere l'intero Nordest degli Stati Uniti», ha dichiarato Marr alla tv pubblica britannica. Di conseguenza, il colonnello ha ordinato l'utilizzo di un numero imprecisato di aerei da caccia non armati, normalmente impiegati per l'addestramento dei piloti, nel disperato tentativo di aumentare il numero dei velivoli a protezione dei cieli Usa. «Alcuni di loro - ha quindi commentato Marr riferendosi ai piloti - si erano appena alzati in volo, forse senza armamento», ha aggiunto. «Se dovete fermare un aereo, succede a volte che l'unico modo per farlo possa essere con il vostro stesso apparecchio, se non siete armati». I piloti, ha quindi sottolineato l'ufficiale, «avrebbero potuto essere chiamati a sacrificare le loro vite per impedire altri attacchi se fosse stato necessario».



Un'immagine di «Ground Zero» a Manhattan.

# BORSA

## MIBTEL

0,614%
18832

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,184 | 10,354 | Marengo Svizzero | 58,880 | 66,110 |
| Argento (per Kg.) | 141,350 | 151,558 | Marengo Italiano | 59,910 | 67,660 |
| Sterlina (v.C.) | 73,340 | 83,150 | Marengo Belga | 58,360 | 63,520 |
| Sterlina (n.C.) | 73,340 | 84,180 | Marengo Francese | 58,360 | 65,070 |
| Sterlina (post.74) | 73,340 | 83,150 | Marengo Austriaco | 57,840 | 63,520 |
| Krugerrand | 316,590 | 338,280 | 20 Marchi | 70,750 | 82,630 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2129,06 | -0,426 | Londra Eurotop 100 | 2120,9 | 1,253 | Singapore Straits T. | 1488,5 | -0,124 |
| Dj Euro Stoxx | 232,75 | 1,121 | Madrid Ibex 35 | 6435,7 | 1,017 | Stoccolma (aff.Gen.) | 153,36 | 0,098 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 2709,29 | 1,579 | Mosca | 556,18 | -0,323 | Tokio Nikkey | 9619,3 | -0,009 |
| Dublino | 4400,98 | 0,763 | Nasdaq Comp (prov.) | 1334,71 | -0,079 | Toronto Tse300 (prov) | 6631,25 | 0,626 |
| Francoforte Dax Xetra | 3712,94 | 1,42 | Neuer Markt Xetra | 526,85 | -0,811 | Vienna Atx | 1134,26 | 1,794 |
| Lisbona | 1673,82 | 0,339 | New York (prov.) | 8773,36 | 1,181 | Zurigo Smi | 5230,5 | 1,973 |
| Londra | 4227,3 | 0,428 | Seul Kospi | 736,4 | 1,581 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 0,9833 | Corona Norvegese | 7,3815 |
| Yen Giapponese | 116,3500 | Corona Danese | 7,4252 |
| Sterlina Inglese | 0,6352 | Dollaro Canadese | 1,5315 |
| Franco Svizzero | 1,4694 | Dollaro Australiano | 1,7800 |
| Corona Svedese | 9,1731 | Corona Estone | 15,6466 |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,101% | -0,485% | 0,267% | 0,061% | +0,10% |
| 0,9833 | 0,6352 | 116,3500 | 227,6933 | 7,4201 |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 6,690 | 6,275 | 6,61 |
| A.De Ferrari Rnc | 2,780 | 2,780 | 0,00 |
| A.S. Roma | 2,057 | 2,054 | 0,15 |
| Acea | 5,744 | 5,577 | 2,99 |
| Acegas | 5,988 | 5,960 | 0,47 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2429 | 0,2390 | 1,63 |
| Acque Potabili | 13,851 | 13,851 | 0,00 |
| Acquedotto Nicolay | 2,263 | 2,260 | 0,13 |
| Acsm | 1,669 | 1,683 | -0,83 |
| Actelios | 6,743 | 6,499 | 3,75 |
| Aedes | 3,300 | 3,294 | 0,18 |
| Aedes Rnc | 2,968 | 2,920 | 1,64 |
| Aem | 1,295 | 1,325 | -2,26 |
| Aem Torino | 1,516 | 1,531 | -0,98 |
| Aeroporto Firenze | 13,033 | 12,940 | 0,72 |
| Air Dolomiti | 12,278 | 12,333 | -0,45 |
| Alitalia | 0,3282 | 0,3256 | 0,80 |
| Alleanza Ass | 7,895 | 8,081 | -2,30 |
| Amga | 0,9002 | 0,9012 | -0,11 |
| Amplifon | 18,878 | 18,893 | -0,08 |
| Arquati | 1,016 | 1,066 | -4,69 |
| Asm Brescia | 1,641 | 1,638 | 0,18 |
| Astaldi | 2,299 | 2,343 | -1,88 |
| Autogrill | 10,147 | 10,205 | -0,57 |
| Autostrada To-mi | 7,580 | 7,541 | 0,52 |
| Autostrade | 8,650 | 8,563 | 1,02 |
| B.Agr.Mantovana | 8,362 | 8,365 | -0,04 |
| B.Bilbao Viz Arg | 9,956 | 9,956 | 0,00 |
| B.P.Berg. 04 W | 0,4021 | 0,4029 | -0,20 |
| B.P.C.Ind. 04 W | 0,0574 | 0,0690 | -16,81 |
| B.P.C.Industria | 7,065 | 7,123 | -0,81 |
| B.P.Cremona | 12,781 | 12,703 | 0,61 |
| B.P.Intra | 13,026 | 13,009 | 0,13 |
| B.P.Lodi | 9,713 | 9,593 | 1,25 |
| B.Santander C.H. | 6,890 | 6,790 | 1,47 |
| Banca Antonveneta | 16,839 | 16,691 | 0,89 |
| Banca Lombarda | 9,776 | 9,865 | -0,90 |
| Banca Profilo | 1,724 | 1,703 | 1,23 |
| Banca Toscana | 3,814 | 3,785 | 0,77 |
| Basicnet | 0,9806 | 0,9792 | 0,14 |
| Bastogi | 0,1244 | 0,1244 | 0,00 |
| Bayer | 23,67 | 23,39 | 1,20 |
| Bayerische Vita | 3,636 | 3,455 | 5,24 |
| Bca Carige | 1,948 | 1,947 | 0,05 |
| Bca Fideuram | 5,094 | 5,077 | 0,33 |
| Bca P.Berg.-c.V | 19,741 | 19,849 | -0,54 |
| Bca P.Milano | 4,055 | 4,067 | -0,30 |
| Bca Pop Etruria | 11,483 | 11,396 | 0,76 |
| Bca Pop Spoleto | 5,960 | 6,130 | -2,77 |
| Bco Chiavari | 4,108 | 4,122 | -0,34 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,010 | 2,010 | 0,00 |
| Bco Desio E Brianza | 2,424 | 2,455 | -1,26 |
| Bco Napoli Rnc | 1,042 | 1,043 | -0,10 |
| Bco Pop Vr E No | 12,983 | 12,957 | 0,20 |
| Bco Sardegna Rnc | 8,085 | 8,046 | 0,48 |
| Beghelli | 0,7759 | 0,7773 | -0,18 |
| Benetton | 11,832 | 11,727 | 0,90 |
| Beni Stabili | 0,5580 | 0,5478 | 1,86 |
| Biesse | 3,188 | 3,083 | 3,41 |
| Bim | 3,804 | 3,847 | -1,12 |
| Bim 04 W | 0,2304 | 0,2590 | -11,04 |
| Bnl | 1,457 | 1,433 | 1,67 |
| Bnl Rnc | 1,379 | 1,347 | 2,38 |
| Boero Bartolomeo | 11,950 | 11,950 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 11,135 | 10,895 | 2,20 |
| Bonaparte | 0,8763 | 0,8759 | 0,05 |
| Bonaparte Rnc | 0,9159 | 0,9090 | 0,76 |
| Brembo | 5,248 | 5,230 | 0,34 |
| Brioschi | 0,2049 | 0,2049 | 0,00 |
| Brioschi 06 W | 0,0328 | 0,0341 | -3,81 |
| Bulgari | 4,730 | 4,670 | 1,28 |
| Buzzi Unicem | 7,193 | 7,253 | -0,83 |
| Buzzi Unicem Rnc | 6,550 | 6,625 | -1,13 |
| C.M.I. | 4,070 | 4,027 | 1,07 |
| Caip | 3,210 | 3,202 | 0,25 |
| Caltagirone | 4,213 | 4,115 | 2,38 |
| Caltagirone Editore | 5,708 | 5,509 | 3,61 |
| Caltagirone Rnc | 4,640 | 4,640 | 0,00 |
| Camfin | 3,452 | 3,413 | 1,14 |
| Campari | 30,66 | 30,82 | -0,52 |
| Capitalia | 1,359 | 1,379 | -1,45 |
| Carraro | 1,170 | 1,180 | -0,85 |
| Cassa Risp Firenze | 1,249 | 1,250 | -0,08 |
| Cattolica Ass | 23,65 | 23,56 | 0,38 |
| Cembre | 2,343 | 2,343 | 0,00 |
| Cementir | 2,683 | 2,693 | -0,37 |
| Centenari & Zinelli | 1,203 | 1,165 | 3,26 |
| Centrale Latte To | 2,574 | 2,611 | -1,42 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,3921 | 0,3959 | -0,96 |
| Cir | 1,026 | 1,042 | -1,54 |
| Cirio Finanziaria | 0,2428 | 0,2462 | -1,38 |
| Class Editori | 2,193 | 2,158 | 1,62 |
| Coats Cucirini | 0,9384 | 0,9517 | -1,40 |
| Cofide | 0,4815 | 0,4841 | -0,54 |
| Cred.Bergamasco | 14,940 | 14,821 | 0,80 |
| Cred.Valtellinese | 8,039 | 8,033 | 0,07 |
| Credito Artigiano | 3,105 | 3,103 | 0,06 |
| Credito Emiliano | 5,315 | 5,303 | 0,23 |
| Cremonini | 1,565 | 1,567 | -0,13 |
| Crespi | 0,9201 | 0,9247 | -0,50 |
| Csp International | 2,325 | 2,394 | -2,88 |
| Dalmine | 0,1352 | 0,1416 | -4,52 |
| Danieli | 2,173 | 2,191 | -0,82 |
| Danieli 03 W | 0,0490 | 0,0490 | 0,00 |
| Danieli Rnc | 1,504 | 1,496 | 0,53 |
| De Longhi | 4,825 | 4,873 | -0,99 |
| Ducati Motor Hold | 1,727 | 1,715 | 0,70 |
| Edison | 2,094 | 2,105 | -0,52 |
| Edison Rnc | 1,852 | 1,870 | -0,96 |
| Emak | 2,336 | 2,324 | 0,52 |
| Enel | 5,121 | 5,132 | -0,21 |
| Eni | 15,318 | 15,122 | 1,30 |
| Erg | 3,608 | 3,577 | 0,87 |
| Ericsson | 22,67 | 22,93 | -1,13 |
| Esaote | 5,132 | 5,130 | 0,04 |
| Ferretti | 4,340 | 4,336 | 0,09 |
| Fiat | 11,654 | 11,566 | 0,76 |
| Fiat 07 W | 0,4201 | 0,4235 | -0,80 |
| Fiat Priv. | 7,400 | 7,338 | 0,84 |
| Fiat Rnc | 7,247 | 7,250 | -0,04 |
| Filatura Di Pollone | 1,017 | 1,024 | -0,68 |
| Fin. Part 02 W | 0,0768 | 0,0765 | 0,39 |
| Fin.Part. | 0,7902 | 0,7716 | 2,41 |
| Finarte C.Aste | 1,317 | 1,342 | -1,86 |
| Fincasa 44 | 0,3848 | 0,3753 | 2,53 |
| Fineco | 0,5123 | 0,5111 | 0,23 |
| Finmeccanica | 0,6625 | 0,6619 | 0,09 |
| Fondiaria Ass | 3,605 | 3,620 | -0,41 |
| Fondiaria Ass Rnc | 2,868 | 2,763 | 3,80 |
| Gabetti Holding | 2,147 | 2,093 | 2,58 |
| Garboli-conicos | 0,7974 | 0,7974 | 0,00 |
| Gefran | 3,586 | 3,636 | -1,38 |
| Gemina | 0,9168 | 0,9086 | 0,90 |
| Gemina Rnc | 0,9700 | 0,9750 | -0,51 |
| Generali Ass | 19,428 | 19,725 | -1,51 |
| Gewiss | 2,831 | 2,730 | 3,70 |
| Giacomelli Spor Gro | 1,193 | 1,194 | -0,08 |
| Gim | 0,9650 | 0,9697 | -0,48 |
| Gim Rnc | 1,060 | 1,060 | 0,00 |
| Gr.L'espresso | 3,472 | 3,561 | -2,50 |
| Grandi Navi Veloci | 1,972 | 1,984 | -0,60 |
| Grandi Viaggi | 0,6277 | 0,6281 | -0,06 |
| Granitifiandre | 7,725 | 7,949 | -2,82 |
| Gruppo Coin | 6,901 | 6,818 | 1,22 |
| Hdp | 2,292 | 2,230 | 2,78 |
| Hdp Rnc | 1,345 | 1,316 | 2,20 |
| I Viaggi Ventaglio | 1,901 | 1,867 | 1,82 |
| Idra Presse | 2,850 | 2,850 | 0,00 |
| Ifi Priv | 15,948 | 16,131 | -1,13 |
| Ifil | 4,353 | 4,398 | -1,02 |
| Ifil Rnc | 3,191 | 3,309 | -3,57 |
| Ima | 12,108 | 12,025 | 0,69 |
| Imm. Lombarda 03 W | 0,0105 | 0,0101 | 3,96 |
| Immobiliare Lombard | 0,1263 | 0,1253 | 0,80 |
| Immsi | 0,6810 | 0,6902 | -1,33 |
| Impregilo | 0,5132 | 0,5264 | -2,51 |
| Impregilo 03 W | 0,0602 | 0,0628 | -4,14 |
| Impregilo Rnc | 0,5146 | 0,5194 | -0,92 |
| Intek | 0,3588 | 0,3610 | -0,61 |
| Intek Rnc | 0,3393 | 0,3506 | -3,22 |
| Interbanca | 16,812 | 16,820 | -0,05 |
| Interpump Group | 4,317 | 4,331 | -0,32 |
| Intesabci | 2,465 | 2,441 | 0,98 |
| Intesabci Put 02 W | 4,133 | 4,173 | -0,96 |
| Intesabci Rnc | 1,817 | 1,801 | 0,89 |
| Inv Immobil Lomb | 3,958 | 4,000 | -1,05 |
| Ipi | 3,606 | 3,578 | 0,78 |
| Irce | 2,544 | 2,540 | 0,16 |
| It Holding | 2,592 | 2,584 | 0,31 |
| Italcementi | 9,759 | 9,663 | 0,99 |
| Italcementi Rnc | 4,900 | 4,930 | -0,61 |
| Italdesign Giugiaro | 3,800 | 3,782 | 0,48 |
| Italgas | 10,334 | 10,356 | -0,21 |
| Italmobiliare | 35,10 | 35,52 | -1,18 |
| Italmobiliare Rnc | 19,635 | 19,607 | 0,14 |
| Jolly Hotel | 5,444 | 5,349 | 1,78 |
| Jolly Hotel Rnc | 9,900 | 9,900 | 0,00 |
| Juventus F.C. | 2,420 | 2,383 | 1,55 |
| La Doria | 1,943 | 1,963 | -1,02 |
| La Gaiana | 1,078 | 1,0000 | 7,80 |
| Lavorwash | 2,700 | 2,705 | -0,18 |
| Linificio | 1,119 | 1,119 | 0,00 |
| Linificio Rnc | 0,9000 | 0,8600 | 4,65 |
| Locat | 0,6347 | 0,6321 | 0,41 |
| Lottomatica | 8,075 | 8,065 | 0,12 |
| Luxottica Group | 13,705 | 14,218 | -3,61 |
| Maffei | 1,212 | 1,212 | 0,00 |
| Manuli Rubber | 1,108 | 1,079 | 2,69 |
| Marangoni | 2,875 | 2,875 | 0,00 |
| Marcolin | 1,469 | 1,458 | 0,75 |
| Mariella Burani Fg | 6,934 | 6,848 | 1,26 |
| Marzotto | 5,657 | 5,680 | -0,40 |
| Marzotto Risp | 5,820 | 5,900 | -1,36 |
| Marzotto Rnc | 5,480 | 5,500 | -0,36 |
| Mediaset | 6,946 | 6,936 | 0,14 |
| Mediobanca | 8,021 | 8,049 | -0,35 |
| Mediolanum | 5,697 | 5,705 | -0,14 |
| Meliorbanca | 4,647 | 4,554 | 2,04 |
| Merloni | 10,124 | 10,368 | -2,35 |
| Merloni Rnc | 6,624 | 6,615 | 0,14 |
| Milano Ass | 2,305 | 2,277 | 1,23 |
| Milano Ass 05 W | 0,1335 | 0,1267 | 5,37 |
| Milano Ass Rnc | 2,293 | 2,271 | 0,97 |
| Mirato | 5,208 | 5,173 | 0,68 |
| Mittel | 2,900 | 2,903 | -0,10 |
| Mondadori | 6,074 | 6,007 | 1,12 |
| Mondadori Rnc | 9,700 | 9,500 | 2,11 |
| Monrif | 0,6580 | 0,6642 | -0,93 |
| Monte Paschi Siena | 2,891 | 2,936 | -1,53 |
| Montefibre | 0,6081 | 0,5963 | 1,98 |
| Montefibre Rnc | 0,6111 | 0,6111 | 0,00 |
| Nav.Montanari | 1,149 | 1,148 | 0,09 |
| Necchi | 0,1175 | 0,1184 | -0,76 |
| Necchi 05 W | 0,0690 | 0,0690 | 0,00 |
| Negri Bossi | 2,329 | 2,304 | 1,09 |
| Olcese | 0,4226 | 0,4302 | -1,77 |
| Olidata | 1,960 | 1,975 | -0,76 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 0,0896 | 0,0864 | 3,70 |
| Olivetti | 1,118 | 1,127 | -0,80 |
| Olivetti 02 W | 0,0234 | 0,0239 | -2,09 |
| Pagnossin | 2,248 | 2,248 | 0,00 |
| Parmalat | 2,941 | 2,919 | 0,75 |
| Parmalat 03 W | 0,7976 | 0,7910 | 0,83 |
| Perlier | 0,1900 | 0,1900 | 0,00 |
| Permasteelisa | 16,901 | 16,451 | 2,74 |
| Pininfarina | 17,731 | 17,885 | -0,86 |
| Pininfarina Rnc | 19,990 | 19,990 | 0,00 |
| Pirelli & C Rca Est | 24,19 | 24,09 | 0,42 |
| Pirelli & C. | 1,887 | 1,878 | 0,48 |
| Pirelli & C. Rnc | 1,635 | 1,606 | 1,81 |
| Pirelli Spa | 1,089 | 1,102 | -1,18 |
| Pirelli Spa Rnc | 1,244 | 1,252 | -0,64 |
| Poligrafici | 1,365 | 1,367 | -0,15 |
| Premafin | 1,031 | 1,075 | -4,09 |
| Premuda | 1,129 | 1,130 | -0,09 |
| Premuda Rnc | 1,290 | 1,290 | 0,00 |
| Ras | 11,563 | 11,626 | -0,54 |
| Ras Rnc | 10,650 | 10,687 | -0,35 |
| Ratti | 0,7000 | 0,7000 | 0,00 |
| Recordati | 24,11 | 24,50 | -1,59 |
| Reno De Medici | 1,254 | 1,281 | -2,11 |
| Reno De Medici Rcv | 1,270 | 1,356 | -6,34 |
| Richard Ginori 1735 | 1,194 | 1,187 | 0,59 |
| Rinascente | 3,368 | 3,321 | 1,42 |
| Rinascente Priv | 3,469 | 3,469 | 0,00 |
| Rinascente Rnc | 3,379 | 3,261 | 3,62 |
| Risanamento Napoli | 2,316 | 2,336 | -0,86 |
| Roland Europe | 0,9045 | 0,8959 | 0,96 |
| Roncadin | 0,5918 | 0,6048 | -2,15 |
| S.S.Lazio | 0,8112 | 0,8045 | 0,83 |
| Sabaf | 14,495 | 14,687 | -1,31 |
| Sadi | 2,350 | 2,350 | 0,00 |
| Saeco Group | 3,173 | 3,165 | 0,25 |
| Saes Getters | 8,473 | 8,678 | -2,36 |
| Saes Getters Rnc | 5,168 | 5,229 | -1,17 |
| Sai | 20,13 | 20,000 | 0,65 |
| Sai Rnc | 6,222 | 6,213 | 0,14 |
| Saiag | 3,427 | 3,427 | 0,00 |
| Saiag Rnc | 2,004 | 2,025 | -1,04 |
| Saipem | 6,206 | 6,109 | 1,59 |
| Saipem Rcv | 6,600 | 6,600 | 0,00 |
| San Paolo Imi | 8,427 | 8,372 | 0,66 |
| Savino Del Bene | 2,310 | 2,322 | -0,52 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1165 | 0,1183 | -1,52 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,4523 | 0,4482 | 0,91 |
| Seat Pagine Gialle | 0,6362 | 0,6402 | -0,62 |
| Sias | 3,803 | 3,776 | 0,72 |
| Sirti | 1,082 | 1,081 | 0,09 |
| Smi | 0,5242 | 0,5213 | 0,56 |
| Smi Metalli Rnc | 0,5217 | 0,5136 | 1,58 |
| Smurfit Sisa | 1,095 | 1,060 | 3,30 |
| Snai | 2,425 | 2,297 | 5,57 |
| Snam Rete Gas | 3,031 | 3,063 | -1,04 |
| Snia | 2,051 | 2,052 | -0,05 |
| Snia Rcv | 2,591 | 2,620 | -1,11 |
| Snia Rnc | 2,191 | 2,191 | 0,00 |
| Sogefi | 2,019 | 2,019 | 0,00 |
| Sol | 2,340 | 2,360 | -0,85 |
| Sopaf | 0,2596 | 0,2582 | 0,54 |
| Sopaf Rnc | 0,1941 | 0,1964 | -1,17 |
| Stayer | 0,3160 | 0,3160 | 0,00 |
| Stefanel | 1,608 | 1,608 | 0,00 |
| Stefanel Rnc | 2,700 | 2,700 | 0,00 |
| Stmicroelectronics | 20,76 | 20,61 | 0,73 |
| T.I.M. | 4,720 | 4,741 | -0,44 |
| T.I.M. Rnc | 4,050 | 4,080 | -0,74 |
| Targetti Sankey | 3,257 | 3,270 | -0,40 |
| Telecom Italia | 8,068 | 8,116 | -0,59 |
| Telecom Italia Rnc | 5,406 | 5,429 | -0,42 |
| Terme Acqui | 0,3243 | 0,3148 | 3,02 |
| Terme Acqui Rnc | 0,2268 | 0,2268 | 0,00 |
| Tod's Group | 40,91 | 41,70 | -1,89 |
| Trevi Finanz Indust | 1,390 | 1,419 | -2,04 |
| Unicredito | 3,838 | 3,873 | -0,90 |
| Unicredito Rnc | 3,456 | 3,453 | 0,09 |
| Unimed | 1,427 | 1,432 | -0,35 |
| Unipol | 4,020 | 4,020 | 0,00 |
| Unipol 05 W | 0,1573 | 0,1573 | 0,00 |
| Unipol Priv | 1,703 | 1,693 | 0,59 |
| Unipol Priv 05 W | 0,1117 | 0,1107 | 0,90 |
| Vemer Siber Gr | 0,4441 | 0,4248 | 4,54 |
| Vianini Industria | 2,279 | 2,238 | 1,83 |
| Vianini Lavori | 4,665 | 4,616 | 1,06 |
| Vittoria Ass. | 3,780 | 3,817 | -0,97 |
| Volkswagen | 46,20 | 45,60 | 1,32 |
| Zignago | 12,974 | 13,000 | -0,20 |
| Zucchi | 3,898 | 3,898 | 0,00 |
| Zucchi Rnc | 4,000 | 4,000 | 0,00 |

### DIRITTI

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Premafin Hp Azxaz +w | 0,0542 | 0,0820 | -33,90 |

### NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 23,31 | 23,51 | -0,85 |
| Aisoftware | 4,640 | 4,610 | 0,65 |
| Algol | 4,807 | 4,736 | 1,50 |
| Art'e' | 23,94 | 23,88 | 0,25 |
| Bb Biotech | 44,14 | 43,31 | 1,92 |
| Biosearch Italia | 17,349 | 17,188 | 0,94 |
| Cad It | 15,744 | 15,946 | -1,27 |
| Cairo Communication | 18,909 | 18,706 | 1,09 |
| Cdb Web Tech Invest | 2,441 | 2,440 | 0,04 |
| Cdc | 7,866 | 8,128 | -3,22 |
| Chl | 3,037 | 2,994 | 1,44 |
| Cto | 4,529 | 4,505 | 0,53 |
| Dada | 6,747 | 6,956 | -3,00 |
| Datalogic | 9,576 | 9,563 | 0,14 |
| Datamat | 5,215 | 5,168 | 0,91 |
| Data Service | 37,68 | 37,94 | -0,69 |
| Digital Bros | 3,682 | 3,791 | -2,88 |
| Dmail Group | 4,091 | 4,442 | -7,90 |
| E.Biscom | 24,31 | 24,23 | 0,33 |
| Eplanet | 0,7071 | 0,7204 | -1,85 |
| Eplanet 1 02 W | 0,0611 | 0,0609 | 0,33 |
| Eplanet 2 03 W | 0,1669 | 0,1675 | -0,36 |
| Eplanet 3 04 W | 0,2421 | 0,2408 | 0,54 |
| El.En. | 12,233 | 12,322 | -0,72 |
| Engineering | 15,037 | 15,220 | -1,20 |
| Esprinet | 12,652 | 12,550 | 0,81 |
| Euphon | 12,111 | 12,941 | -6,41 |
| Fidia | 7,635 | 7,662 | -0,35 |
| Finmatica | 12,331 | 12,168 | 1,34 |
| Freedomland Itn | 12,901 | 12,900 | 0,01 |
| Gandalf | 3,945 | 4,079 | -3,29 |
| Gandalf 04 W | 0,4440 | 0,4580 | -3,06 |
| Inferentia Dnm | 7,821 | 7,901 | -1,01 |
| I.Net | 58,81 | 60,29 | -2,45 |
| It Way | 4,687 | 4,871 | -3,78 |
| Mondo Tv | 27,80 | 27,60 | 0,72 |
| Novuspharma | 20,17 | 20,17 | 0,00 |
| On Banca | 31,65 | 31,66 | -0,03 |
| Opengate Group | 7,567 | 7,506 | 0,81 |
| Cardnet Group | 4,136 | 4,106 | 0,73 |
| Pol San Faustino | 31,87 | 31,08 | 2,54 |
| Prima Industrie | 7,234 | 7,267 | -0,45 |
| Reply | 13,542 | 13,395 | 1,10 |
| Tas | 24,33 | 24,39 | -0,25 |
| Tc Sistema | 15,214 | 15,501 | -1,85 |
| Tecnodiffusione Ita | 6,878 | 7,163 | -3,98 |
| Tecnodiffusione 04 W | 0,4462 | 0,4936 | -9,60 |
| Tiscali | 5,379 | 5,477 | -1,79 |
| Txt E-solutions | 22,04 | 21,34 | 3,28 |
| Vitaminic | 13,558 | 13,440 | 0,88 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

### AZ. ITALIANI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alberto Primo Re | 7,106 | -1,96 |
| Albolno Re | 6,368 | -1,21 |
| Apulia Az. | 9,885 | -1,74 |
| Arca Azioni It. | 17,440 | -1,82 |
| Artigianc Az It. | 4,164 | -1,77 |
| Aureo Previdenza | 16,504 | -1,95 |
| Azimut Crescita It | 19,673 | -1,95 |
| Bim Az. It | 6,190 | -1,96 |
| Bipielle Fon It. | 20,284 | -1,69 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 10,490 | -1,09 |
| Bipiemme It. | 13,197 | -1,83 |
| Bn Azioni It. | 10,798 | -1,68 |
| Bpb Tiziano | 13,791 | -1,83 |
| Bpvi Az. It. | 3,911 | -1,81 |
| Capitalgest It. | 14,754 | -1,84 |
| Centrale It. | 12,363 | -1,82 |
| Cisalpino Indice | 11,616 | -2,11 |
| Credit Suisse Az It. | 10,474 | -1,97 |
| Ducato Az. It | 11,517 | -1,66 |
| Dws Az It. | 10,071 | -1,78 |
| Dws Crescita Az | 12,553 | -1,89 |
| Dws It.N Eq Risk | 14,974 | -1,76 |
| Effe Az It. | 5,569 | -1,83 |
| Epta Azioni It. | 10,552 | -1,85 |
| Epta Mid Cap It. | 3,599 | -1,02 |
| Euroconsult Az It. | 9,663 | -2,12 |
| Eurom Azioni It | 18,957 | -2,08 |
| F&f Gestione It. | 16,287 | -1,89 |
| F&f Lagest It. | 3,403 | -1,9 |
| F&f Select It. | 10,920 | -1,89 |
| Fondersel It. | 16,238 | -1,89 |
| Fondersel P.M.I. | 12,060 | -1,03 |
| Fonditalia Eq It. | 9,468 | -2,38 |
| Gepocapital | 14,958 | -1,6 |
| Gestielle It. | 12,513 | -1,94 |
| Gestifondi Az It | 12,293 | -1,83 |
| Gestnord Piazza Affari | 9,347 | -1,82 |
| Grifoglobal | 9,932 | -2,46 |
| lis Trading Az. It. | 4,285 | -1,74 |
| Imi It. | 17,496 | -1,86 |
| Ing Az. | 19,624 | -1,74 |
| Investire Az. | 16,750 | -1,87 |
| Italf It.N Eq Cat A | 81,670 | -0,72 |
| Italy Stock Manag | 11,536 | -1,85 |
| Leonardo Az It. | 7,286 | -2,03 |
| Leonardo Small Caps | 7,141 | -1,79 |
| Mida Az. | 17,115 | -1,81 |
| Nextam P Az It. | 4,335 | -1,59 |
| Nextra Az It. Din | 15,187 | -1,87 |
| Nextra Az Pmi It. | 3,989 | -1,07 |
| Nextra Azioni It. | 10,528 | -1,86 |
| Nextra It. Index | 3,586 | -2,16 |
| Nextra Piazza Affari | 8,014 | -1,86 |
| Optima Az. | 4,882 | -1,93 |
| Optima Small Cap It. | 4,898 | -1,05 |
| Padano Indice It | 9,786 | -1,87 |
| Prime Capital | 42,048 | -1,64 |
| Prime It. | 15,501 | -1,65 |
| Prumerica Az It. | 4,234 | -1,99 |
| Quadrifoglio Az. It. | 5,128 | -1,63 |
| Ras Capital | 19,031 | -1,83 |
| Ras Piazza Affari | 7,876 | -1,8 |
| Risparmio It Crescita | 13,884 | -1,82 |
| Roloitaly | 10,411 | -1,93 |
| Romagest Az It | 25,593 | -1,87 |
| Romagest Sel Az Ita | 3,499 | -1,85 |
| Romagest Sm Cap Ita | 3,634 | -1,01 |
| Rominvest It Eq Index | 10,804 | -2 |
| Sai It. | 16,123 | -1,78 |
| Sanpaolo Az It. | 23,981 | -1,87 |
| Sanpaolo Opp It. | 3,873 | -1,73 |
| Symphonia C Az It. | 9,754 | -2,06 |
| Unicredit Az It Cl A | 14,745 | -1,93 |
| Unicredit Az It Cl B | 14,691 | -1,93 |
| Unicredit Crescita Cl A | 11,982 | -1,96 |
| Unicredit Crescita Cl B | 11,911 | -1,97 |
| Zenit Az. | 9,374 | -2,02 |
| Zeta Az. | 16,505 | -1,8 |

### AZ. AREA EURO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Agora Eurostoxx | 3,795 | -2,17 |
| Alpi Az. Area Euro | 7,775 | -0,74 |
| Alto Az. | 13,967 | -1,36 |
| Aureo E.M.U. | 9,204 | -1,88 |
| Bipielle Fon Euro | 9,071 | -1,62 |
| Bipielle Fon Medit | 11,564 | -1,72 |
| Bsi Az Euro | 4,065 | -2,05 |
| Capitalgest Ff Euro Sec | 3,996 | -1,41 |
| Cisalpino Az. | 10,913 | -1,38 |
| Cisalpino Euro Value | 4,443 | -1,83 |
| Dws Az Euro | 3,657 | -1,35 |
| Epsilon Qequity | 3,568 | -1,41 |
| Eurom Euro Eq Fund | 3,083 | -1,5 |
| Fonditalia Eq Europe | 8,561 | -1,59 |
| Fonditalia Euro Cyclic | 7,392 | -1,19 |
| Fonditalia Euro Defen | 7,981 | -1,59 |
| Fonditalia Euro Fin | 6,508 | -2,75 |
| Leonardo Euro | 4,311 | -1,33 |
| Mc Fdf Megatrend High | 4,898 | -1,39 |
| Mc Fdf Megatrend Wide | 4,970 | -1,13 |
| Mida Az. Euro | 4,261 | -1,71 |
| Nextra Az Euro Din | 10,529 | -1,79 |
| Nextra Europa Index | 3,418 | -1,61 |
| Prime Euro Innovation | 2,176 | -1,18 |
| Prime Lipper Europe | 201,890 | -3,12 |
| Prumerica Az Euro | 3,888 | -2,39 |
| Rominvest French Index | 532,448 | -1,96 |
| Rominvest German Index | 414,081 | -0,61 |
| Sanpaolo Euro | 13,154 | -1,82 |
| Symphonia C Az Area E | 3,330 | -0,95 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 4,428 | -1,8 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 7,500 | -1,82 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 7,466 | -1,85 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 4,111 | -2,05 |

### AZ. EUROPA

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Anima Europa | 3,387 | -0,88 |
| Arca Azioni Europa | 8,432 | -1,39 |
| Artigianc Euroazioni | 3,078 | -1,28 |
| Astese Euroazioni | 4,509 | -1,59 |
| Azimut Europa | 12,206 | -1,6 |
| Bipielle Hend Conv Eur | 3,277 | -0,79 |
| Bipielle Hend Europa | 5,808 | -1,29 |
| Bipiemme Europa | 11,049 | -1,32 |
| Bipiemme Iniz Europa | 4,232 | -1,08 |
| Bn Azioni Europa | 6,792 | -1,48 |
| Bpvi Az. Europa | 3,531 | -1,31 |
| Capitalgest Europa | 5,843 | -1,42 |
| Centrale Europa | 16,723 | -1,62 |
| Consultinvest Az. | 7,813 | -1,44 |
| Ducato Az Europa | 7,742 | -1,3 |
| Ducato Nuovi Mercati | 0,990 | -0,9 |
| Effe Az Europa | 2,675 | -1,29 |
| Epta Selez Europa | 4,421 | -1,58 |
| Euroconsult Az Europa | 4,649 | -1,53 |
| Eurom Europe Eq | 13,277 | -1,43 |
| Europa 2000 | 14,408 | -1,53 |
| F&f Lagest Az Europa | 19,117 | -1,25 |
| F&f Potenziale Europa | 5,489 | -1,28 |
| F&f Select Europa | 15,819 | -1,25 |
| F&f Top 50 Europa | 3,083 | -1,56 |
| Fondersel Europa | 10,800 | -1,68 |
| Fonditalia Eq Britain | 7,820 | -0,84 |
| Fs Best Of Europa | 4,150 | -2,31 |
| Geo Eur An Equity | 3,425 | - |
| Gepoeuropa | 3,679 | -1,53 |
| Gestielle Europa | 10,635 | -1,45 |
| Gestnord Europa | 7,781 | -1,41 |
| Gestnord New Market | 3,654 | -0,65 |
| Grifoeurope Stock | 4,659 | -1,56 |
| lis Trading Az. Europa | 3,885 | -1,55 |
| Imi Europe | 15,398 | -1,31 |
| Ing Europa | 15,185 | -1,56 |
| Ing Sel Europa | 10,592 | -1,57 |
| Investire Europa | 10,018 | -1,4 |
| Investitori Europa | 4,046 | -1,53 |
| Laurin Eurostock | 3,055 | -1,42 |
| Mc Eu-az Europa | 3,213 | -1,5 |
| Mc Fdf Europa | 5,101 | -1,75 |
| Nextam P Az Europa | 4,233 | -1,26 |
| Nextra Az Eur Growth | 2,588 | -1,48 |
| Nextra Az Europa Din | 15,700 | -1,58 |
| Nextra Az Europa Lte | 9,836 | -1,6 |
| Nextra Az Europa Value | 3,276 | -1,56 |
| Nextra Az Eurotop | 3,335 | -1,59 |
| Nextra Az Pmi Europa | 5,100 | -0,82 |
| Nextra Azioni Europa | 5,252 | -1,59 |
| Open Fund Az Europa | 3,219 | -1,83 |
| Optima Europa | 2,749 | -1,5 |
| Prime Europa | 3,462 | -1,56 |
| Prime Funds Europa | 19,804 | -1,49 |
| Putnam Europe Equity | 7,345 | -1,33 |
| Quadrifoglio Az Europa | 11,785 | -1,36 |
| Ras Europe Fund | 12,979 | -1,47 |
| Ras Lux Eq Europe | 34,252 | -1,52 |
| Roloeuropa | 8,128 | -1,61 |
| Romagest Az Europa | 10,560 | -1,59 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 5,813 | -1,27 |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 16,152 | -2,31 |
| Sai Europa | 8,881 | -1,63 |
| Sanpaolo Europe | 7,000 | -1,52 |
| Symphonia Ms Europa | 4,262 | -1,89 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 13,838 | -1,6 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 13,780 | -1,63 |
| Vegagest Az Europa | 3,963 | -1,64 |
| Zeta Eurostock | 3,908 | -1,61 |
| Zeta Swiss | 20,475 | -1,83 |

### AZ. AMERICA

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Amer. Az | 5,073 | 0,02 |
| America 2000 | 10,822 | -0,29 |
| Anima Amer. | 3,719 | 0,54 |
| Arca Azioni Amer. | 16,844 | -0,27 |
| Artigianc Az Amer. | 3,431 | -0,26 |
| Aureo Americhe | 3,251 | -0,09 |
| Azimut Amer. | 9,962 | - |
| Bipielle Hend Amer. | 7,515 | -0,2 |
| Bipiemme Americhe | 8,704 | -0,11 |
| Bn Azioni Amer. | 6,903 | -0,16 |
| Capitalgest Amer. | 8,601 | -0,13 |
| Ducato Az Amer. | 5,084 | -0,29 |
| Effe Az Amer. | 2,665 | -0,15 |
| Epta Selez Amer. | 4,368 | 0,25 |
| Eurom Amer. Eq | 16,140 | -0,11 |
| F&f Lagest Az Amer. | 4,013 | -0,2 |
| F&f Select Amer. | 11,100 | -0,12 |
| Fondersel Amer. | 11,821 | -0,27 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 9,998 | -0,27 |
| Fonditalia Eq Small C | 7,430 | 0,76 |
| Fonditalia U.S. Defens. | 8,016 | -0,83 |
| Fonditalia U.S. Fin | 8,142 | 0,02 |
| Fs Best Of Amer. | 3,782 | -1,12 |
| Geo Us Equity | 2,845 | - |
| Gepoamerica | 3,522 | -0,17 |
| Gestielle Amer. | 12,958 | -0,32 |
| Gestnord Amer. | 13,754 | -0,2 |
| lis Trading Az. Amer. | 3,628 | -0,22 |
| Imi West | 17,579 | -0,29 |
| Ing Amer. | 15,336 | 0,01 |
| Investire Amer. | 16,557 | -0,31 |
| Investitori Amer. | 3,847 | -0,23 |
| Mc Fdf Amer. | 4,985 | -1,21 |
| Nextam P Az Amer. | 3,854 | -0,44 |
| Nextra Az N Amer. Lte | 6,256 | -0,26 |
| Nextra Az Nordamerica | 18,698 | -0,3 |
| Nextra Az Pmi Amer. | 15,653 | 0,26 |
| Open Fund Az Am | 3,012 | -1,02 |
| Optima Americhe | 4,501 | 0,22 |
| Prime Funds Amer. | 17,928 | -0,08 |
| Prime Usa | 2,715 | -0,18 |
| Prumerica Az Usa | 3,726 | -0,08 |
| Putnam Us Cap Value | 5,162 | 0,29 |
| Putnam Us Cap Value $ | 5,081 | 0,47 |
| Putnam Usa Equity | 6,133 | 0,07 |
| Putnam Usa Equity $ | 6,037 | 0,25 |
| Putnam Usa Opport | 5,353 | 0,49 |
| Putnam Usa Opport $ | 5,269 | 0,67 |
| Putnam Usa Value | 4,185 | -0,17 |
| Putnam Usa Value $ | 4,100 | 0,02 |
| Ras Amer. Fund | 14,468 | -0,23 |
| Roloamerica | 9,514 | -0,23 |
| Romagest Az Nord Am | 10,899 | -0,23 |
| Rominvest North Am Ind $ | 16,975 | 0,02 |
| Sai Amer. | 11,709 | -0,03 |
| Sanpaolo Amer. | 8,975 | -0,28 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,072 | -1,5 |
| Unicredit Az Am Cl A | 7,796 | -0,26 |
| Unicredit Az Am Cl B | 7,752 | -0,27 |
| Vegagest Az Amer. | 3,822 | -0,08 |
| Zenit S&p 100 | 3,998 | -0,2 |

### AZ. PACIFICO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Pacif. Az | 4,481 | -1,19 |
| Anima Asia | 4,257 | -1,28 |
| Arca Az.Far East | 5,088 | -1,24 |
| Artigianc Az Oriente | 3,058 | -1,29 |
| Aureo Pacif. | 3,253 | -1,09 |
| Azimut Pacif. | 5,705 | -1,18 |
| Bipielle Hend Giap. | 4,613 | -1,64 |
| Bipielle Hend Oriente | 3,212 | -0,65 |
| Bipiemme Pacif. | 3,940 | -1,1 |
| Bn Azioni Asia | 6,430 | -1,05 |
| Capitalgest Pacif. | 3,087 | -1,09 |
| Ducato Az Asia | 3,810 | -0,5 |
| Ducato Az Giap. | 3,133 | -1,35 |
| Effe Az Pacif. | 2,801 | -0,67 |
| Epta Selez Pacif. | 6,076 | -0,82 |
| Eurom Jap Eq Fund | 3,043 | -1,52 |
| Eurom Tiger Far East | 8,393 | -0,58 |
| F&f Select Pacif. | 6,102 | -1,23 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,099 | -0,96 |
| Fondersel Oriente | 4,032 | -1,22 |
| Fonditalia Eq Jap. | 2,793 | -1,27 |
| Fs Best Of Jap. | 4,690 | -1,14 |
| Geo Jap.Ese Equity | 2,688 | - |
| Gepopacifico | 3,144 | -1,13 |
| Gestielle Giap. | 4,645 | -1,32 |
| Gestielle Pacif. | 7,719 | -0,58 |
| Gestnord Far East | 5,944 | -1,05 |
| lis Trading Az. Giap. | 4,433 | -1,53 |
| Imi East | 5,491 | -1,26 |
| Ing Asia | 4,196 | -0,94 |
| Investire Pacif. | 5,401 | -1,13 |
| Investitori Far East | 4,284 | -1,2 |
| Mc Fdf Asia | 4,737 | -0,9 |
| Nextra Az Asia Lte | 3,453 | -1,31 |
| Nextra Az Emg Asia | 5,629 | -0,55 |
| Nextra Az Giap. | 3,627 | -1,47 |
| Nextra Az Pacif. | 4,749 | -1,21 |
| Open Fund Az Pacif. | 2,980 | -0,86 |
| Optima Far East | 2,949 | -1,24 |
| Oriente 2000 | 7,066 | -1,06 |
| Prime Funds Pacif. | 12,542 | -0,89 |
| Prime Jap. | 2,697 | -1,28 |
| Prumerica Az Pacif. | 4,376 | -1, |
| Putnam Pacific Equity | 4,248 | -0,61 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,181 | -0,45 |
| Ras Far East Fund | 4,853 | -1,28 |
| Rolooriente | 4,621 | -1,26 |
| Romagest Az Pacif. | 4,261 | -1,14 |
| Rominvest Jap.. Ind $ | 58,271 | -1,35 |
| Sai Pacif. | 3,076 | -0,87 |
| Sanpaolo Pacific | 4,586 | -1,23 |
| Symphonia Ms Asia | 4,961 | -0,84 |
| Unicredit Az Giapp Cl A | 4,634 | -1,51 |
| Unicredit Az Giapp Cl B | 4,620 | -1,56 |
| Unicredit Az Pacif Cl A | 3,842 | -0,49 |
| Unicredit Az Pacif Cl B | 8,015 | -0,51 |
| Vegagest Az Asia | 4,719 | -1,38 |

### AZ. PAESI EMERGENTI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Anima Emerg Markets | 4,338 | -0,3 |
| Arca Az Paesi Emerg | 4,307 | -0,62 |
| Aureo Mercati Em | 3,519 | -0,17 |
| Azimut Emerging | 3,595 | -0,64 |
| Bipielle Hend Am Lat | 4,553 | 0,26 |
| Bipielle Hend P Emerg | 7,963 | -0,81 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 10,978 | -0,63 |
| Ducato Az Paesi Em | 2,911 | -0,55 |
| Dws Az Em | 3,281 | -0,24 |
| Epta Mercati Em | 5,827 | -0,66 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 4,270 | -0,61 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 4,322 | -0,44 |
| Fonditalia Em Am Lat | 6,611 | -0,2 |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,191 | -0,59 |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 4,417 | -0,92 |
| Gestielle Em Mkt | 6,397 | -0,71 |
| Gestnord Paesi Em | 4,599 | -0,37 |
| lis Trading Az. Emerg. | 5,336 | -0,39 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 4,586 | -0,28 |
| Investire P Emerg. | 4,355 | -0,16 |
| Leonardo Em Mkt | 3,458 | -0,14 |
| Mc Fdf Paesi Emerg | 4,831 | -0,49 |
| Nextra Az Emg Amer. | 6,306 | 0,57 |
| Nextra Az Emg Europa | 5,798 | -1,56 |
| Nextra Az Paesi Emg | 4,099 | -0,46 |
| Prime Em Mkt | 5,337 | -0,56 |
| Prumerica Az Mkt Emerg | 3,917 | -0,56 |
| Putnam Em Mkt | 3,771 | -0,37 |
| Putnam Em Mkt $ | 3,712 | -0,19 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 4,550 | -0,48 |
| Roloemergenti | 5,315 | -0,21 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,084 | 0,42 |
| Sanpaolo Economie Em | 4,711 | -0,59 |
| Symphonia Ms P Emerg | 5,823 | -0,51 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 5,203 | 0,72 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 5,239 | 0,66 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 4,685 | -0,18 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 4,658 | -0,21 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 5,815 | -1,46 |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 5,789 | -1,43 |

### AZ. INTERNAZIONALI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Int. Az | 4,093 | -1,16 |
| Anima Fondo Trading | 10,138 | -0,55 |
| Apulia Int. | 6,325 | -0,89 |
| Arca 27 Az.Estere | 11,117 | -0,65 |
| Arcacinquestelle D | 3,681 | -1,39 |
| Arcacinquestelle E | 3,299 | -1,84 |
| Arcamultifondo Com F | 3,993 | -1,77 |
| Aureo Blue Chips | 3,655 | -0,71 |
| Aureo Global | 8,807 | -0,77 |
| Azimut Borse Int | 10,688 | -0,66 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,175 | -0,66 |
| Bim Az. Glob | 3,295 | -0,72 |
| Bipielle Hend Glob | 15,887 | -0,61 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 3,813 | -1,47 |
| Bipiemme Glob. | 18,354 | -0,61 |
| Bipiemme Trend | 2,993 | -0,7 |
| Bn Azioni Int | 9,794 | -0,66 |
| Bpb Rubens | 7,062 | -0,68 |
| Bpvi Az. Int. | 3,476 | -0,63 |
| Bsi Az Int. | 4,520 | -0,75 |
| Bussola Gl Growth | 2,725 | -1,7 |
| Bussola Gl Value | 3,656 | -1,61 |
| Capitalgest Ff Glob Sec | 4,132 | -0,82 |
| Carige Az. | 5,756 | -0,74 |
| Centrale G8 Blue Ch | 8,484 | -0,76 |
| Centrale Global | 12,662 | -0,78 |
| Consultinvest Global | 3,380 | -0,97 |
| Credit Suisse Az Int | 6,785 | -0,8 |
| Ducato Az Int | 19,941 | -0,72 |
| Ducato Imm Attivo | 6,486 | -0,87 |
| Ducato Port Glob Eq | 3,474 | -1,86 |
| Ducato Port Megatrend | 3,447 | -1,63 |
| Ducato Trend | 2,745 | -0,69 |
| Dws Paniere Borse | 5,227 | -0,76 |
| Effe Az Glob. | 2,862 | -0,62 |
| Effe Linea Aggressiva | 3,714 | -0,96 |
| Effe Top 100 | 2,802 | -0,71 |
| Epta Carige Equity | 2,671 | -0,82 |
| Epta Exe Red | 3,705 | -1,52 |
| Eptainternational | 10,316 | -0,81 |
| Euroconsult Az Int | 5,295 | -0,66 |
| Euroconsult Tecnol | 3,656 | 0,38 |
| Eurom Blue Chips | 11,458 | -0,63 |
| Eurom Growth Eq Fund | 6,772 | -0,99 |
| F&f Gestione Int | 12,449 | -0,77 |
| F&f Lagest Az Int | 10,712 | -0,76 |
| F&f Top 50 | 5,071 | -0,65 |
| Fideuram Az. | 11,675 | -0,69 |
| Fonditalia Euro T.M.T. | 4,971 | -1,21 |
| Fonditalia Global | 98,982 | -0,66 |
| Gener Alloc Service A | 3,650 | -1,96 |
| Gepobluechips | 4,956 | -0,62 |
| Gestielle Int. | 10,658 | -0,61 |
| Gestifondi Az Int | 9,690 | -0,67 |
| Gestnord Int Equity | 2,681 | -0,63 |
| Grifoglobal Int | 6,781 | -1,7 |
| Ing Indice Glob. | 11,432 | -0,76 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 3,373 | -1,83 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 3,531 | -1,31 |
| Intern. Stock Manag | 11,095 | -0,76 |
| International Sec Fund | 33,289 | 0,2 |
| Investire Int. | 8,805 | -0,68 |
| Italf Global Eq Cat B | 22,210 | -1,94 |
| Italf Healthcare | 4,330 | -1,37 |
| Italf Raw Mat & Energy | 4,320 | -2,04 |
| Italf T.M.T. | 3,980 | -1,73 |
| Leonardo Equity | 2,879 | -0,52 |
| Magna Graecia Az | 5,182 | -0,77 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 3,574 | -1,33 |
| Mida Az. Int. | 2,858 | -0,9 |
| Ml Ms Equities | 4,023 | -1,32 |
| Multi Comp D 10/90 | 4,146 | -1,57 |
| Nextam P Az Int | 4,017 | -0,81 |
| Nextra Az Int. | 14,013 | -0,75 |
| Nextra Az Int. Din | 19,007 | -0,76 |
| Nextra Az Intern Lte | 5,523 | -0,77 |
| Nextra Az Pmi Int. | 10,679 | -0,33 |
| Nextra Azioni Ariete | 10,178 | -0,76 |
| Nextra Blue Chips Int | 18,235 | -0,77 |
| Nextra Port Multim | 3,428 | -1,69 |
| Open Fund Az Glob. | 2,959 | -1,33 |
| Open Fund Az High Risk | 4,072 | -0,95 |
| Optima Int | 4,607 | -0,84 |
| Padano Equity Int | 3,747 | -0,77 |
| Pantalia Orch C Az Int | 71,097 | -1,65 |
| Pantalia Orch L Az Int | 70,214 | -1,67 |
| Prime Alloc Service A | 3,555 | -1,96 |
| Prime Global | 12,541 | -0,7 |
| Prime World Top 50 | 3,032 | -0,56 |
| Prumerica Az Glob Opp | 3,731 | -0,74 |
| Prumerica Az Globali | 3,947 | -0,5 |
| Putnam Gl Cap Core | 4,926 | -0,61 |
| Putnam Gl Cap Core $ | 4,849 | -0,43 |
| Putnam Gl Cap Growth | 5,030 | - |
| Putnam Gl Cap Growth$ | 4,951 | 0,18 |
| Putnam Global Equity | 6,666 | -0,16 |
| Putnam Global Equity $ | 6,561 | - |
| Putnam Global Value | 3,817 | -0,7 |
| Putnam Global Value $ | 3,757 | -0,53 |
| Ras Blue Chips | 3,472 | -0,66 |
| Ras Global Fund | 11,829 | -0,85 |
| Ras Multi90 | 3,529 | -1,01 |
| Ras Research | 3,152 | -1,28 |
| Risparmio Az Top 100 | 11,630 | -0,56 |
| Risparmio Borse Int | 14,899 | -0,77 |
| Rolotrend | 8,630 | -0,91 |
| Romages Az Int | 7,814 | -0,74 |
| Romages Sel Az Int | 3,007 | -0,79 |
| Rominvest Universal Ind | 33,795 | -0,68 |
| Sai Glob. | 9,854 | -0,77 |
| Sanpaolo Int. | 11,235 | -0,86 |
| Sg Ventaglio Agg | 4,304 | -1,42 |
| Solid Sim Blue Chips | 5,130 | -1,14 |
| Spazio Az. Glob. | 3,234 | -0,68 |
| Symphonia C Az Int | 6,883 | -0,56 |
| Symphonia Ms Vivace | 4,465 | -1,63 |
| Unicredit Az Glob Cl A | 12,211 | -0,9 |
| Unicredit Az Glob Cl B | 12,140 | -0,92 |
| Zeta Growth | 2,730 | -0,73 |
| Zeta Stock | 11,987 | -0,72 |

### AZ. PAESE

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Dws Francoforte | 8,842 | -0,36 |
| Dws Londra | 4,827 | -1,37 |
| Dws New York | 7,872 | -0,06 |
| Dws Parigi | 11,120 | -1,77 |
| Dws Tokyo | 4,628 | -1,32 |
| F&f Select Germ. | 8,084 | -0,52 |
| Gestielle East Europe | 5,454 | -2,59 |
| Gestielle World Cons | 4,549 | -0,87 |
| Interf Blue Chips | 5,795 | -0,28 |
| Interf Em Mkt Asia | 3,149 | -0,69 |
| Interf Em Mkt Europe | 4,108 | -0,96 |
| Interf Em Mkt Lat Am | 6,400 | -0,22 |
| Interf Eq Britain | 4,623 | -0,88 |
| Interf Eq Europe | 5,710 | -1,65 |
| Interf Eq It. | 7,337 | -2,41 |
| Interf Eq Jap. | 3,100 | -1,43 |
| Interf Small Cap | 8,514 | 0,71 |

### AZ. SETTORIALI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Aureo Beni Consumo | 4,124 | -0,51 |
| Aureo Finanza | 3,799 | -0,91 |
| Aureo Materie Prime | 4,168 | -1,21 |
| Aureo Pharma | 4,017 | -0,81 |
| Aureo Tecnologia | 1,773 | 0,23 |
| Azimut Consumers | 4,660 | -0,58 |
| Azimut Energy | 4,404 | -1,06 |
| Azimut Generation | 4,995 | -0,62 |
| Azimut Multi Media | 2,765 | 0,22 |
| Azimut Real Estate | 4,935 | -0,6 |
| Bipiemme Innovazione | 6,705 | 0,19 |
| Bipiemme Tempo Libero | 3,978 | -0,28 |
| Bn Commodities | 8,942 | -1,11 |
| Bn Energy & Util | 8,947 | -1,2 |
| Bn Fashion | 9,561 | -1,01 |
| Bn Food | 10,432 | -0,8 |
| Bn Property Stocks | 8,548 | -0,86 |
| Capitalgest Cons Goods | 12,401 | -0,74 |
| Capitalgest High Tech | 1,686 | 0,06 |
| Ducato Port High Tech | 2,785 | -1,9 |
| Ducato Web | 1,428 | 0,21 |
| Effe Best Sector | 2,496 | 0,24 |
| Epta Finance Fund | 4,006 | -1,21 |
| Epta Health Care Fund | 3,689 | -0,05 |
| Epta Technology Fund | 1,788 | 0,11 |
| Epta Utilities Fund | 3,291 | -0,93 |
| Eurom Green Eq Fund | 9,467 | -0,57 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 10,415 | 0,48 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 4,518 | -0,94 |
| F&f Select Fashion | 4,220 | -0,54 |
| F&f Select H T Europa | 1,451 | -0,41 |
| F&f Select Nuova Finanza | 3,903 | -0,96 |
| Fs Info Technology | 3,373 | -1,95 |
| Gepoalimentari Farm | 4,976 | -0,74 |
| Gepobancario Ass | 3,943 | -0,78 |
| Gepoenergia | 4,726 | -1,23 |
| Gepohightech | 1,602 | 0,13 |
| Gestielle High Tech | 1,799 | 0,33 |
| Gestielle Pharmatec | 2,989 | 0,2 |
| Gestielle World Comm | 5,639 | -0,11 |
| Gestielle World Financ | 4,011 | -0,74 |
| Gestielle World Net | 1,306 | 0,85 |
| Gestielle World Utilit | 3,989 | -0,99 |
| Gestnord Biotech | 3,264 | 1,24 |
| Gestnord Tecnologia | 1,086 | 0,38 |
| Gestnord Telecom | 3,594 | -0,33 |
| lis Trading Az High Tech | 3,213 | 0,53 |
| Ing Comm Technology | 0,929 | 0,54 |
| Ing Global Brand Names | 4,273 | -0,28 |
| Ing I.T. Fund | 4,378 | 0,64 |
| Ing Internet | 2,156 | 0,84 |
| Ing Qualita' Della Vita | 4,726 | -0,63 |
| Ing Real Estate | 4,663 | -0,58 |
| Interf Euro Cyclicals | 8,021 | -1,18 |
| Interf Euro Defensive | 8,230 | -1,6 |
| Interf Euro Financials | 7,441 | -2,76 |
| Interf Euro Tmt | 6,288 | -1,24 |
| Interf Infl Linked | 10,446 | 0,17 |
| Interf Us Cyclicals | 7,713 | -0,81 |
| Interf Us Defensive | 7,835 | -0,84 |
| Interf Us Financials | 7,759 | 0,01 |
| Interf Us Tmt | 6,193 | 0,81 |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 2,004 | 0,45 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 2,912 | 0,24 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 1,970 | -0,1 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 6,559 | -0,5 |
| Nextra Az En Mat Prime | 6,149 | -1,33 |
| Nextra Az Finanza | 5,900 | -0,94 |
| Nextra Az Immobiliari | 5,675 | -0,73 |
| Nextra Az Industriali | 4,927 | -1,18 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 1,597 | 1,08 |
| Nextra Az Pharmabio | 6,725 | -0,81 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 3,360 | 0,72 |
| Nextra Az Telecomunic | 6,906 | -0,27 |
| Nextra Az Utilities | 4,591 | -1,12 |
| Nextra Az Web | 1,550 | 0,91 |
| Optima Tecnologia | 2,699 | 0,63 |
| Prime Fin Europa | 3,464 | -2,37 |
| Prime Health Europa | 3,632 | -1,36 |
| Prime Tmt Europa | 2,551 | -0,74 |
| Prime Util Europa | 4,208 | -0,96 |
| Ras Advanced Service | 2,332 | -0,09 |
| Ras Consumer Goods | 6,275 | -1,1 |
| Ras Energy | 5,682 | -1,32 |
| Ras Financial Services | 4,490 | -0,99 |
| Ras High Tech | 1,988 | 0,3 |
| Ras Individual Care | 6,669 | -0,45 |
| Ras Luxury | 3,306 | -0,09 |
| Ras Multimedia | 4,251 | 0,26 |
| Sanpaolo Finance | 22,286 | -0,92 |
| Sanpaolo High Tech | 3,677 | 0,49 |
| Sanpaolo Industrial | 9,861 | -0,73 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 15,361 | -0,67 |
| Spazio Euro New Mkt | 1,285 | -1, |
| Zenit Internet Fund | 1,433 | 1,27 |

### AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Amerigo Vespucci | 5,416 | -1,38 |
| Arca Az Alta Crescita | 3,593 | -0,31 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,252 | -1,96 |
| Aureo Multiazioni | 7,007 | -1, |
| Bipielle Hend Crescita | 3,718 | -0,29 |
| Bipielle Hend Leader | 3,947 | -0,75 |
| Bipielle Hend Valore | 4,080 | -1,28 |
| Bipiemme Benessere | 4,365 | -0,64 |
| Bipiemme Finanza | 3,851 | -0,75 |
| Bipiemme Ris Base | 4,478 | -1,13 |
| Bn New Listing | 5,963 | -0,38 |
| Bussola Eur N Front | 2,921 | -2,44 |
| Capital It. | 64,780 | -0,98 |
| Capitalgest Small Cap | 5,135 | -1,02 |
| Cristoforo Colombo | 14,304 | -0,33 |
| Ducato Ambiente | 3,356 | -0,97 |
| Ducato Finanza | 3,563 | -0,81 |
| Ducato Industria | 3,061 | -1,23 |
| Ducato P. M. Imprese | 2,731 | -0,18 |
| Eurom Risk Fund | 26,132 | -1,92 |
| Ferdinando Magellano | 5,149 | -0,96 |
| Gestnord Ambiente | 6,226 | -0,62 |
| Gestnord Banking | 9,378 | -0,73 |
| Gestnord Edilizia | 4,312 | -1,33 |
| Gestnord Energia | 4,365 | -1,38 |
| Gestnord Pharma | 3,885 | -0,79 |
| Gestnord Tempo Libero | 3,644 | -0,38 |
| lis Az Pmi | 4,696 | -0,32 |
| lis Az Growth | 4,239 | -0,66 |
| lis Az Value | 4,096 | -0,75 |
| Ing Iniziativa | 16,688 | -1,57 |
| Italf Bank & Ins Cat F | 5,900 | -1,99 |
| Kairos Part Small Cap | 5,183 | -0,75 |
| Mida Az Mid Cap It. | 3,907 | -1,21 |
| Ml Ms Spec Equities | 3,925 | -1,41 |
| Pantalia Orch C Megat | 70,956 | -1,82 |
| Pantalia Orch L Megat | 69,633 | -1,86 |
| Prime Special | 8,237 | -0,46 |
| Putnam Int Opport | 4,354 | -0,53 |
| Putnam Int Opport $ | 4,286 | -0,35 |
| Rominvest Glob H Care | 3,749 | -0,69 |
| Rominvest Glob Indust | 3,381 | -1,11 |
| Rominvest Global Cons | 3,460 | -0,17 |
| Rominvest Global Ener | 4,264 | -1,34 |
| Rominvest Global Finan | 3,724 | -0,9 |
| Rominvest Global Serv | 2,033 | -0,34 |
| Rominvest Global Tech | 1,805 | 0,39 |
| Sanpaolo Az Int Etico | 6,253 | -0,71 |
| Unicredit Pharma Cl A | 12,067 | -0,52 |
| Unicredit Pharma Cl B | 11,982 | -0,52 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 4,609 | -1,29 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 4,505 | -1,29 |
| Unicredit Servizi Cl A | 11,805 | -0,73 |
| Unicredit Servizi Cl B | 11,719 | -0,76 |
| Zeta Medium Cap | 4,209 | -0,85 |

### BIL. AZIONARI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arcamultifondo Com E | 4,156 | -1,45 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,423 | -1,5 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 4,081 | -1,02 |
| Bipiemme Valore | 4,038 | -0,37 |
| Bn Iniziativa Sud | 10,799 | -1,04 |
| Bussola Sviluppo | 3,145 | -1,38 |
| Ducato Crescita Glob | 4,208 | -0,47 |
| Ducato Port Eq 70 | 3,908 | -1,29 |
| Dws Fin Per 35 | 3,473 | -0,63 |
| Epta Exe Green | 3,972 | -1,24 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 4,639 | -0,64 |
| Gener Alloc Service B | 3,866 | -1,63 |
| Imi Industria | 11,081 | -0,74 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 3,740 | -1,37 |
| Multi Comp C 30/70 | 4,319 | -1,23 |
| Pantalia Orch C Allegro | 77,577 | -1,86 |
| Pantalia Orch L Allegro | 76,484 | -1,89 |
| Prime Alloc Service B | 3,848 | -1,61 |
| Prumerica Port Agg | 4,018 | -1,11 |
| Ras Multi70 | 3,894 | -0,76 |
| Romagest Prof Dinam | 4,012 | -0,72 |
| Sanpaolo Sol 6 | 17,808 | -0,63 |
| Sanpaolo Sol 7 | 6,862 | -0,88 |

### BIL. BILANCIATI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Bil. | 13,236 | -0,86 |
| Arca Bb | 26,893 | -0,6 |
| Arcacinquestelle A | 4,780 | -0,25 |
| Arcacinquestelle B | 4,426 | -0,58 |
| Arcacinquestelle C | 4,098 | -0,94 |
| Arcamultifondo Com D | 4,318 | -1,06 |
| Artigianc Mix | 4,183 | -0,97 |
| Aureo Bil. | 21,442 | -0,7 |
| Azimut Bil Int | 5,974 | -0,33 |
| Azimut Bil. | 17,451 | -0,85 |
| Bim Bil. | 17,013 | -0,68 |
| Bipielle Fon Bilanc | 10,841 | -0,26 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,316 | -0,67 |
| Bipiemme Int | 10,915 | -0,24 |
| Bn Bil. It | 7,340 | -0,22 |
| Bnl Skipper 3 | 4,251 | -0,42 |
| Bussola Crescita | 3,969 | -0,7 |
| Bussola Dinamica | 3,491 | -1,02 |
| Capitalgest Bil | 17,392 | -0,42 |
| Cisalpino Bil. | 16,029 | -0,8 |
| Ducato Bil Europa | 4,665 | -0,79 |
| Ducato Bil Glob. | 4,484 | -0,29 |
| Ducato Port Cap Plus | 4,179 | -0,9 |
| Ducato Port Eq 50 | 4,183 | -0,9 |
| Dws Fin Pers 25 | 4,412 | -0,32 |
| Effe Linea Dinamica | 4,137 | -0,51 |
| Epsilon Longrun | 4,342 | -0,78 |
| Epta Exe Blue | 4,292 | -0,9 |
| Eptacapital | 12,634 | -0,79 |
| Euroconsult Bil Int | 5,387 | -0,28 |
| Eurom Capitalfit | 25,722 | -0,95 |
| F&f Eurorisparmio | 18,898 | -0,72 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 4,784 | -0,35 |
| F&f Prof. | 48,338 | -0,55 |
| Fideuram Performance | 11,072 | -0,27 |
| Fondersel | 39,236 | -0,64 |
| Fondersel Trend | 8,458 | -0,29 |
| Fondo Centrale | 16,932 | -0,36 |
| Gener Alloc Service C | 4,213 | -1,1 |
| Geo Eur An Ethical | 3,703 | - |
| Geo Glo Balanced 1 G8 | 5,456 | - |
| Geporeinvest | 14,776 | -0,87 |
| Gepoworld | 9,289 | -0,26 |
| Gestielle Bil. 70 | 11,044 | -0,23 |
| Grifocapital | 15,955 | -0,71 |
| Imi Capital | 26,901 | -0,58 |
| Ing Portfolio | 28,411 | -0,84 |
| Ing Wsf - Comp Moderato | 4,057 | -0,81 |
| Interf Global | 50,352 | -0,68 |
| Investire Bil. | 12,535 | -0,82 |
| Mc Fdf Bil. | 5,046 | -0,65 |
| Multi Comp B 50/50 | 4,513 | -0,92 |
| Nagracapital | 16,736 | -0,38 |
| Nextam P Bil. | 4,759 | -0,48 |
| Nextra Bil Int. | 8,456 | -0,34 |
| Nextra Bil. | 27,067 | -0,75 |
| Nextra Libra Bil. | 28,917 | -0,73 |
| Nextra Port Diamante | 3,639 | -1,44 |
| Nextra Port Smeraldo | 4,128 | -0,89 |
| Nordcapital | 12,285 | -0,6 |
| Nordmix | 11,603 | -0,28 |
| Open Fund Bil | 4,036 | -0,54 |
| Open Fund Gnl Multif | 4,033 | -0,4 |
| Pantalia Orch C Adagio | 86,235 | -1,15 |
| Pantalia Orch L Adagio | 85,631 | -1,15 |
| Prime Alloc Service C | 4,279 | -1,09 |
| Primerend | 22,291 | -0,66 |
| Prumerica Port Din | 4,335 | -0,66 |
| Putnam Global Balance | 4,575 | -0,13 |
| Putnam Global Balance $ | 4,503 | 0,04 |
| Quadrifoglio Bil Inter | 8,637 | -0,37 |
| Ras Bil. | 22,370 | -0,54 |
| Ras Multi Fund | 10,867 | -0,39 |
| Ras Multi50 | 4,259 | -0,44 |
| Rolointernational | 11,134 | -0,41 |
| Rolomix | 10,953 | -0,65 |
| Romagest Prof Attivo | 4,738 | -0,55 |
| Sai Bil. | 3,584 | -0,19 |
| Sanpaolo Sol 4 | 5,294 | -0,26 |
| Sanpaolo Sol 5 | 22,031 | -0,38 |
| Sg Ventaglio Bil | 4,577 | -0,84 |
| Spazio Bil It | 5,470 | -0,67 |
| Symphonia C Pat Glob | 4,672 | -0,72 |
| Symphonia Ms Largo | 4,757 | -0,88 |
| Unicredit Bil Eur Cl A | 19,289 | -0,66 |
| Unicredit Bil Eur Cl B | 19,214 | -0,67 |
| Unicredit Bil Glob Cl A | 13,287 | -0,43 |
| Unicredit Bil Glob Cl B | 13,224 | -0,43 |
| Zeta Bil. | 15,631 | -0,47 |
| Zeta Growth Income | 3,599 | -1,04 |

### BIL. OBBLIGAZIONARI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arca Te | 14,133 | -0,13 |
| Arcamultifondo Com B | 4,690 | -0,34 |
| Arcamultifondo Com C | 4,486 | -0,69 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,528 | -0,51 |
| Azimut Protezione | 6,389 | -0,19 |
| Bipielle Fon Divers | 4,889 | -0,24 |
| Bipiemme Mix | 4,814 | -0,21 |
| Bipiemme Visconteo | 26,660 | -0,28 |
| Bnl Skipper 1 | 4,917 | -0,1 |
| Bnl Skipper 2 | 4,577 | -0,26 |
| Bpc Stradivari | 4,685 | -0,45 |
| Bussola Evoluzione | 4,485 | -0,31 |
| Ducato Port Eq 30 | 4,417 | -0,52 |
| Ducato Redd. Glob. | 4,934 | -0,12 |
| Dws Fin Pers 15 | 5,025 | -0,02 |
| Effe Linea Prudente | 4,567 | -0,07 |
| Epta Exe White | 4,611 | -0,43 |
| Epta Multif 2 Cap | 5,008 | 0,04 |
| Epta Multif 3 Cap | 4,382 | -0,14 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,504 | -0,13 |
| Gener Alloc Service D | 4,749 | -0,38 |
| Gestielle Bil. 40 | 11,658 | -0,05 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,590 | -0,52 |
| Pantalia Orch C Piano | 94,415 | -0,47 |
| Pantalia Orch L Piano | 94,085 | -0,47 |
| Prime Alloc Service D | 4,813 | -0,39 |
| Prumerica Bil Obbl | 4,750 | -0,44 |
| Prumerica Port Mod | 4,715 | -0,32 |
| Ras Multi20 | 4,872 | -0,06 |
| Romagest Prof Moder | 10,123 | -0,21 |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,936 | -0,12 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,173 | -0,08 |
| Sg Ventaglio Pru | 4,867 | -0,33 |
| Symphonia Ms Adagio | 4,908 | -0,39 |

### OBBL. MISTI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Obbl. | 6,990 | 0,19 |
| Anima Fondimpiego | 14,203 | -0,17 |
| Arca Obbl Europa | 6,756 | -0,04 |
| Artigianc Obbl | 5,619 | -0,21 |
| Azimut Solidity | 6,799 | -0,04 |
| Bipielle Fon 70/30 | 7,209 | -0,14 |
| Bipielle Fon 80/20 | 8,336 | -0,13 |
| Bipielle Fon Roma Cap | 9,531 | -0,02 |
| Bipiemme Plus | 5,129 | -0,02 |
| Bipiemme Sforzesco | 7,868 | -0,04 |
| Bn Obbl Dinamico | 11,714 | -0,06 |
| Bnl Per Telethon | 4,995 | -0,06 |
| Bpb Tiepolo | 7,107 | -0,03 |
| Bpc Monteverdi | 5,117 | -0,21 |
| Cisalpino Impiego | 5,553 | -0,02 |
| Cr Trieste Obbl | 5,673 | -0,21 |
| Ducato Europlus | 17,760 | 0,01 |
| Dws Rendimento | 5,068 | 0,1 |
| Epsilon Limited Risk | 5,172 | -0,06 |
| Epsilon Qvalue | 4,201 | -1,52 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,151 | 0,04 |
| Euroconsult Obb Misto | 6,037 | -0,17 |
| Gepobond Euro | 5,379 | 0,07 |
| Gepocorporate Bond | 5,421 | 0,09 |
| Gestielle Obbl 20 | 7,649 | - |
| Gestielle Obbl Misto | 9,354 | 0,01 |
| Grifobond | 6,890 | -0,38 |
| Grifoend | 7,580 | -0,42 |
| Investire Obbl | 19,015 | -0,12 |
| Leonardo 80/20 | 5,148 | -0,21 |
| Magna Graeci Obbl Din | 4,710 | -0,08 |
| Nagrarend | 8,330 | -0,04 |
| Nextam P Obbl Misto | 5,039 | 0,02 |
| Nextra Bond Conver | 4,116 | -0,22 |
| Nextra Equilibrio | 7,203 | -0,11 |
| Nextra Rend. | 6,104 | -0,34 |
| Nextra Risparmio | 4,784 | -0,25 |
| Nordfondo Etico | 5,433 | -0,11 |
| Padano Equilibrio | 5,234 | -0,11 |
| Primecash | 5,406 | 0,09 |
| Prumerica Port Prud | 4,937 | -0,02 |
| Quadrifoglio Obbl Misto | 7,176 | -0,17 |
| Ras Long Term Bond | 5,555 | -0,02 |
| Rologest | 15,466 | -0,03 |
| Romagest Prof Prude | 5,315 | -0,06 |
| Romagest Val Prot 85 | 4,607 | -0,07 |
| Romagest Val Prot 90 | 4,945 | -0,12 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,163 | -0,02 |
| Spazio Obbl | 5,553 | -0,11 |
| Symphonia C Pat G Redd | 5,997 | -0,17 |
| Teodorico Misto Int | 5,020 | -0,02 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,426 | -0,05 |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,412 | -0,05 |
| Zenit Obbl | 6,747 | -0,01 |

### OBBL. AREA EURO B.T.

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Mon. | 6,140 | 0,07 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,626 | 0,03 |
| Arca Mm | 12,184 | 0,1 |
| Artigianc B T | 5,377 | 0,06 |
| Astese Mon. | 5,410 | 0,07 |
| Aureo Mon. | 5,665 | 0,11 |
| Bancoposta Mon. | 5,199 | 0,08 |
| Bim Obbl Br Term | 5,503 | 0,05 |
| Bipielle Fon Monet | 12,436 | 0,07 |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,227 | 0,11 |
| Bipiemme Mon. | 10,282 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 5,843 | 0,05 |
| Bn Euromon | 10,639 | 0,08 |
| Bn Redd. | 6,131 | 0,03 |
| Bpvi Breve Term. | 5,321 | 0,09 |
| Capitalgest B Eu Bt | 8,921 | 0,06 |
| Carige Mon. | 9,842 | 0,06 |
| Centrale Cash Euro | 7,653 | 0,05 |
| Cisalpino Cash | 7,747 | 0,05 |
| Cr Cento Valore | 5,907 | 0,1 |
| Credit Suisse Mon It | 6,793 | 0,03 |
| Ducato Obbl Euro Bt | 5,365 | 0,07 |
| Ducato Obbl Tv | 5,287 | - |
| Dws Famiglia | 6,459 | 0,02 |
| Dws Mon. Euro | 8,359 | 0,05 |
| Effe Obbl Area Euro | 5,392 | 0,07 |
| Epsilon Lowcostcash | 5,350 | 0,04 |
| Epta Carige Cash | 5,450 | 0,06 |
| Epta Tv | 6,065 | 0,02 |
| Euroconsult Obbl Bt | 7,497 | 0,05 |
| Eurom Contovivo | 10,624 | 0,01 |
| Eurom Liquidita' | 6,276 | 0,03 |
| Eurom Renditt | 7,208 | 0,07 |
| F&f Lagest Mon Euro | 7,171 | 0,04 |
| F&f Moneta | 6,201 | 0,05 |
| F&f Riserva Euro | 7,264 | 0,06 |
| Fideuram Security | 8,533 | 0,04 |
| Fondersel Redd. | 12,066 | 0,09 |
| Fonditalia Euro Curr | 6,954 | 0,03 |
| Fonditalia U.S. Cyclic. | 8,434 | -0,82 |
| Geo Eur Sh T B 1 | 5,593 | - |
| Geo Eur Sh T B 2 | 5,614 | - |
| Geo Eur Sh T B 3 | 5,600 | - |
| Geo Eur Sh T B 4 | 5,587 | - |
| Geo Eur Sh T B 5 | 5,610 | - |
| Geo Eur Sh T B 6 | 5,611 | - |
| Gepocash | 6,309 | 0,05 |
| Gestielle Bt Euro | 6,439 | 0,05 |
| Gestifondi Moneta | 8,673 | 0,03 |
| Grifocash | 6,063 | 0,08 |
| Imi 2000 | 15,107 | 0,02 |
| Ing Eurobond | 7,731 | 0,04 |
| Interf Euro Currency | 5,864 | 0,02 |
| Interf Free Bond | 11,114 | 0,14 |
| Interf High Yeld | 5,133 | 0,23 |
| Investire Euro Bt | 6,208 | 0,05 |
| Italf Euro Bond Cat E | 6,890 | 0,29 |
| Laurin Money | 5,956 | 0,05 |
| Magna Graecia Monet | 8,288 | 0,06 |
| Mc Eb-obbl B T | 5,492 | 0,02 |
| Nextra Breve Termine | 6,576 | 0,06 |
| Nextra Corp Bt | 6,802 | -0,09 |
| Nextra Euro Bt | 11,597 | 0,08 |
| Nextra Euro Mon. | 13,227 | 0,06 |
| Nextra Euro T Var | 6,104 | 0,02 |
| Nordfondo Cash | 7,709 | 0,01 |
| Optima Redd. | 5,659 | 0,07 |
| Padano Mon. | 6,235 | 0,05 |
| Passadore Mon. | 6,027 | 0,05 |
| Perseo Rend. | 6,041 | 0,05 |
| Prime Mon. | 14,176 | 0,08 |
| Prumerica Euro Bt | 5,114 | 0,12 |
| Quadrifoglio Mon. | 5,788 | 0,02 |
| Ras Cash | 5,965 | 0,03 |
| Ras Lux Sh Europe | 59,216 | -0,01 |
| Ras Mon. | 13,564 | 0,04 |
| Risparmio It Corrente | 11,727 | 0,05 |
| Rolomoney | 9,581 | 0,07 |
| Romagest Mon. | 11,456 | 0,04 |
| Romagest Sel S T | 5,437 | 0,04 |
| Rominvest Euro S Term | 217,170 | 0,03 |
| Sai Euromonetario | 14,309 | 0,03 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,577 | 0,11 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,248 | 0,1 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,495 | 0,12 |
| Sicilfondo Mon. | 8,044 | 0,06 |
| Spazio Mon. | 5,884 | 0,05 |
| Teodorico Mon. | 6,253 | 0,05 |
| Unicredit Monet Cl A | 11,179 | 0,08 |
| Unicredit Monet Cl B | 11,158 | 0,07 |
| Zenit Mon. | 6,402 | -0,02 |
| Zeta Mon. | 7,255 | 0,01 |

### OBBL. AREA EURO M/L.T.

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Agora Emu Bond | 5,154 | 0,14 |
| Alleanza Obbl | 5,401 | 0,2 |
| Alpi Obbl. | 6,230 | 0,11 |
| Anima Obbl Euro | 5,502 | 0,09 |
| Apulia Obbl. | 6,475 | 0,09 |
| Arca Rr | 7,057 | 0,13 |
| Artigianc Eurobbl | 5,610 | 0,12 |
| Astese Obbl | 5,206 | 0,12 |
| Azimut Fixed Rate | 8,201 | 0,13 |
| Bancoposta Obbl Euro | 5,363 | 0,24 |
| Bim Obbl. Euro | 5,294 | 0,21 |
| Bipielle Fon Obb Euro | 12,983 | 0,15 |
| Bipielle Fon Obb L Term | 5,536 | 0,11 |
| Bipiemme Gov B Eur | 5,733 | 0,21 |
| Bn Obbl Europa | 6,230 | 0,13 |
| Bpvi Obbl. Euro | 5,395 | 0,13 |
| Bsi Obbl Euro | 5,163 | 0,12 |
| Capitalgest B Euro | 8,731 | 0,14 |
| Carige Obbl | 8,848 | 0,07 |
| Centrale Redd. | 17,642 | 0,08 |
| Cisalpino Cedola | 5,412 | 0,22 |
| Club A Class B Euro | 5,161 | 0,16 |
| Club B Class B Euro | 4,961 | 0,16 |
| Consultinvest Redd. | 6,427 | 0,05 |
| Credit Suisse Obbl It | 7,201 | 0,19 |
| Ducato Obbl Euro Mt | 6,093 | 0,08 |
| Dws Euro Risk | 10,806 | 0,08 |
| Dws Obbl Euro | 5,709 | 0,09 |
| Dws Obbl It. | 11,401 | 0,06 |
| Effe Obbl Eu M/L Term | 6,205 | 0,21 |
| Epsilon Qincomeeuro | 5,607 | 0,16 |
| Epta Carige Bond | 5,523 | 0,05 |
| Epta Lt | 7,011 | 0,14 |
| Epta Mt | 6,508 | 0,12 |
| Eptabond | 18,332 | 0,08 |
| Eurom Euro Long Term | 6,663 | 0,17 |
| Eurom Redd. | 12,642 | 0,15 |
| F&f Corp Eurobond | 6,033 | 0,03 |
| F&f Euroreddito | 10,931 | 0,11 |
| F&f Lagest Obbl Euro | 15,375 | 0,09 |
| Fondersel Euro | 6,303 | 0,22 |
| Fonditalia Euro Long | 5,410 | 0,19 |
| Fonditalia Euro Medium | 8,394 | 0,17 |
| Fonditalia Euro Short | 6,515 | 0,11 |
| Geporend | 5,727 | 0,16 |
| Gestielle Lt Euro | 6,107 | 0,08 |
| Gestielle Mt Euro | 11,869 | 0,1 |
| Imi Rend | 8,647 | 0,14 |
| Ing Redd. | 15,508 | 0,13 |
| Interf Euro Long | 6,136 | 0,2 |
| Interf Euro Medium | 6,291 | 0,16 |
| Interf Euro Short | 5,741 | 0,12 |
| Investire Euro Bond | 5,562 | 0,13 |
| Italf Corp Bond Cat D | 13,410 | 0,15 |
| Italmoney | 6,741 | 0,12 |
| Italy Bond Manag | 7,521 | 0,12 |
| Leonardo Obbl It. | 5,727 | 0,16 |
| Mc Ol-ob Lungo Term | 5,718 | 0,4 |
| Mc Om-ob Medio Term | 5,710 | 0,23 |
| Mida Obbl.Ione | 15,095 | 0,23 |
| Nextra Bond Ala | 8,528 | 0,08 |
| Nextra Bond Euro | 6,006 | 0,15 |
| Nextra Long Bond Euro | 7,240 | 0,12 |
| Nextra Redd. Fisso | 5,705 | 0,16 |
| Nordfondo | 13,988 | 0,11 |
| Open Fund Euro Bond | 5,066 | 0,1 |
| Optima Obbl | 5,611 | 0,16 |
| Padano Obbl | 8,149 | 0,06 |
| Prime Bond Euro | 7,951 | 0,28 |
| Prumerica Euro M/L T | 5,190 | 0,21 |
| Quadrifoglio Obbl | 13,738 | 0,09 |
| Ras Obbl. | 25,358 | 0,12 |
| Rolorendita | 5,626 | 0,14 |
| Romagest Euro Bond | 7,548 | 0,04 |
| Romagest Eurobbl Mt | 5,196 | 0,1 |
| Rominvest Euro Bonds | 12,758 | 0,22 |
| Sai Eurobbligaziona | 10,357 | 0,07 |
| Sanpaolo Obbl Euro Din | 10,763 | 0,26 |
| Sanpaolo Obbl Euro Lt | 6,295 | 0,32 |
| Sanpaolo Obbl Euro Mt | 6,478 | 0,22 |
| Teodorico Obbl Euro | 5,421 | 0,07 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl A | 6,555 | 0,14 |
| Unicredit Ob Mk Eu Cl B | 6,543 | 0,15 |
| Vegagest Obb Euro | 5,166 | 0,23 |
| Zeta Obbl | 14,922 | 0,13 |
| Zeta Redd. | 6,486 | 0,11 |

### OBBL. AREA EUROPA

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Aureo Rend. | 16,302 | 0,2 |
| Azimut Redd. Euro | 12,849 | 0,13 |
| Bipielle Fon Cedola | 6,420 | 0,22 |
| Bipiemme & Co Comp30 | 4,576 | -0,26 |
| Capitalgest B Europa | 8,599 | 0,2 |
| Cisalpino Redd. | 12,623 | 0,22 |
| Dws Obbl Europa | 12,052 | 0,12 |
| Epta Europa | 5,940 | 0,1 |
| Eurom Euro Bond | 5,557 | 0,16 |
| Euromoney | 6,938 | 0,17 |
| F&f Bond Europa | 8,178 | 0,11 |
| Fonditalia High Yeld | 9,353 | 0,23 |
| Nextra Bond Conv Euro | 6,433 | 0,47 |
| Nextra Bond Europa | 6,980 | 0,04 |
| Nordfondo Europa | 7,113 | 0,13 |
| Putnam Eu Short Term | 5,759 | 0,05 |
| Ras Lux Bond Europe | 46,946 | 0,17 |
| Rominvest Brit S T Gbp | 26,242 | 0, |
| Rominvest British B Gbp | 13,724 | -0,07 |
| Symphonia C.Obbl Area E | 7,262 | 0,22 |
| Unicredit Obb Eur Cl A | 5,680 | 0,19 |
| Unicredit Obb Eur Cl B | 5,668 | 0,18 |

### OBBL. AREA DOLLARO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arca Bond Doll. | 8,949 | 0,11 |
| Artigianc Area Doll | 5,638 | -0,07 |
| Aureo Dollaro | 6,053 | 0,2 |
| Azimut Redd. Usa | 6,262 | 0,03 |
| Bipielle Hend Obb Am | 7,983 | - |
| Bipiemme Us Bond | 5,050 | 0,54 |
| Capitalgest B Doll. | 7,419 | 0,15 |
| Club A Class B Usd | 4,883 | 0,33 |
| Club B Class B Usd | 4,716 | 0,21 |
| Columbus Int Bond | 8,890 | -0,24 |
| Columbus Int Bond $ | 8,749 | 0,06 |
| Ducato Mon. $$ | 4,769 | -0,15 |
| Ducato Obbl Dollaro | 7,640 | 0,13 |
| Dws Doll. | 7,854 | 0,03 |
| Effe Obbl Dollaro | 5,898 | 0,34 |
| Eurom North Am Bond | 9,233 | 0,21 |
| F&f Riserva Doll. | 7,537 | -0,07 |
| F&f Riserva Doll. $ | 7,418 | 0,11 |
| Fondersel Dollaro | 9,190 | 0,13 |
| Fonditalia Bond Usa | 8,843 | 0,1 |
| Geo Usa Sh T B 1 | 5,833 | - |
| Geo Usa Sh T B 2 | 5,861 | - |
| Gepobond Doll. | 7,506 | 0,21 |
| Gestielle Bond Dollar | 8,545 | 0,09 |
| Gestielle Cash Dollars | 6,230 | -0,22 |
| Interf Bd Usa | 7,565 | 0,09 |
| Investire North Am Bd | 6,175 | -0,1 |
| Nextra Amer.Bond | 8,479 | 0,12 |
| Nextra Amer.Bond $ | 8,344 | 0,4 |
| Nextra Bond Dollaro | 8,852 | 0,12 |
| Nextra Bond Dollaro$ | 8,711 | 0,4 |
| Nextra Cash Dollaro | 14,151 | -0,2 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 13,926 | 0,09 |
| Nordfondo Area Doll | 14,425 | 0,1 |
| Prime Bond Doll. | 6,755 | -0,03 |
| Prumerica Obb Doll. | 4,803 | 0,08 |
| Putnam Usa Bond | 6,894 | 0,12 |
| Putnam Usa Bond $ | 6,786 | 0,3 |
| Ras Us Bond Fund | 6,404 | 0,11 |
| Rominvest North Am Bd $ | 27,535 | 0,35 |
| Rominvest North Am S T $ | 64,415 | 0,05 |
| Sanpaolo Bd Doll. | 7,316 | 0,11 |
| Unicredit Obb Am Cl A | 6,400 | 0,25 |
| Unicredit Obb Am Cl B | 6,401 | 0,23 |

### OBBL. AREA YEN

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Aureo Oriente | 4,878 | 0,16 |
| Capitalgest B Yen | 5,616 | 0,05 |
| Dws Yen | 4,903 | 0,08 |
| Eurom Yen Bond | 9,209 | 0,09 |
| Fonditalia Bond Jp | 10,137 | 0,04 |
| Fonditalia U.S. T.M.T. | 2,786 | 0,8 |
| Interf Bd Jap. | 5,940 | 0,07 |
| Investire Pacific Bd | 5,030 | 0,12 |
| Rominvest Pacific B $ | 206,523 | 0,15 |
| Sanpaolo Bd Yen | 6,435 | 0,14 |

### OBBL. PAESI EMERGENTI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Arca Bond Paesi Em | 7,587 | 0,01 |
| Aureo Alto Rend | 5,810 | -0,05 |
| Bipielle Hend Obb P Emg | 6,409 | - |
| Capitalgest B Em Mkt | 6,503 | -0,14 |
| Ducato Obbl Paesi Em | 8,316 | 0,04 |
| Dws Obbl Emerg. | 4,799 | -0,04 |
| Effe Obbl Paesi Em | 4,849 | -0,08 |
| Epta High Yield | 5,824 | -0,19 |
| F&f Em Mkt Bond | 6,987 | -0,04 |
| Gepobond Paesi Em | 6,402 | -0,3 |
| Gestielle Em Mkt Bond | 6,947 | -0,03 |
| Ing Emerg Mkt | 13,994 | -0,34 |
| Investire Emerging Bd | 14,192 | -0,03 |
| Mc Fdf High Yield | 4,973 | -0,04 |
| Nextra Bond Emg Val Att | 7,905 | -0,06 |
| Nextra Bond Emg Val Cop | 6,523 | 0,05 |
| Nordfondo Em Bond | 5,894 | -0,03 |
| Optima Obb Emerg Mkt | 5,136 | - |
| Unicredit Ob Mk Em Cl A | 6,508 | 0,17 |
| Unicredit Ob Mk Em Cl B | 6,472 | 0,15 |

### OBBL. INTERNAZIONALI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alto Int. Obbl | 5,694 | 0,23 |
| Arca Bond | 11,316 | 0,12 |
| Arcamultifondo Com A | 5,007 | 0,14 |
| Artigianc Obbl Int | 5,496 | -0,07 |
| Aureo Bond | 7,270 | 0,21 |
| Aureo Ff Prudente | 5,142 | -0,02 |
| Azimut Rend. Int | 8,327 | 0,1 |
| Bim Obbl Glob | 5,599 | 0,21 |
| Bipielle Hend Ob Glob | 10,312 | 0,05 |
| Bipiemme Pianeta | 7,906 | 0,18 |
| Bn Obbl Int | 8,535 | 0,13 |
| Bpb Rembrandt | 7,694 | 0,12 |
| Bpvi Obbl. Intern. | 5,280 | 0,15 |
| Bsi Obbl Int. | 5,140 | 0,18 |
| Capitalgest Global Bond | 8,432 | 0,19 |
| Centrale Money | 13,295 | 0,09 |
| Consultinvest H Yeld | 4,465 | -0,07 |
| Credit Suisse Obbl Int | 7,579 | 0,21 |
| Ducato Obbl Int | 7,890 | 0,08 |
| Ducato Port Glob | 4,853 | 0,08 |
| Dws Bond Risk | 9,782 | 0,17 |
| Dws Obbl Int | 11,252 | 0,14 |
| Effe Obbl Glob. | 5,410 | 0,19 |
| Epta 92 | 11,189 | 0,11 |
| Euroconsult Obbl Int | 6,728 | 0,18 |
| Eurom Int Bond | 8,802 | 0,16 |
| F&f Lagest Obbl Int | 11,262 | 0,11 |
| F&f Redd. Int | 7,461 | 0,15 |
| Fondersel Int | 12,595 | 0,13 |
| Gepobond | 7,786 | 0,19 |
| Gestielle Bond | 9,584 | 0,09 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,532 | -0,05 |
| Gestielle Obbl Int | 5,696 | 0,11 |
| Gestifondi Obbl Int | 8,005 | 0,06 |
| Imi Bond | 14,146 | 0,13 |
| Ing Bond | 14,533 | 0,08 |
| Intermoney | 7,443 | 0,07 |
| Intern. Bond Manag | 7,164 | 0,08 |
| Investire Global Bond | 8,546 | -0,11 |
| Italf Global Bond Cat C | 13,570 | 0,07 |
| Laurin Bond | 5,517 | 0,13 |
| Leonardo Bond | 5,271 | 0,19 |
| Mida Obbl Int | 11,431 | 0,18 |
| Ml Ms Bonds | 4,964 | 0,1 |
| Nextra Bond Estero | 6,832 | 0,09 |
| Nextra Bond Globali | 6,893 | 0,09 |
| Nextra Bond Int. | 8,069 | 0,07 |
| Nextra Bond Top Rating | 7,728 | 0,08 |
| Nordfondo Global | 12,046 | 0,11 |
| Optima Obbl High Yield | 5,722 | 0,18 |
| Padano Bond | 8,520 | 0,09 |
| Prime Bond Int | 13,256 | 0,19 |
| Prumerica Obb Globali | 5,056 | 0,22 |
| Putnam Global Bond | 7,704 | 0,1 |
| Putnam Global Bond $ | 7,583 | 0,28 |
| Quadrifoglio Obbl Inter | 5,486 | 0,05 |
| Ras Bond Fund | 14,694 | 0,15 |
| Rolobonds | 8,681 | 0,18 |
| Romagest Obbl Int | 13,113 | 0,05 |
| Romagest Sel Bond | 5,234 | 0,08 |
| Sai Obbl Int | 8,046 | 0,15 |
| Sanpaolo Bonds | 6,971 | 0,14 |
| Solid Sim Bond | 6,665 | 0,09 |
| Spazio Obbl Glob. | 5,578 | 0,07 |
| Unicredit Obb Glob Cl A | 11,036 | 0,16 |
| Unicredit Obb Glob Cl B | 11,022 | 0,16 |
| Vegagest Obb Intern | 5,025 | 0,14 |
| Zenit Bond | 6,543 | 0,09 |
| Zeta Bond | 14,072 | 0,15 |
| Zeta Income | 5,363 | 0,17 |

### OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Agrifutura | 14,663 | 0,05 |
| Anima Convertibile | 4,488 | -0,02 |
| Arca Bond Corporate | 5,488 | 0,13 |
| Aureo Gestiob | 9,036 | 0,17 |
| Azimut Floating Rate | 6,720 | 0,01 |
| Azimut Trend Tassi | 7,477 | 0,08 |
| Bim Global Convert. | 4,783 | -0,33 |
| Bipielle Hend Cor Bond | 4,115 | 0,05 |
| Bipiemme Corp Bond | 5,512 | -0,02 |
| Bipiemme Premium | 5,400 | 0,22 |
| Bipiemme Risparmio | 7,242 | 0,11 |
| Bn Obbl Alti Rend | 10,014 | 0,03 |
| Bn Valuta Forte | 8,167 | -0,01 |
| Bn Valuta Forte Chf | 12,007 | -0,04 |
| Bussola Gl H Yield | 4,378 | - |
| Capitalgest B Corp | 5,601 | -0,02 |
| Ducato Redd. Impresa | 4,768 | -0,19 |
| Dws Fin Pers Cash | 7,062 | 0,01 |
| Effe Obbl Corporate | 5,283 | 0,11 |
| Eurom Risk Bond | 4,520 | 0,18 |
| Fonditalia Infl Linked | 10,591 | 0,17 |
| Fs Short Term Opt | 5,032 | - |
| Geo Glo B T R 1 | 5,462 | - |
| Geo Glo B T R 2 | 5,425 | - |
| Gestielle Corp. Bond | 5,255 | 0,08 |
| Gestielle Global Conv | 5,747 | -0,38 |
| Gestielle High Risk Bond | 3,646 | -0,14 |
| Magna Graecia Obbl | 6,451 | 0,09 |
| Mida Obbl Euro Rating | 5,447 | 0,04 |
| Nextra Bond Attivo | 16,254 | 0,12 |
| Nextra Bond Corp Doll | 5,001 | -0,1 |
| Nextra Bond Corp Euro | 5,487 | -0,04 |
| Nextra Bond H Y Europa | 3,990 | - |
| Nextra Corp Bond | 5,654 | -0,04 |
| Nordfondo Conv Bond | 4,633 | -0,26 |
| Nordfondo Corp Bond | 5,684 | -0,14 |
| Nordfondo High Yield | 4,250 | -0,09 |
| Prime Conv B Europa | 4,786 | -0,17 |
| Prime Corp Bond Euro | 5,287 | -0,02 |
| Prumerica Obb Glo A R | 4,823 | -0,02 |
| Prumerica Obb Glo Cor | 5,137 | 0,18 |
| Putnam Gl High Yield | 5,170 | 0,02 |
| Putnam Gl High Yield $ | 5,089 | 0,2 |
| Ras Cedola | 6,244 | 0,1 |
| Ras Lux Sh Dollar | 129,960 | -0,6 |
| Ras Lux Sh Dollar $ | 128,424 | 0,02 |
| Ras Spread Fund | 4,449 | -0,27 |
| Risparmio It Redd. | 12,641 | 0,09 |
| Romagest Prof Cons | 5,491 | 0,05 |
| Rominvest Em Mkt B $ | 12,072 | 0,2 |
| Rominvest Euro H Y Bd | 3,926 | -0,18 |
| Rominvest North Am C B $ | 5,881 | 0,27 |
| Sanpaolo Bd Fra Svizzeri | 6,069 | 0,53 |
| Sanpaolo Bd High Yeld | 4,970 | 0,12 |
| Sanpaolo Obbl Est Et | 6,220 | 0,14 |
| Sanpaolo Obbl Etico | 5,386 | 0,26 |
| Sanpaolo Vega Cp | 6,108 | 0,13 |
| Spazio Corp Bond | 5,241 | -0,04 |
| Symphonia C Mon. | 6,322 | 0,03 |
| Vasco De Gama | 10,204 | 0,12 |
| Zeta Corporate Bond | 5,548 | 0,04 |

### LIQ. AREA EURO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Anima Liquidita' | 5,459 | 0,04 |
| Artigianc Liquidita' | 5,262 | - |
| Azimut Garanzia | 10,943 | 0,02 |
| Bipielle Fon Liq | 7,044 | 0,01 |
| Bn Liquidita' | 6,162 | 0,05 |
| Bnl Cash | 19,342 | -0,01 |
| Bnl Mon. | 8,886 | - |
| Capitalgest Liquidita' | 8,293 | 0,02 |
| Cash Romagest | 5,453 | 0,02 |
| Centrale Cont Corr | 8,794 | 0,01 |
| Ducato Mon Euro | 7,376 | 0,01 |
| Dws Crescita Risp | 7,196 | 0,03 |
| Dws Liquidita' | 5,447 | 0,05 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,190 | 0,01 |
| Effe Liq Area Euro | 5,874 | 0,02 |
| Eptamoney | 12,261 | 0,02 |
| Euganeo | 6,476 | 0,03 |
| Eurom Tesoreria | 9,846 | 0,02 |
| Fideuram Moneta | 12,920 | 0,02 |
| Fondersel Cash | 7,907 | 0,01 |
| Gestielle Cash Euro | 6,167 | 0,02 |
| Ing Eurocash | 5,787 | - |
| Mida Mon. | 10,737 | 0,01 |
| Nextam P Liquidita' | 5,046 | - |
| Nextra Liquidita | 5,507 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 6,646 | 0,02 |
| Nordfondo Moneta | 5,385 | - |
| Optima Money | 5,386 | 0,02 |
| Perseo Mon. | 6,481 | 0,03 |
| Prime Liquidita' | 5,713 | 0,02 |
| Risparmio It Mon. | 5,406 | - |
| Rolocash | 7,319 | 0,03 |
| Romagest Liquidita' | 5,329 | - |
| Sai Liquidita' | 9,687 | 0,06 |
| Sanpaolo Liq Cl A | 6,454 | 0,02 |
| Sanpaolo Liq Cl B | 6,475 | 0,02 |
| Unicredit Liq Cl A | 7,264 | 0,03 |
| Unicredit Liq Cl B | 7,250 | 0,01 |
| Vegagest Mon. | 5,113 | 0,02 |

### FONDI FLESSIBILI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Agora Flex | 4,959 | -0,06 |
| Alarico Re | 4,219 | -1,33 |
| Anima Fondo Attivo | 10,687 | -0,49 |
| Aureo Flessibile | 4,402 | -1,85 |
| Azimut Trend | 16,484 | -0,99 |
| Azimut Trend It. | 12,021 | -2,06 |
| Bim Flessibile Cap | 3,833 | -1,19 |
| Bipielle Fon Free | 3,919 | -0,71 |
| Bipielle Fon Free 50/50 | 4,514 | -0,4 |
| Bipielle Fon Free 70/30 | 4,855 | -0,27 |
| Bn Opportunita' | 4,560 | -0,41 |
| Bnl Trend | 17,424 | -0,59 |
| Capitalgest Redd. Piu' | 6,109 | - |
| Capitalgest Risk | 6,483 | -0,12 |
| Cisalpino Attivo | 3,017 | -0,59 |
| Club It.N Opp | 4,648 | -2,15 |
| Ducato Civita | 4,518 | -0,35 |
| Ducato Port Strategy | 4,118 | -0,91 |
| Ducato Securpac | 10,080 | -0,29 |
| Dws High Risk | 6,639 | -0,79 |
| Dws Trend | 3,682 | -0,86 |
| Eurom Strategic | 3,145 | -1,04 |
| Formula 1 - Low Ris | 5,854 | -0,02 |
| Formula 1 Balanced | 5,888 | -0,14 |
| Formula 1 Conservative | 5,998 | - |
| Formula 1 High Risk | 5,413 | -0,48 |
| Formula 1 Risk | 5,473 | -0,38 |
| Fs Global Theme | 4,009 | -1,52 |
| Fs Trend & Global Opp | 4,007 | -1,31 |
| Gener Inst Bond | 5,136 | 0,18 |
| Geo Eur An Eq T R | 4,463 | - |
| Gestielle Flessibile | 12,349 | -0,45 |
| Gestielle Tot Ret Ame | 4,723 | -0,15 |
| Gestielle Tot Ret Giap | 4,852 | -0,59 |
| Gestnord Trading | 5,011 | -0,67 |
| Gestnord Trading H R | 4,268 | -0,77 |
| lis Trading Az. Fle Glob | 4,862 | -0,12 |
| Investitori Flessibile | 5,039 | -0,32 |
| Kairos Part Fund | 4,081 | -0,56 |
| Kairos Part Income | 5,412 | 0,13 |
| Leonardo Flex | 2,268 | -0,44 |
| Mc Fdf Flex Best Funds | 5,048 | -0,69 |
| Nextra Obb Redd. | 7,066 | 0,03 |
| Nextra Portfolio 1 | 5,230 | - |
| Nextra Portfolio 2 | 4,786 | -0,31 |
| Nextra Portfolio 3 | 4,251 | -0,72 |
| Nextra Portfolio 4 | 3,657 | -1,24 |
| Nextra Top Dynamic | 5,341 | -0,07 |
| Nextra Trend | 2,944 | -0,07 |
| Quadrifoglio Flessibile | 16,143 | -0,75 |
| Ras Opportunities | 4,524 | -0,22 |
| Sai Investilibero | 6,082 | -0,43 |
| Sanpaolo High Risk | 4,319 | -0,78 |
| Spazio Az. | 5,089 | -1,59 |
| Spazio Concentrato | 2,853 | -0,28 |
| Symphonia C Fortissimo | 1,920 | -0,67 |
| Unicredit Opp Cl A | 4,043 | -0,71 |
| Unicredit Opp Cl B | 4,025 | -0,72 |
| Vegagest Flessibile | 5,136 | -0,06 |
| Zenit Target | 6,132 | -1,59 |

### ALTRI

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Alleanza Accumulazione | 4,917 | - |
| Alleanza Fix | 4,875 | - |
| Alleanza Mix | 5,054 | - |
| Alleanza Stock | 4,150 | - |
| Alleanza Top | 4,559 | - |
| Alleanza Crescita | 5,459 | - |
| Alleanza Dinamica | 4,483 | - |
| Cisalpina Prev Att | 5,250 | - |
| Cisalpina Prev B-em | 10,769 | - |
| Cisalpina Prev Bil | 7,889 | - |
| Cisalpina Prev G-gl | 8,539 | - |
| Cisalpina Prev R Obbl | 9,736 | - |
| Cisalpina Prev R-et | 5,160 | - |
| Cisalpina Prev R-bi | 7,460 | - |
| Cisalpina Prev R/I | 9,781 | - |
| Cisalpina Prev Y/E | 10,997 | - |
| Ducato Port Commodity | 3,647 | -2,24 |
| Ducato Port Small Cap | 3,685 | -1,23 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15.9.2002 5,75% | 100,060 | 100,060 |
| BTP 1.1.2003 12% | 102,400 | 102,410 |
| BTP 15.1.2003 4,5% | 100,430 | 100,400 |
| BTP 15.2.2003 5% | 100,720 | 100,760 |
| BTP 1.3.2003 11,5% | 103,650 | 103,680 |
| BTP 4.2003 4,75% | 100,870 | 100,870 |
| BTP 1.5.2003 4,75% | 100,940 | 100,920 |
| BTP 1.6.2003 5% | 101,290 | 101,210 |
| BTP 1.6.2003 11% | 105,350 | 105,340 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 101,000 | 101,000 |
| BTP 1.8.2003 10% | 105,860 | 105,830 |
| BTP 1.10.2003 4% | 100,710 | 100,680 |
| BTP 1.10.2003 9% | 105,900 | 105,930 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 102,070 | 102,070 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 106,510 | 106,560 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 99,820 | 99,830 |
| BTP 15.2.2004 5% | 102,220 | 102,190 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 101,620 | 101,580 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 107,590 | 107,600 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 99,750 | 99,760 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 101,790 | 101,810 |
| BTP 15.7.2004 4% | 100,970 | 101,000 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 108,210 | 108,670 |
| BTP 1.10.2004 4% | 100,900 | 100,940 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 112,510 | 112,610 |
| BTP 1.3.2005 4% | 100,810 | 100,850 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 116,250 | 116,290 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 101,930 | 101,990 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 102,650 | 102,750 |
| BTP 15.7.2005 4% | 100,690 | 100,730 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 118,730 | 118,820 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 104,250 | 104,340 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 117,690 | 117,750 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 102,900 | 102,980 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 116,720 | 116,750 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 114,090 | 114,170 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 110,620 | 110,650 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 101,660 | 101,690 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 111,240 | 111,300 |
| BTP 15.10.2007 5% | 103,610 | 103,700 |
| BTP 1.11.2007 6% | 108,290 | 108,290 |
| BTP 1.5.2008 5% | 103,670 | 103,720 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 100,390 | 100,550 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 98,440 | 98,550 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 105,940 | 106,030 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 104,020 | 104,130 |
| BTP 1.11.2011 1,90% | 81,900 | 79,000 |
| BTP 1.2.2012 5% | 102,000 | 102,110 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 102,560 | 102,790 |
| BTP 1.11.2023 9% | 149,460 | 149,900 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 144,000 | 144,000 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 128,270 | 128,680 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 118,150 | 118,510 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 100,550 | 100,880 |
| BTP 1.5.2031 6% | 111,960 | 112,250 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 108,570 | 107,880 |
| CCT 1.10.2002 IND | 100,020 | 100,020 |
| CCT 1.11.2002 IND | 100,090 | 100,080 |
| CCT 1.12.2002 IND | 100,210 | 100,210 |
| CCT 1.1.2003 IND | 100,230 | 100,230 |
| CCT 1.2.2003 IND | 100,240 | 100,220 |
| CCT 1.4.2003 IND | 100,320 | 100,330 |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,470 | 100,480 |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,550 | 100,550 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,590 | 100,570 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,510 | 100,510 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,630 | 100,640 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,640 | 100,640 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,690 | 100,690 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,710 | 100,690 |
| CCT 1.5.2005 | 100,880 | 100,880 |
| CCT 1.7.2005 | 101,990 | 102,290 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,850 | 100,860 |
| CCT 1.1.2006 IND | 102,500 | 102,350 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 101,860 | 102,090 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,810 | 100,790 |
| CCT 1.12.2006 | 100,940 | 100,970 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 102,010 | 102,200 |
| CCT 1.7.2007 | 100,960 | 100,910 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,940 | 100,940 |
| CCT 4.2008 | 100,880 | 100,900 |
| CCT 1.9.2008 | 100,890 | 100,880 |
| CCT 1.7.2008 | 101,150 | 101,010 |
| CCT 1.4.2009 | 100,900 | 100,900 |
| CCT 1.7.2009 | 100,960 | 100,960 |
| CCT 1.8.2009 | 100,940 | 100,930 |
| CTZ 31.12.2002 | 98,954 | 98,950 |
| CTZ 31.03.2003 | 98,175 | 98,178 |
| CTZ 16.06.2003 | 97,490 | 97,489 |
| CTZ 15.09.2003 | 96,679 | 96,638 |
| CTZ 31.12.2003 | 95,680 | 95,650 |
| CTZ 31.03.2004 | 94,759 | 94,759 |
| CTZ 30.06.2004 | 93,870 | 93,862 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 07 2,9% | 93,7146 | 0,09 |
| B.P.C.I. 04 1,5% | 95,9813 | -0,19 |
| B.P.Intra 03 3% | 115,8 | 0,56 |
| B.P.Intra 06 3% | 105,526 | 0,48 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 136,575 | -0,73 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 96,9244 | -0,14 |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 100,554 | 0,12 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 107,43 | 0,12 |
| B.P.E.Rom. 02 6,5% | 197,109 | -0,08 |
| B.P.Milano 08 | 97,014 | 0,29 |
| B.P. Vr No 06 1,5% | 118,189 | -0,76 |
| B.P. Vr No 05 2,125% | 96,5583 | -0,17 |
| Cr.Valtel.04 2% | 109,2 | 0,00 |
| Cred.Artig 04 Tv | 133,4 | 0,00 |
| Interbanca 11 2,50% | 107,5 | 0,00 |
| Mb Sai Rnc 02 6% | 100,623 | 0,14 |
| Olivetti 04 1,5% | 99,7312 | 0,11 |
| Olivetti 10 1,5% | 120,321 | -0,53 |
| Pirelli 03 2,5% | 103 | 0,00 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 107,1 | -0,37 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 19,300 | 19,833 |
| B.C.P.Siracusa | 20,20 | 20,20 |
| B.P.Emilia Romagna | 31,53 | 31,47 |
| B.P.Luino/Varese | 5,148 | 5,226 |
| B.P.Sondrio | 10,132 | 10,024 |
| Banca Ifis | 10,700 | 10,052 |
| Bca Pop Adriatico | 7,089 | 7,112 |
| Borgosesia | 3,584 | 3,584 |
| Borgosesia Rnc | 2,160 | 2,170 |
| Elios Holding | 0,8005 | 0,8089 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,099 | 1,140 |
| Sicc | 0,6800 | 0,6800 |

Conto So!

Volete vederci chiaro? Scoprite Conto So!, il nuovo conto corrente della Banca Popolare FriulAdria. Conto So! vi permette di razionalizzare le spese bancarie tenendo tutto sotto controllo: scegliete i servizi che più vi interessano, vi verrà addebitato un costo fisso mensile. Impossibile essere più trasparenti di così. In più, date un'occhiata alle facilitazioni aggiuntive di Conto So!: consulenza fiscale e legale gratuita, sconti nelle agenzie viaggi, negli agriturismo convenzionati e altro ancora.

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

So quello che voglio, so quanto mi costa.

Oggi vertice del Centrosinistra a Gradisca in vista del dopo-referendum: Moretton conferma la linea di «mediazione» che verrà seguita dal suo partito ma che non piace ai Ds

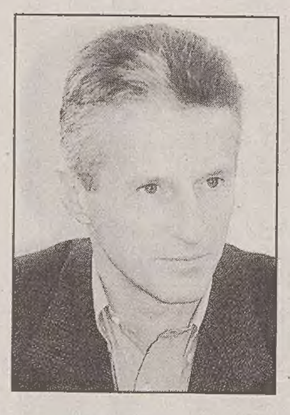
# Tatarellum, la Margherita vuole trattare con la Cdl

*«Il nostro dovere è di fare almeno un tentativo». Illy favorevole all'ipotesi di ballottaggio per la presidenza*

**TRIESTE** Dire che si presenti ben corazzata suona quasi riduttivo. La triade della Margherita (Moretton, Brussa e Pressacco) approda oggi a Gradisca, al vertice del Centrosinistra, con un progetto di modifica al Tatarellum già in tasca (niente scaramanzia, il referendum di non conferma della legge elettorale viene praticamente dato per vinto), e sicura di convincere gli alleati che, sull'argomento, si può ancora coinvolgere la maggioranza. Dopo il 29 settembre, naturalmente. «La nostra metodologia sul modo di affrontare la futura modifica alla legge elettorale è diversa da quella dei Ds – dice Gianfranco Moretton, capogruppo in consiglio regionale, in risposta al segretario diessino Pegorer – anche perchè noi i cambiamenti li vogliamo introdurre *subito* dopo la consultazione referendaria. Centrodestra inaffidabile? Solo i paracarri non cambiano idea. Non mi turba neanche il fatto che Zoppolato sia tornato a difendere quel testo, tanto, giorno dopo giorno, dice sempre tutto e il contrario di tutto...».

Al tavolo dell'Enoteca regionale la Margherita calerà comunque un'ipotesi già nota di modifica del testo («del partito, non mia personale», tiene a precisare Moretton, tagliando corto su un inizio di polemica) che prevede l'introduzione del ballottaggio nell'elezione diretta del presidente, l'eliminazione del «listino», una limatina al premio di maggioranza, lo sbarramento al 4 per cento («trattabile», celia ancora il capogruppo), il seggio garantito agli sloveni e una maggiore presenza femminile.

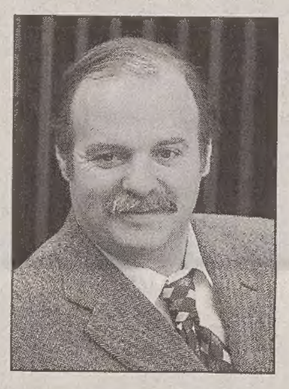
Il primo a compiacersene, soprattutto per la parte riguardante il ballottaggio è il più diretto degli interessati, il «candidato» Riccardo Illy. «È una formula che ci vorrebbe anche in Parlamento – sottolinea il deputato – la soluzione ideale, quella che risponde al meglio alle necessità dei cittadini di esprimere la loro volontà... Il problema è che per arrivare a una formulazione del genere serve un'ampia maggioranza che, al momento, mi è difficile intravedere...».



Riccardo Illy

**Il possibile candidato della coalizione perplesso su un accordo trasversale: «Centrodestra non credibile, basta ricordare i fatti»**

Illy meno ottimista dei suoi compagni di viaggio della Margherita? Sembra proprio di sì, anche se Moretton ne fa più che altro una questione di approccio, per così dire filosofico. «Non è un problema di fidarsi o meno della maggioranza. La legge elettorale è affare di tutti. Il nostro dovere resta quello di proporre comunque qualcosa, anche se sono inaffidabili, così nessuno potrà imputarci di non aver fatto almeno un tentativo». Illy, indirettamente, conferma la perplessità. «Che credibilità può avere – annota – una coalizione che dapprima ha spacciato quella legge come la migliore possibile, facendo torto all'intelligenza degli elettori e poi, di fronte alle proteste e alle 52.000 firme, l'ha praticamente scaricata? Per giudicarla basta ricordare l'excursus dei fatti...».



Gianfranco Moretton

Moretton, infine, dimostra piena sintonia con i Ds sulla necessità di allargare l'alleanza del Centrosinistra. «La lista che impropriamente viene definita Terzo Polo – spiega Moretton – può entrare tranquillamente nel gruppo che appoggia Illy, a condizione di approvare il programma. Vedremo poi se sarà un valore aggiunto. Per Rifondazione comunista penso soprattutto all'opportunità di un'alleanza *elettorale* su alcuni punti programmatici. Un po' quello che, e non vorrei essere frainteso, fece Berlusconi con la Lega nel '94. Dice che poi quel governo cadde? Sì, è vero, ma le elezioni le aveva pur vinte!».

Sulla tenuta in chiave 2003 di un Centrosinistra magari anche allargato, Moretton è pronto a giurare. Il primo «incidente», peraltro, è scoppiato a poche ore dal summit di Gradisca. Gianni Pizzati dei Verdi ha fatto sapere, infatti, di non gradire che gli ex colleghi di partito Puiatti e Brianese, pure presenti oggi a Gradisca, si fregino a qualche titolo dell'etichetta di Verdi. «Semplicemente non ne hanno il diritto», precisa. E come aperitivo, per l'Enoteca, basta e avanza...

**Furio Baldassi**

**TRAINING A UDINE**

Consiglieri regionali azzurri di nuovo in seduta. Gottardo replica ad Agrusti

## Forza Italia si rilassa con Piepoli Il guru ha «esorcizzato» i nemici

**Il direttore del Cirm: «Tondo è uno dei migliori cinque presidenti di Regione italiani, un prodotto vincente». Assenti solo Franzutti e Venier Romano**

**UDINE** Questa volta la seduta dal professor Nicola Piepoli, direttore del Cirm, non conosce né abbracci di gruppo né serve a snocciolare nuovi dati sulla fiducia della gente nei confronti del presidente Renzo Tondo. Eppure l'effetto rigenerante non diminuisce. Tondo esce sorridente dalla riunione («Fiducioso? Diciamo che sono sereno»), i consiglieri azzurri (assenti solo Franzutti e Venier Romano) confermano che «incontri così non sono per nulla noiosi, anzi aiutano a lavorare assieme» e, infine, il guru dei sondaggi, trincerato a lungo dietro un «nulla da dire: seduta tecnica», ribadisce che, dati alla mano, ombre sul nome di Tondo non ce ne sono proprio. «Prodotto vincente», ribadisce Piepoli, che poi aggiunge convinto: «Uno dei migliori cinque presidenti di Regione italiani. Davanti a lui solo Formigoni nella capacità di comunicare e Ghigo in quella di trasmettere una sensazione di serietà». Il direttore del Cirm nega che ci sia una strategia nell' assenza di repliche di Tondo ad Agrusti: «Il presidente è un personaggio autentico, un leader che non scende in polemiche sterili, non ha alcun senso imporgli un cambiamento».

Piepoli inizia con la concretezza («L'indicatore di Tondo è stabile. Rispetto al 50% di un mese fa, il presidente è salito di altri due-tre punti, ma l'impennata è fisiologica nel periodo delle vacanze») e chiude con la filosofia: «Il presidente mi ricorda la descrizione del Sileno fatta da Aristofane su Socrate: "brutto" ma pieno d'oro». In mezzo la solita serie di fuochi d'artificio previsti dalla seduta: i consiglieri non si levitano reciprocamente, come accadde nella seduta di inizio agosto, ma pescano da un mazzo di carte «piepolesche» immagini da associare poi a temi legati al futuro del Friuli Venezia Giulia. Nascono così gli argomenti di giornata su cui i consiglieri si confrontano: sburocratizzazione, innovazione e sanità: «Nulla da nascondere - conferma Piepoli -, non abbiamo perso tempo a parlare delle fibrillazioni interne al partito o del confronto con il Centrosinistra. Sul tavolo questioni puramente tecniche, sulle quali si sono confrontate varie proposte operative». Così tecnica la presenza di Piepoli, che le mine vaganti (politiche) delle scorse settimane finiscono inesplose nelle sue parole: «Agrusti chi? Cecotti chi? Non è un problema mio. Come non è un problema di Antonione interessarsi a quanto faccio io. Per questo il coordinatore nazionale non se ne occupa, non certo perché ci sia contrasto tra noi. Anzi, siamo vecchi amici».

Nicola Piepoli

Isidoro Gottardo

Il dopo seduta è anche l'occasione per riproporre agli ultimi rimasti l'impressione di un Brunetta più coordinatore che commissario, quasi fosse venuto a coprire il vuoto lasciato dal Romoli defilato degli ultimi tempi. «Non credo che Brunetta sia uscito dal suo ruolo commissariale - dice Isidoro Gottardo -, tanto più che si è trovato trascinato in una polemica suo malgrado. Tutto finito, comunque: un personaggio del suo livello è un valore aggiunto importante per il nostro partito in regione». Gottardo approfitta anche per una replica ad Agrusti, che lo aveva definito «turista politico»: «Agrusti insulta chi non è in sintonia con i suoi disegni - ribatte Gottardo - o almeno ci prova. Confermo, comunque, se ce ne fosse bisogno, di non essere in sintonia con lui. Le lotte per la democrazia, di cui tanto parla l'ex coordinatore pordenonese, sono cose serie. Ci sono popoli che le hanno pagate a caro prezzo e non vanno mistificate con gli scontri per il potere».

**Marco Ballico**

## Bomben: «In Fi gli iscritti ormai non contano più»

**PORDENONE** Lungi dal sopirsi, la battaglia dei «ribelli» di Forza Italia prosegue. Con il partito diviso su due fronti: «Da una parte sta chi lotta per affermare valori e obiettivi in cui crede e dall'altra chi è pronto a valutare le opportunità che si aprono allineandosi al capo di turno». Nel mezzo gli iscritti «che, nei fatti, non contano nulla dal momento che il vertice sceglie il coordinatore nazionale, quello regionale, i sindaci, i presidenti della Provincia e della Regione».

Questa è Forza Italia per Adriano Bomben, ex segretario organizzativo a Pordenone decaduto insieme ad Agrusti all'atto del commissariamento. Ma la provocazione si spinge oltre: «Se non si è disponibili a cambiare dall'interno, allora Forza Italia sarà cambiata dagli elettori dall'esterno, in modo irreversibile».

Adriano Bomben

Invita, l'ex assessore regionale, il commissario Renato Brunetta a riflettere se sia possibile immaginare «di governare un movimento con i commissari ogni volta che si verificano forme di dissenso nei confronti del "capo". O, forse, vale il suo esempio, la battaglia che ingaggiò contro il presidente del Veneto Galan per vedersi assegnare poi candidature importanti?».

Ma ha ancora senso restare in Fi? «Diciamo che la nostra battaglia per la democrazia è ancora in corso. Siamo entrati in Fi - spiega Bomben - perchè affascinati dall'illusione che il domani poteva essere migliore. Ogni giorno che passa però ci si rende conto che la speranza si trasforma in utopia. Se non sarà possibile liberare il partito dagli opportunismi, dagli interessi personali fin troppo evidenti, e assicurare un'evoluzione pienamente democratica, non servirà che ci caccino. Saremo noi ad andarcene».

**e.d.g.**

Il consigliere autonomista rilancia l'ipotesi

## De Gioia insiste: «Va difesa questa legge elettorale Intesa bipartisan impossibile»

**TRIESTE** Non si dà per vinto. Tutti, in maniera più o meno trasversale, sganciano quella «rogna» della legge elettorale, ma lui la difende. Il consigliere regionale del Patto per l'autonomia, Roberto de Gioia, sostiene, in una nota, «la necessità di votare a favore del Referendum confermativo che abrogherà la nuova legge elettorale che la Regione ha adottato allo scopo di non incorrere nel Tatarellum».

De Gioia ritiene che «dopo essere riusciti a dotarci di una legge tutta nostra, se pur discutibile, ora non possiamo illuderci che nell' arco di pochi mesi il Consiglio Regionale possa creare un accordo bipartisan rimettendo mano al Tatarellum, almeno nelle parti più discutibili».

Il consigliere autonomista sottolinea inoltre che «alle prossime elezioni i cittadini andranno a votare un Presidente scelto dai partiti, senza alternative, perchè sulla scheda comparirà un unico nome». Inoltre, continua, se dovesse diventare operativo il «Tatarellum», «saranno eletti ben dodici Consiglieri scelti ancora dai partiti, senza che i cittadini li votino. Questa è la nuova democrazia - prosegue De Gioia - il potere che si dà ai cittadini».

«Ecco perchè mi sono fatto promotore, assieme agli altri Consiglieri, del "Comitato per il Sì" - conclude De Gioia - al fine di evitare inutili rischi e perdite di tempo con una campagna referendaria che comporta altissimi sprechi».

Lunedì l'incontro tra l'assessore alle Finanze Arduini e il presidente udinese degli industriali Valduga

## Privatizzazione, Mediocredito corre

*Al centro del confronto la cessione delle quote ministeriali*

**Il referente della giunta sostiene da tempo l'opportunità che quel 34 per cento reso disponibile venga acquisito da parte di cordate locali**

**TRIESTE** Accelera il previsto processo di privatizzazione del Mediocredito. L'assessore regionale alle Finanze, il leghista Pietro Arduini, incontrerà lunedì il presidente dell'Associazione degli industriali di Udine, Adalberto Valduga.

L'incontro, in programma nel capoluogo friulano, avrà per oggetto proprio un confraonto sulla procedura di cessione della quota (circa il 34 per cento) che il Ministero dell'Economia detiene in Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, procedura attualmente in corso.

«L'assessore Arduini - fa sapere una nota ufficiale dell'ufficio stampa della giunta regionale - segue con particolare attenzione la dismissione in oggetto, data la rilevanza che l'istituto ha acquisito quale fattore di crescita dell'economia regionale».

Infatti l'assessore Arduini ha già avuto modo nei mesi scorsi di manifestare al Ministero dell'Economia, nel corso di diversi incontri con il sottosegretario Manlio Contento (esponente pordenonese di An) e con i più alti vertici ministeriali, la volontà e la necessità che Mediocredito «continui a essere un elemento di sviluppo per le imprese del Friuli Venezia Giulia», sottolineando come la Regione «alimenti» in modo consistente l'istituto attraverso il mandato di «gestioni fuori bilancio della Regione» e la gestione di servizi istituzionali, affidati direttamente a Mediocredito.

Per tale motivo l'assessore Arduini ha più volte evidenziato come risulti oltremodo opportuno che la quota ministeriale venga acquisita da parte di cordate locali.

Ancora tutto da decidere, invece, per la futura ed eventuale cessione di una parte della quota di Mediocredito attualmente detenuta dalla Regione.

Pietro Arduini


**Ente nazionale per le strade**
Compartimento della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia
Via F. Severo n. 52 - 34127 Trieste - Tel. 040-5602111

**ANAS TRIESTE - ESTRATTO BANDO DI GARA**

Il Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia indice un bando di gara per Pubblico Incanto N: TS02-072 per lavori di adeguamento planimetrico dal km 67+000 al km 69+000 in Comune di Barcis (rettifica planimetrica ed adeguamento delle sezioni stradali con la realizzazione di opere complementari) sulla SS 251. Importo a base d'asta di € 1.020.601,28 di cui € 29.747,92 per oneri relativi al piano di sicurezza Categoria prevalente OG3 per importo € 1.020.601,28 Classifica III. L'aggiudicazione della gara verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modifiche. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 201 del 28.08.02 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS, GO, UD, PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.enteanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio contratti del Compartimento ANAS, via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040.5602111 fax 040.577225). Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 01.10.2002, la gara si terrà il giorno 03.10.2002.

**IL CAPO COMPARTIMENTO** *(dott. ing. Fabrizio Russo)*

**Ente nazionale per le strade**
Compartimento della Viabilità per il Friuli Venezia Giulia
Via F. Severo n. 52 - 34127 Trieste - Tel. 040-5602111

**ANAS TRIESTE - ESTRATTO BANDO DI GARA**

Il Compartimento della Viabilità per il Friuli-Venezia Giulia indice un bando di gara per Pubblico Incanto N: TS02-069 per lavori di adeguamento piano altimetrico nel tratto tra i km 10+640 e 11+060 con eliminazione galleria naturale in Comune di Arta Terme sulla SS n. 52 bis Carnica. Importo a base d'asta € 1.403.213,39 di cui € 53.672,91 per oneri relativi al piano di sicurezza Categoria prevalente OG3 per importo € 1.403.213,39 Classifica IV. L'aggiudicazione della gara verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 21 della L. 109/94 e successive modifiche. Il bando integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 198 del 24.08.02 nonché esposto all'Albo Pretorio dei Comuni di TS, GO, UD, PN, all'Albo Compartimentale e sul sito www.enteanas.it ed è disponibile presso l'Ufficio contratti del Compartimento ANAS, via F. Severo 52, TRIESTE (tel. 040.5602111 fax 040.577225). Le offerte economiche dovranno pervenire presso il Compartimento ANAS di Trieste entro le ore 12.00 del 01.10.2002, la gara si terrà il giorno 03.10.2002.

**IL CAPO COMPARTIMENTO** *(dott. ing. Fabrizio Russo)*


## Friuli Venezia Giulia, allarme microcriminalità E la Regione finanzia i progetti «sicurezza»

**TRIESTE** Formazione di volontari; sistemi di telesorveglianza; rimborso dei danni subiti dai cittadini a causa di episodi di microcriminalità: sono questi i tipi di progetti elaborati e approvati dai Comuni che la Regione Friuli Venezia Giulia finanzierà, con l'obiettivo di promuovere una «moderna strategia di rassicurazione della comunità civica - ha spiegato la giunta regionale - a fronte di una crescente alterazione e degrado del tessuto sociale».

A prevedere l'iniziativa è il Regolamento di attuazione, pubblicato lo scorso 28 agosto, dell'articolo 3 della Finanziaria regionale del 2002, con la quale sono stati stanziati 1,29 milioni di euro per i progetti di sicurezza approvati dagli enti locali.

«Con questo regolamento - ha detto l'assessore regionale alle Autonomie locali, Luca Ciriani - la Regione ha inteso dare continuità all'intervento per la rassicurazione civica, già previsto dalla Finanziaria regionale del 2001».

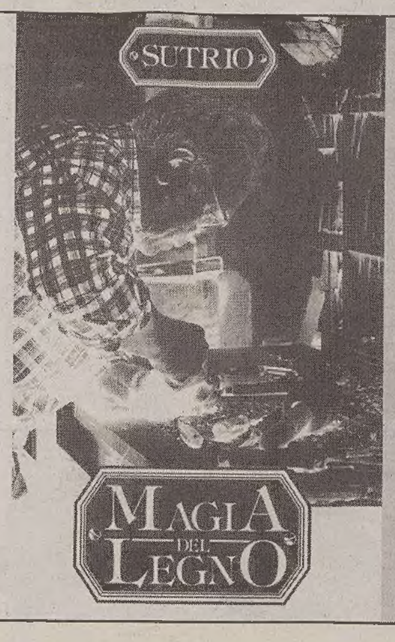
Tra le attività che la Regione potrà finanziare ci sono gli interventi di formazione di volontari, coordinati dalla Polizia municipale, appartenenti ad associazioni con le quali i Comuni devono stipulare una convenzione. Le risorse regionali possono essere spese anche per l'acquisto di strumenti idonei a rendere riconoscibili i volontari, di strumenti portatili di rilevazione e comunicazione, nonchè mezzi di trasporto concessi in comodato gratuito alle associazioni.

Per quanto riguarda i sistemi di telesorveglianza, questi debbono essere organizzati direttamente dalle amministrazioni comunali. Infine, i Comuni possono presentare progetti che prevedono il rimborso, a favore dei cittadini meno abbienti, delle spese sostenute per riparare danni materiali provocati da episodi di microcriminalità.

Luca Ciriani


COMUNE DI SUTRIO
PRO LOCO SUTRIO
AGENZIA DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA DELLA CARNIA
COMUNITÀ MONTANA DELLA CARNIA
REGIONE FRIULI V.G.
ASSESSORATO AL TURISMO
PROVINCIA DI UDINE

FRIULI VENEZIA GIULIA
CARNIA WELCOME




**Sabato 31 agosto 2002**
*ore 20.45* piazza Municipio
**CONCERTO D'ESTATE**
**del Corpo Bandistico di Sutrio**
diretto dal M.o Aristide Selenati
In caso di cattivo tempo, il Concerto Bandistico si terrà nella Sala Consiliare del Comune.

**Domenica 1 settembre 2002**
**dalle ore 10 alle ore 19**
**"MAGIA del LEGNO"**
**Omaggio al legno con le varie lavorazioni ambientate nei borghi caratteristici**
(visita luoghi di lavoro):
• scultura, intarsio, intaglio • oggettistica
• restauro, antiquariato • liuteria
• xilografia • pirografia • tornio • utensileria
*parteciperà:* **La Banda Musicale austriaca "Obergailtaler" Trachtenkapelle di Kötschach**

***Nei borghi ristorazione tipica e tanta musica***
***da vedere:***
• *Presepio di "Teno"*
• *Bottega artigianale tipica di "Conte"*

*Per informazioni: Pro Loco Sutrio - cell. 339 1979296 - 339 2800721*

I sindacati contestano l'adozione unilaterale dei Livelli essenziali di assistenza: «Santarossa continua a ignorare le parti sociali, non ci ha neanche avvisati»

# Scontro sulla sanità, in arrivo una raffica di scioperi

*Fania (Cisl): «Questa giunta ha ereditato un sistema funzionante, adesso c'è il rischio che lo demolisca»*

**TRIESTE** Per la sanità si prepara un classico autunno caldo. La Regione ha approvato anche i Lea (livelli essenziali di assistenza) senza discuterne con Cgil, Cisl e Uil. «Ci sono passati sotto il naso - dicono i segretari regionali - il Piano dell'emergenza, il Piano materno-infantile, i discorsi sulle fondazioni per Burlo Garofolo e Cro; adesso leggiamo dai giornali che da lunedì esistono i Lea. Ormai rinunciamo a ogni altro tentativo di colloquio, apriremo le nostre consultazioni per avviare una serie di scioperi».

Aggiunge Giovanni Fania, segretario della Cisl: «Se l'assessore Santarossa non ci vuol parlare, non ci parli. Ma almeno distribuisca le carte». Questo insistenza sul fatto di essere interpellati o ignorati non è, aggiungono, un fatto di reciproche cortesie, ma tocca in profondità le scelte da fare. «Questa Regione - prosegue Fania - si nasconde dietro un sistema sanitario buono che ha ereditato ma non sviluppato. Fanno i ragionieri sui soldi, ma il processo virtuoso cominciato con l'applicazione della legge 13 del 1995, che noi sindacati abbiamo allora condiviso perché era una buona riforma, si è arrestato».

**Sotto accusa la mancata concertazione sulle scelte strategiche di settore. «La denuncia della Corte dei Conti parla chiaro»**

Secondo le tre sigle, la Corte dei Conti, nel suo iperdettagliato studio su leggi e loro applicazione, su costi del sistema ospedaliero e sviluppo della medicina territoriale, «ha indicato chiaramente questa direzione discendente. Per quale fine andiamo in discesa? Per smontare una sanità buona e andare alla deriva, così da dover poi imporre altre scelte?».

Il testo che indica le nuove prescrizioni per il pagamento o meno delle prestazioni sanitarie, sulla scorta di quello prodotto a livello governativo, ha inoltre una chiusa in sospeso, dove si dice che tutta la materia socio-assistenziale va ristudiata daccapo, perché le pertinenze miste tra Aziende sanitarie e Comuni potrebbero altrimenti ingenerare disaccordi e contenziosi. «Scelta oltremodo preoccupante - incalzano i sindacati - perché questa è materia invece urgentissima. Riguarda l'applicazione, in Friuli Venezia Giulia ancora non avvenuta, dell'importante legge 328 sull'assistenza, un terreno che tocca le fragilità più grandi, proprio quelle degli anziani per le quali il ministro Sirchia invoca il pagamento di mutue private da parte dei cittadini. Non vorremmo che nell'attesa di fare ulteriore chiarezza si spendessero intanto i soldi solo sul fronte sanitario. Un confronto di merito, anche qui, è mancato».

Infine, sempre a proposito delle ultime deliberazioni regionali, Andrea Boltar, segretario regionale della Cgil medici, contesta la nuova politica per la riduzione della spesa farmaceutica: «Una cosa buona aveva fatto, la Regione, imporre la distribuzione diretta dei farmaci in ospedale, che godono del 50 per cento di sconto. Solo per il tumore alla prostata noi abbiamo fatto risparmiare un miliardo di lire in un anno. E adesso la tolgono. Se riparte la contrattazione con aziende farmaceutiche e farmacie è solo per favorire queste ultime, non certo per l'economicità».

g. z.

**PROVVEDIMENTO «TAGLIA SPRECHI»**

Aggiornamento in vigore da oggi. Esenti i farmaci con prezzo minimo, per gli altri si pagherà la differenza (a meno che non siano i soli disponibili)

# Più ampio l'elenco dei medicinali generici gratuiti

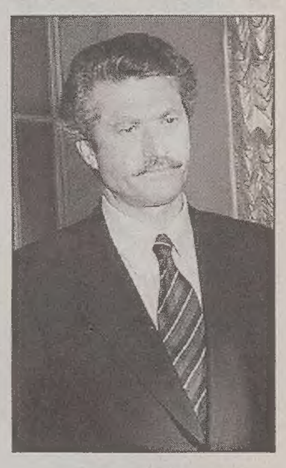
**TRIESTE** La giunta regionale ha adeguato le direttive della delibera dell'aprile scorso in tema di modalità di rimborso dei medicinali generici; tale adeguamento si è reso necessario in seguito alla variazione della normativa di riferimento. Le nuove disposizioni entreranno in vigore nella nostra regione a partire da oggi.

Rispetto al provvedimento precedente, l'elenco è stato aggiornato includendo nuovi medicinali: complessivamente l'elenco si riferisce a quasi 3000 confezioni di medicinali generici e le relative modalità di rimborso si basano sul principio secondo cui se sono disponibili medicinali uguali per composizione, qualità, efficacia e sicurezza (sulla base di quanto stabilito dal Ministero della Salute) e differiscono solo nel prezzo, il servizio sanitario rimborsa interamente solo quelli a prezzo più basso. Per le 281 tipologie di confezione di cui sopra è stato definito un valore massimo di rimborso. Nel caso in cui siano prescritti medicinali con prezzo superiore a tale valore, se il medico dichiara la non sostituibilità del farmaco ovvero l'assistito non accetta la sostituzione proposta dal farmacista con un medicinale uguale ma di prezzo inferiore, il paziente dovrà versare a titolo di compartecipazione una quota differenziale (a eccezione dei pensionati di guerra titolari di pensioni vitalizie).

Poiché si può verificare una carenza nel ciclo distributivo di alcuni dei medicinali più economici rimborsati interamente dal servizio sanitario regionale, per evitare che i pazienti si vedano costretti a pagare impropriamente una quota di compartecipazione la Regione ha previsto che il farmacista consegni all'assistito il medicinale al momento disponibile nel normale ciclo distributivo regionale avente prezzo immediatamente superiore, senza alcun aggravio a carico dei pazienti.

«La politica sul farmaco generico – spiega l'assessore alla Sanità, Valter Santarossa – fa parte di un insieme di misure di razionalizzazione della spesa farmaceutica che pur mantenendo inalterati i livelli dell'assistenza farmaceutica (per ogni medicinale c'è la possibilità di utilizzarne uno completamente esente) consente di liberare risorse per rendere disponibili dei medicinali innovativi e per evitare «tagli» sui medicinali che avrebbero evidenti ripercussioni sui cittadini-pazienti. La Regione infatti, a differenza di altre, non ha applicato alcun ticket sui cittadini né ha escluso dalla rimborsabilità cetegorie specifiche di medicinali».

Le norme sui prezzi dei medicinali prevedono che il generico costi almeno il 20% in meno rispetto ai medicinali analoghi di «marca», tuttavia le aziende produttrici di generici, soprattutto per alcuni medicinali di largo consumo, a partire dalla fine del 2001 hanno cominciato a praticare prezzi inferiori anche del 50-70% rispetto alle analoghe specialità medicinali. Questo ha avuto delle ripercussioni sull'equilibrio generale dei prezzi dei medicinali; infatti fissando un prezzo massimo di rimborso pari a quello del prodotto più economico, è stato incentivato da parte delle aziende produttrici di medicinali di «marca» un livellamento dei prezzi di tali medicinali verso quello più economico per evitare di perdere quote importanti di mercato. Ciò ha interessato soprattutto alcune categorie di antinfiammatori, antibiotici e antiipertensivi.



Valter Santarossa

**I "generici" in farmacia**

Direttive per il commercio dei medicinali di uguale composizione non coperti da brevetto

**Il medicinale prescritto descritto dal medico ha un prezzo non superiore al valore di riferimento**

| CLASSFICA | MEDICINALE DA CONSEGNARE | QUOTA PAZIENTE | INDICAZIONE RIPORTATA SULLA RICETTA | PREZZO DI TARIFFAZIONE |
|---|---|---|---|---|
| Il medico prescrive un medicinale a prezzo non superiore al valore di riferimento | Medicinale prescritto dal medico | Nulla | | Prezzo del medicinale consegnato, vigente al momento della dispensazione |

**Il medicinale prescritto descritto dal medico ha un prezzo superiore al valore di riferimento**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Il medico dichiara la non sostituibilità del farmaco | Medicinale prescritto dal medico | Differenza tra il prezzo del medicinale consegnato, vigente al momento della dispensazione, e il valore di riferimento (con l'eccezione dei pensionati di guerra titolari di pensioni vitalizie | "Non sostituibile" Quota a carico del paziente | Se il prezzo vigente del medicinale consegnato è superiore al valore di riferimento, al farmacista verrà rimborsato il valore di riferimento |
| L'assistito non accetta la sostituzione del farmaco | Medicinale prescritto dal medico | | Quota a carico del paziente | |
| L'assistito accetta la sostituzione del farmaco, con un medicinale avente prezzo pari o inferiore al valore di cui all'elenco allegato alla DGR n. 2988/2002 | Medicinale avente prezzo pari o inferiore al valore di riferimento di cui all'elenco allegato alla DGR n. 2988/2002 | Nulla | | Prezzo del medicinale consegnato, vigente al momento della dispensazione |
| L'assistito accetta la sostituzione ma il farmacista non ha la possibilità di recuperare nel ciclo distributivo regionale il prodotto, avente un prezzo pari o inferiore al valore di cui all'elenco allegato alla DGR n. 2988/2002 | Medicinale al momento disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, avente prezzo immediatamente superiore al valore di riferimento indicato nell'elenco allegato alla DGR n. 2988/2002 | Nulla | "Medicinale a prezzo più basso non reperibile" | Prezzo del medicinale consegnato, vigente al momento della dispensazione |

La sostituzione è possibile solo nell'ambito dell'elenco delle confezioni di medicinali diffuso dal Ministero della Salute

In vacanza sullo Ionio, utilizzava la casa del parente per incontri sentimentali

# Udinese ferito a pistolettate da un focoso cugino calabrese

**UDINE** Aveva utilizzato l'abitazione del parente, in sua assenza e senza il permesso, come luogo ideale e discreto per intrattenere una relazione sentimentale. Un affronto, anche se si trattava di suo cugino.

Un udinese di 53 anni, Franco Cussigh, in vacanza a Staiti, sulla costa ionica calabrese, ieri mattina ha così deciso di affrontare Nicola Autolitano, 58 anni. Un confronto acceso, in un continuo crescendo. Ma dinanzi alle parole di Cussigh, il cugino ha preferito passare alle vie di fatto. Ha impugnato una pistola calibro 6.35 ed ha esploso contro il parente diversi colpi, tre dei quali lo hanno raggiunto a una gamba e a un piede.

Mentre Franco Cussigh è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Melito Porto Salvo, dove è stato giudicato guaribile in 15 giorni, Autolitano è fuggito dileguandosi nelle campagne di Staiti. Rintracciato dopo alcune ore è stato arrestato con le accuse di tentato omicidio e detenzione e porto illegale d'arma.

Rinchiuso nel carcere di Locri, secondo i carabinieri era pronto a far perdere le sue tracce: nella sua abitazione, infatti, è stata trovata una voluminosa valigia con indumenti e una somma di denaro.

r.m.

Giacomo Cancian sta bene. La polizia forse ha ucciso due banditi

# Friulano rapito a Maracaibo libero dopo una sparatoria

**PORDENONE** È stato liberato dalla polizia venezuelana, al termine di un conflitto a fuoco, la scorsa notte, in Venezuela, l'imprenditore Giacomo Cancian, 67 anni, originario di Domanins di San Giorgio della Richinvelda, che era stato rapito lo scorso 13 agosto a Maracaibo, cittadina sudamericana nella quale vive da oltre 40 anni. Lo ha riferito ieri la sorella di Cancian, Elisa, che vive tuttora a San Giorgio della Richinvelda. «Sono stata informata della liberazione di Giacomo da sua figlia, mia nipote, poco dopo mezzanotte», ha detto la donna precisando che «a liberarlo è stata la polizia che ha anche ingaggiato un conflitto a fuoco con i banditi». Secondo quanto riferito a Elisa Cancian, nello scontro sarebbero rimasti feriti, e forse uccisi, due dei presunti rapitori del fratello. «Mia nipote - ha concluso la donna - ha detto che Giacomo sta bene ed è stato ricoverato in via precauzionale in un ospedale militare». Per la liberazione dell'imprenditore friulano, che era stato rapito mentre si recava nella sede di una società multinazionale, erano stati chiesti 360 mila euro.

# A Grado il congresso mondiale dei Musei navali: mostra fotografica e sfilata di barche tradizionali

**GRADO** Dall'8 al 10 settembre il Palacongressi di Grado ospiterà la prima parte dell'undicesima edizione del congresso mondiale dei Musei navali. La seconda parte si svolgerà a Pirano, dall'11 al 13, mentre la «post conference» è in programma il 14 a Venezia e a Chioggia.

Il congresso ha cadenza triennale e arriva a Grado dopo l'ultima edizione svoltasi a Philadelphia. Vi parteciperanno circa 200 delegati provenienti dagli Usa, Gran Bretagna, Olanda, Germania, India, Principato di Monaco, Spagna, Portogallo, Francia, Australia, Nuova Zelanda, Svezia, Norvegia, Danimarca, Belgio, Grecia, Canada, Turchia, Svizzera e Polonia.

L'impianto del congresso, concordato con lo studioso e scrittore triestino Mario Marzari, scomparso da non molto, è seguito dal servizio Cultura del Comune di Grado con la direttrice Flavia Moimas e dal Museo del Mare di Pirano col direttore Flavio Bodin.

«Con questa iniziativa - precisa l'assessore Paolo Quargnali - la città di Grado intende proseguire nell'opera di valorizzazione della cultura navale in Italia, considerata la tradizione marinara della città, e nel contempo promuovere l'immagine della città considerato il target al quale si rivolge l'iniziativa».

Per Grado si tratta di un importante appuntamento anche per un altro motivo: nell'isola è in via di ultimazione il Museo Nazionale di Archeologia Subacquea. Di questo, con la proiezione di immagini multimediali e la presentazione di un plastico, ne paleranno, nell'ambito di una sessione dedicata appunto ai progetti dei musei navali, il soprintendente regionale Franco Bocchieri e i progettisti degli allestimenti Franco Fortis ed Elisa Trani.

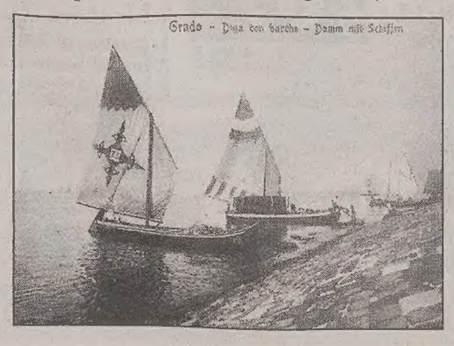
Fra i numerosi argomenti in agenda vanno evidenziati il seminario sulla storia e le tradizioni del Mediterraneo, quello sull'archeologia subacquea del Mediterraneo e un altro sulla cultura navale che pare essere in pericolo.

Fra le diverse iniziative collaterali al congresso mondiale sui Musei navali da segnalare, nella hall del Palacongressi, la mostra fotografica «Le vele tradizionali nell'obiettivo di Mario Marzari. Aspetti della cultura marinara europea (1990-2000)», allestita in collaborazione con l'Associazione per il recupero delle imbarcazioni d'epoca. Sempre al Palacongressi, lunedì 9, annullo filatelico speciale su cartolina stampata per l'occasione con la riproduzione di barche armate con vele al terzo nel porto di Grado.

L'appuntamento più spettacolare è rappresentato da una sfilata di barche tradizionali provenienti dalla riviera veneta e romagnola organizzata da Lega Navale di Grado e Associazione Arzanà di Venezia.

a.d.g.

Mario Marzari




Una cartolina d'epoca con vecchie imbarcazioni a vela ormeggiate lungo la diga di Grado.

**APPUNTAMENTI**

**GRADO Oggi alle 18**: «Alpe Adria Puppet Festival», il gruppo teatrale slovacco Divadlo Piki presenta lo spettacolo di burattini «Pippi» al Giardino del Gazebo.
**Domani alle 10**: regata «Lui e lei tra le onde» organizzata dalla Lega Navale Grado.
**LIGNANO Oggi dalle 17**: quadrangolare di basket al palazzetto dello sport di Pineta.
**Domani alle 10**: «Trenta per tutti», regata velica tra Lignano e Caorle, a Sabbiadoro.
**Alle 18**: festa sul fiume, con chioschi enogastronomici, musica da ballo, e gara di canoe canadesi a Precenicco.
**REMANZACCO Oggi e domani alle 20**: Festa dello Sport alla polisportiva comunale Morandini.
**VILLA SANTINA Oggi alle 12**: nona edizione della Festa del Bosco di Vincjaret nel borgo di Invillino con possibilità di gustare i piatti tipici accompagnati da gruppi di musica tradizionale.
**AMARO Oggi alle 9.30**: festa dello sport in piazza Maggiore. Sino alle 19, al campo sportivo, si susseguiranno gare di corsa campestre, calcio, pallavolo, pattinaggio, tiro con l'arco, giochi da tavolo, tiro alla fune.
**LAUCO Oggi alle 20**: apertura dei chioschi, con musica alla «Sagre di Dalenies» in frazione Allegnidis.
**FORNI DI SOPRA Oggi alle 16.30**: animazione per i bambini in località Davost.
**Alle 21**: musica da ballo in piazza Centrale.
**PALUZZA Oggi e domani alle 10**: mostra di ricamo tradizionale nella sala a fianco dell'ufficio Pro loco. Aperto dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.
**CAMPOROSSO Oggi alle 16**: dimostrazione di spinning alla Sagra di Camporosso.
**Alle 21**: musica da ballo con il Zamejski Kvintet.

*(a cura di Anna Pugliese)*

†

Il 29 agosto si è ricongiunta al suo amato MAURIZIO

**Beatrice Micol ved. Manente**

lasciando nel dolore i figli FRANCO e LILLI, la nuora LUCIA, il genero BRUNO, i nipoti DORIANO, FABIANA, PAOLO, ILARIA e pronipoti.

Il funerale si svolgerà lunedì 2 settembre alle ore 11.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Si ringrazia sentitamente chi interverrà alla cerimonia.

Trieste, 31 agosto 2002

---

Piangono la cara

**Bice**

il cognato ALDO con ESTER e gli altri cognati tutti.

Trieste, 31 agosto 2002

---

L'Amministratore delegato, i dirigenti e dipendenti tutti dell'Editoriale F.V.G. partecipano al dolore che ha colpito PAOLO BIASI e la sua famiglia per la scomparsa della nonna

**Beatrice Micol ved. Manente**

Trieste, 31 agosto 2002

---

III ANNIVERSARIO

**Salvatore Monacelli Valio**

Ricordandoti con tanto amore.

ANGE, ANNAMARIA, GIANPAOLO, LICIA

Trieste, 31 agosto 2002

†

Il giorno 28 agosto è mancato, circondato dall'affetto dei suoi cari, il

PROFESSOR

**Oliviero Bonazza**

Ne dà il triste annuncio la moglie CARMEN unitamente ai figli ALBAROSA e FABRIZIO, ed ai parenti tutti.
I funerali si svolgeranno presso la Cappella di via Costalunga lunedì 2 settembre alle ore 12.40.

Trieste, 31 agosto 2002

---

Partecipa fam. KVESTO.

Trieste, 31 agosto 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Bruno Simonutti**

Addolorati ne danno il triste annuncio i familiari.
Si ringraziano di cuore gli amici che gli sono stati vicini.

Trieste, 31 agosto 2002

---

**Bruna Ingravalle ved. Savi**

**Nonna**

ti porto nel mio cuore.
- DIEGO

Trieste, 31 agosto 2002

---

I ANNIVERSARIO

**Irosenka Bembic**

Nel cuore per sempre.

Mamma

Trieste, 31 agosto 2002

---

Nel III anniversario della scomparsa di

**Miranda Wolf Nobile**

la ricordano con immutato amore:

il marito, le figlie e i fratelli

Trieste, 31 agosto 2002

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**BUIE** Si aggrava la posizione dell'oltranzista sloveno incarcerato a Pola da dieci giorni: è stato denunciato per vilipendio

# «Joras ha offeso lo Stato croato»

## *Perseguiti per violazione di domicilio i giovani che hanno «invaso» la sua casa*

**BUIE** Si aggrava la posizione giudiziaria di Josko Joras, di Mulini, il cittadino sloveno che da dieci giorni si trova in carcere nella città a Pola per non aver pagato sei multe che gli erano state comminate dal giudice per le trasgressioni buiese, tutte legate al suo mancato riconoscimento della giurisdizione croata su Mulini, abitato sulla sponda sinistra della Dragogna. La polizia della cittadina istriana ha denunciato Joras per vilipendio allo Stato croato. Domenica 18 agosto, dopo che un gruppo di giovinastri aveva tolto dalla sua casa di Mulini la bandiera slovena, Joras l'ha rimessa a posto facendo suonare contemporaneamente l'inno sloveno. Sulla villetta, inoltre, continua a essere ben visibile la scritta «Tudi tukaj je Slovenija», ossia «Anche qui è Slovenia». Ma saranno perseguiti penalmente, per violazione di domicilio, anche i cinque giovani di Umago che quella domenica si erano arrampicati sulla casa di Joras per togliere la bandiera slovena e issare quella croata.

Il caso di Joras continua a surriscaldare gli animi anche in Slovenia. Il neocostituito «Comitato per la tutela dei cittadini sloveni di fronte a Paesi stranieri», che opera nell'ambito del Congresso mondiale degli sloveni, ha annunciato per oggi una «manifestazione pacifica, con programma culturale», nei pressi della casa di Joras, a Mulini. Il Comitato, presieduto dall'accademico Dane Zajc, del quale fanno parte alcuni dei personaggi più in vista della scena culturale slovena, come l'ex ministro della cultura Janez Dular e lo scrittore Niko Grafenauer, intende promuovere una petizione per la scarcerazione di Joras. Per raggiungere la casa di Joras – e questo potrebbe diventare un momento di tensione – i partecipanti a questa particolare «serata letteraria» (hanno annunciato la loro presenza anche Veno Taufer, Rudi Seligo, Andrej Medved e altri) dovranno superare due controlli al valico di confine: quello della polizia slovena e quello della polizia croata.

**E oggi un gruppo di intellettuali sloveni organizza una pacifica manifestazione di solidarietà a Mulini**

Mulini, ricordiamolo, è uno di quei quattro villaggi sulla sponda sinistra della Dragogna che al momento dell'indipendenza erano sotto giurisdizione croata, in quanto facevano parte del comune di Buie (Croazia), ma che contemporaneamente facevano parte del comune catastale di Sicciole (Slovenia). In questi undici anni, i due Paesi non hanno trovato ancora un accordo definitivo sulla definizione del confine, né di quello terrestre né, tantomeno, di quello marittimo, vero nodo dell'attuale crisi nelle relazioni tra Lubiana e Zagabria.

c.p.

**LUBIANA** Riunita la sottocommissione mista che regola il settore in base al trattato sul piccolo traffico di frontiera

# Pesca, definiti i dettagli dell'accordo

**LUBIANA** Se, a livello di governi, le relazioni tra Slovenia e Croazia riguardo alle questioni di confine sembrano segnare il passo almeno fino all'incontro tra i due premier, previsto per la prossima settimana (ne parliamo nelle pagine di Attialità) continuano i contatti «tecnici». Ieri si è riunita la sottocommissione per la pesca della Commissione mista preposta all'attuazione dell'accordo sloveno-croato sul piccolo traffico di frontiera per definire gli ultimi dettagli delle clausole che regolano il diritto di pesca e le modalità di controllo del pescato dei pescatori sloveni nelle acque croate e di quelli croati nelle acque slovene.

Le quote restano invariate: avranno diritto di pescare nelle acque del Paese confinante (dall'altezza del canale di Leme al golfo di Pirano tutto compreso) 25 imbarcazioni al giorno di cui 20 con reti da posa e 5 pescherecci con reti a strascico. I permessi saranno concessi a tutti i pescatori professionisti che definiranno a loro volta i turni per andare «oltre confine», peraltro non ancora definito. L'evidenza del pescato sarà giornaliera e i due Paesi si scambieranno i dati settimana per settimana. I permessi saranno automaticamente sospesi al raggiungimento della quota annuale: 50 tonnellate di pesce e 50 tonnellate di molluschi.

L'accordo sulla pesca, contestato in particolare dai pescatori croati, passerà ora al vaglio della Commissione mista per l'attuazione dell'accordo sul piccolo traffico di frontiera, dopo di che l'ultima parola spetterà ancora una volta ai due governi. Il documento dovrebbe diventare operativo a tutti gli effetti a partire dal primo ottobre.

c.p.

**FIUME** Incontro tra sindaco e Ferrovie

# Si delinea il progetto della metropolitana tra periferia e centro

**FIUME** Sta prendendo consistenza il progetto della «ferrovia suburbana», una sorta di «mini-metrò», in superficie. Si tratta di un servizio di trasporto, che sarebbe gestisto dalle Ferrovie, di cui potrebbe avvalersi almeno il 25 per cento dei fiumani che si spostano quotidianamente fra la periferia e il centro. Le tariffe sarebbero quelle delle normali linee d'autobus nei collegamenti cittadini. Se n'è parlato ieri in un incontro tra il sindaco Obersnel e il direttore generale delle Ferrovie rilevando che per la realizzazione saranno necessari, oltre ai 35 milioni di kune preventivati per l'apprestamento di tutta la «panoplia» delle infrastrutture, altri 20 per l'acquisto dei convogli.

Nell'incontro sono stati esaminati anche altri progetti, primo tra tutti quello che contempla il «rivoluzionamento» dell'intero nodo ferroviario fiumano. In tale contesto si è accennato anche alla cessione all'amministrazione cittadina dei vecchi e obsoleti impianti di proprietà delle Ferrovie in piazza Zabica (gli storici ex Magazzini generali) per l'apprestamento di una nuova stazione degli autobus, alla quale farebbero capo i collegamenti sulle linee interurbane, e di una nuova stazione ferroviaria. Già la settimana prossima – ha rilevato Obersnel – si comincerà con i preliminari, ossia con la stima degli impianti in piazza Zabica.

r.f.

**CITTANOVA** Avevano consumato cibi al buffet del ristorante dell'albergo Maestral

# Trenta turisti intossicati

**I CAMBI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SLOVENIA** | | | |
| Tallero | 1,00 | = | 0,0044 Euro* |
| **CROAZIA** | | | |
| Kuna | 1,00 | = | 0,1348 Euro |
| **Benzina super** | | | |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 7,25 | = | 0,98 €/litro |
| **Benzina verde** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 184,70 | = | 0,81 €/litro** |
| **CROAZIA** | | | |
| Kune/litro | 6,63 | = | 0,89 €/litro |
| **Diesel** | | | |
| **SLOVENIA** | | | |
| Talleri/litro | 150,40 | = | 0,66 €/litro** |

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

**CITTANOVA** Come se non bastassero il maltempo e i prezzi pazzi a colpire il turismo in Istria ci si è messa pure la salmonella. Infatti proprio per un'intossicazione di questo genere sono finite al pronto soccorso le vacanze nella penisola di una trentina di turisti, in gran parte italiani e tedeschi, che la scorsa settimana soggiornavano nell'hotel «Maestral».

L'amministrazione dell'albergo ha taciuto la notizia fino all'ultimo nel comprensibile timore di farsi cattiva pubblicità. Solo ieri, comunque, l'unità operativa di igiene dell'Istituto regionale istriano di Pubblica Sanità, che aveva sequestrato dalle cucine dell'hotel campioni di cibo e generi alimentari, ha scoperto che si tratta proprio di casi di salmonella.

I trenta malcapitati ospiti avevano cominciato a sentirsi male dopo aver pranzato al «tavolo svedese», cioè a buffet, del ristorante dell'albergo.

Vomito, diarrea, mal di pancia, influenza, ed era subito iniziata la spola delle autoambulanze verso le Case della Salute della zona. Dopo le prime cure erano stati tutti dimessi. Tre turisti italiani avevano però espressamente richiesto il ricovero in ospedale a Trieste. La direzione sanitaria del capoluogo giuliano conferma però il ricovero di uno soltanto, per gli altri due sono evidentemente bastate le cure ricevute al pronto soccorso.

Esponendo i risultati delle analisi effettuate, la dottoressa Vlasta Skopkaj, dell'Istituto regionale alla sanità, ha escluso la presenza della salmonella negli alimenti in fase di preparazione o cottura nelle cucine del «Maestral». Ha confermato inoltre che nessuno dei dipendenti dell'hotel è portatore di batteri.

E' probabile dunque, anche se la dottoressa non vuole ancora emettere un verdetto definitivo, che i cibi siano stati sottoposti a contaminazione in un secondo momento, e cioè sul «tavolo svedese», quando cioè erano esposti nel buffet, pronti per essere consumati.

i.b.

Cittanova, il «Maestral» dov'è avvenuta l'intossicazione.

*Secondo le analisi dell'Istituto di sanità si tratta di salmonella*

# La compagnia «Città d'Este» in scena alla Filodrammatica

**FIUME** Tappa quarnerina oggi per la storica compagnia «Città d'Este», uno tra i più prestigiosi gruppi di teatro dialettale italiano che vanta ottant'anni di presenza sui palcoscenici. La tournée si svolge nell'ambito della decennale collaborazione tra Este e Fiume avviata dalla locale Comunità degli Italiani. La compagnia veneta si presenterà al pubblico fiumano per la prima volta con lo spettacolo dal titolo «Quel sì famoso» di Enzo Duse, regia di Stefano Baccini.

Si tratta di una deliziosa, romantica e divertente commedia, fiore all'occhiello della compagnia con il più bel dialogo d'amore in dialetto veneto, come pure uno dei copioni più originali del teatro veneto moderno che allieterà questa sera gli amanti della commedia. Gli interpreti sono: Antonietta Cavazzini, Toni Borile, Bepi Quaglio, Marina Bertoncin, Franco Fortin, Flavio Avanzi, Michela Bertazzo e Anna-Mary Furlan.

La compagnia teatrale «Città d'Este» si è aggiudicata sia l'anno scorso che quest'anno il riconoscimento che riproduce l'effige in bronzo di Carlo Goldoni vinto al «Festival Ave Ninchi Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria» al Lido di Venezia: l'anno scorso con appunto «Quel sì famoso» e quest'anno per la magistrale interpretazione del «Don Checo». La rappresentazione di questa sera verrà proposta alla Filodrammatica in via del Corso a Fiume e avrà inizio alle 19.

v.b.

## Buie, concerto d'organo nella chiesa di San Servolo

**BUIE** Martedì 10 settembre l'organista inglese sir Nicholas Jackson si esibirà suonando l'organo restaurato «Callido» del 1792 nella chiesa di San Servolo. Il concerto, che avrà inizio alle 20.30, proporrà un repertorio di musiche organistiche delle tradizioni italiane, inglesi, spagnole e del nord Europa dal Trecento al Settecento.

# L'orchestra «F. Busoni» a Umago e Pirano

**UMAGO** Domani nella chiesa della Bata vergine dell'Assunta, alle 20.30, si terrà il concerto della nuova orchestra da camera «F. Busoni» di Trieste, diretta da Massimo Belli, che avrà come solisti il violinista Lucio Degani e il tenore Andrea Binetti.

Il concerto rientra nel progetto «Itinerari organistici 2002», sostenuto dall'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia di Trieste, organizzato dall'associazione Promusica di Trieste, in collaborazione con «Lifestyle» di Umago e il Centro culturale «Auditorio» di Portorose. La manifestazione di domani e quella che seguirà martedì prossimo nel chiostro di San Francesco a Pirano, con inizio alle ore 19.30, sono organizzate in collaborazione con l'Università Popolare di Trieste, l'Unione italiana e le locali Comunità degli italiani. L'Orchestra «Busoni», proporrà al pubblico alcuni brani di raro ascolto del compositore istriano Giuseppe Tartini (anche un concerto inedito) e note arie sacre per tenore e archi.

La società sportiva Vesna di Santa Croce di Trieste partecipa da quest'anno al Campionato di Eccellenza. Dopo la vittoria nello scorso campionato di Promozione è stata la prima squadra triestina a conquistare la Supercoppa Regionale.

Con la Dallara F 301/Opel-Spiess Denis Lupo si è classificato all'esordio 4° assoluto al F.I.A. Central European Zone Formula 3 Chanpionship, effettuando sulla pista ceca (la "pista Mc Laren" su cui si effettuano i test per le auto di Formula 1) il 3° giro più veloce in gara.

SEDE LEGALE ED OPERATIVA:
AUTOPORTO DI FERNETTI
34016 LOC. MONRUPINO (TS)
TEL. +39 040 211387/2158293
FAX +39 040 213761
CUSTOMSSERVICE@DONELLIWEB.COM

UFFICIO PORTO DI TRIESTE:
PUNTO FRANCO NUOVO
34123 TRIESTE (TS)
VIA OTTAVIANO AUGUSTO, 9
TEL. +39 040 3220023
FAX +39 040 3220024
CUSTOMSSERVICETS@DONELLIWEB.COM

DSC CAD
DONELLI
CUSTOMS SERVICE
CASA DI SPEDIZIONI
WWW.DONELLIWEB.COM

SIAMO UN'AZIENDA DI DOGANALISTI OPERANTE NEL SETTORE DEI SERVIZI CONNESSI AGLI SCAMBI INTERNAZIONALI.
L'AZIENDA È CRESCIUTA CON IL TEMPO DIVENTANDO UN QUALIFICATO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE AZIENDE CHE OPERANO CON L'ESTERO.
LA GRANDE IMPORTANZA DA SEMPRE IMPOSTA NELLA COSTANTE PREPARAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMATIZZAZIONE DI OGNI SINGOLO PROCESSO PRODUTTIVO, CI CONSENTE DI POTER OFFRIRE UN SERVIZIO EFFICIENTE E DI QUALITÀ.
I SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA AZIENDA, RISULTATO DI UN CONTINUO AGGIORNAMENTO E CONFRONTO, SONO I SEGUENTI:

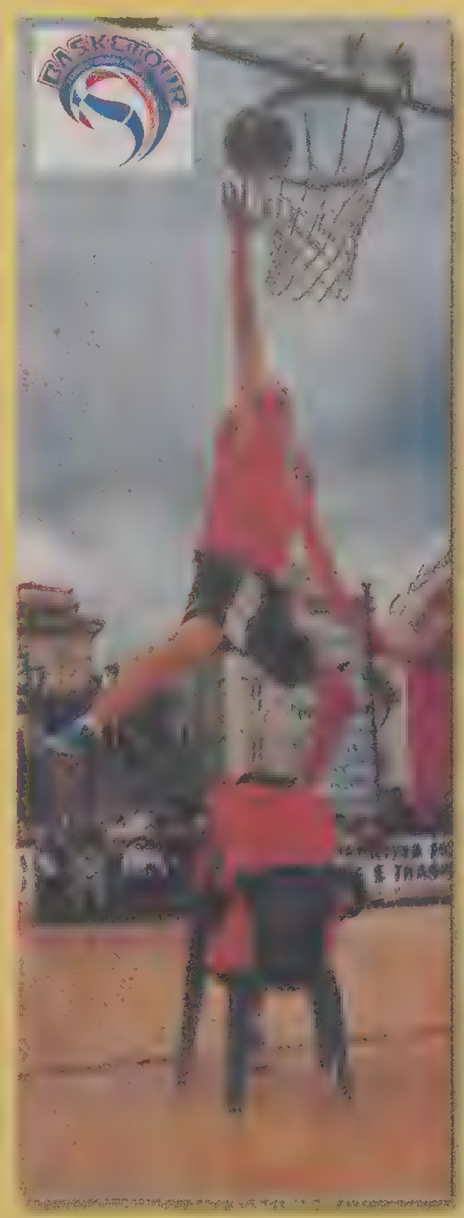
I SERVIZI CHE OFFRIAMO
• SESSIONI E CONSULENZE PRESSO MINISTERO ROMA
• RICHIESTA AUTORIZZAZIONI MINISTERIALI
• STUDIO E CLASSIFICAZIONI DELLE MERCI
• ANALISI DEI PRODOTTI CON RILASCIO CERTIFICATO DOGANALE VINCOLANTE A LIVELLO EUROPEO
• SESSIONI SPECIFICHE PER CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
• SESSIONI SPECIFICHE PER PRODOTTI ALIMENTARI
• RISOLUZIONI PROBLEMATICHE TECNICO DOGANALI IN GENERALE
• OPERAZIONI DOGANALI DI OGNI GENERE
• CONSULENZA CON TRIANGOLAZIONI, VENDITE ALLO STATO ESTERO ETC.
• PERFEZIONAMENTO ATTIVO E PASSIVO
• DEPOSITO DOGANALE PRIVATO
• DEPOSITO FISCALE AI FINI I.V.A.
• PROCEDURA SEMPLIFICATA DOGANALE
• MAGAZZINI PRIVATI PER INTRODUZIONE E DEPOSITO MERCI NAZIONALI O ESTERE

CARLO DONELLI ADRIATICA S.R.L.
**Porto di Venezia** Fabbricato 322 Porto Comm. le Molo A • 30175 Marghera - VE • tel. +39 041 923500 - fax +39 041 922393 • e-mail: porto@donelliweb.com
**Interporto di Venezia** Via dell'Elettricità, 21 • 30175 Marghera - VE • tel. +39 041 5382733 - fax +39 041 5380870 • e-mail: interporto@donelliweb.com
**Aeroporto di Venezia** Via Triestina, 152/C • 30030 Tessera - VE • tel. +39 041 5415866 - fax +39 041 5415285 • e-mail: aeroporto@donelliweb.com
**Dogana di Treviso** Viale Serenissima • 31100 Treviso - TV • tel. +39 0422 210052 - fax +39 0422 296268 • e-mail: treviso@donelliweb.com

DONELLI
CUSTOMS SERVICE

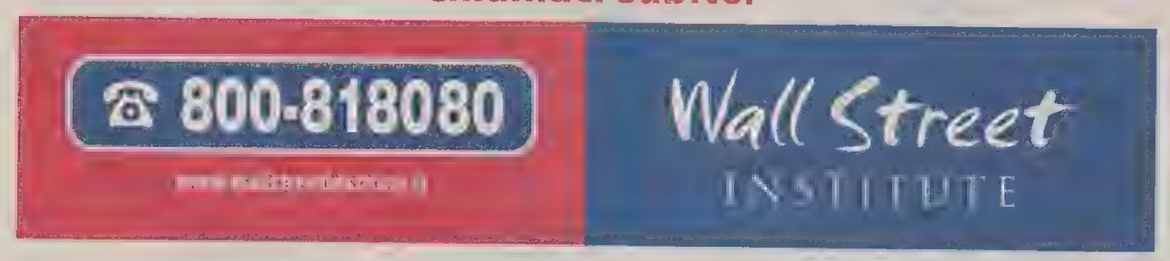
Dal 2 al 9 giugno 2002 si sono disputate nel golfo di Trieste le regate di match race nell'ambito di Omega Seamaster Cup 2002, una competizione con due barche perfettamente uguali che si basa sull'abilità degli equipaggi.

# AMA LE SFIDE ANIMA LO SPORT




Un'immagine di Baske Tour 2002: l'estate a canestro. Tour itinerante di basket 3 contro 3 svoltosi nelle località di Trieste, Milano e Salò, un torneo cui hanno partecipato oltre 200 squadre.

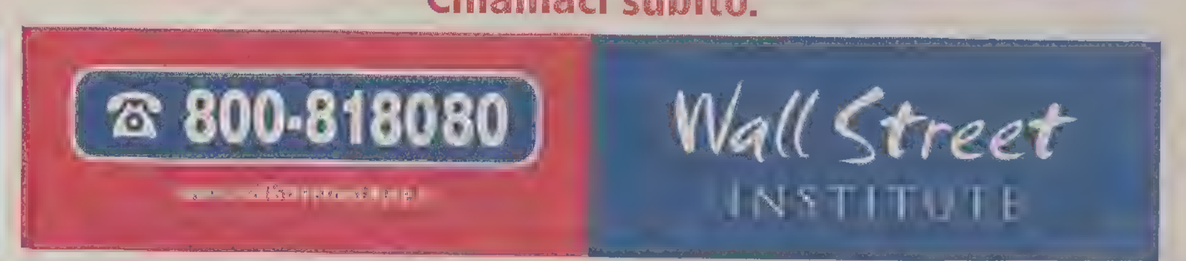
Chiamaci subito.




Trieste: Via delle Zudecche, 1

L'offerta è valida fino al 30 SETTEMBRE 2002 e non è cumulabile con le altre promozioni in corso.

Chiamaci subito.




Trieste: Via delle Zudecche, 1

L'offerta è valida fino al 30 SETTEMBRE 2002 e non è cumulabile con le altre promozioni in corso.


# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**
**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**
**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

**TECNOCASA** San Giovanni cerca appartamento di 4 stanze, piano basso, disponibilità Euro 130.000. Tel. 040/5708131.
(A00)

**TECNOCASA** San Giovanni cerca attico di 80 mq con box o permuta con casa ristrutturata. 040/5708131.
(A00)

**TECNOCASA** San Giovanni cerca in zona appartamento di due stanze, definizione immediata. Tel. 040/5708131.
(A00)

**TECNOCASA** San Giovanni cerca urgentemente una casetta in zona periferica, disponibilita Euro 150.000. Tel. 040/5708131.
(A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**AMPIO** appartamento signorile centralissimo ascensore porta blindata luminoso 2 stanze doppie € 1.250 mensili. Telefono 3485819950/1.
(A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. BROKER** di Assicurazioni, leader nel Friuli-Venezia Giulia ricerca, per ampliamento organico, apprendista impiegata da inserire nella gestione operativa del ramo auto ed auto rischi diversi. E' richiesta ottima conoscenza dei sistemi Office inviare curriculum alla Direzione del personale c.p. 150 Gorizia.
(B00)

**A.A.A. BROKER** di Assicurazioni, leader nel Friuli-Venezia Giulia ricerca, per ampliamento organico, ragionera esperta contabilità generale, bilancio Cee, adempimenti fiscali, ottimo word/excel. Inviare curriculum alla Direzione del personale c.p. 150 Gorizia.
(B00)

**AGENZIA** cerca venditore barche a vela conoscenza inglese patente nautica Casella Postale 73 34073 Grado.
(C00)

**AUTOFFICINA** cerca urgentemente collaboratore meccanico elettrauto. Fermo posta Trieste centrale c.i. AE8092605.
(A9057)

**AZIENDA** leader settore pubblicità concessionaria nuovissimo mezzo pubblicitario cerca Agente per Trieste. Telefonare 049/8648049 - 8898496.
(Fil17)

**AZIENDA** seleziona urgentemente impiegata/o amministrativo esperta/o di contabilità conoscenza Windows/Office; magazziniere autista massimo 24 anni patente B. Requisiti: intraprendenza, attitudine al rapporto alla clientela. Inviare curriculum: carta identità n. AG6450352. Fermoposta Gorizia.
(B00)

**AZIENDA** vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca urgentemente personale per la vendemmia. Telefonare dalle 9 alle 17 al numero 0481/888445 oppure 0481/888162.
(B00)

**CERCASI** un apprendista cameriere/a e un cuoco/a o aiuto cuoco/a per ristorante. Tel. 333.5611397 escluso ore pasti.
(A9047)

**CERCO** signora/e per vendita ortaggi al mercato con esperienza provincia di Gorizia. Chiamare dalle 13 alle 14. 0432/758443.
(B00)

**GELATERIA** Mont Blanc viale XX Settembre 4/C Trieste cerca personale presentarsi dopo le ore 14.
(A8973)

**SCUOLA** di informatica seleziona agenti di zona per province di Ud-Go-Pn anche prima esperienza. Formazione interna gratuita. Portafoglio clienti. Tel. 0432/751756.
(Fil47)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**CORINA** incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511 dopo le 12.
(A9019)

**GINETH** bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla rutine 338.1281839.
(A9064)

**KIMBERLI** dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme. 333/7063822.
(A8963)

*Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.*

***Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.***

*Informazione di qualità, pubblicità di successo*

da domenica 4 agosto in edicola

QUARNERO E DINTORNI DELL'ISTRIA

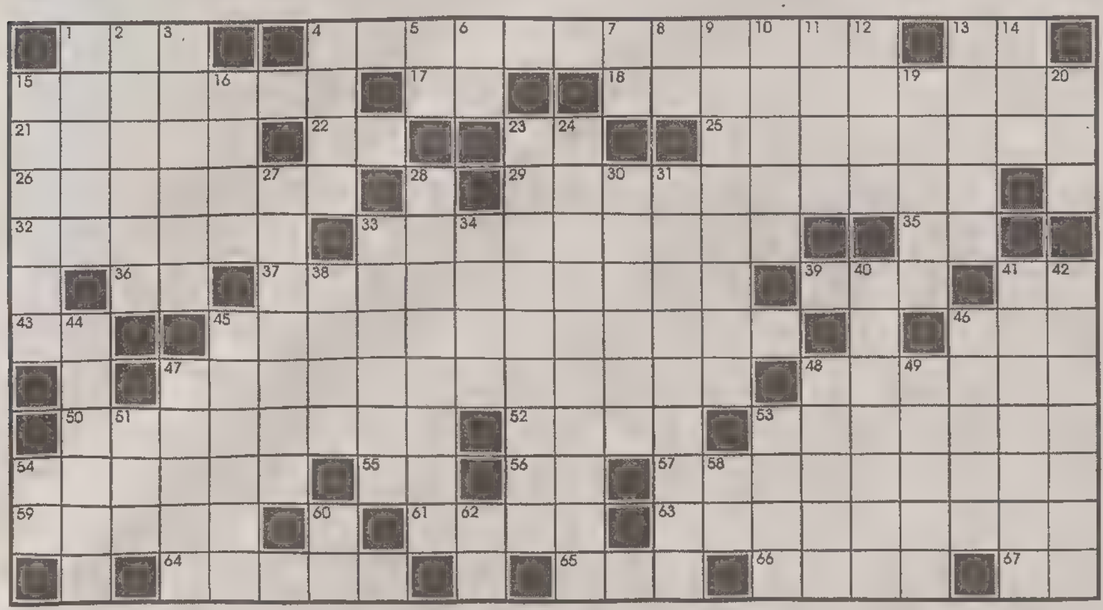
la GUIDA per le tue vacanze

con IL PICCOLO

In vendita abbinata a € ~~9,00~~ 6,50 più il giornale a 0,90 €

E' acquistabile il solo giornale a 0,90 €

# Cruciverba



**ORIZZONTALI**

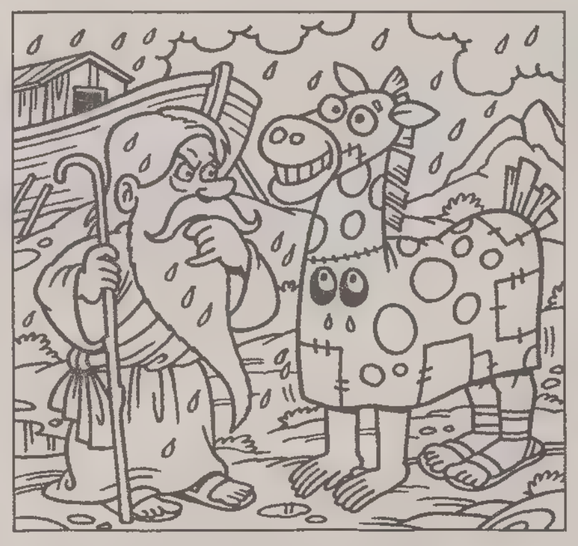
1. Una sigla turistica.
4. Prima di consegnarla, il postino fa firmare per ricevuta.
13. Mi seguono in mischia.
15. Poesia con 14 versi.
17. Cambiano i cori in corsia!.
18. Relativa all'attività didattica.
21. L'attrice greca Papas.
22. Modifica... lo stato civile.
23. Sigla che solitamente segue Rai.
25. Vincerne anche uno solo è molto difficile.
26. Arde per cuocere argilla.
29. Cambiare opinione.
32. Molto più che buono.
33. Si vede... nelle banconote.
35. Due volte in sospeso.
36. Le prime in esame.
37. Che hanno dello strabiliante.
39. Si allevano... con cautela.
41. Prima e terza in testa.
43. Le hanno seconda e terza.
45. Si pratica con due dadi e una tavola con caselle figurate.
46. Un nipote di Abramo.
47. Insegna che ricorda noti "Cavalieri".
48. Piccole sbarre.
50. Un'uva bianca da tavola.
52. Delfini di fiume.
53. Capta onde sonore.
54. Si dice confessando tutto.
55. Un po'... d'appetito.
56. Centro... del Trentino.
57. La città di un Erasmo.
59. Un importante porto militare della Francia.
61. Compie gesta memorabili.
63. Fare il viaggio a ritroso.
64. Ha la massima profondità a nord-ovest di Creta.
65. Città belga con un circuito automobilistico.
66. Nome di sommi sacerdoti d'Israele.
67. Il principio... di Archimede.

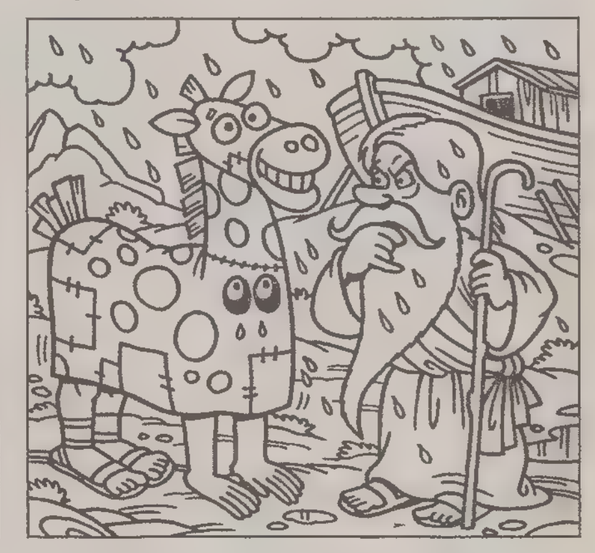
**VERTICALI**

1. Dipinse "Ville d'Avray".
2. Immobile... come gas.
3. Lo sport che ha dato fama a Panatta.
4. Un colore... per vini.
5. Simbolo chimico del cesio.
6. Così finisce domenica.
7. Frasetta senza fretta.
8. Doppie nel pennacchio.
9. Il giorno del Signore.
10. Il nome dell'attrice Valli.
11. Correlativo di quale.
12. La provincia saudita con capoluogo Abha.
13. Brillantissima stella.
14. Un partito della "Casa delle libertà".
15. Bottiglia per il seltz.
16. Squadra... inglese.
19. Forniscono peli per pennelli e spazzole.
20. Africa Orientale Italiana.
23. Un importante nervo della testa.
24. Poliziotti privati.
27. Ricca, abbondante.
28. Un tessuto di cotone per accappatoi.
30. Li causa il terremoto.
31. Sfiorando il suolo.
33. E' simile al delfino.
34. Sono meta di bagnanti.
38. Bassa... per l'udito.
40. Gli appartenenti alle generazioni future.
41. Vi si svolge la mattanza.
42. Una nave a vapore.
44. Ha rami e radici.
45. Tirchio, avaro.
46. La Darnell fra le dive del cinema di un tempo.
47. Di nervi fa scattare.
48. Il nome di Webern.
49. Quella arbitrale va in campo.
51. Pietre sacrificali.
53. A volte si fa... di presenza.
54. Musicò la "Norma" (iniz.).
58. Le hanno porti e golfi.
60. A me.
62. Temeva gli usurpatori.

# Le differenze allo specchio

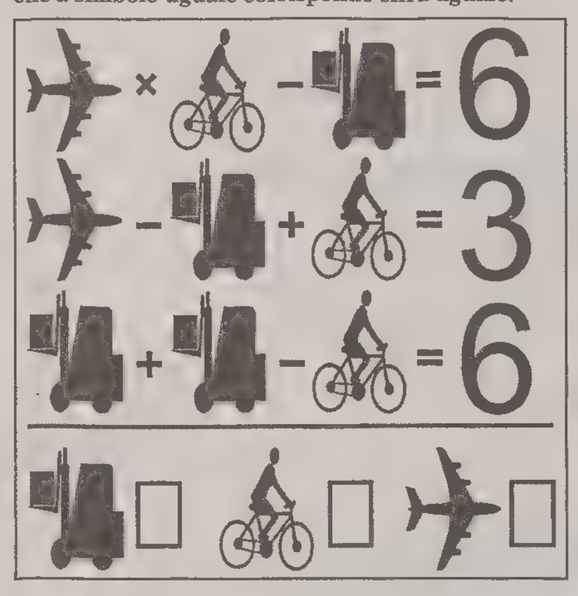
*Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.*





# Gioco di logica

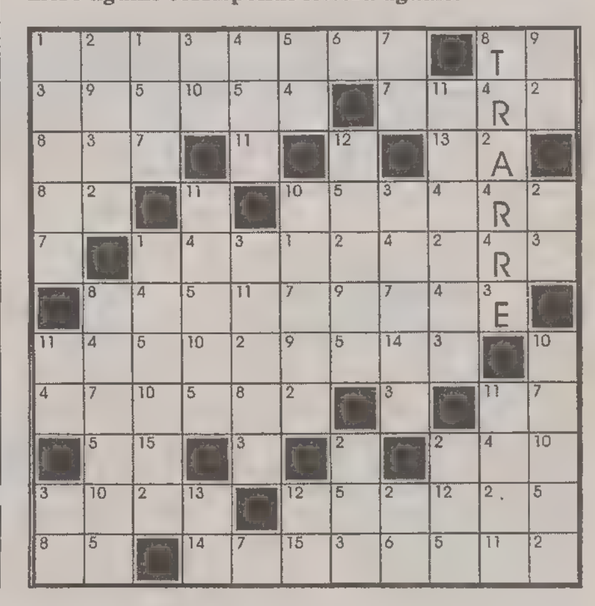
**Risolvete le tre espressioni illustrate tenendo conto che a simbolo uguale corrisponde cifra uguale.**




*Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com*

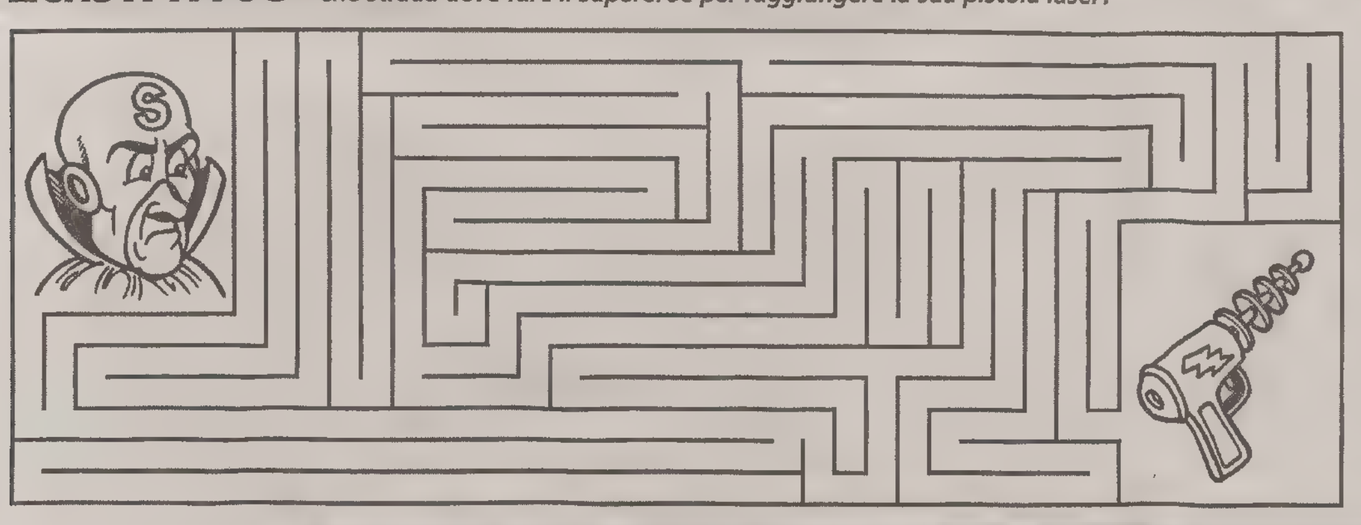
# Parole incrociate crittografate

**Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.**

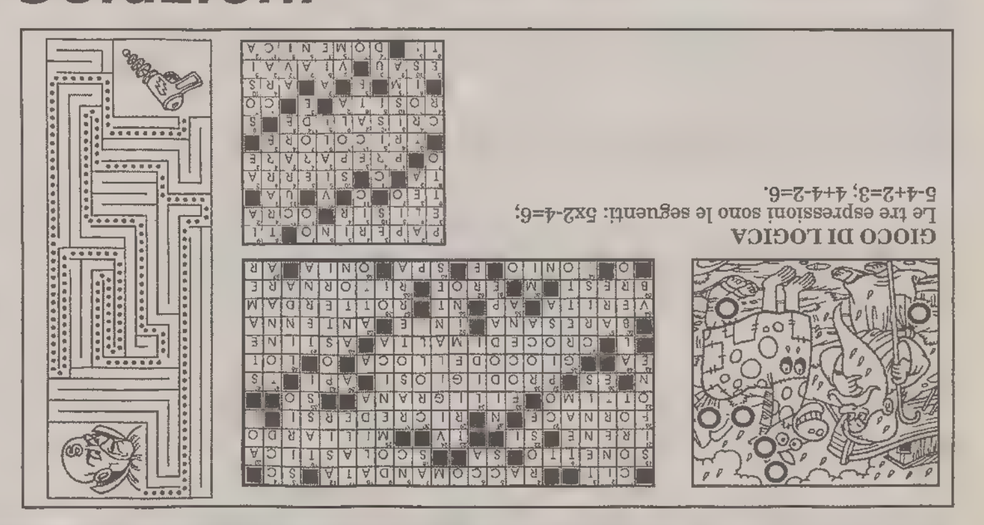


# Labirinto

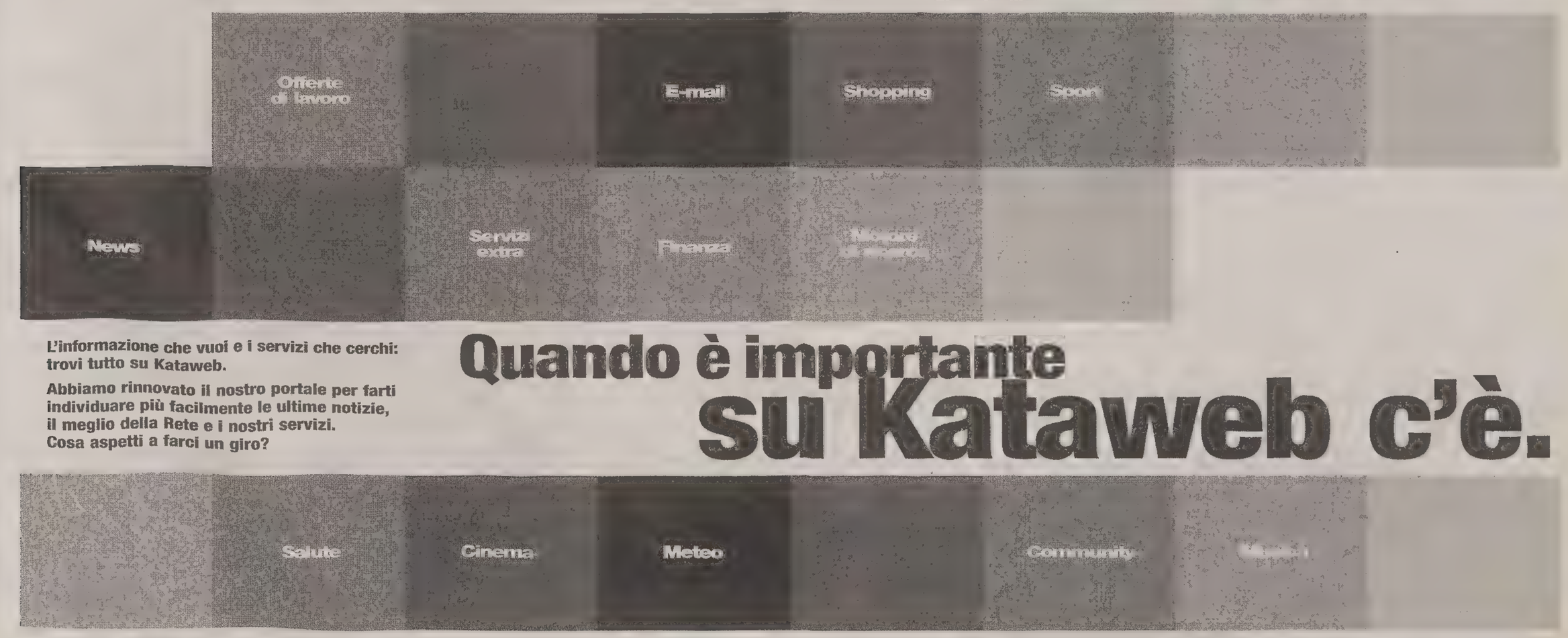
*Che strada deve fare il supereroe per raggiungere la sua pistola laser?*



# Soluzioni



**GIOCO DI LOGICA**
Le tre espressioni sono le seguenti: 5x2-4=6; 5-4+2=3; 4+4-2=6.

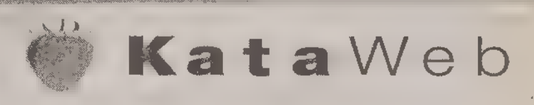

L'informazione che vuoi e i servizi che cerchi: trovi tutto su Kataweb.

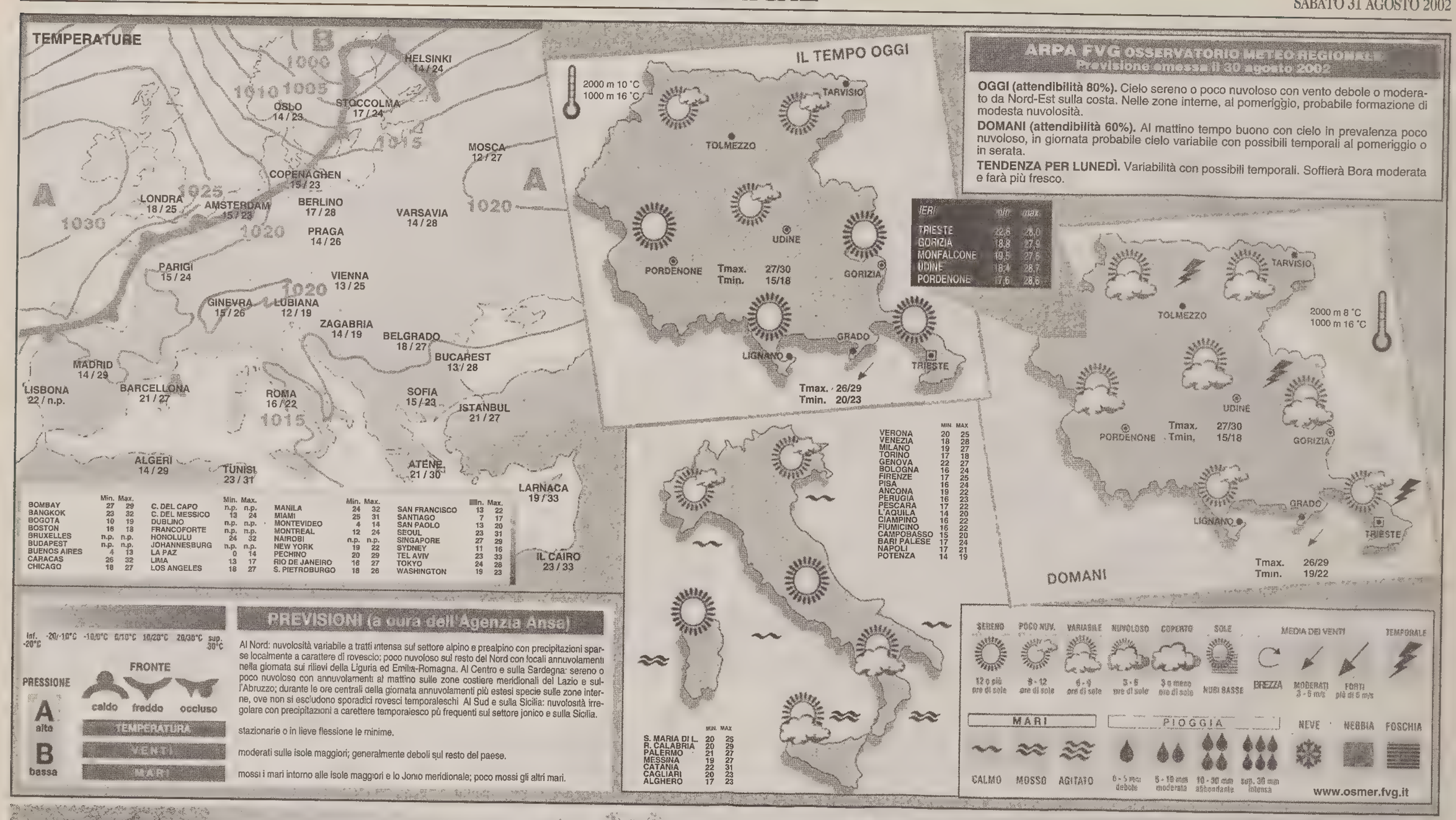
Abbiamo rinnovato il nostro portale per farti individuare più facilmente le ultime notizie, il meglio della Rete e i nostri servizi. Cosa aspetti a farci un giro?

**Quando è importante su Kataweb c'è.**

Salute Cinema Meteo Community

www.kataweb.it






FLOWERS
di Adriana Varini
a Trieste in Via S. Caterina 7
...presenta dal 26 agosto le collezioni per l'autunno e inverno...
NOVITÀ
Gianfranco Ferre'

## PSICOLOGIA

L'autoritarismo gerarchico è una pratica ormai completamente superata

# Dare senso al proprio lavoro Qui si gioca tutto il sistema

Le qualità delle reazioni interne e il benessere aziendale, strettamente correlati, sono la strada per ridurre i costi e migliorare la produttività. Le tendenze più moderne del management – ormai presenti anche in Italia, dopo una consolidata affermazione in altri Paesi quali la Scandinavia, il Giappone la Gran Bretagna e gli Usa – sono caratterizzate da una nuova cultura e da nuovi valori nella gestione dei processi aziendali. Si è compreso quanto il funzionamento di un'azienda sia direttamente connesso al «piacere di lavorare» dei suoi collaboratori, alla responsabilità, alla motivazione e alla creatività. Si è capito quanto conti la capacità di proficua interazione con il cliente.

Anche il concetto di autoritarismo gerarchico piramidale si è trasformato completamente, favorendo il passaggio e la valutazione delle richieste e delle aspettative del cliente attraverso chi è con lui in più stretto contatto. Si è superato il concetto che l'utile dell'azienda contrasti con quello del dipendente, dal momento che viene riconosciuta la soddisfazione del lavoratore come uno dei perni dell'efficienza dell'azienda. Lo «stile di comunicazione» necessario all'interazione tra i vari livelli di operatori ha dunque attivato delle trasformazioni (da passaggio ed esecuzione di ordini a uno scambio di informazioni/valutazioni/proposte) che presuppongono delle avanzate capacità personali e relazionali, senza le quali il sistema così organizzato non potrà che rivelare dei nodi disfunzionali dove l'energia vitale si blocca, a scapito del globale funzionamento dell'impresa.

Da questa brevissima panoramica delle caratteristiche del management di oggi si evince come la persona e le sue capacità individuali e di interazione con le altre persone rappresentino il fulcro dell'intero sistema e quindi quanto sia necessaria una formazione che miri al potenziamento della crescita della persona, intesa come valorizzazione delle sue capacità di responsanbilizzazione, osservazione, creatività, affermatività, iniziativa, autoascolto, congruenza, «problem solving» ecc. A questo potenziamento si rende necessario anche quello relativo alle sue capacità di interazione interpersonali: capacità di ascolto empatico, comunicazione, collaborazione in lavoro d'équipe, accettazione, rispetto, genuinità ecc. Dare un senso al proprio lavoro sembra il principale elemento motivante dell'uomo moderno, cerchiamo di viverlo al meglio.

**Maddalena Berlino**

A tavola con le specialità Abruzzesi.
OSTERIA L'AMBASCIATA D'ABRUZZO di Giulio Di Rocco
Nel parco di Avalon continua l'estate con l'Ambasciata d'Abruzzo.
Borgo Grotta Gigante 42/b Sgonico, Trieste 040-2028033/040-395050

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Evitate le impuntature. Siate disponibili e aperti a tutte le possibilità, ma non esponetevi troppo economicamente. Sono possibili discreti successi in amore e in campo lavorativo.

**Toro** 21/4 20/5
Situazione molto positiva, potreste riuscire a mandare in porto parecchie cose importanti. Gioie sul piano privato. Muovetevi. Progetti di viaggio. Molta allegria in famiglia.

**Gemelli** 21/5 20/6
Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se provano per voi sentimenti di invidia. Possibili tensioni nel rapporto con la persona amata.

**Cancro** 21/6 22/7
La calma è la virtù dei forti. Non perdete le staffe per cose che possono essere risolte facilmente. Disponibilità nel rapporto sentimentale e fantasia in amore. Incontro piacevole.

**Leone** 23/7 22/8
Solo nel tardo pomeriggio ritroverete un po' di buon umore. Controllatevi soprattutto nei rapporti con le persone vicine. La tensione di questi giorni deve svanire per ritrovare la serenità.

**Vergine** 23/8 22/9
Nessun problema. Le attività quotidiane vanno affrontate con molta energia, potreste aggiornarvi e rimettete ordine nei programmi futuri. Attenti alle spese inutili e superflue.

**Bilancia** 23/9 22/10
Una modesta perdita di denaro vi metterà di cattivo umore e vi costringerà a rimandare un acquisto da tempo programmato. Un nuovo amore vi darà nuovi stimoli.

**Scorpione** 23/10 21/11
Vi attende una giornata piacevole e movimentata. La situazione familiare tende a migliorare, c'è maggiore disponibilità e affiatamento, un dialogo immediato e sincero con un amico.

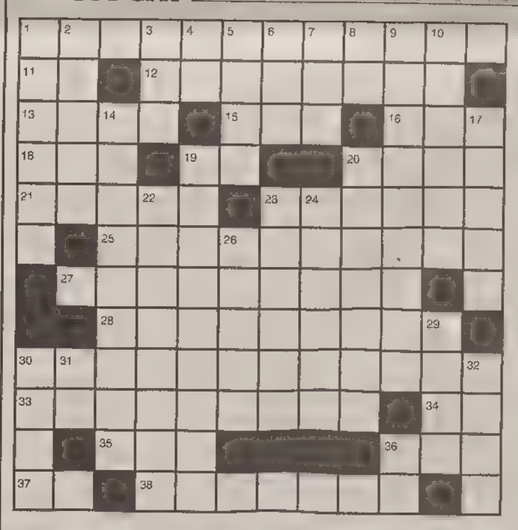
**Sagittario** 22/11 21/12
Comportatevi in modo da non deludere chi ha avuto fiducia in voi. Il momento è delicato e occorre essere molto prudenti. Non lasciatevi andare a incauti acquisti. Incontri piacevoli.

**Capricorno** 22/12 19/1
Abbiate fiducia in voi stessi ed il successo sentimentale vi arriderà. La vostra autocritica è troppo severa. Giudicate voi stessi e gli altri con più obiettività. Serata piacevole con il partner.

**Aquario** 20/1 18/2
La mattinata vi offre buone possibilità di recupero; cercate di riprendere in mano alcuni impegni di lavoro. Sarete determinati nel liquidarli. Molta l'intraprendenza in campo lavorativo.

**Pesci** 19/2 20/3
Le piccole preoccupazioni quotidiane sembrano assumere dimensioni enormi, se le guardate con la lente di ingrandimento. Ma già in serata saranno ridimensionate di molto.

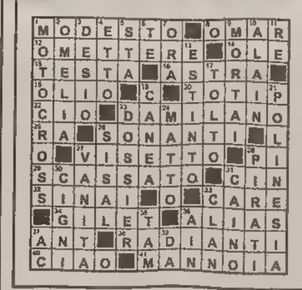
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 Biblica sovrana di un regno dell'Arabia meridionale - 11 Il poeta Pindemonte (iniz.) - 12 Il nome della Bertè – 13 Il più noto della Mirandola – 15 Devoti e caritatevoli – 16 Preposizione che si frappone – 18 Chi vi nuota è ricchissimo – 19 A Venezia una è d'Oro – 20 Un'azione fulminea – 21 La paga del militare – 23 Privi di vegetazione – 25 Esecuzione sommaria – 27 Virtuosismi canori – 28 Il carattere usato da alcune lingue slave – 30 Un critico molto severo – 33 Lo si dice di un pozzo scavato per mezzo di trivelle e rivestito di tubo – 34 Negli asili e nelle scuole – 35 L'amatoria è di Ovidio – 36 Si estrae dalla melassa – 37 Augurio appena accennato – 38 Fu un nostro presidente.

**VERTICALI:** 1 Ne ha bisogno l'affaticato - 2 Il regno di Pirro – 3 Un antenato di Priamo – 4 Genere di teatro giapponese – 5 Strumento musicale a corde – 6 Li guidava Zeus – 7 Giorni sacri a Giove – 8 Prime in saldezza – 9 Antidolorifico – 10 Sono simili alle botti – 14 Situata – 17 Saluto di Ramón – 19 Riunioni scientifiche – 20 Rivela la vicinanza di un leone – 22 Volgere verso un punto determinato – 23 Provincia piemontese – 24 Un tipo di manica – 26 Si perdono nella dieta – 29 Voce d'esortazione – 30 Quella Turchina aiutò Pinocchio – 31 Le consonanti per loro – 32 Era incantato quello di Mambrino – 36 Prefisso che indica iterazione.

**SOLUZIONI DI IERI**



Scarto: *ALLARGAMENTO, ALLAGAMENTO*

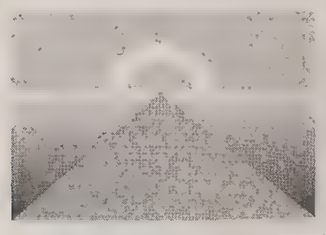
Lucchetto: *PROMESSA, MESSALE = PROLE*

**INDOVINELLO**
Vitaccia con la suocera
Mi solletica spesso a volte secca
tanto da non lasciarmi respirare!
Spero che vada via, se no dovrò
scropparmela ancora per un po'.
*Mimmo*

**SCARTO SILLABICO (6/4)**
Robespierre
Sistematicamente praticava
di ogni avversario l'elim nazione,
finché ci fu chi a lui tagliò la testa
con imprevista determinazione.
*Ombretta*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

NUOVA GESTIONE
LOCALI RINNOVATI
TRATTORIA AL MUNICIPIO
S.DORLIGO DELLA VALLE
ACCANTO AL MUNICIPIO
PER PRENOTAZIONI
TEL.3407312605
ANTICA CUCINA
NUOVI SAPORI
ampio giardino
CHIUSURA LUNEDI
IN COLLABORAZIONE CON T&C S.R.L



**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.24** |
| | tramonta alle | **19.45** |
| **La Luna:** | si leva alle | **23.48** |
| | cala alle | **14.51** |

35.a settimana dell'anno, 243 giorni trascorsi, ne rimangono 122.

**IL SANTO**

**Sant'Aristide**

**IL PROVERBIO**

*L'uomo dotto ha sempre con sé le ricchezze.*

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

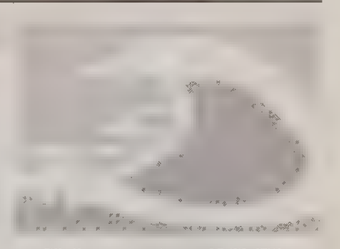
| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Goldoni** | µg/m³ | **25** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **35** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **31** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **24** |
| **Muggia** | µg/m³ | **28** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 14.59 | **+24** | cm |
| **Bassa:** | ore | 4.23 | **-7** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 17.20 | **+21** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **22,6** minima |
| | **28,0** massima |
| **Umidità:** | **48** per cento |
| **Pressione:** | **1017,4** stazionaria |
| **Cielo:** | poco nuvoloso |
| **Vento:** | **15,5** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **24,5** gradi |



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

# TRIESTE

*Cronaca della città*

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Chiesti come risarcimento ai vertici dell'ospedale infantile dai genitori di due bambini che sono nati con gravi malformazioni invalidanti

# Cause al «Burlo» per 25 miliardi di vecchie lire

*I piccoli che oggi hanno tre e cinque anni conducono una vita poco più che vegetativa. L'Istituto nega responsabilità*

Venticinque miliardi di vecchie lire. Li hanno chiesti come risarcimento ai vertici dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo», i genitori di due bambini che oggi hanno rispettivamente tre e cinque anni e che sono nati all'interno di questa struttura sanitaria con gravi malformazioni invalidanti.

Le due famiglie che si sono fatte avanti coi rispettivi avvocati non si conoscono e non si sono mai né viste, né incontrate. Ma entrambe ritengono che alla base della difficile e dolorosa situazione in cui si trovano loro e i loro figli, vi siano degli errori compiuti dai medici o attribuibili al modo in cui è organizzata la struttura sanitaria.

Il bambino ha tre anni: non parla, non è in grado di muoversi autonomamente, vede solo delle ombre e deve essere imboccato perché non può coordinare le sue piccole mani. Difficilmente crescendo potrà uscire da questa situazione.

La bambina ha invece cinque anni: viene alimentata con una sonda, non riesce a inghiottire, non parla e la sua vita è poco più che vegetativa.

La prima famiglia ha chiesto 14 miliardi di lire di risarcimento al «Burlo», ai medici, alle ostetriche e infermiere che nei rispettivi ruoli avevano assistito al parto. La causa è avviata dalla scorsa primavera davanti al giudice Raffaele Morvay. Il «Burlo» ha negato ogni responsabilità, sua e dei sanitari. Ha attivato oltre ai propri legali anche la polizza di assicurazione che dovrebbe eventualmente coprire questi rischi. Il risarcimento richiesto costituisce almeno a Trieste un record per una causa civile collegata alla sanità e dice quanto il nostro modo di vivere si stia avvicinando a quello americano, dove le cause per risarcimento fioriscono come prati a primavera.

La vicenda approdata all'aula del Tribunale è ancora più dolorosa se si pensa che il bambino di tre anni ha una splendida sorella gemella, capace di rapportarsi col mondo, di crescere in totale autonomia, di apprendere, di gioire, di maturare di giorno in giorno nuove forme di linguaggio. Sorrisi, capricci, curiosità, l'affacciarsi al mondo.

La bambina è venuta alla luce per prima. Poi in sala parto, quando sarebbe dovuto nascere il fratellino sono subentrate delle complicazioni. Il medico, vista la situazione della mamma, ha chiesto l'assistenza di un collega che al momento era lontano, nel reparto. Secondo la citazione si è accumulato un colpevole ritardo. Il parto è slittato e il bambino è nato con gravi e irreversibili danni cerebrali. Un ritardo fatale, secondo l'avvocato della famiglia.

Il «Burlo» ribatte che la tesi sostenuta dal legale non è esatta e che tutto si è svolto secondo i protocolli. Il problema, secondo l'avvocato del Burlo, il professor Fabio Padovini, semmai è collegato alle preesistenti condizioni fisiche della madre. Le assicurazioni degli otto tra medici, ostetriche ed infermiere citati civilmente si sono fatte avanti e hanno offerto una transazione alla famiglia. Un sesto di quanto richiesto. Ora sembra che la parola passi ai periti medico-legali del Tribunale.

La seconda vicenda è invece alle prime battute. L'avvocato Gianfranco Graziano ha scritto una lettera ai vertici del «Burlo» e al professor Giampaolo Mandruzzato chiedendo un risarcimento di cinque miliardi di vecchie lire più gli interessi e la rivalutazione monetaria. In totale più di dieci miliardi. Secondo la richiesta i genitori della bambina che oggi ha cinque anni e che deve essere alimentata con una sonda, non erano stati informati di una malformazione genetica del feto: la sindrome di Wolff-Hirschorn che intacca tra l'altro il «cromosoma 4» provocando una serie di danni che costringono il nuovo nato a una vita poco più che vegetativa.

«Se il professor Mandruzzato ci avesse informati avremmo potuto decidere cosa fare. Anche una interruzione terapeutica della gravidanza» sostengono i genitori che hanno inviato la richiesta di risarcimento al «Burlo» quasi allo scadere della prescrizione dei termini. Allegata al documento vi è una ponderosa relazione medico-legale. Se non verrà data una risposta adeguata anche sul piano del risarcimento economico, scatterà la causa civile.

I genitori al centro di queste dolorosissime vicende vogliono premunirsi anche per il futuro. «Chi sosterrà questi nostri sfortunati figli quando noi non ci saremo più?». Oggi due le famiglie, entrambe medio borghesi, attingono ai loro risparmi per assistere adeguatamente i due bambini. Con tutto l'amore possibile ma anche con adeguate risorse.

Le storia appare ancora più amara se si pensa che i genitori dei due gemelli hanno percorso qualche centinaio di chilometri per arrivare al «Burlo». Confidavano nel buon nome e nella tradizione consolidata dell'ospedale triestino. I fatti, almeno come appaiono nella citazione, li hanno dolorosamente smentiti.

**Claudio Ernè**

Rinviato a domani lo spettacolo sulle Rive: ad agosto, a sorpresa, fa caldo...

## Niente ghiaccio, niente festa

Il ghiaccio è «bollente» e lo spettacolo viene rinviato di 24 ore, esattamente alle 21.30 di domani sera. Può essere spiegata così, richiamando alla memoria una vecchia canzone in voga a cavallo degli anni '50 e '60, l'inusuale vicenda relativa a «Ice gala world tour», l'esibizione in programma stasera davanti alla Stazione marittima. Ieri mattina infatti gli organizzatori hanno diffuso la comunicazione del rinvio di un giorno per «motivi tecnici».

Cos'è successo? Che il caldo, il sole e il vento (quest'ultimo, dicono gli esperti, è il peggior nemico della formazione del ghiaccio) hanno impedito che si formasse in tempo, sul piazzale prescelto per la manifestazione, incentrata sulla partecipazione di una dozzina di campioni internazionali della danza su pattini, il necessario strato di ghiaccio.

«Serve uno spessore sufficiente per garantire ai pattinatori la possibilità di compiere le loro evoluzioni - ha spiegato il produttore, Gianni Filippini - perciò non possiamo rischiare di arrivare all'atteso appuntamento con una pista non completamente formata. Quando si organizza una manifestazione su ghiaccio in agosto - ha aggiunto - si corre inevitabilmente un rischio legato alle condizioni atmosferiche. Ma domani lo spettacolo sarà quello che tutti si attendono».

In effetti, la settantina di biglietti venduti ieri (in tutto ce ne sono a disposizione 400) testimonia dell'attenzione dei triestini per questa specialità che raramente è stata ospitata in città. Rimarranno invece delusi i ragazzini che stavano già aspettando la domenica mattina, perché Edera e Pat, due società locali di pattinaggio a rotelle, avevano promesso, sulla base della disponibilità manifestata dagli organizzatori, che ci sarebbe stata la possibilità di provare a giocare a hockey su ghiaccio. L'inconveniente non permetterà che questo esperimento si svolga, in quanto domani mattina la pista sarà attentamente curata e custodita dai tecnici che la prepareranno per la serata.

**u.sa.**

Sparisce il primo reparto fondato in Italia in epoca austroungarica. Dolorosa decisione per non mantenere «doppioni»

# Urologia, divisione e clinica diventano tutt'uno

*Con la nuova organizzazione sarà più facile «turnare» il personale*

E' stato il primo reparto di Urologia in Italia, fondato in epoca austroungarica da un medico rimasto famoso nella storia della Medicina a Trieste, Giorgio Nicolich (1852-1925). E ora, anno 2002, sta per sparire, inghiottito dalla Clinica universitaria che, a Cattinara, sta quattro piani più in alto.

L'atto formale non è scritto, ma è come se lo fosse: «Ci sono tutti gli estremi per prendere la decisione - racconta il direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Arturo Orsini -, e i motivi sono evidenti: i due reparti sono gemelli, in pratica dei "doppioni", uno dei due è senza primario da tempo, ma soprattutto i letti sono da entrambe le parti occupati solo al 50 per cento, quindi è antieconomico e non funzionale mantenerli separati».

In realtà questo strisciante inglobamento risale già al giugno dello scorso anno, ultimi mesi della gestione Tosolini, quando fu deciso più di un accorpamento per asserite ragioni di emergenza infermieristica estiva. La datalimite concordata anche con la Regione, e diffusa dallo stesso manager in abbinata con la minaccia delle proprie dimissioni (a fronte di proteste rivoltose da parte dei medici) era allora il 12 settembre. Che poi passò senza che i reparti gemellati ritrovassero autonomia. E Tosolini poco dopo si dimise davvero.

La radice sta tuttavia più a monte, e non riguarda momentanee emergenze. Il Piano sanitario a medio termine della Regione per il periodo 2000-2002, varato con delibera del dicembre '99, diceva già tutto in una tabella di riassuntive indicazioni: Urologia, una unità operativa ospedaliera, una universitaria. Indicazioni: integrazione delle due unità operative.

La Clinica urologica, al 12.o piano di Cattinara, è diretta dal prof. Emanuele Belgrano, ultimamente assai citato perché con la sua équipe ha intrapreso da tempo l'avveniristica e complessa chirurgia per il cambio di sesso. La Divisione urologica era da un paio d'anni priva di primario, dopo il pensionamento del titolare, Giampaolo Bianchi, e anche la scelta di non indire il concorso era testimone di un indirizzo prevalente.

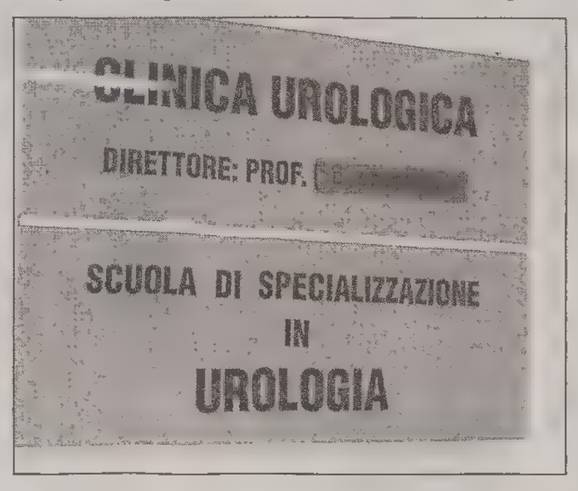
«E' una questione di scelte - prosegue Orsini -, questa Regione non ha più problemi di deficit, mentre le altre vediamo in che situazione sono. E tra le scelte rientra il fatto di non mantenere i "doppioni". Una divisione ospedaliera costa, richiede una ventina di infermieri, cinque-sei medici, che mettendo in comune i reparti possono "turnare" molto più proficuamente».

Resta però evidente che, mentre a Udine sta procedendo di gran carriera l'accordo Ospedale-Policlinico per un'integrazione dipartimentale tra le due entità (e le gelosie sono state sedate con l'accorgimento di istituire primariati doppi) a Trieste i medici ospedalieri si sentono sempre più «inghiottiti» dalla costola universitaria della Sanità. «E' un fatto di sensibilità che stiamo valutando - ammette Orsini -, ma d'altro canto dobbiamo tener conto delle risorse pubbliche». Il dialogo con l'Università per la creazione dei dipartimenti e l'Azienda mista prosegue, intanto, a rilento.

Nel frattempo è stato bandito il concorso per la sostituzione di Roberto Copetti, il primario del Pronto soccorso di Cattinara, che si è polemicamente dimesso dal 1.o agosto, portandosi dietro altri tre medici che hanno chiesto aspettativa. «Una perdita, quella di Copetti, ottimo professionista - confessa Orsini -, ma secondo lui il Pronto soccorso non poteva funzionare al Maggiore, dove si sarebbe trasferito, senza un reparto di Emergenza. Ne abbiamo però già uno. E i costi? Sarebbe stato un altro doppione. L'abbiamo detto al primario: "Se lo proponiamo in Regione, ce lo bocciano"».

Sempre in arrivo ma non arrivati gli altri medici supplenti, scelti in altre classi di concorso. I «titolati» non lasciano un posto sicuro per coprire una supplenza. «Abbiamo dovuto puntare sui giovani. Si è abbassato il livello, ci dispiace, perché il Pronto soccorso è vitale e importante». Al Maggiore verrà ristrutturato entro l'anno: «Mai visto dei locali così malridotti - conclude il dirigente, che è qui da pochi mesi -, roba da anni '60».

**Gabriella Ziani**




Urologia diventerà unicamente Clinica urologica.

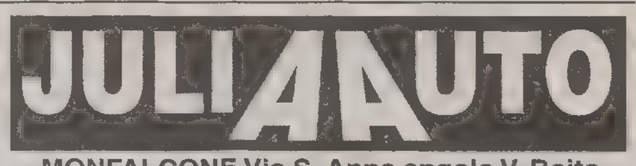
*Intanto bandito il concorso per sostituire Copetti, il primario del Pronto Soccorso dimessosi polemicamente il primo di agosto*

AUTOLEADER s.r.l.
TRIESTE - VIA FLAVIA, 27 - Tel. 040.383638

Rivenditore Autorizzato V.I.C.

L'Usato migliore firmato Tomolli

Concessionaria



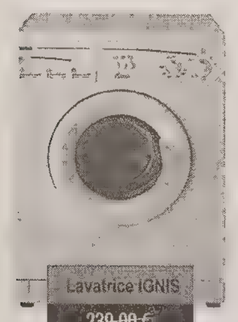

MONFALCONE Via S. Anna angolo V. Boito
Tel. 0481 - 411736 / 412846

| | | |
|---|---|---|
| FIAT cinquecento sx | blu | 1996 |
| VW Lupo 1.4 air | giallo | 2000 |
| Peugeot 205 | rosso | 1993 |
| Peugeot 206 GTI 16v | grigio | 2000 |
| Golf Cabrio | grigio | 1991 |
| Ford Focus 5p | verde gr. | 1999 |
| Renault Scenic 2.0 RT | verde gr. | 1998 |
| Opel Vectra SW | azzurro m. | 1998 |

| | | |
|---|---|---|
| Audi A4 1.8 20v | blu met | 1996 |
| Volvo 940 SW | grigio met. | 1996 |
| FIAT Marea berlina 2.0 | grigio | 1998 |
| VW Lupo 1.4 16v Highline | nero | 2000 |
| VW Polo 1.4 16v 5p H. | grigio ant. | 2000 |
| VW Polo 1.4 comfort 5p | argento | 2000 |
| VW Polo 1.6 comfort 3p | nero | 1995 |
| VW Polo 1.0 | rosso | 1995 |

| | | |
|---|---|---|
| FIAT Punto 75 S | argento | 1996 |
| FIAT Punto Star | bianco | 1996 |
| Honda Civic 1.4 S | nero | 1997 |
| VW Golf 1.6 Highline | argento | 1998 |
| VW Golf 1.8 GTI | nero | 1999 |
| VW Passat W8 4.0 SW | blu met. | 2002 |
| VW Passat V. 130cv TDS | argento | 2002 |
| Porche 996 cabrio | argento | 1998 |

... Autovetture Volkswagen semestrali e dirigenziali.



Lavatrice IGNIS
~~239,00 €~~
199,00 €
Lavatrice IGNIS 450 giri 18 programmi maxi oblò

Lavatrice Indesit
~~349,00 €~~
289,00 €
Lavatrice Indesit carica dall'alto 400 giri -termostato-1/2 carico esclusione centrifuga

## LAVATRICI 400 GIRI

| | | |
|---|---|---|
| OCEAN 400 giri Carica Frontale Termostato Vasca in politenax | 229,00€ | 189,00€ |
| INDESIT Carica Frontale 400 giri Termostato 3 tasti linea Giugiaro | 249,00€ | 209,00€ |
| KORTING Carica Frontale 12 programmi 450 giri Vasca Inox | 259,00€ | 229,00€ |
| CANDY Carica frontale 400 giri maxi oblò 3 tasti Termostato | 279,00€ | 239,00€ |
| REX Carica frontale Classe B/B maxi oblò -1/2 carico Programma lana | 329,00€ | 279,00€ |

Lavatrice ARISTON
~~449,00 €~~
389,00 €
Lavatrice ARISTON 600 giri classe A/A vasca Inox 5,5 Kg progr. Cachemire carico variabile

Lavatrice Zerowatt
~~419,00 €~~
359,00 €
Lavatrice Zerowatt classe A/A 600 giri cronovision Elettronica "Facile"

## LAVATRICI 500/600 GIRI

| | | |
|---|---|---|
| IGNIS Carica frontale 600 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico | 319,00€ | 279,00€ |
| INDESIT Classe A/A Carica front. 600 giri Partenza ritardata | 369,00€ | 329,00€ |
| ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 650 giri maxi oblò Programma lana seta | 369,00€ | 339,00€ |
| Sangiorgio Classe A/A Carica front. 600 giri Escl. centrifuga Nuovo Design | 399,00€ | 349,00€ |
| BOSCH Carica frontale Classe A/A Elettronica Vasca inox Maxi oblò | 399,00€ | 359,00€ |
| REX Carica frontale Classe A 650 giri maxi oblò Super risciacquo | 419,00€ | 379,00€ |

Asciugatrice REX
~~619,00 €~~
529,00 €
Asciugatrice REX elettronica sistema a condensa 5 Kg

Lavatrice Bosch
~~479,00 €~~
399,00 €
Lavatrice Bosch carica frontale classe A/A 800 giri vasca inox maxi oblò fuzzy logic aquastop

## LAVATRICI 700/1200 GIRI E ASCIUGATRICI

| | | |
|---|---|---|
| Indesit Carica front.Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido | 399,00€ | 349,00€ |
| BOSCH Carica frontale "Snella" 40 cm Elettronica | 469,00€ | 429,00€ |
| Ariston Carica frontale Snella 800 giri Classe A/A Vasca inox Progr. Cachemire | 499,00€ | 449,00€ |
| AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana | 559,00€ | 499,00€ |
| REX Carica frontale Classe A/A 900 giri Variatore centrifuga- Prog Lingerie | 539,00€ | 499,00€ |
| Whirlpool Carica Front.1.200 giri Classe A/A 6,5 Kg Sesto senso Top di gamma | 649,00€ | 569,00€ |
| MIELE Carica Frontale Classe A/A 1200 giri Elettronica Programma lana | 939,00€ | 899,00€ |
| Asciugatrice CANDY 6 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura | 569,00€ | 499,00€ |
| Asciugatrice BOSCH a condensazione Soft line Elettronica Spie di indicazione | 589,00€ | 539,00€ |

Lavastoviglie AEG
~~639,00 €~~
499,00 €
Lavastoviglie AEG classe A/A sensor logic silenziosità 34 Db partenza ritardata

Lavastoviglie Ariston
~~599,00 €~~
499,00 €
Lavastoviglie Ariston classe A/A 7 programmi aquastop - ½ carico

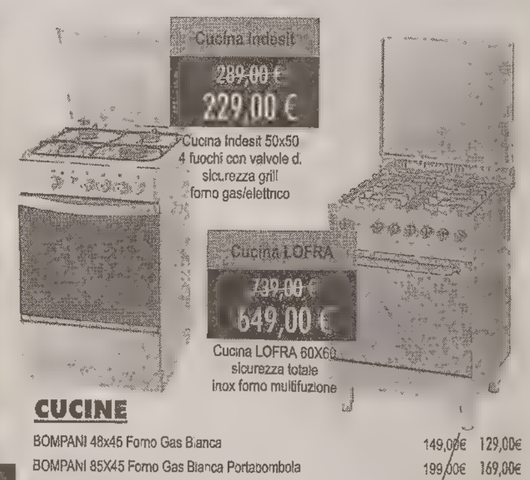
## LAVASTOVIGLIE

| | | |
|---|---|---|
| CANDY Due Temperature Bianca 12 coperti | 419,00€ | 349,00€ |
| BOSCH Classe A/B 4 programmi Acquastop 3 temperature | 519,00€ | 459,00€ |
| REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso | 659,00€ | 599,00€ |
| AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquacontrol Partenza ritardata | 729,00€ | 669,00€ |
| Anston Classe A/A/A Dialogic Digitale Lava su due piani con diverse intensità | 789,00€ | 719,00€ |
| MIELE 12 coperti 3 cestelli Inox 1/2 carico 8 programmi | 1.049,00€ | 999,00€ |

# FUORI TUTTO UniEuro

*l'era dell'ottimismo*

**(VE) MARCON**
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 1/A Tel. 041/5952234
**(VI) THIENE** via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
**(VI) ALTAVILLA VICENTINA**
statale VI-VR via Olmo,45 t.0444/349227
**(VI) BASSANO del GRAPPA** AsterMarket
v.Marinoni,5 tel. 0424/34822
**(VI) ROSA'** Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
**(VR) BUSSOLENGO**
S.S.11 loc.Farina t.045/6767026
**(TV) CASTELFRANCO V.TO**
Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
**(TV) ODERZO** v. Verdi, 48
strada Caodre Mare tel.0422/814269
**(TV) PEDEROBBA**
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
**(TV) TREVISO** v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
**(BL) BELLUNO** v. Tiziano Vecellio 105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152
**(VE) GAMBARARE di MIRA**
S.S.Romea,72 4 Km da Marghera
tel.041/5600795
**(PN) ROVEREDO in PIANO**
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316
**(TS) MUGGIA** Parco C.Arcobaleno
Str.Farnel,40 loc. Rabuiese tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

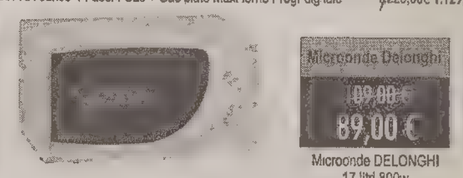


Cucina Indesit
~~289,00 €~~
229,00 €
Cucina Indesit 50x50 4 fuochi con valvole d. sicurezza grill forno gas/elettrico

Cucina LOFRA
~~799,00 €~~
649,00 €
Cucina LOFRA 60X60 sicurezza totale inox forno multifuzione

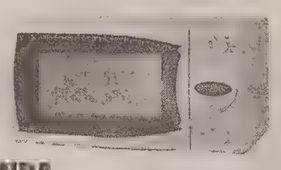
## CUCINE

| | | |
|---|---|---|
| BOMPANI 48x45 Forno Gas Bianca | 149,00€ | 129,00€ |
| BOMPANI 85X45 Forno Gas Bianca Portabombola | 199,00€ | 169,00€ |
| Ariston 60x60 4 Fuochi Forno gas Bianca Accensione sicura | 429,00€ | 369,00€ |
| REX 60x60 4 Fuochi Forno multifunzione Super sicura | 599,00€ | 529,00€ |
| LOFRA 90x60 4 Fuochi Gas + Gas plate Maxi forno Progr dig tale | 1.229,00€ | 1.129,00€ |



Microonde Delonghi
~~109,00 €~~
89,00 €
Microonde DELONGHI 17 litri 800w

Forno Microonde SAMSUNG 26 LITRI
Microonde Samsung
~~149,00 €~~
109,00 €



## FORNI MICROONDE

| | | |
|---|---|---|
| Microonde LG 20 litri con Grill | 169,00€ | 139,00€ |
| REX 23 litri 1.000+1.300 Watt Combinato Simultaneo Colore SILVER | 269,00€ | 229,00€ |
| Whirlpool 26 L1000w Cavita Inox Grill al quarzo Elettronico Jet Defrost | 349,00€ | 299,00€ |
| WHIRLPOOL 22 Litri Combinato Crisp Elettronico Jet Defrost | 349,00€ | 299,00€ |

Ferro a vapore Rowenta professionale 2000W piastra inox sistema antigoccia-anticalcare
Ferro da stiro Rowenta
~~79,00 €~~
59,00 €

Ferro a caldaia POLTI 1000W professionale con regolazione vapore
Ferro a caldaia POLTI
~~119,00 €~~
89,00 €

## PER STIRARE

| | | |
|---|---|---|
| Ferro a vapore Philips 1.800 W Sistema autopulente Piastra carezza | 48,00€ | 39,00€ |
| Ferro a vapore JURA Piastra acciaio cromato Tasto Doppio vapore | 88,00€ | 79,00€ |
| Ferro a caldaia POLTI 2 ore di autonomia Professionale | 149,00€ | 129,00€ |
| Ferro caldaia Imetec 1800w Prof. Serbatoio rabbocco acqua continuo | 162,00€ | 140,00€ |

Friggitrice Delonghi
~~59,00 €~~
44,00 €
DELONGHI friggitrice Quadrata con tubo per scarico olio 700 gr.

Gelataio GAGGIA
~~219,00 €~~
189,00 €
Macchina Gelataio GAGGIA con cestello estraibile

## PER LA CUCINA

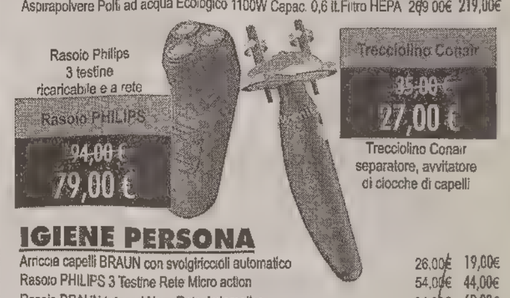
| | | |
|---|---|---|
| Macchina per la pasta IMPERIA Manuale | 38,00€ | 29,00€ |
| Bilancia cucina IMETEC Digitale 2 Kg Divisione 1gr | 38,00€ | 33,00€ |
| Affettatrice ALA 2000 Lama rotonda 19 cm Inox | 64,00€ | 54,00€ |
| Bistecchiera DELONGHI Basculante 50 cm | 65,00€ | 59,00€ |

Aspirapolvere Siemens
~~69,00 €~~
49,00 €
Aspirapolvere Siemens 1500w tubo inox telescopico 6 stadi filtranti potenza regolabile

POLTI VAPORETTO
~~119,00 €~~
99,00 €
Lavapavimenti a vapore Polti 1500w professionale 1,7 litri

## PULIZIA DELLA CASA

| | | |
|---|---|---|
| Pulitore a vapore Portatile TERMOZETA con Vapore a 120° | 55,00€ | 44,00€ |
| Bidone ALFATEC 1.100 WATT Accessoriato Diametro 64 cm 20 litri | 64,00€ | 54,00€ |
| Pistola a vapore ARIETE 100 gr Caldaia in pressione con 5 accessori | 72,00€ | 59,00€ |
| Aspirapolvere Imetec 1400 W Avvolgicavo Accessori Cinghia a tracolla | 72,00€ | 59,00€ |
| Aspirapolvere HOOVER Elettronico Filtro Hepa | 159,00€ | 129,00€ |
| Aspirapolvere MIELE 1.400 WATT Regolazione elettronica Accessori | 179,00€ | 149,00€ |
| Lavapavimenti POLTI Con regolatore vapore e Kit lava vetri | 239,00€ | 199,00€ |
| Aspirapolvere Polti ad acqua Ecologico 1100W Capac. 0,6 lt.Filtro HEPA | 269,00€ | 219,00€ |



Rasoio Philips 3 testine ricaricabile e a rete
Rasoio PHILIPS
~~94,00 €~~
79,00 €

Trecciolino Conair
~~35,00 €~~
27,00 €
Trecciolino Conair separatore, avvitatore di ciocche di capelli

## IGIENE PERSONA

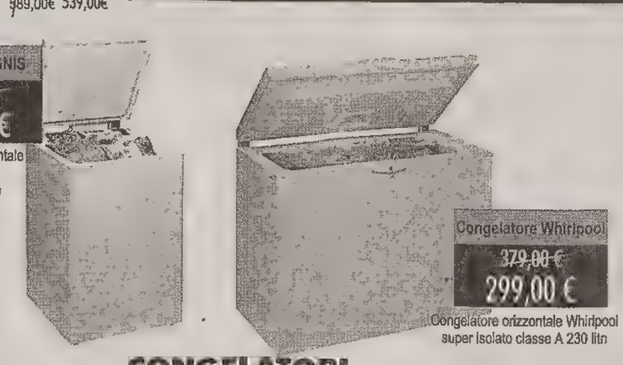
| | | |
|---|---|---|
| Arricciacapelli BRAUN con svolgiriccioli automatico | 26,00€ | 19,00€ |
| Rasoio PHILIPS 3 Testine Rete Micro action | 54,00€ | 44,00€ |
| Rasoio BRAUN Integral Nero Rete Automatico | 84,00€ | 69,00€ |
| Rimotore di placca BRAUN a oscillazioni e pulsazioni | 64,00€ | 54,00€ |
| Rasoio BRAUN Ultra speed Flex Integral Ricaricabile | 119,00€ | 99,00€ |
| Rasoio PHILIPS Champagne A rete Impermeabile QUADRA ACTION | 119,00€ | 99,00€ |
| Idropulsore BRAUN + Spazzolino 3 movimenti Bianco/Azzurro | 129,00€ | 109,00€ |

Frigorifero Ariston
~~449,00 €~~
389,00 €
Frigo combinato Ariston 350 litri altezza 181cm ripiani in vetro

Frigorifero Ignis
~~219,00 €~~
179,00 €
Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri classe B estetica bombata

## FRIGORIFERI

| | | |
|---|---|---|
| Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Arrotondato Altezza 85 cm con Termostato | 149,00€ | 129,00€ |
| Frigorifero CANDY Doppia porta 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm | 249,00€ | 219,00€ |
| Frigorifero ARISTON Doppia porta Classe A altezza 140 cm bianco | 289,00€ | 249,00€ |
| Frigorifero INDESIT Combinato Altezza 180 cm 350 lt Estetica bombata | 399,00€ | 349,00€ |
| Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe A 350 litri Altezza 187 cm | 549,00€ | 479,00€ |
| Frigo BOSCH Combinato 2 motori con Maniglione Altezza 186 cm | 549,00€ | 499,00€ |
| Frigo Hoover Combinato Color alluminio 406 litri Classe A Altezza 200 cm | 899,00€ | 839,00€ |



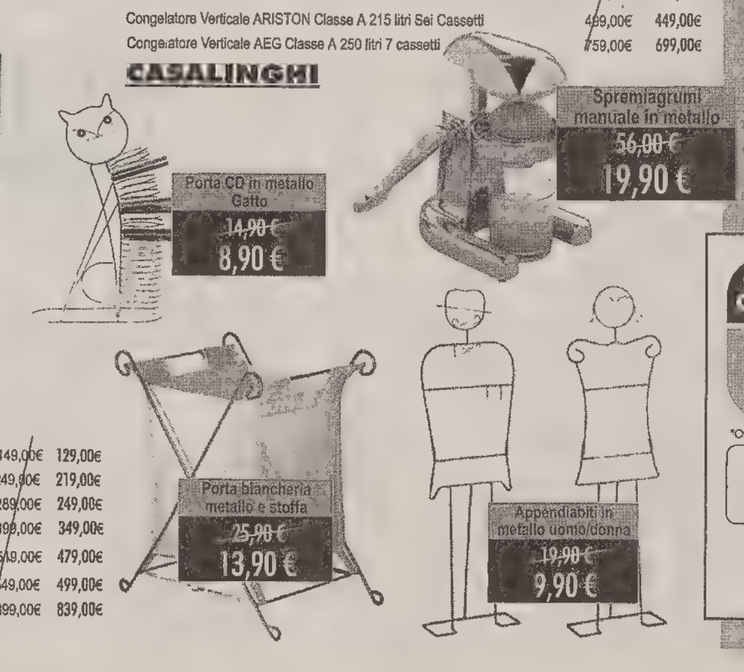
Congelatore IGNIS
~~219,00 €~~
149,00 €
Congelatore orizzontale IGNIS 105 litri Top arrotondato

Congelatore Whirlpool
~~379,00 €~~
299,00 €
Congelatore orizzontale Whirlpool super isolato classe A 230 litri

## CONGELATORI

| | | |
|---|---|---|
| Congelatore Orizzontale OCEAN Classe A 130 litri | 319,00€ | 269,00€ |
| Congelatore Orizzontale ZOPPAS Classe B 220 litri Maxi isolamento | 359,00€ | 299,00€ |
| Congelatore Orizzontale REX Classe A 260 litri Luce interna Ruote Serratura | 429,00€ | 359,00€ |
| Congelatore Verticale ARISTON Classe A 215 litri Sei Cassetti | 499,00€ | 449,00€ |
| Congelatore Verticale AEG Classe A 250 litri 7 cassetti | 759,00€ | 699,00€ |

## CASALINGHI



Porta CD in metallo Gatto
~~14,90 €~~
8,90 €

Spremiagrumi manuale in metallo
~~56,00 €~~
19,90 €

Porta biancheria metallo e stoffa
~~25,90 €~~
13,90 €

Appendiabiti in metallo uomo/donna
~~19,90 €~~
9,90 €

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

**www.uni euro.com**

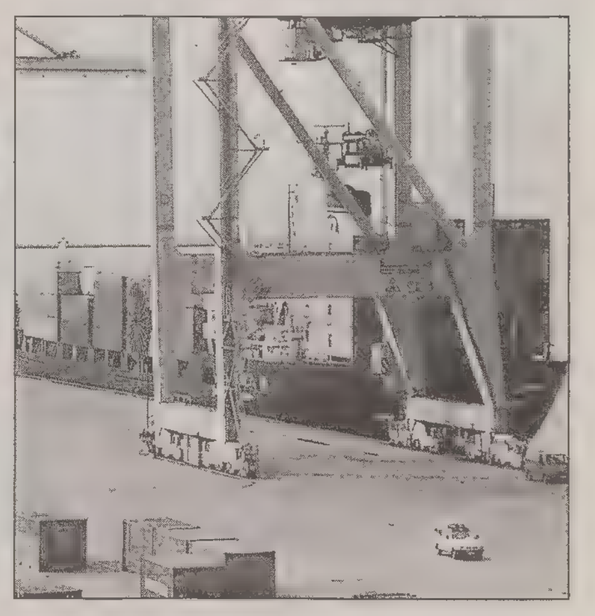
Promozione valida dal 21 agosto al 21 settembre 2002 salvo esaurimento scorte errori ed omissioni com.ef.legge 80


LA VITA È PIÙ EMOZIONANTE CON 29 EURO AL MESE PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Tutto il Calcio TELE+ Grande Cinema ed una selezione di canali tematici
*Offerta valida fino al 30/9 per abbonamenti annuali al pacchetto Family. Dal 1/1/2003 inizi a pagare 39 Euro al mese.
IN ESCLUSIVA DA **UNIEURO** SE TI ABBONI A TELE+DIGITALE, AGGIUNGI **1 EURO** E TI PORTI A CASA **IL RICETRASMETTITORE AUDIO-VIDEO**
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO.

Il consiglio di amministrazione ha approvato all'unanimità il piano proposto dal presidente Bruno Korelic

# Molo Settimo, rientro all'Ap per tutti

*Degli 85 in distacco verrebbero riassunti 40. Altri 30 attinti dalle imprese private*



Molo VII: approvato dal cda il piano del presidente Korelic.

Come da copione. In poco più di un'ora ieri pomeriggio il consiglio di amministrazione della Tict (Luka Koper, Parisi, Autorità portuale e Impresa portuale Trieste) ha dato all'unanimità il via libera al presidente Korelic per discutere con l'Authority e i sindacati il piano di risanamento della società che gestisce il Molo Settimo (le perdite stimate a fine anno ammontano a 3 milioni di euro, a fronte di un fatturato di 12).

Rispetto alle ipotesi già note sulle misure da adottare, la novità è che la Tict chiede all'Ap il rientro di tutti gli 85 dipendenti distaccati al terminal. Rientro al quale seguirebbe l'assunzione da parte della stessa Tict di una quota di questi 85 (trenta, quaranta persone) ma in base al contratto collettivo nazionale. In sostanza verrebbe cancellato l'istituto del «distacco» che, dicono alla Tict, non esiste più nei principali porti italiani.

Ma una quarantina di persone non sarebbe sufficiente per far funzionare il Molo Settimo. Un'altra trentina, giovani, soprattutto gruisti e autisti, verrebbe assunta dalla Tict attingendo alle cooperative e ai consorzi che già operano al terminal.

In sostanza, alla fine dell'operazione che la Tict propone all'Autorità portuale (la comunicazione ufficiale pare sia già stata inviata ieri) il numero complessivo degli occupati al terminal tornerebbe sui livelli attuali, ma a costi inferiori. E la cinquantina di dipendenti, finora in distacco, che non troverebbero più impiego al terminal, rappresenterà un problema solo per l'Autorità portuale, che dovrà sistemarli in qualche modo.

Bruno Korelic

Maurizio Maresca

Fra le altre richieste che la Tict avanza all'Authority, alcune di quelle già previste dall'accordo raggiunto a maggio e, sostiene la Tict, attuato solo parzialmente. Tra queste, investimenti sulle attrezzature del Molo Settimo e una promozione comune del terminal.

A far comprendere meglio il quadro della situazione determinatasi al terminal ci sono le dichiarazioni che Pavle Krumenaker, direttore generale della Tict, ha rilasciato all'agenzia di stampa slovena Sta. Per evitare la liquidazione della società, secondo Krumenaker, è necessario intervenire in maniera molto decisa. Nonostante vari mesi di dialogo, sostiene il manager della Tict, l'Autorità portuale non ha attuato gli impegni presi a maggio per la riorganizzazione del lavoro al Molo Settimo. E proprio la non operatività di questi accordi è, secondo Krumenaker, una delle cause dell'attuale crisi, cui ai aggiungono i mancati investimenti per le gru, la competitività del terminal che non è aumentata, le condizioni di concessione non migliorate, e la mancata promozione in comune del Molo Settimo.

Tornando al mandato del cda della Tict al presidente Korelic, adesso la palla passa all'Autorità portuale. Una risposta a questo piano dovrà essere data in tempi brevi. L'assemblea della società, fissata per il 13 settembre, non solo rinnoverà il consiglio di amministrazione (e non è da escludere qualche cambiamento) ma sarà chiamata a verificare l'esistenza o meno delle condizioni perchè, il prossimo anno, il bilancio diventi attivo. In caso contrario l'alternativa sarà una sola: la rinuncia alla concessione e la liquidazione della società.

Sul fronte sindacale, intanto, anche se non si registrano reazioni immediate, una riunione dei rappresentanti dei lavoratori nel Comitato portuale è stata fissata per lunedì. Ma alcuni di essi si sono già incontrati ieri. In questa riunione informale è stato rilevato che il rientro all'Autorità di 85 persone (costo 3-4 milioni di euro l'anno) potrebbe essere configurato come un danno erariale, per il quale verrebbero chiamati in causa i componenti il Comitato che all'inizio del 2001 approvarono la concessione del Molo Settimo alla Tict.

Un eventuale accordo fra Autorità e Tict sul rientro dei «distaccati» deve quindi, sostengono sempre i rappresentanti dei lavoratori, passare al vaglio del Comitato portuale in quanto sono mutate le condizioni (un centinaio di persone in distacco, l'incremento dei traffici, e altre) in base alle quali il Comitato diede il via libera alla concessione.

**Giuseppe Palladini**

INFLAZIONE

## Commercianti scettici sul patto blocca-prezzi

Il patto blocca-prezzi fra Confesercenti nazionale e quattro associazioni dei consumatori trova in un momento di riflessione l'Aciesse-Confesercenti triestina. Come le altre sedi locali dell'organizzazione, ha appena ricevuto la richiesta di osservazioni sul pre-accordo siglato a Roma, in vista della giunta confederale della Confesercenti che il 4 settembre dovrà definire l'operatività dell'accordo stesso.

A titolo personale, Giorgio Della Valle, vicepresidente provinciale dell'Aciesse-Confesercenti, dichiara che «l'iniziativa può essere valida ma, per come è impostata, l'accusa di aumentare i prezzi è rivolta sempre al commercio al dettaglio. E' necessario invece – aggiunge – ragionare sul funzionamento delle reti di distribuzione, in particolare sui grossisti, per cercare le responsabilità. Inoltre i continui rincari delle tariffe e dei servizi "obbligatori", come assicurazioni e trasporti pubblici, influsicono sui costi dei commercianti e quindi sui prezzi di vendita».

Ovviamente diversa la posizione dell'Adoc, una delle quattro organizzazioni dei consumatori che hanno firmato il pre-accordo. «Qualsiasi negoziante che accetti di mantenere fermi i prezzi fino al 31 dicembre – afferma Antonio Ferronato, presidente dell'Adoc regionale e provinciale – costituisce un fatto positivo. Per analizzare a fondo la situazione abbiamo chiesto al governo – prosegue – di attuare una piattaforma in cui accanto all'Istat ci siano anche i rappresentanti dei commercianti e dei consumatori».

Che il pre-accordo sul blocco dei prezzi vada messo a punto, con contenuti più precisi, lo sostiene Sergio Ramani, responsabile provinciale della Lega dei consumatori-Acli, il quale annuncia un incontro a Roma, l'8 settembre, fra la altre otto associazioni nazionali dei consumatori che non hanno firmato l'intesa. «L'accordo in linea va bene — precisa Ramani – ma va definito in maniera più propositiva. Altre volte intese del genere sono finite miseramente perchè non tutti le hanno accettate. Bisogna coinvolgere le altre associazioni dei commercianti».

A rappresentare circa il 60 per cento dei commercianti nazionali è la Confcommercio. Il vicepresidente provinciale Franco Rigutti è piuttosto perplesso sull'intesa fra associazioni dei consumatori e Confesercenti: «Ai problemi dei prezzi – sottolinea – la Confommercio è stata sempre attenta. Lanciare un accordo del genere in un momento come questo lascia il tempo che trova. Il problema con cui dobbiamo confrontarci – annota – è che non siamo di fronte a un aumento delle materie prime ma dei costi accessori: luce, assicurazioni, trasporti e servizi vari. Costi che vanno a incidere su quelli complessivi, per cui siamo costretti a correggere le percentuali dei ricarichi».

**gi. pa.**

Centrosinistra e Centrodestra divisi sulla crisi del terminal contenitori e del porto in generale

## Rosato: «Enti locali del tutto assenti»

Grande preoccupazione nel Centrosinistra, fiducia da parte del Centrodestra. I commenti politici sulla crisi del Molo Settimo dividono nettamente le forze politiche. Ettore Rosato, coordinatore dell'Ulivo e della Lista Illy, chiede un impegno degli enti locali. «Maresca – afferma – non può essere lasciato solo a gestire problemi di questa complessità. Nel Comitato portuale manca il ruolo degli enti locali. C'è un assoluto silenzio di tutti – rileva – in cui Maresca opera in autonomia o guidato dalle solite lobby che da anni bloccano l'espansione del porto, i cui problemi non solo solo di infrastrutture ma anche gestionali».

Bruno Zvech, segretario provinciale dei Ds, punta l'indice sugli effetti delle scelte della maggioranza. «Governo, Regione e città hanno preferito la strada dell'autosufficienza, che ormai è diventata agli occhi di tutti, compresi gli operatori, la strada dell'autoreferenzialità, che non può che produrre l'emarginazione dei flussi di traffico. Il Centrodestra – aggiunge – ha inoltre giocato di sponda con l'Autorità portuale, creando scelte contraddittorie che oggi portano alla paralisi. Non contenti di aver sistematicamente destabilizzato i rapporti con le società che gestiscono il Molo Settimo – prosegue – e di aver spinto l'Ap in compiti non di sua competenza, tentano di far credere che i problemi nascano da fattori contingenti piuttosto che dalla mancanza di pianificazione e dalla certezza di linea. Il porto – conclude – può avere un futuro decoroso se verranno messe da parte furberie, ambizioni personali e giochi elettorali. Credo che la Regione debba indire una conferenza dei servizi, riunire tutti i soggetti che hanno titolo di discutere di progettualità portuale, mostrando sia pure in ritardo senso di responsabilità».

Fiducia nell'Autorità portuale, «che si sta impegnando per salvare i posti di lavoro, anzichè chiudere la società lasciando la situazione allo sbando», viene espressa da Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale, il quale nota come, in questo momento «paradossalmente il Porto Vecchio dà segnali di rinascita mentre il Porto Nuovo vive uno stato di crisi».

Rispettando l'autonomia decisionale dell'Authority, Alessia Rosolen, capogruppo di An, rileva che «il problema sta nel risolvere l'equilibrio precario del Molo Settimo e nel portare traffico e terminalisti, Dato che il molo è da anni in questa situazione – commenta – si cerchi meno di chi è stata la colpa e si pensi a rilanciarlo».

La Lista Illy lancia l'allarme: dismissione silenziosa, pesanti casse integrazioni all'orizzonte e niente alternative per i lavoratori

# «Ferriera, sempre meno gli operai al lavoro»

*Dipiazza replica: «Importante firmare l'accordo di programma entro settembre»*

**L'opposizione paventa uno stop definitivo degli impianti. Il sindaco: «Con la crisi dell'acciaio che succederebbe oggi se anche avessi difeso lo stabilimento?»**

Nel clima ancora caldamente leggero di fine agosto, nel «silenzio assordante» del sindaco e di quella Casa delle Libertà che lo sostiene, nell'incertezza dei lavoratori per i quali il futuro è un quiz, «lanciare l'allarme ormai non serve più. Chi aveva garantito il proprio sostegno alle famiglie - Comune, Provincia e Regione - non fa nulla. E la Ferriera chiude».

Roberto Decarli e Alessandro Carmi non hanno esitato a usare le tinte più fosche per dipingere il quadro economico cittadino. Quadro sul quale i due consiglieri comunali della Lista Illy si sono soffermati ieri nella conferenza stampa che hanno tenuto per stigmatizzare l'inerzia a loro avviso dimostrata a questo proposito dagli amministratori pubblici del Centrodestra.

Tema principale dell'incontro, dunque, la Ferriera. «Alcune aziende dell'indotto hanno ridotto il personale, la Siderco ha chiesto per i dipendenti un mese di cassa integrazione, cassa che però probabilmente risulterà di durata ben più pesante», ha esordito Decarli. Quanto allo stabilimento siderurgico, dove risultano per ora fermi l'acciaieria e un altoforno, «la Lucchini dice che si tratta di una chiusura temporanea. Ma non è così», ha argomentato l'illyano, «e lo prova il fatto che non esiste un programma di manutenzione degli impianti finalizzato a una pronta ripresa della produzione. I manutentori stessi, poi, sono in ferie». Ma anche se la proprietà dovesse decidere, tra qualche settimana, per una ripresa, «non avrà il personale sufficiente per farlo: è un anno ormai che gli organici stanno diminuendo». E a proposito di organici, «pare che l'azienda abbia prospettato delle trasferte nello stabilimento di Piombino. Insomma - ha attaccato Decarli - l'impegno preso dall'assessore regionale all'industria Sergio Dressi era quello di fotografare la situazione occupazionale per avere certezza sul numero dei posti di lavoro» da salvaguardare, «ma se continuiamo così tra qualche mese da fotografare non ci sarà più nulla. Speriamo almeno - ha chiuso il consigliere comunale riferendosi al procedimento penale in corso - che sulla cokeria il giudice recepisca l'osservazione dei tecnici» i quali appunto al giudice Fabrizio Rigo hanno fatto notare i «danni gravissimi» cui l'impianto andrebbe incontro in caso di fermata.

Roberto Decarli

Alessandro Carmi

Sfogliando la «scaletta» contenuta nel piano di dismissione redatto dal ministero delle Attività produttive, Alessandro Carmi ha sottolineato come sinora, tra tutti gli obiettivi previsti per il secondo semestre dell'anno - tra cui la prevista costituzione delle società incaricate di occuparsi della riconversione dell'area di Servola e della riqualificazione dei lavoratori - ne sia stato centrato solo quello di «chiudere l'acciaieria e l'altoforno».

Se Decarli ha prospettato l'attuale situazione dello stabilimento come foriera di sviluppi negativi a catena sull'economia cittadina, è toccato a Carmi analizzare le prospettive. «La chiusura è una scelta politica, ma devono essere fornite risposte sull'utilizzo dei circa 1.500 lavoratori in gioco tra stabilimento e indotto. Finora c'è soltanto il vuoto pneumatico...» Carmi ha ricordato anche che il memorandum d'intesa firmato il 30 maggio scorso da Autorità portuale, Servola spa e Greensisam-Evergreen indica una possibilità di realizzare la piattaforma logistica e il distripark «a prescindere» dalle ipotesi di dismissione. «C'è una zona adibita oggi a deposito di ferraglie sulla quale si potrebbe già iniziare a lavorare», ha attaccato Carmi annotando come lo stesso piano di dismissione preveda un via immediato a «operazioni portuali sugli spazi di banchina già disponibili».

Dismissione della Ferriera: la Lista Illy chiede certezze.

Memorandum a parte, ha aggiunto l'illyano, restano forti perplessità sulla reale praticabilità dell'ipotesi di una nuova piattaforma, «quando il Molo Settmo oggi lavora appena al 60-65% delle sue possibilità. E forse l'attività diminuirà ancora in seguito alla chiusura della cokeria...». Dopo aver sottolineato una volta di più come lo sbandierato «allineamento dei pianeti», ovvero l'omogeneità politica raggiunta tra i vari enti locali, non abbia in realtà prodotto l'armonia sperata (esempio: «Dressi e Maresca non erano d'accordo neppure sulle dimensioni dell'eventuale piattaforma»), Carmi ha fatto eco a Decarli: «Diciamo che la situazione è drammatica: e siamo realisti, non allarmisti. Vorrei tanto essere smentito...»

*Carmi: «Quella della chiusura è una scelta politica, ma occorre fornire risposte certe ai dipendenti dell'azienda e a quelli dell'indotto»*

Immediata la replica del sindaco Roberto Dipiazza: «Non è colpa del sottoscritto se il mercato dell'acciaio è in crisi, e non solo qui ma in tutto il mondo. Per me, piuttosto, l'importante è arrivare entro settembre alla firma dell'accordo di programma sulla dismissione: a quel punto, forti dell'appoggio di chi di dovere, potremo parlare di tutto il resto». Quanto allo stop agli impianti che gli illyani paventano essere definitivo, «certo dietro alla fermata - così ancora il primo cittadino - ci potrebbero essere delle sorprese. Però se a suo tempo avessi protetto la Ferriera cosa succederebbe oggi, con la crisi del mercato mondiale che ci troviamo davanti?»

**Paola Bolis**

Decarli dà la «notizia», immediata però la replica: «L'azienda non ha alcuna intenzione di andarsene»

# «Autamarocchi abbandona la città»

«Autamarocchi lascerà Trieste per andare a Venezia». «Autamarocchi non ha alcuna intenzione di abbandonare la città né di trasferirsi altrove». L'affermazione è firmata Roberto Decarli, la smentita arriva dal presidente della spa, Oscar Zabai. Un clamore subito sopito, insomma, ma tale da far riprendere quota, per qualche ora almeno, a una voce che da mesi ormai pare riemergere di tanto in tanto.

A risollevare la questione, si diceva, è stato ieri il consigliere comunale della Lista Illy Roberto Decarli, che per parlare ha scelto la conferenza stampa indetta sulla situazione economica di Trieste. «Autamarocchi andrà a Venezia», ha detto l'illyano precisando essere più d'una le fonti della notizia. Fonti che si anniderebbero in vari ambienti. E c'è chi si spinge a definire già allo studio un nuovo business da avviare nella vasta area oggi sede di Autamarocchi: in quella porzione di zona industriale si starebbe pensando a un supermercato o a un centro commerciale. Ipotesi questa peraltro contraddetta da un fatto: al momento l'area in discussione risulta essere destinata comunque a zona industriale e portuale, in base al piano infraregionale Ezit di cui da tempo si discute.

Fin qui le voci, che restano nell'anonimato accanto alle molte che si dichiarano all'oscuro della vicenda.

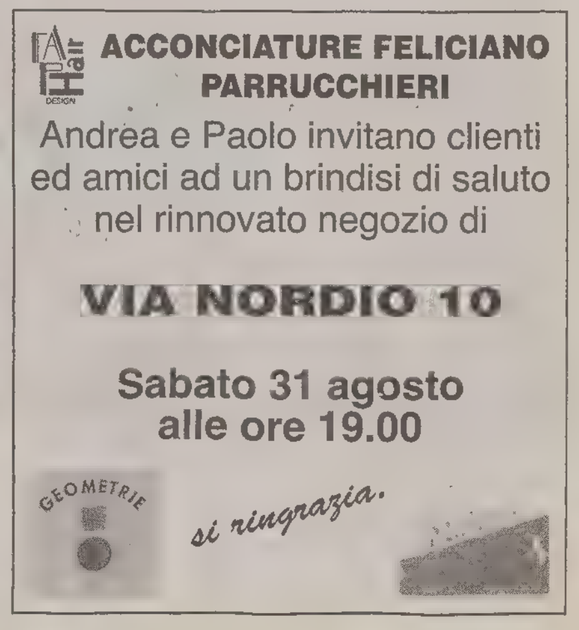
Intanto, si diceva, la nota firmata da Oscar Zabai è categorica: «Come socio di riferimento e presidente del cda della Autamarocchi intendo tranquillizzare» Decarli «in merito alle preoccupazioni da lui espresse sul possibile trasferimento della società. Trieste è il centro della nostra attività dove abbiamo investito, sia in termini di risorse umane che finanziarie, e in essa continueremo a investire. Crediamo nella scelta strategica, effettuata nel 1986, di operare in questa città. Scelta che fino a oggi ci ha dato ragione in quanto ci ha visti crescere da piccoli vettori a quarta azienda nazionale di autotrasporto», conclude Zabai.

Partita dalla movimentazione su gomma, Autamarocchi si occupa anche di trasporti intermodali, gestione e logistica di magazzini e terminal container, con una flotta di oltre 430 trattori stradali e 700 semirimorchi. La sede principale di Trieste si estende su centomila metri quadri; altre unità operative, scrive la spa, sono dislocate in porti e punti nodali del traffico stradale e ferroviario del Nord e Centro Italia. Autamarocchi è azionista nell'Interporto di Cervignano.

La sede Autamarocchi in zona industriale. (Foto Sterle)

Nessun trasferimento, dunque. «Di solito quando le notizie girano hanno qualche fondamento, comunque apprendo con molto piacere la smentita di Autamarocchi cui auguro un futuro sempre più proficuo», è il commento di Decarli.

**p.b.**

ITINERARI ENOLOGICI 2002/03

# STRADA DEL VINO DELL'ALTO ADIGE

*Sull'antica strada romana di Oltradige, lunga 42 chilometri, una infinità di cantine*

## Tradizionale civiltà del bere

### Tra Termeno, Caldaro e Appiano etichette Doc di vini squisiti

VIGNETI DI CABERNET SAUVIGNON COLTIVATI A GUYOT.

La celebre Weinstrasse, o "Strada del Vino", che comincia ad Andriano per scendere poi verso Bolzano e poi ancora verso il Lago di Caldaro proseguendo più giù fino a Salorno, tradizionale confine con il Trentino, assicura gran parte della produzione vinicola dell'Alto Adige. Dai suoi vigneti, in gran parte coltivati con il tipico sistema della pergola provengono vini famosi come la Schiava (Vernatsch in tedesco), il Lago di Caldaro, il Gewurztraminer, che proprio a Termeno (Tramin in tedesco) ha trovato il suo habitat ideale, il Pinot bianco o Weissburgunder, il Pinot nero, il Sauvignon, il Cabernet, il Cabernet-Merlot e molti altri ancora: tanti buoni vini, apprezzati dai veri intenditori sia in Italia che all'estero, prodotti da singoli viticoltori che portano avanti, quasi sempre, una tradizione familiare antica o da eccellenti cantine sociali. Tutto questo è la "Strada del Vino", lunga circa 42 chilometri, che si snoda in un percorso sinuoso e affascinante in uno scenario bellissimo tra dolci colline, il Lago di Caldaro e un ambiente naturale dove sono state conservate gelosamente pecularietà e abitudini antiche. Così come è antica la storia del vino in Alto Adige, una storia che risale a migliaia di anni fa.

Ricordiamo, in proposito, solo Druso, il figlio dell'imperatore romano, che fece costruire a Bolzano il celebre Pons Drusi per facilitare il commercio e l'arrivo del prodotto proveniente appunto dalle viti di oltradige e dal territorio della Rezia. Senza contare, poi, l'imperatore Tiberio che considerava inconcepibili i suoi mitici Baccanali senza il vino secco e aromatico che veniva prodotto in questo territorio. Anche i celebrati vescovi di Trento vollero secoli fa l'apertura di un mercato vinicolo proprio ad Egna, in Bassa Atesina, alle porte di quella che sarebbe poi diventata la "Strada del Vino". E che dire dell'onnipresente Goethe che, nel corso dei suoi ripetuti viaggi in Italia, individuò questa zona come una delle migliori produttrici di vini di qualità che lui - è noto - dimostrò di apprezzare non poco.

La zona intorno al Lago di Caldaro è di certo la più conosciuta fra quelle lungo la "Strada del Vino" che, lo ricordiamo, è stata istituita ufficialmente dalla Provincia Autnoma di Bolzano negli anni Sessanta, sia come caratterizzazione di un territorio, sia come motivo di attrazione turistica. Sulle sue colline, dolci ma anche a tratti ripide, maturano le uve di vini celebri come il Lago di Caldaro, le varietà della Schiava e il Pinot bianco. Ma anche il Pinot Nero e il cabernet vi trovano condizioni ottimanli per il clima molto particolare: le tiepide giornate d'autunno che precedono la vendemmia e le notti fresche garantiscono elevati contenuti di zuccheri e sostanze aromatiche. Nelle zone collinari più alte, Chardonnay, Sauvignon Blanc e Gewurztraminer raggiungono per tradizione risultati eccezionali. Mentre in piccole aree scelte, particolarmente adatte anche per il microclima, ecco i vitigni del Moscato Rosa esprimere un eccellente e famoso vino da meditazione e dessert.

Tra le varie cantine di questa zona affascinante, ricordiamo l'antica "Erste & Neue" di Caldaro, fondata il 28 gennaio 1900, che conta adesso ben 570 soci, 315 ettari di vigneti e una produzione di 4 milioni di bottiglie all'anno: venne fondata da un parroco, il mitico monsignor Georg Psair, decano di Caldaro. La "E & N" vanta una infinità di vini nobili con etichette famose dai Cru bianchi ai Cru rossi, dal St. Magdalener al Lagrein, dal Blauburgunder al Rosentropfen. Degna di nota la splendida cantina profonda della "Erste & Neue" interamente affrescata dall'artista locale Robert Scherer in occasione del giubileo del centenario.

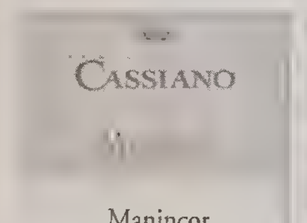
Un'altra celebre produttrice di vini di alta qualità è la Tenuta Manincor di Caldaro, già proprietà in epoche lontane della nobile famiglia Manincor-Ehrenhausen. Questa Tenuta si presenta come una corte chiusa, circondata da alte mura, simili ai "clos" della Borgogna francese. Consta di vari edifici medievali che circondano la sede nobiliare dove si trova la cantina. I vigneti si trovano su lievi pendii esposti a sud, digradanti dolcemente verso il Lago di Caldaro. Da circa 800 anni i proprietari, i conti Enzenberg, sono fra le famiglie più importanti della zona. Menzionati addirittura nel 1236 portano avanti le antiche tradizioni e da 300 anni producono vini pregiati

La Tenuta Manincor dispone attualmente di 45 ettari dei migliori vigneti di Caldaro e Terlano dai quali provengono le uve per etichette famose tra cui ricordiamo: Mason di Mason, Pinot Nero; Lieben Aich, Sauvignon Bianco, Sophie Manincor, Sauvignon Blanc, ecc.

C'è poi una cantina particolare, la Ritterhof di Caldaro, che ha collezionato riconoscimenti e onorificenze per la qualità dei suoi vini Doc. Per esempio Luigi Veronelli su "I Vini di Veronelli 2002" dà 87/100 punti al Gewurztraminer 2000 e l'"Almanacco del Berebene 2002" premia con l'Oscar di qualità/prezzo il Perlhof Crescendo. La produzione dei vini Roner della Tenuta Ritterhof proviene da incantevoli vigneti esposti sulle dolci pendici del Lago di Caldaro. Tutto nasce dalla Distilleria Roner la cui storia è cominciata più di 50 anni fa.

Della Cantina Sociale S. Paolo, un altro dei grandi pilastri della produzione di alta qualità lungo la "Strada del Vino", fanno parte 220 soci, le cui uve selezionate contribuiscono al successo della linea Vinus costituita da quattro vini Doc, tre rossi e un bianco. "La nostra filosofia tradizionale - dicono Leopold Kager e Valentin Spitaler, rispettivamente presidente e direttore della S. Paolo - è quella di mirare all'alta qualità curando la selezione e seguendo i soci con consigli e suggerimenti".

In definitiva, come ci ha detto Benedikt Gramm, presidente della Camera di Commercio di Bolzano, il successo dei vini dell'Oltradige non è soltanto il risultato di un intenso lavoro e di una profonda conoscenza tecnica da parte dei produttori, ma anche dal coraggio di sposare l'innovazione con la tradizione che ha permesso nell'arco dei decenni di raggiungere un'altissima qualità che non ha nulla da invidiare con i vitigni tanto rinomati all'estero. Vini d'Oltradige e gastronomia raffinata: ecco lo sposalizio ideale che i buongustai trovano all'Hotel Luna, nel centro storico di Bolzano, che vanta una enoteca ricchissima di etichette Doc.


Manincor
**Azienda vitivinicola**
La tenuta è un'azienda all'avanguardia orientata alla qualità. La residenza nobiliare gode di un bell'affaccio sui pendii meridionali del Lago di Caldaro. Nel rispetto delle tradizioni ci si dedica alla viticoltura dal 1608. Vendita al dettaglio. Visite su prenotazione
**Tenuta Manincor**
**San Giuseppe al Lago 4, Caldaro**
**Tel. 0039 0471 960230**
**Fax 0039 0471 960204**
**Info@manincor.com**
**www.manincor.com**

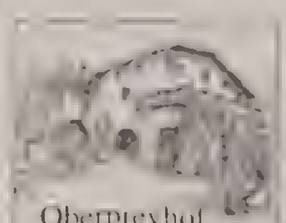
Prälatenhof
Vini di produzione propria, agriturismo.
L'azienda a conduzione familiare gestisce 2 ha di terreno coltivato a vite. Le uve vengono coltivate, colte e vendute direttamente sul posto.
Nella cantina si effettuano degustazioni.
Dal 2002 la tenuta offre confortevoli appartamenti.
Vendita al dettaglio. Visite su prenotazione.
Famiglia Roland Rohregger
Pianizza di Sotto 157/A, Caldaro - Tel./Fax 0471 96254
E-Mail. Info@praelatenhof.it Internet: www.praelatenhof.i

e-mail:info@ritterhof.it
Immerso nei splendidi e sollegiati vigneti alle pendici del lago di Caldano, si trova la giovane cantina Ritterhof acquistata nel 1999 dalle Distillerie Roner.
Rigore selettivo, competenza, le tecniche più moderne coniugate alla tradizione sono i criteri della cantina Ritterhof che con la sua linea "Crescendo" ha già ricevuto riconoscimenti ed onorificenze nazionali ed internazionali. Così il "Perlhof," per citarne uno, un assemblaggio di Schiava-Merlot-Cabernet e Lagrein è stato premiato con l'Oscar qualità/prezzo nell'Almanacco del Berebene 2002.
"Crescendo" non è soltanto un'indicazione sulla qualità dei nuovi vini, ma anche il motto al quale s'ispira la cantina.

TEL 0471 96 31 22
WWW.ERSTE-NEUE.IT

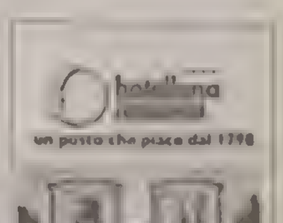
Punto vendita al pubblico

**Cantina Produttori S. Paolo**
Via Castel Guardia, 21
I-39050 S. Paolo (BZ)
Tel. +39 0471 662183 - Fax +39 0471 662530
info@kellereistpauls.com
www.kellereistpauls.com



Oberpreyhof
**Tenuta**
Si trova nel quartiere di Villa di Mezzo. È un'azienda agricola a conduzione familiare che lavora esclusivamente le uve di produzione propria.
I vigneti che si snodano lungo i pendii più fertili di Caldaro vengono curati da cinque generazioni dalla famiglia Seppi. Vendita al dettaglio. Visite su prenotazione.
Famiglia Markus Seppi
Via Garnellen 2, Caldaro
Tel. 0039 0471 962216
Fax 0039 0471 962216
E-mail: info@oberpreyhof.it

**Offerta**
settembre-novembre
da venerdì a domenica
con trattamento 1/2 pensione
con cena a la carte
**€ 121,00 a persona**
Famiglia Schrott
39100 Bolzano/Alto Adige - Colle 11
Tel. 0471/329978 - Fax 0471/329966
e-mail: info@kohlern.com - info@hotelkohlern.com
www.kohlern.com - www.meeting-hotel.net



**via Piave 15**
**Bolzano**
**Tel. 0471 975642**

La competenza sull'arteria non è più della Provincia. Vigerà il limite dei 30 chilometri orari, via i portoni dai due ingressi

# Ex Opp, la strada diventa comunale

## *Chiusa da domani per lavori, la si potrà percorrere dalla fine di settembre*

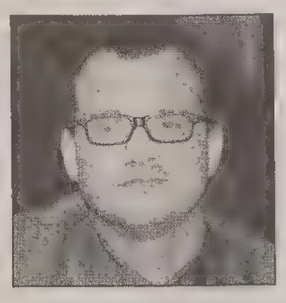
**E l'Azienda sanitaria predispone un bus navetta che partendo dall'ingresso di via San Cilino permetterà a tutti di raggiungere il Distretto nel comprensorio**

La strada che attraversa il comprensorio dell'ex Opp diventerà ordinaria arteria di scorrimento del traffico, gestita e curata dal Comune. Per i necessari lavori di sistemazione però dovrà essere chiusa, da domani e per l'intero mese di settembre, salvo intoppi che ne potrebbero prolungare l'inagibilità. Gli automobilisti che la utilizzavano per evitare i nodi del traffico dovranno trovare altri percorsi.

È questa la soluzione individuata dall'amministrazione comunale e da quella provinciale, che era proprietaria fino a qualche giorno fa della strada. «Per trasferirla, a titolo gratuito, dalla Provincia a noi - ha spiegato ieri l'assessore comunale Giorgio Rossi - abbiamo impiegato poche ore, e ciò va a tutto merito degli uffici tecnici dei due enti, bravissimi nel dialogare fra loro, a conferma che quando c'è unità d'intenti tutto si può fare. Ora sta a noi - ha aggiunto - apportare i necessari accorgimenti di segnaletica orizzontale e verticale e di sistemazione del manto stradale, necessari a garantire una circolazione sicura all'interno dell'ex Opp».

Non sono mancate le critiche: «Se siete tanto bravi sia al Comune che alla Provincia - si è chiesta Bruna Tam, consigliere circoscrizionale del Centrosinistra - perché non avete provveduto prima di arrivare all'apertura dell'anno scolastico? La prossima settimana - ha proseguito Tam - centinaia di ragazzi del rione dovranno raggiungere le loro aule e spesso lo fanno accompagnati in macchina dai genitori, che utilizzano quotidianamente la strada della quale parlate. Il problema esploderà». Ma «non può essere attribuita a noi la responsabilità di quanto è accaduto per decenni - ha replicato Rossi - in quanto è sempre sussistito il divieto di transito in quella strada e nessuna delle precedenti amministrazioni vi ha provveduto».

Giorgio Rossi



Piero Tononi

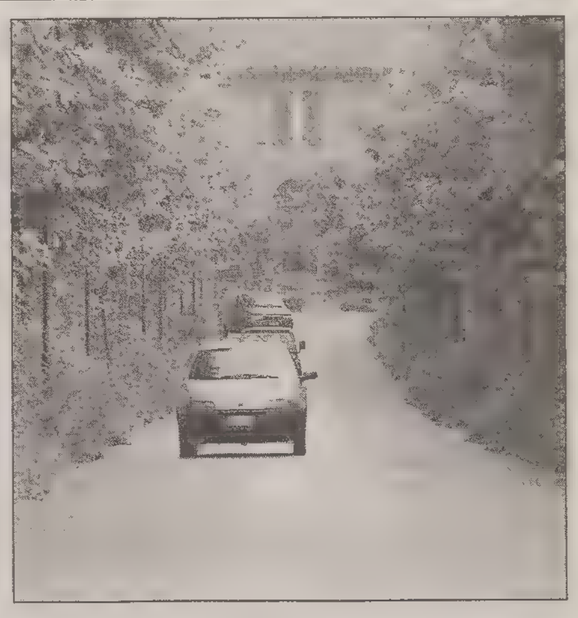
L'assessore Piero Tononi, in rappresentanza della Provincia, ha ricordato che «quella è una strada che non ha attualmente le caratteristiche per poter essere definita provinciale, perciò non abbiamo mai potuto provvedere con interventi tecnici. Addirittura rischiavamo di venir citati per danni in caso di incidenti».

Il dirigente comunale Carlo Tosolini ha poi precisato quali saranno gli interventi: «Disporremo il limite di velocità in 30 chilometri all'ora - ha precisato - e metteremo lo stop a tutte le laterali, in modo che la strada di attraversamento dell'ex Opp goda della precedenza. Toglieremo le porte sia in via san Cilino che in via Valerio, per favorire l'entrata e l'uscita delle vetture e sistemeremo sul manto stradale di quest'ultima, in prossimità dell'ingresso del comprensorio, una barriera per impedire l'accesso da parte di chi scende da Opicina. La stessa logica impedirà a chi esce dalla parte di via Valerio di svoltare a sinistra».

Il presidente della Circoscrizione competente per territorio, Gianluigi Pesarino, ha richiamato l'attenzione sul fatto che «soprattutto nei fine settimana, quella strada di attraversamento serve anche gli acquirenti d'oltre confine, in arrivo di valichi dell'altopiano, che intendono raggiungere i supermercati del rione di san Giovanni e di via Giulia. Il provvedimento perciò è quanto di più opportuno si potesse fare».

L'Azienda sanitaria intanto ha reso noto che da domani sarà in funzione, partendo dall'ingresso di via san Cilino, un servizio di bus navetta per permettere a tutti di raggiungere il Distretto sanitario situato all'interno del comprensorio.

**Ugo Salvini**



La strada all'interno del comprensorio ex Opp. (Lasorte)

L'assessore Bucci con in mano una delle pietre cadute nel mercato del Silos. (Tommasini)

Chiusura almeno fino a lunedì. Bucci: «Non si poteva fare altrimenti». Malumore tra i venti operatori che proprio in questo periodo incrementano gli affari

# Al mercato del Silos piovono pietre. Temporaneo stop

Piovono pietre dal soffitto e il mercato coperto, situato all'interno del Silos, viene chiuso per motivi di sicurezza. Non ha avuto altra scelta ieri mattina l'assessore comunale Maurizio Bucci: verificata la pericolosità del sito, pur scontentando la ventina di operatori commerciali che lavorano all'interno della struttura, ha dovuto firmare l'ordinanza che dispone la chiusura fino a lunedì. Almeno per il momento.

Non è possibile infatti formulare previsioni più precise sulla durata della chiusura, anche se lo stesso Bucci ha predisposto da subito degli interventi di consolidamento dei soffitti: "Che il mercato situato al pian terreno del Silos avesse dei problemi lo sapevamo da tempo - precisa Bucci - al punto che avevamo già inviato i nostri tecnici a verificare la situazione. Non sembrava però che ci fossero rischi di questo genere - prosegue - ora però che abbiamo constatato il livello di pericolo dobbiamo chiudere immediatamente".

Ieri mattina per la verità ci sono stati momenti di estrema tensione fra i commercianti del posto e l'assessore, sembra addirittura che qualcuno abbia minacciato di incatenarsi alle porte del Silos stesso. "Ho avuto effettivamente un bel daffare per tranquillizzare gli operatori commerciali - sottolinea Bucci - ai quali faremo uno sconto sul canone dell'affitto, per compensare il mancato guadagno di una giornata come il sabato che, notoriamente, è ricca per l'arrivo degli acquirenti d'oltre confine e che scendono dalle corriere proprio davanti ai negozi. D'altra parte altre soluzioni, come per esempio quella di spostare il mercato all'aperto, non erano percorribili".

"In Slovenia le scuole stanno per cominciare - hanno detto ieri alcuni commercianti - e ogni anno registriamo un aumento del volume d'affari in questo frangente, perché sono molti gli sloveni che vengono ad acquistare attrezzature per la scuola qui da noi. Quest'anno dobbiamo rinunciare a tutto questo e non certo per colpa nostra - hanno aggiunto - in quanto non è nostra competenza la manutenzione dei locali".

In definitiva c'è da felicitarsi perché non è accaduto nulla di grave: se la pietra che dal soffitto è precipitata a terra avesse colpito qualcuno, oggi si parlerebbe di tutt'altro e non di mancati guadagni.

"Faremo il possibile per riportare quanto prima il mercato coperto del Silos alla normalità - conclude Bucci - perché non vogliamo penalizzare nessuno. Abbiamo però anche il compito, in quanto pubblici amministratori, di garantire prima di tutto la sicurezza e l'incolumità delle persone".

**u. sa.**

In via Manna un gruppo di ragazzi triestini recupera la borsetta dell'anziana derubata

# I testimoni braccano gli scippatori

## *Inseguimento guidato da un giovane in moto, poi l'arresto*

Ragazzi coraggiosi. Il senso civico di Trieste ieri pomeriggio ha vinto. Sono stati un gruppo di giovani triestini testimoni di uno scippo, e in particolare uno di loro che in sella alla sua potente moto si è messo immediatamente all'inseguimento dei rapinatori a permettere a un'anziana donna di recuperare immediatamente la sua borsetta e a consentire alla polizia di arrestare subito dopo i due malviventi, due slovacchi che dai primi accertamenti sembrano essere in Italia da clandestini.

L'episodio è avvenuto alle quattro e mezzo di ieri pomeriggio. T.C. una donna di 82 anni stava tranquillamente passeggiando in via Ruggero Manna, a Scorcola. Proprio mentre stava passando davanti alla chiesa, un giovane che indossava abiti scuri le si è avvicinato da dietro e le ha strappato con forza la borsetta dalle mani per poi fuggire a gambe levate in direzione di piazza Libertà. Lo scippatore aveva anche un complice impiegato nel ruolo di guardargli le spalle che a propria volta si è dato alla fuga.

L'episodio ha avuto per testimoni un gruppetto di giovani triestini che con grande prontezza di spirito e incuranti dal pericolo che poteva derivare dall'eventuale reazione degli scippatori, si sono immediatamente messi al loro inseguimento. In particolare uno dei ragazzi è saltato in sella alla sua potente motocicletta e si è lanciato a tutta velocità verso i due fuggiaschi. Li ha rintracciati poco distante e ha messo la moto di traverso per sbarrare loro la strada. Uno dei due teneva ancora in mano la borsetta. Preso dalla paura l'ha gettata a terra permettendo così che fosse immediatamente recuperata.

Nel frattempo veniva avvisato il «113». Pattuglie della squadra mobile e della squadra volante hanno bloccato in piazza Libertà i due slovacchi, Ondrej Cibula di 20 anni e Gejza Kalocai di 19, risconosciuti anche dai testimoni oculari come gli autori dello scippo.

**s. m.**

## La ladra ha 64 anni Bottino: i formaggini

Il bottino, una scatola di formaggini. L'età della ladra, 64 anni. Un colpo decisamente singolare quello che è stato tentato l'altra mattina nel supermercato Conca d'oro in via Pirano, nel rione di Chiarbola. Alla fine la donna, che si potrebbe anche definire anziana, ha subito l'onta di venir bloccata dinanzi ad altri clienti e al personale, dai sorveglianti e smascherata. E' stato dato l'allarme al «113», è arrivata una pantera della squadra volante della questura, i poliziotti hanno notificato all'intraprendente cliente, nata nel 1938 a Cittanova d'Istria e abitante a Trieste, la denuncia per il reato di tentato furto aggravato. Ora la sua posizione sarà vagliata dal magistrato ed è probabile che per quel paio di formaggini la cliente debba anche subire un processo penale.

Il fatto è accaduto alle dieci e un quarto dell'altra mattina. La donna ha preso normalmente un carrello, vi ha infilato alcune cose prelevate dai banconi e si è avviata regolarmente verso la cassa per pagare. Un sorvegliante l'aveva notata prelevare anche la scatola di formaggini che però non è stata esibita in mezzo agli altri generi battuti sullo scontrino dalla cassiera. Si è così presto scoperto che per evitare anche quel pagamento la donna aveva nascosto i formaggini, sembra, in una tasca. E' stata così fermata in attesa dell'arrivo dei poliziotti che le hanno contestato il tentato furto.

**s. m.**

Il drammatico episodio accaduto in via Cittanova si è concluso con una gamba rotta

# Si butta dal secondo piano: vivo

## *Il padre ha tentato invano di trattenere il figlio di 22 anni*

Un padre che tenta di trattenere il figlio che si vuole uccidere, il ragazzo che si divincola e comunque vola dalla finestra, un episodio che si conclude, a meno di imprevedibili conseguenze, quasi per un miracolo solo con una gamba fratturata, ripercussioni psicologiche per il giovane e per l'intera famiglia difficili da prevedere.

**Soccorso dai sanitari del «118» il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dov'è ora ricoverato**

L'episodio, sui cui dettagli evidentemente non è il caso di sfrucugliare, è accaduto alle dieci e mezzo dell'altra sera in via Cittanova d'Istria, una breve strada dalle parti di via Baiamonti. La famiglia abita al secondo piano, un'altezza dal suolo comunque considerevole, ma non tale da provocare un urto in grado di uccidere. Il ragazzo, sembra di 22 anni soltanto, durante la serata, ha preso la decisione estrema di farla finita. Non si sa se l'abbia in qualche modo comunicata al padre o se questi l'abbia scorto proprio nel momento in cui era chiaro che stava per fare il salto nel vuoto.

Fatto sta che, da quanto è trapelato di quei concitati momenti, si sa che il papà avrebbe anche tentato, ma invano, di trattenerlo. Il figlio si è divincolato, o comunque è sfuggito alla presa, è salito sul davanzale e si è buttato di sotto. Un volo pauroso e un tonfo, ma, come subito è sembrato, senza conseguenze gravissime. E' stato dato immediatamente l'allarme al «118». Con un'autoambulanza il giovane è stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove gli sono stati riscontrati la frattura di una gamba e un trauma cranico, sembra di non grave entità.

**s. m.**

In Borgo Teresiano

## Retata di lucciole 9 su 10 in regola

Una «retata» di lucciole è stata compiuta l'altra notte dalla polizia nella zona consueta del Borgo Teresiano e si è estesa fino a piazza Dalmazia. Alcuni minuti dopo mezzanotte i poliziotti con «auto civetta» hanno controllato alcune donne, africane e dell'Est Europa, e ne hanno caricate alcune su un furgone cellulare per accompagnarle in questura. Nove sono risultate perfettamente in regola e sono state immediatamente rilasciate. Una, nigeriana, era invece senza permesso di soggiorno ed è stata conseguentemente accompagnata in un centro di accoglienza dell'Italia meridionale.

In via Gatteri

## All'opera ladri di videopoker

Una macchinetta per il gioco del videopoker è la parte più consistente e ingombrante del bottino derivante da un furto compiuto l'altra notte. I ladri si sono introdotti nel bar «Cat» al numero 40 di via Gatteri. Una volta all'interno sono riusciti ad arraffare soltanto 20 euro. Forse perchè non contenti del bottino in «liquidi» o proprio perchè altri erano i loro obiettivi hanno prelevato una macchinetta per il videopoker e se la sono data a gambe o, più probabilmente, sono fuggiti con un'automobile.

Del furto si è accorto ieri mattina il titolare che ha subito notato come la saracinesca era stata forzata e ha avvisato la polizia.


# Centro Giovanile Chiadino

## Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi per il nuovo anno sociale:

- lunedì pomeriggio calcio in campetto per bambini **(Maestro Passante Fabio)**.
- martedì e venerdì nella nuova palestra dalle ore 9.30 corsi di ginnastica antalgica **(Maestra Sara)**.
- martedì e giovedì: dalle ore 16 in poi, ogni ora fino alle 19, ginnastica a corpo libero **(Maestra Gabriella)**.
- mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30 e dalle ore 19 ogni ora fino alle ore 21 corsi di ginnastica **(Maestra Sara)**.
- mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 mini-volley per bambine nella nuova palestra. **(Maestra Sara)**.
- martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16, e dalle ore 20 alle ore 22 corsi di taichiquan. **(Maestro Cinese)**.
- giovedì dalle ore 15 alle ore 18 tombola per anziani, handicappati, persone sole.
- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 18.30 minibasket - Centro Minibasket Chiadino - nella nuova palestra. **(Maestra Franca Pavone e istruttori del Don Bosco)**.
- martedì e giovedì attività di canto con il Coro Alpi Giulie **(Maestro Stefano Fumo)**.
- Attività formative al sabato pomeriggio per bambini e ragazzi dalle 15.00 alle 18.00. Scuola di musica (chitarra, organo, pianoforte). Punto giovani. Ricamo e cucito per bambine. Solidarietà della parola. Ambulatorio iniettivo giornaliero gratuito.
- Possibilità di richiedere la nuova palestra per basket e la pallavolo nelle ore serali dalle 19.30 in poi..
- Sono aperte, anche, le iscrizioni per il torneo di basket **"2° Memorial Lorenzo Bellomi"** riservato ad atleti non tesserati e possibilmente gruppi parrocchiali.

via dei Mille, 18 - tel. 040.943793 TRIESTE

Giovanni Austoni, giovane psichiatra triestino, è autore della prima tesi in Italia sugli aspetti patologici di questo comportamento

# Gioco d'azzardo come droga. E si può morire

## *Si fa strada l'ipotesi che possano esserci fattori genetici predisponenti aggravati da ambiente e cultura*

Il Bingo apre, il Bingo chiude, il Superenalotto esce (non esce...), e quanto al casinò: chissà. Una febbre da gioco che sale, che tocca fasce di popolazione fino a ieri annoiate dalla tombola e distratte sul resto. Ma dietro le quinte questa apparente innocenza nasconde anche storie cupe e tragiche, quelle dei «malati di gioco», che non riescono a staccarsi dalla droga dell'azzardo, e che navigano finora molto soli nei cupi fondali di una disperazione che attanaglia anche famiglie finite sul lastrico e spesso si chiude con il picco assoluto del suicidio.

E' una sindrome ancora poco studiata, colpisce circa 600 mila persone in Italia (ma per ciascuna altre dieci sono coinvolte), soprattutto nella nostra regione e in Alto Adige, zone di confine, dove si concentrano i casinò. Così non sarà un caso che proprio alla facoltà di Medicina di Trieste sia stata discussa da poco la prima tesi di laurea di ambito medico in Italia: «Gioco d'azzardo patologico: psicopatologia e personalità in una prospettiva multidimensionale».

Ne è autore il triestino Giovanni Austoni, che ha sviluppato l'argomento avendo come relatori il prof. Eugenio Aguglia, direttore della Clinica psichiatrica di Trieste e Bernardo Spazzapan, direttore del Dipartimento per le dipendenze di Gorizia. Il 21 settembre Austoni, assieme ad altri tre neolaureati italiani, parteciperà alla seconda edizione di «Lauree d'azzardo» organizzata dall'Associazione degli ex giocatori d'azzardo (Agita) di Campoformido, uno dei due soli centri - l'altro è in Lazio - che si occupa di «disintossicare» i malati di roulette, sotto la guida dello psicologo Rolando De Luca, acerrimo «nemico» di ogni proliferazione selvaggia di videopoker, sale Bingo, «slot machine» e similia.

Giovanni Austoni

La tesi che il giovane psichiatra ha sviluppato, analizzando la letteratura internazionale e facendo un'analisi con questionari su 44 giocatori estremi, 55 alcolisti (provenienti dal centro di alcologia di Gorizia) e 60 «sani» di confronto, è che il «gioco d'azzardo patologico» è più una malattia che un vizio come finora si tende compassionevolmente a crederlo, o un semplice difetto comportamentale.

In particolare, chi gioca senza freni ha delle caratteristiche «più simili a chi ha dipendenza da eroina e cocaina che all'alcolista - spiega Austoni -, e ricade specificamente nella categoria di chi ha disturbi "impulsivi"». Si fa strada l'ipotesi che possano esserci fattori genetici predisponenti, aggravati poi da situazioni ambientali e culturali. Ma che cosa cerca chi gioca fino a rovinarsi?

«Chi gioca al casinò o scommette sui cavalli - spiega il neolaureato - cerca sensazioni forti, eccitazione crescente, pari a quella di chi si butta giù dai ponti seppur legato. Sono le prime vincite a dargli forza, si sente potente e padrone di sè, poi nell'arco di qualche anno arriva alla fase finale della dipendenza: il gioco diventa per lui la cosa più importante della vita, comincia a dire bugie in famiglia, quando è pieno di debiti associa altri disturbi psichiatrici, finisce in depressione, può diventare violento contro gli altri o se stesso». Oppure soffrire di astinenza. Oppure curarsi.

Ma su questo fronte le possibilità sono poche. Né la legislazione, né la cultura corrente (che anzi considera il gioco come un fenomeno positivo, o abitudine sofisticata, o viceversa un grande affare per il gran giro di soldi e guadagni) e nemmeno la medicina sono coalizzate e preparate per questi casi. Che del resto, per loro stessa natura, tendono a nascondersi. Eppure, oltre che alla genetica, i medici più avvertiti ora guardano anche ad altro: chi gioca da pazzi ha problemi fisici a livello dei neurotrasmettitori. «Purtroppo - nota Austoni - non si possono fare iniezioni di dopamina o serotonina...».

Diverso ma non tanto il discorso che riguarda le «macchinette» da bar. Attirano soprattutto le donne depresse, «hanno un effetto analgesizzante e anestetizzante». Ma il meccanismo veloce (gioco-vincita, gioco-perdita) crea più che sollievo un effetto ipnotico, perché il rapporto con la «slot machine» è troppo esclusivo, e la dinamica della gratificazione troppo veloce. Non resta spazio per altro, si resta intrappolati.

«Questi giochi si diffondono sempre più - aggiunge Austoni - e noi sappiamo che provocheranno disastri. Ma in Italia c'è molta miopia su questo pericolo. Le leggi (una recente) nascono già superate, e le lobby premono affinché non siano più severe. Solo di recente, poi, il gioco d'azzardo patologico è uscito dalla sfera dei cosiddetti "comportamenti deviati", ha interessato anche la medicina oltre che la psicologia». Ma già si è capito che questi prigionieri di un divertimento per loro distruttivo sono vittime di «dipendenza pura», cioé sono dipendenti senza uso di sostanze. E non solo questo li differenzia dagli alcolisti cui sono stati a lungo apparentati (anche perché i due «vizi» sono spesso uniti nella stessa persona, come il fumo), perciò anche la «disintossicazione» deve avvenire per vie diverse.

Ma questa inoculazione di gioco di massa da dove viene? E' sempre l'America che insegna? No, qui siamo allievi della Spagna. «La Spagna - dice l'autore della tesi - ha il più alto tasso di giocatori d'azzardo d'Europa, è una tradizione che viene fin dal Medioevo. Invece i paesi più sensibili al pericolo che il gioco si trasformi per qualcuno in un disastro sono quelli nordici». In Olanda i casinò destinano una quota delle tasse al finanziamento delle cure per i «patologici» cui pure vendono le «fiches».

g.z.

### JACKPOT PER IL BINGO

Entro la fine di settembre, giusto il tempo materiale per aggiornare i pannelli, anche nelle sale Bingo verrà istituito un jackpot fino a 40 mila euro. Con un decreto del nove agosto, lo Stato ha deciso come organizzare la cosa: si dovrebbe vincere a percentuale entro un certo numero di giocate. «La proposta è molto allettante», sottolinea una responsabile della sala Bingo, Luana Venuto, «soprattutto perché Trieste è una città che soffre molto per i casinò d'Oltreconfine. Comunque è una realtà che va abbastanza bene: infatti abbiamo clienti di tutte le età».

In effetti già la sala di via Bellosguardo era stata chiusa ed è ancora in forse la sua riapertura. Sembra comunque che, per togliere i videopoker dai bar e controllare questo tipo di gioco, lo Stato abbia l'intenzione di inserirli a breve nelle sale Bingo, incrementando poi i macchinari con *slot-machine* fino a trasformarle in una sorta di casinò.

f.f.

Querelle estiva

# «Guerra» del gelato tra produttori e consumatori

In questa estate dal tempo incerto cosa mai poteva scoppiare? La «guerra del gelato», naturalmente: industriale, al pistacchio, alla fragola, al limone, al cioccolato, alla vaniglia, gelato per tutti e per tutti i gusti. O è artigianale quello migliore?

Secondo Sergio Ramani, presidente provinciale della Lega consumatori, proprio no. Il 31 luglio scorso affermava, infatti, in un articolo: «Molte gelaterie che usano definirsi artigianali ricorrono ai semilavorati, basi industriali già pronte a cui si aggiungono soltanto gli aromatizzanti, altri invece utilizzano il neutro, una miscela di additivi, tra cui addensanti e emulsionanti. Inoltre, per preaprare il gelato alla frutta si può usare frutta fresca di stagione o surgelata o ancora polveri chimiche, sciroppi che ne determinano il sapore, naturalmente la scelta dell'uno o dell'altro ingrediente condizionano la qualità del prodotto finale». Apriti cielo. L'affermazione ha scatenato la reazione indignata dei commercianti che, si sono riuniti in occasione della conferenza dell'Acepe in piazza della Borsa e hanno attaccato duramente il presidente : «Usiamo addensanti, è vero – ribadiscono i gelatieri – ma sono prodotti naturali composti da semi di carrube». Gli artigiani del gelato si sono detti offesi ed indignati da quanto scritto da Ramani e sostenuto ieri per la seconda volta.

«Noi produciamo gelato da una vita – affermano – il nostro è un prodotto genuino, sano e oggi più di ieri, ancora più igienico, inoltre il costo di una pallina non è proibitivo o considerato spropositato come è stato sostenuto. Senza dubbio il gelato artigianale ha caratteristiche e una lavorazione diversa da quello industriale. Non si può dire però sia migliore o peggiore dell'altro, è semplicemente diverso, buoni entrambi a seconda delle singole preferenze dei clienti».

A calmare gli animi una pratica dimostrazione di come viene prodotto il gelato artigianale con le tecniche usate, gli strumenti del mestiere e alla fine un assaggio per tutti per degustare un prodotto che, contro ogni polemica e critica, continua ad essere apprezzatissimo e molto consumato.

v.b.

Una foto storica del tram di Opicina.

## La storia del tram di Opicina nella mostra allestita al circolo Grad di Banne

Per consentire al «Tram de Opcina» di svolgere quotidianamente il proprio servizio, i dirigenti della trenovia, almeno sino a qualche decennio fa, vedevano di buon occhio l'assunzione di lavoratori provenienti dalla stessa frazione o dalle località contigue. Anche a Banne diverse persone lavorarono con mansioni diverse alla trenovia. Una interessante mostra di materiali fotografici e documentari organizzata nella località dal Circolo culturale Grad li ricorda, contribuendo ulteriormente alla riuscita delle diverse manifestazioni ideate per celebrare alla grande il centenario del meraviglioso e caro tram. «La rassegna – spiega Neva Hussu, un'animatrice del circolo – offre ai visitatori immagini, divise, oggetti diversi appartenuti a quei nostri paesani impiegati sotto le diverse direzioni del tram. Ricordarli, vuol dire rendere onore alla loro vita di lavoratori, disposti anche alle imprese più singolari pur di far funzionare in orario il tram. Tutti noi, penso ogni triestino, possediamo certamente qualche ricordo collegato alla trenovia. Questa mostra è fatta per ricordare, e parla di inverni freddi e di estati bollenti, a rincorrersi lungo i binari del vecchio tram». Le foto raccontano altri tempi: notti gelide e ghiacciate che costringevano i lavoratori a percorrere la Trieste-Opicina per permettere, all'indomani, l'agibilità del servizio. Famigliole che quotidianamente portavano generi di conforto al padre impegnato lungo la linea. Conduttori e bigliettai, pronti al servizio e a raccogliere dai viaggiatori aneddoti e pensieri da raccontare a casa. E poi le medaglie per l'onorato servizio, gli accidenti e gli incidenti, la dignitosa pensione. La mostra sarà visibile al Circolo Grad di Banne in questo week end che, inoltre, coinciderà con la sagra paesana. Bis, sempre con orario 18-21, il secondo fine settimana di settembre.

Maurizio Lozei

ESTVAC8X6

DOVE VAI IN VACANZA?

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

*Friuli e Carnia - Veneto*
Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

*Trentino - Alto Adige*
Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

*Slovenia - Croazia*
Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*

Ieri scadeva il trentesimo giorno di sospensione, interpellati dal prefetto hanno risposto all'unisono: «No alle carte d'identità in italiano»

# I sindaci commissariati non cambiano idea

*Si profila una proroga del provvedimento, mentre i documenti «nuovi» sono stati pochissimi*

Irremovibili. Mirko Sardo, Boris Pangerc e Alessio Krizman, rispettivamente sindaci dei Comuni di Sgonico, San Dorligo della Valle e Monrupino, commissariati dal prefetto per un mese dalle loro funzioni (il trentesimo giorno è scaduto ieri), a causa dell'indisponibilità a firmare le carte d'identità nella sola lingua italiana, non hanno cambiato idea.

Si profila dunque una proroga dei commissari che Vincenzo Grimaldi ha nominato al loro posto, a partire da lunedì prossimo. «Dissidente è la legge, non certo noi - puntualizza subito e con molta decisione Alessio Krizman, sindaco di Monrupino - perché si vuol trasformare in norma generale quello che invece serve a regolamentare un particolare. Oggi pensiamo esattamente quello che pensavamo un mese fa - aggiunge - perciò rimaniamo sulle nostre posizioni».

Il prefetto ha mandato ai tre sindaci una lettera, qualche giorno fa, ricordando loro che il mese di sospensione stava per scadere e chiedendo di conoscere le loro intenzioni. «La risposta è stata immediata e univoca - sottolinea Boris Pangerc -, tutti e tre siamo dell'idea di continuare questa battaglia che riteniamo di giustizia. Se rinnoveranno il mandato al commissario accetteremo questa decisione - prosegue - e non sarà certo questa situazione a crearci dei problemi».

Boris Pangerc

Alessio Krizman

Mirko Sardo

Intanto dai tre Comuni è stato quantificato il numero delle carte d'identità emesse in lingua italiana in questo mese: due a Sgonico, una quarantina a San Dorligo della Valle e una decina a Sgonico. «Si tratta di una quantità esigua, fisiologica - riattacca Krizman -, che conferma quanto sia stata fuori luogo la velocità con la quale si à messo mano alla normativa sulle carte d'identità da emettere nei nostri Comuni». Krizman parla addirittura di «speculazione politica» ai loro danni.

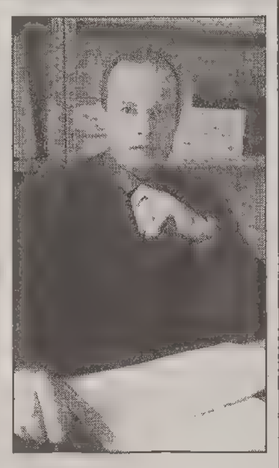
Lunedì, alla riapertura degli sportelli, ci sarà perciò molta curiosità nel verificare cosa accadrà: ma è molto probabile che nel frattempo arrivi un telegramma, o altra comunicazione ufficiale e rapida, da parte della Prefettura, con la proroga per il commissario, lasciando perciò le cose allo stato attuale. Certo è che questo braccio di ferro non potrà continuare in eterno, anche se è altrettanto sicuro che le due parti appaiono molto distanti l'una dall'altra, anche perché si discute di questioni di principio e di estrema delicatezza, sulle quali nessuno è disposto a transigere.

**Ugo Salvini**

IL CASO

L'abbandono dell'assessore al Bilancio di Muggia

## Anche l'opposizione solidale con Grotto, che si è dimesso «Lui è serio, gli altri meno»



Maurizio Grotto

Una maggioranza «allo sfascio», una cittadina «priva di governo» e in fondo anche il rammarico di vedere persa parte della propria rappresentanza.

Numerose le reazioni politiche dopo le dimissioni a sorpresa dell'assessore al Bilancio, Maurizio Grotto (An), che a Muggia costringeranno il sindaco Lorenzo Gasperini a un rimpasto di giunta.

La segreteria dei Ds ha prodotto un documento nel quale vengono elencati i risvolti della vicenda.

«Con Grotto se ne va l'assessore al Bilancio lasciando sul tappeto i gravi problemi economici e finanziari accumulati in questi sei anni di amministrazione Dipiazza» scrivono i Ds, secondo i quali le dimissioni dopo un solo anno dalle elezioni indicano «il livello di insoddisfazione per i risultati raggiunti da questa maggioranza». Secondo i Democratici di sinistra la giunta Gasperini non ha raggiunto alcun risultato concreto, non ha mantenuto le promesse della campagna elettorale e «l'unica speranza - scrivono - è che altri protagonisti abbiano il coraggio di rivelare la loro insoddisfazione andandosene, anzichè contribuire a mantenere a galla questa inutile amministrazione».

Positivo il giudizio sull'ex assessore («persona seria di cui abbiamo apprezzato l'equilibrio politico e di amministratore»), mentre vengono evidenziate le «gravi spaccature interne» tra le diverse anime della maggioranza.

«Ascoltando il mio invito in aula a dimettersi dopo che il sindaco aveva bypassato la politica di rientro nei parametri del Patto di stabilità, l'assessore Grotto ha dimostrato di avere a cuore l'interesse di Muggia e non solo la poltrona e il potere». Sono parole di Andrea Mariucci, capogruppo della lista civica «Per Muggia», che invita l'assessore Stener a «una coerenza simile». Secondo l'esponente del Centrosinistra le dimissioni di Grotto, considerando che è stato lasciato anche il posto da consigliere, vanno al di là dei motivi personali e riflettono invece «livelli profondamente politici». «Ora Gasperini non più alibi - conclude Mariucci - la responsabilità delle scelte antieconomiche della politica di bilancio è totalmente sua».

**«Ha a cuore gli interessi della città e non solo la poltrona e il potere». I Ds: «Una maggioranza gravemente spaccata»**

Secondo Gianmarco Scarpa, capogruppo dell'Ulivo, Grotto è sempre stato attento alle finanze e le sue dimissioni dimostrano che «dopo un anno e mezzo di governo questa maggioranza è ancora in cerca di un assetto». «E Muggia è in attesa di essere governata - continua Scarpa -. I problemi si fanno sentire dalla Regione in giù a causa delle frizioni tra le varie componenti della maggioranza».

Tranquillo invece - anche se non proprio felice per la perdita di un posto in consiglio comunale - il coordinatore provinciale di An (il partito di Grotto), Paris Lippi. «Non ho ancora parlato con Grotto, ma le dimissioni sono motivate da questioni professionali, si tratta quindi di una scelta umana che va rispettata» ha commentato.

Ad ogni modo An ha perso un consigliere a favore del Ccd. «Sono i pro e i contro del fare un listone unico alle elezioni. Ci sono gruppi che hanno una rappresentanza maggiore di quella che avrebbero presentandosi da soli. A Muggia An ha un buon elettorato - conclude Lippi - ma non è numericamente ben rappresentata. Comunque non è un problema perchè restano gli incarichi di responsabilità».

**r.c.**

Questione-Baia

## Duino, il Comune sarà impegnato con ambientalisti e «ombre nere»

La maggioranza di Duino Aurisina, e lo stesso sindaco Giorgio Ret che si dice «tempestato» dai dubbi e dalle domande di molti cittadini, porteranno in consiglio comunale l'11 settembre gli argomenti che l'associazione Amici della Terra ha fatto planare di recente sulla questione Baia di Sistiana (ipotesi di infiltrazioni mafiose nella lunga serie di progetti che si sono succeduti). Dal consiglio, afferma Ret, dovrebbe uscire un documento «che pulisca l'immagine di questo Comune e di questa amministrazione. Non vogliamo che si proietti su di noi un'ombra denigratoria, che in tutti i casi riguarderebbe cose del passato».

Intanto lo stesso Ret ha avuto l'altro giorno un incontro con Wwf, Italia Nostra e Legambiente su Baia, Parco del Timavo, Villaggio del Pescatore, ripristino e valorizzazione delle cave storiche. Ampio lo scambio di opinioni. Prossimo passo concordato: un incontro tra gli ambientalisti e i componenti del consiglio comunale sul piano particolareggiato per approfondire alcuni temi su cui gli ambientalisti hanno chiesto modifiche.

Il piano sarà inoltrato in Regione probabilmente nella settimana tra il 9 e il 14 settembre, quando l'Ufficio di piano riprenderà in pieno l'attività. Dopo la pubblicazione sul Bur dell'avvenuto deposito, i cittadini avranno 30 giorni di tempo per le osservazioni. Contestualmente gli ambientalisti esprimeranno le proprie richieste di modifica, «ma anche la giunta e il consiglio - continua Ret - possono presentare delle "auto-osservazioni". Io stesso voglio nuovamente mettere in fila tutti gli emendamenti e le richieste presentate alla proprietà, e farmene un'idea definitivamente chiara».

LA CURIOSITA'

## Bambini di talento in scena Una giornata di emozioni

*Abiti trendy, un po' di trucco luccicante, le ultime raccomandazioni di mamme e papà, tanta emozione e nervosismo, ed eccole pronte, le piccole «star» che ieri pomeriggio hanno animato il palcoscenico del Teatro «Verdi» di Muggia. Pronte a esprimere il meglio della creatività che hanno dentro, a cimentarsi nella danza, nel canto, nella musica, nella moda, con la simpatia e l'ingenuità che solo i bambini sanno trasmettere.*

*A valutare i giovani talenti accorsi dalla provincia di Trieste è stata la giuria di «Carpe diem eventi», l'organizzazione di Perugia che quest'anno per la seconda volta si è fatta promotrice del concorso nazionale «Bene, bravo, bi...mbo», riservato ad «artisti» tra i 4 e i 12 anni. Un'occasione di spettacolo, gioco e divertimento, ma anche di solidarietà, visto che parte dei proventi delle manifestazioni sono devoluti al Cial (Centro italiano aiuti all'infanzia) e all'Amref (Fondazione africana per la medicina e la ricerca).*

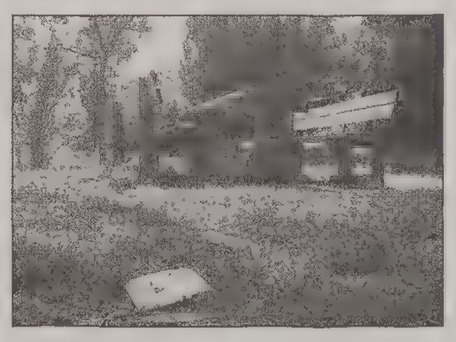
*Muggia è così rientrata in un tour che, dopo aver toccato una trentina di comuni italiani, culminerà il prossimo aprile nelle finalissime previste nel parco di Fiabilandia, a Rimini, dove si confronteranno i bimbi più dotati. Ieri, intanto, si sono tenute le preselezioni, in prospettiva dell'appuntamento di stasera, in piazza Marconi alle 21, quando verranno individuato tre finalisti. Una scelta davvero difficile, per Claudio Russo e gli altri organizzatori. Irresistibili le ballerine: la bionda Francesca di 6 anni, Cecilia, di 11, che con movimenti fluidi e sicuri si è cimentata in una coreografia moderna, e poi Shanon, un minuscolo folletto che va ancora all'asilo, dalla simpatia trascinante. Stessa disinvoltura anche tra le cantanti, dalla piccola Martina, esibitasi in un brano premiato al minifestival della canzone triestina per il testo anti-razzista, a Valeria, grintosa e intonata «pop-star» in erba, al duo Annalisa-Alice, replica locale del festivaliero abbinamento Paola e Chiara.*

*Non è mancato un momento di panico, quando Sara, 7 anni, avrebbe dovuto affrontare il microfono senza accompagnamento al piano, per un malinteso. Ma a impedire che i lucciconi agli occhi si sciogliessero in lacrime ci ha pensato un provvidenziale cd registrato, che ha fatto da base al suo canto. Ecco infine Andrea Nicole, 5 anni, un visetto da bambola cubana con una testa piena di treccine: come racconta sua madre, ha sempre avuto una naturale predisposizione per vestirsi e sfilare come una modella. Un sogno che per un attimo è divenuto realtà.*

**Barbara Muslin**

Il «Sentiero natura» tra Contovello e Miramare

## Trecento gradini di bellezza di nuovo abbandonati dopo il tanto atteso restauro



Il sentiero tra Contovello e Miramare quasi nascosto dall'erba alta, e rifiuti accanto alle panchine. (Lasorte)

Carso selvaggio o giungla salgariana? L'uno e l'altra, a seconda di chi – indigeno o turista – si trovi a imboccare il «Sentiero natura», vecchia stradicciola di campagna che dai tempi antichi collega Contovello a Miramare alta. Proprio così: quello che appena lo scorso novembre era stato inaugurato in pompa magna, dopo una ristrutturazione costata alla giunta Illy ben 750 milioni di lire, orgoglio della comunità locale e nuovo riferimento per gli appassionati escursionisti e studiosi della natura del ciglione, appare oggi un degradato passo, su cui ironizza amaramente Bruno Rupel, presidente della circoscrizione di Altipiano Ovest: «Mancano solo i fanatici Thugs della dea Kalì, insetti e rettili certo non mancano...».

La bella passeggiata che si sgrana per oltre 300 gradini, lunga quasi un chilometro su un pendio che consente mirabili visioni sul golfo e sui boschi circostanti, è facilmente raggiungibile dallo stagno di Contovello. Dopo una breve discesa su strada asfaltata, una piazzetta circolare che ospita una vecchia cisterna ristrutturata prelude al magnifico sentiero. «Spiazzo e panchine sono sommersi dalle erbacce. A imboccare il sentiero – continua Rupel – ci vuole un bel coraggio, visto che la gramigna e le altre erbe infestanti sono alte oltre i due metri. E la scalinata presenta già delle fratture. Due muretti a secco, in alcune parti, risultano franati sul selciato, ci sono rigonfiamenti e forti umidità».

Del recupero del sentiero si era parlato per anni. Uno dei percorsi più suggestivi della provincia triestina, che si intendeva prolungare a mare verso Sistiana a completamento di un circuito naturale dalle indubbie peculiarità paesaggistiche, e su cui la giunta precedente intendeva investire ulteriori risorse, a partire da una prima *tranche* di circa mezzo miliardo di vecchie lire.

«Dopo la cerimoniosa inaugurazione dello scorso autunno – secondo il presidente – il sentiero non ha avuto manutenzione. L'asporto dei rifiuti dai cestini è responsabilità che il Comune dirotta all'Acegas e viceversa. In attesa di capire a chi compete, il pattume rimane al suo posto. Altro che attrattive naturali e relax – ringhia Rupel –. Questo è degrado bello e buono, lo sto segnalando da oltre tre mesi». Rupel vuol chiedere, attraverso il Consiglio circoscrizionale, che il sentiero venga chiuso, «prima che qualcuno si faccia male»: «E' meglio non dire ad alta voce che questa città è votata al turismo...».

**Maurizio Lozei**

IN CERCA DI SEGRETI

## La Bbc filma a Trieste i luoghi del proteo raro anfibio carsico

**Una troupe della Bbc International, leader mondiale nella realizzazione di documentari naturalistici, sarà nei prossimi giorni a Trieste per un servizio sui luoghi in cui è presente il Proteo (raro anfibio abitatore delle acque carsiche sotterranee). Le riprese, che si svilupperanno fra le collezioni e i laboratori del Museo civico di storia naturale e allo Speleovivarium di Trieste, nonché nella grotta di Trebiciano, avranno il coordinamento scientifico di Nicola Bressi, conservatore zoologo ai Civici musei scientifici di Trieste.**

**Martedì 3 settembre alle 9.30 la troupe opererà alle Risorgive del Timavo e, col permesso dell'Acegas, nello storico complesso dell'Acquedotto Randaccio a San Giovanni di Duino.**

## Domani a «Carsiana» apre il percorso delle piante velenose

Le piante velenose del Carso e della regione, le cui pericolose proprietà sono spesso sconosciute al grande pubblico, verranno presentate in un percorso guidato a tema a Carsiana, l'orto botanico di Sgonico. Il sentiero verrà inaugurato domani alle 16 con una visita guidata a cura di una guida naturalistica diplomata. Alcune di queste piante sono anche curative, ma per la loro tossicità devono essere usate solo sotto controllo medico. Cicuta, elleboro, tasso, veratro, dulcamara, è altre ancora, sono piante tutte presenti nelle nostre zone. Talora hanno bacche dall'aspetto succulento e invitante, altre assomigliano a piante commestibili, dunque occorre attenzione.

L'iniziativa è dell'associazione «Curiosi di natura» che gestisce il giardino su incarico della Provincia.


APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ANTICHITA'

ELECTA By La TORRE di GIADA S.R.L.
Antichità, Argenti, Bijoux d'epoca, Antiquariato orientale, Oggetti d'arte
Via di Cavana 12 - TRIESTE • Tel.- Fax 040 303343

ALIMENTAZIONE E VINI

SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807 - Trieste
✣ MACELLERIA ✣ GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ✣

SUPERMERCATO 4Z Lunedì e mercoledì pomeriggio aperto
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307 - Trieste
✦ SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE ✦

ARREDO BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine
CHIUSO PER FERIE dal 1 al 2 SETTEMBRE
Strada di Fiume 19 Tel. 040/942727 - 942728 Aperto il lunedì

BENZINA

IMPIANTO SHELL MARINO di Gianni Millo
Porto San Rocco - Muggia - Tel. 040 9278602
Orario: 9.00-12.30 / 14.30-19.00 Sabato e Domenica 8.30-20.00

ELETTRODOMESTICI

ELETTRO Shop www.elettroshop.info
ELETTRODOMESTICI - CLIMA ELETTRICITA' COMPONENTI D'INCASSO VENTILAZIONE
via Teatro Romano, 9/2 TS - Tel. 040/371666

FOTOCOPIE

MAGIC DATA FOTOCOPIE 50 LIRE
FOTOCOPIE INTERNET - FAX
TS - Via Milano 4 # Via F. Severo 4
Tel. 040.362271/361733
STAMPA MAGLIETTE

GIARDINAGGIO

Garden Center
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO E GLI ANIMALI
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040.23.19.85

NUMERI UTILI

ITALSPURGHI
PRONTO INTERVENTO 24 SU 24 - 335 6688448 - 335 1214516
Svuotamento vasche, fosse, pozzi neri, bonifiche aree inquinate, smaltimento di rifiuti tossico nocivi.

OFFICINE

autofficina SAN GIUSTO
Via Montfort 8 Tel./Fax 301500
PERCHE VIAGGIARE COMODI E BENE... FRESCHI ANCORA MEGLIO!

PANIFICI - PASTICCERIE

L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 8.30 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
V. Settefontane, 28 Tel. - Fax. 040/632117 - V. Mazzini, 46 Tel. 040/371313

Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati ogni giorno sfornati
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 8.30-14.00

PIZZERIE / GIARDINO

Pizzeria "Alle 9 Sorelle" Prosecco
AMPIO GIARDINO 040.225146
Musica dal vivo lunedì mercoledì venerdì

La PIZZERIA ANTICHI SAPORI di Via Giulia 27
assieme alle sue specialità offre l'aria climatizzata.
Servizio a domicilio gratuito. Chiuso il mercoledì. Tel. 040/568702

SPECIALISTI

ISTITUTO FISIOTERAPICO Città di Trieste
DIRETTORE SANITARIO Dott. Sergio Bernobi
Specialista in Ortopedia e Medicina dello Sport
Dott. Diego Collanini
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Dott. Paolo Esop
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
TRIESTE - Piazza San Giovanni 1
Tel. 040.362548 Fax 040.3483427
I piano

UTENSILERIA E BRICOLAGE

USAG STANLEY Elettroutensili BOSCH
STANTA S.N.C. Via Roma, 22 TS Tel. 040/364512 - 364448

LA LAMA Coltelleria - Arrotineria Rasoi Elettrici
SPENDE E RICEVI DOUBLONE
Trieste Via Vasari 10/c Tel/Fax 040.3728550

## ORE DELLA CITTÀ

### Musica in Castello

Oggi alle 17 nella Sala del Trono del Castello di Miramare, per il ciclo «Musica in Castello» si terrà il concerto del duo Rojc-Zucca (violino e pianoforte). In programma musiche di Brahms, de Beriot, Tartini. I visitatori potranno accedere alla sala del trono al termine della loro visita al museo.

### Luci e suoni

Oggi affluenza alle tribune ore 20.40 e 21.50, nel Parco del Castello di Miramare, due rappresentazioni dello spettacolo di Luci e Suoni «Sono Felice nel mio caro Miramar» Il sogno di Massimiliano d'Asburgo, con gli attori: Marco Casazza, Mariella Terragni, Francesco Gusmitta, Michela Cadel, Massimo Rovatti, Dora di Mauro. Costumi di Fabio Bergamo, luci di Serafino Marchiò Lunet, regia di Paola Bonesi. Un bus navetta, con partenza dal piazzale del Castello, condurrà gli spettatori al piazzale di Massimiliano, 15 minuti prima delle rappresentazioni.

### Museo di Miramare

Visite al museo storico del Castello di Miramare. Oggi «Gli Asburgo a Miramare». Orario: 14.30 - Gruppi con un massimo di 25 persone. Domani «Massimiliano e il Messico». Orario 14.30 e 16.30 - Gruppi con un massimo di 25 persone.

### Carnevale estivo

Oggi in piazza Marconi alle 21 «Bene, bravo, bi...mbo» concorso nazionale per piccoli talenti dai 4 ai 12 anni. Ingresso libero. In caso di maltempo al teatro «Verdi» con il medesimo orario.

### Passeggiate musicali

Oggi e domani primo weekend con «Le passeggiate musicali nel parco di Miramar», diciottesima edizione, organizzate dall'opera giocosa del Friuli-Venezia Giulia. In programma il concerto in sol maggiore di Cimarosa, il concerto in si bemolle maggiore di Mercadante, e, di Mozart, il concerto in do magg. per flauto, arpa e orchestra K 299 e la serenata in re maggiore per due piccole orchestre d'archi e timpani K 239. Solisti: Sara Clanzig, Greta Zavattin, Alessandro Vigolo, Daniele Furlan, Tatiana Donis. Orchestra dell'opera giocosa, direttore Severino Zannerini. Inizio alle 15.30 dal laghetto dei cigni. In caso di maltempo le esecuzioni si svolgeranno alle ore 20.30, nella chiesa luterana di Largo Panfili. Ingresso libero.

### Maestro Questorio

Oggi alle 21 presso il salone d'arte contemporanea di via della Zonta 2, avrà luogo l'inaugurazione della mostra d'arte del maestro Antonio Questorio, leggendario esponente dell'astrattismo fantastico di scuola lombardo-veneta. Nel corso della serata vi sarà un intervento critico di Giancarlo Bonomo, curatore della mostra-evento. Info. tel. 040/364214, 347/4144812.

### Coeleste convivium

Domani alla messa delle 12, alla Cappella di San Raffaele della Stazione Centrale Fs, per il commiato del Cappellano padre Giovannino Piccolotto, il complesso vocale Coeleste Convivium accompagnato all'organo da Chiara Bieker, eseguirà musiche di: F. Poulenc, Z. Kodaly, F. Martini e in gregoriano.

### Santese a Sistiana

Oggi alle 18, presso l'Aiat - Agenzia di informazione e di accoglienza turistica di Trieste, sede di Sistiana (Sistiana 56/B), il critico prof. Enzo Santese presenta la mostra di pittura e scultura «Lo sguardo e l'anima», dedicata agli artisti austriaci Hans Detlef Dupal, Christian Eibock, Bernd Huer, Franz Oberger, Manfred Pfeiffer, Werner Rischanek, Otto Schneider, Christian Stocker, Robert Weber, Helmut Wenninger, Johannes Winkler.

### Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi, contattateci, ci troverete in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19, oppure in Viale D'Annunzio 47 (040/398700) lunedì e venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20. Il sabato ore 17.30 riunione aperta a chiunque fosse interessato al nostro metodo di recupero.

### Malison alla Tribbio

Oggi alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si inaugurerà la mostra «Le muse» dello scultore Gianfranco Malison. La mostra comprende bronzi, disegni ed incisioni e rimarrà aperta sino 13 settembre 2002 con il seguente orario: i feriali 10-12.30 e 17-19.30; festivi 11-13 (lunedì chiuso).
Domenica 8 settembre in occasione del «Mercatino dell'Antiquariato» l'orario sarà il seguente: 10-13 e dalle 15.30 alle 18.30.

### Musica sacra

Domani verso le 10.10, in chiusura della Messa radiotrasmessa dalla Cattedrale di S. Giusto, prosegue la rassegna di musica sacra «Canti dopo la Messa» con l'esibizione dei soprani Matejka Bukavec e Sara Jablanscek accompagnate all'organo da Riccardo Cossi. Saranno eseguito musiche di Wolfgang Amadeus Mozart, Gioacchino Rossini, Alessandro Stradella e Johann Sebastian Bach.

### Caccia agli uccelli

Continua la raccolta di firme sulla petizione popolare promossa dal Wwf e dalla Lac contro la legge di prossima discussione alla Camera dei Deputati, che aprirebbe di fatto la caccia ai piccoli uccelli protetti. Petizione on-line del Wwf Italia, della Lipu e della Lac sono disponibili anche visitando il sito Internet del Wwf triestino: http://arte.triesteincontra.it/wwf/. La sezione Wwf di Trieste sarà presente oggi con un banchetto in piazza S. Antonio Nuovo, alle 10 alle 19, per chiarimenti e raccolta di firme sulla petizione.

### Dichiarazioni di morte

Si comunica che l'ufficio dichiarazioni di morte ha il seguente orario di apertura (sono evidenziate le variazioni rispetto a quello precedente): da lunedì a venerdì 8.30-12; lunedì, mercoledì e giovedì pomeriggio anche dalle 13 alle 15 sabato 8.30-10.30.

### Concerto annullato

Annullata, causa un'indisposizione della solista, l'ultima delle serate musicali di Revoltella estate che, con il titolo «La canzone etnica dei balkani» era prevista per sabato 31 agosto. Al suo posto è stata inserita una visita guidata serale, affidata a Barbara Coslovich, alla mostra «Da De Chirico a Leonor Fini. Pittura fantastica in Italia», cui è possibile partecipare prenotando alla biglietteria del Museo, anche telefonicamente grazie ai numeri 040.311361 e 040.300938. La visita guidata (il cui costo è incluso nel biglietto d'ingresso) è stata fissata alle ore 21. Per informazioni: Museo Revoltella tel. 040.311361-040.300938. Ufficio Stampa - Daniela Picoi cell. 3355382536 www.museorevoltella.it.

### Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi Familiari Al-Anon 040/398700, 040/577388, 040/632236.

### Ginnastica al Cral

Il Gruppo Ginnico Femminile del Cral Autorità Portuale di Trieste con sede in Stazione Marittima avvisa le Socie e le simpatizzanti che le iscrizioni ai Corsi di Ginnastica per la Stagione 2002/2003 inizieranno lunedì 2 settembre a.c. con orario 15.30-18. Iscrizioni al lunedì, mercoledì e venerdì. Sono in programma corsi alle mattine, ore pranzo, pomeriggi e sere, sempre con insegnanti qualificati.

### Liceo Petrarca

Il Dirigente Scolastico del Liceo Classico statale «F. Petrarca» comunica che lunedì verrà esposto nella sede centrale il calendario dei corsi di recupero che si terranno nella succursale di Largo Sonnino n. 3 a partire da mercoledì 4 settembre 2002. Tutti gli interessati sono invitati a prenderne visione.

### Corsi di inglese

L'Associazione italo americana, via Roma 15, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi, per adulti e ragazzi, a tutti i livelli, che avranno inizio lunedì 9 settembre. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria tutti i pomeriggi da lunedì a venerdì dalle ore 16 alle ore 20. Telefono 040.630301 e-mail americanitalian_fvg@hotmail.com.

### Laurea in medicina

A rettifica di quanto indicato nel bando dell'8 luglio 2002 si comunica che i candidati all'esame di ammissione al corso di laurea in Medicina e Chirurgia dovranno presentarsi il giorno 5 settembre 2002 alle ore 8 presso l'aula magna dell'edificio H3 sito nel comprensorio universitario di piazzale Europa 1.

### Museo sveviano

Domani, domenica, il museo Sveviano di Trieste è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundii» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis, 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: dr. Irene Battino - Biblioteca Civica - tel. 040/303293 interno 621.

### Museo postale

Il museo postale e telegrafico della mitteleuropa, piazza Vittorio Veneto n. 1, rimane aperto tutto il mese di settembre dal lunedì alla domanica con il consueto orario 9-13 presentando la particolare collezione di storia postale «Le grandi Navi del Novecento» di Liliana Pajola. Il museo sarà aperto anche la domenica dalle ore 9 alle ore 13, con visite guidate a cura della Direzione di Poste Italiana Spa e dei civici musei di storia e arte, grazie alla collaborazione dell'associazione di volontariato Cittaviva.

### Benzina agevolata

Si comunica che da domani al 31 ottobre 2002 al primo rifornimento di carburante verranno automaticamente caricate le assegnazioni di benzina o di gasolio agevolati.

## PICCOLO ALBO

Smarrite chiavi macchina con ciondolo d'oro primi giorni di luglio paraggi Coroneo-via Carpison-Fabio Severo. Caro ricordo. Ricompensa telefonando al n. 040/369801.

*Domani alle 21 il concerto dell'Orchestra da camera del Friuli-Venezia Giulia con il clarinettista Darko Brlek*

# Fantasie musicali al Teatro romano

Fantasie musicali da Salisburgo a Londra è il titolo del suggestivo itinerario musicale attraverso l'Europa, che l'Orchestra da Camera del Friuli-Venezia Giulia, diretta da Romolo Gessi e accompagnata per l'occasione dal clarinettista Darko Brlek – talento musicale noto e apprezzato a livello internazionale – proporrà nella splendida cornice del Teatro Romano di Trieste domani, con inizio alle 21, nell'ambito della Stagione Estiva promossa dalla Provincia di Trieste, in sinergia con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia, con la collaborazione de Il Rossetti - Teatro Stabile e Fondazione Regionale per lo Spettacolo, con il contributo del Fondo Trieste, Regione e della Fondazione CrTrieste.

E domenica sera il programma del concerto, prodotto dall'Associazione Musicale «Aurora Ensemble» con il contributo della Provincia di Trieste e della Regione Autonoma del Friuli-Venezia Giulia, accompagnerà idealmente il pubblico dalla Salisburgo mozartiana (con l'esecuzione del terzo dei Divertimenti salisburghesi) alle rive del Tamigi, sfondo delle composizioni di Benjamin Britten. Prevendite all'Utat Point di Galleria Protti. In caso di maltempo spettacolo alla Sala Tripcovich.

Ecco il programma: W.A. Mozart «Divertimento per archi in fa maggiore KV 138 Allegro - Andante - Presto»; H. Bärmann «Adagio per clarinetto ed archi op. 23» (attribuito a Richard Wagner); C.M. von Weber «Introduzione, Tema e Variazioni per clarinetto ed archi Adagio - Tema con variazioni»; E. Grieg «Due Melodie elegiache op. 34 Cuore infranto - L'ultima primavera»; B. Britten «Simple Symphony Boisterious Bourrée - Playful Pizzicato Sentimental Saraband - Frolicsome Finale».

Il direttore Romolo Gessi.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 31/8 | 7.00 | Ma MINERVA CONCERT | Banias-Siria | Siot |
| 31/8 | 8.00 | Ma BLACK SEA | Novorossiysk | Sc. Legn. |
| 31/8 | 8.00 | Tu UND EGE | Istanbul | 31 |
| 31/8 | 8.00 | Li SCF KHIBINY | Novorossiysk | Siot |
| 31/8 | 8.00 | Pa MSC MICHELE | Venezia | VII |
| 31/8 | 9.15 | Ma SAN FRANGISK | Pola | St. Mar. |
| 31/8 | 12.00 | Gr EL VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 31/8 | 15.00 | Tu UND DENIZCILIK | Ambarli | 39 |
| 31/8 | 17.00 | It SOTTOMARINA | Capodistria | Italcem. |
| 31/8 | 18.00 | Tu ULUSOY 1 | Cesmebul | 47 |
| 31/8 | 19.00 | Ma SAN FRANGISK | Lussino | St. Mar. |
| 31/8 | 21.00 | It MARCONI | Lignano | Staz. Mar. |
| 31/8 | 24.00 | Nc FRONT HUNTER | Pennington | Siot |
| | | **MOVIMENTI** | | |
| 31/8 | 8.00 | HARLAN | rada | S. L. 6 |
| | | **TRIESTE - PARTENZE** | | |
| 31/8 | 8.00 | It MARCONI | Lignano | Staz. Mar. |
| 31/8 | 9.00 | Li SCF ALTAI | ordini | Siot |
| 31/8 | 10.00 | Ma SAN FRANGISK | Lussino | St. Mar. |
| 31/8 | 10.00 | Pa WEELEK Nx3 | ordini | Alder |
| 31/8 | 14.00 | Pa MSC MICHELE | Ancona | VII |
| 31/8 | 14.00 | Sy RABUNION XX | Beirut | P.F.V. |
| 31/8 | 16.00 | Ma GRECIA | Durazzo | 22 |
| 31/8 | 18.00 | Gr EL VENIZELOS | ordini | 57 |
| 31/8 | 20.00 | Cb LAILA QUEEN | Cuba | 44 |
| 31/8 | 20.00 | Ma SAN FRANGISK | Pola | St. Mar. |
| 31/8 | 20.00 | Tu UND EGE | Istanbul | 31 |
| 31/8 | 23.00 | Tu UND DENIZCILIK | Ambarli | 39 |
| 31/8 | 23.00 | TU ULUSOY 1 | Cesme | 47 |

## ELARGIZIONI

– In memoria di Mario Cescutti nel giorno del compleanno (29/8) dalla moglie Zelmira e dalla figlia Enrica 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Luigia Krecic nel VII anniv. (30/8) dai figli 25 pro Istituto Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di nonna Giustina ved. Scherian e nonno Alfredo Scherian I e XVII anniv. (30/8 14/8) da Emanuela, Laura e Fulvio 10 pro Padre Pio Casa sofferenza.
– Carla Adam nell'VIII annv. (31/8) dalla figlia Uccia e nipoti Marisa e Mirella 15 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Leopoldo Ancona nel III anniv. dalla moglie 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Anna Fonda ved. Siri nel XV anniv. (31/8) dai figli Maria, Enrico, nuora e nipoti 25 pro parrocchia S. Vincenzo de'Paoli.
– In memoria di Teto, Linda, Guerino nell' anniv. (31/8) da Etta Polli 5 pro S. Antonio da Padova, 5 pro Ss. Pietro e Paolo.
– In memoria di Caterina Milanese nel XXIX (31/8) da N.N. 25 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Danilo Morpurgo dai familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luigi Ottaviani (31/8) dalle figlie 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario Scapin (31/8) dalla moglie 50 pro Ass. Banfield.
– In memoria di Renato Sossi nel II anniv. (31/8) da Liliana, Giuliana, Dario 50 pro Ass.ne De Banfield (Alzheimer), 20 Medici senza frontiere.
– In memoria di Andreina Trevisani nel I anniv. (31/8) dai figli Amarilli e Arrigo 50 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Benevoli Maria da Benevoli Ennio e Marisa 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rita Barbieri Martinoli da Neva Barbieri 50 pro Chiesa San Giovanni decollato.
– In memoria di Claudio Bastiani dalla fam. Millossovich 50 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri), dal condominio via A. Grossich 1/1 90 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Chierego Ida dalle figlie e marito 300 pro Amare il rene.
– In memoria di Fabio Fontana da Gianna e Pippo Bucher 25 pro Chiesa Madonna del Mare.
– In memoria di Michele Fava dalla fam. De Nada 50, da Raffaella e Duilio 25 pro Enpa.
– Grazie per il vostro aiuto da G.P. 25 pro Enpa, 25 pro Astad.
– In memoria di Vincenzo Marattin dalle fam. Corbatto, Messina, Poropat 60 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Angela Marcuzzi De Monte da Livio e Mariella 30 pro Aism.
– In memoria di Annamaria Marzi da Alma e sorelle 50 pro Malattie rare.
– In memoria di Annamaria Mazzarol dalla cugina Claudia Corezza con Guido Andrea e Marzia Santagati 50 pro Chiesa B.V. Rosario.
– In memoria di Paolo Möller da Pippo e Gianna Bucher 25 pro Chiesa Madonna del Mare.
– In memoria di Matteo Morin da Claudio Pogliani, fam. Ermanno Semula 50 pro Amici del cuore.
– In memoria di Costante Piol da Riccobon Roberto e fam. 30, da Valeria Malavenda 20 pro Anffas.
– In memoria di Mons. Luigi Rainer da Nella e Giacomo 100 pro Chiesa S. Andrea S. Rita.
– In memoria di Iolanda (Iole) Sablich Spadavecchia dal fratello Stelio e dalla nipote Alessandra 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giordano Saccari, da Nedda, Gianna Claudio Saccari 60 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Licio Scalchi da N.N. 50 pro Chiesa S. Bartolomeo (Barcola).
– In memoria di Silvano Stancich dal personale Anas Trieste 355 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Carmen Valente da Adriana Ruda 50 pro Ricerca sul cancro.
– In memoria di Nerina Acquavita ved. Giostra dalla cugina Celestina 50 pro Airc.
– In memoria di Antonio – Norma e Sandro da Silvana e Nevio Buttignoni 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Luciana Bergomas da Claudio e Lucia 40 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Nadia Bressanutti Zok da Elvira 50 pro Astad.
– In memoria di Nerina Busdon da R.L. 20 pro Gatti di Cociani.

avviso a pagamento

TRIESTE TRASPORTI

LINEA MARITTIMA TRIESTE - MUGGIA

RIPRISTINO ORARIO INVERNALE DAL 1° SETTEMBRE

La Trieste Trasporti S.p.A. informa che a partire dal 1° settembre 2002 ritorna in vigore l'orario invernale della linea marittima Trieste-Muggia e pertanto dalla stessa data vengono anche sospese le deviazioni giornaliere per Porto S. Rocco.

I nuovi orari verranno naturalmente pubblicati nell'apposito spazio nei prossimi giorni, contestualmente all'avvio del nuovo servizio.

Per qualsiasi informazione è come sempre disponibile il Numero Verde gratuito 800-016675.

Numero Verde 800-016675

## FARMACIE

**Dal 26 al 31 agosto**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** via Tor S. Piero 2; via Revoltella 41; piazza Goldoni 8; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** piazza Goldoni 8, tel. 634144.

**Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.**

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

### Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.o luglio al 31 agosto 2002

**FERIALE**

| Partenza da: TRIESTE | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: MUGGIA | Partenza da: MUGGIA | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 6.45 | / | / | 7.10 | 7.15 | / | / | 7.45 |
| 8.00 | / | / | 8.30 | 8.45 | 9.00 | 9.10 | 9.40 |
| 9.55 | / | / | 10.25 | 10.40 | 10.55 | 11.05 | 11.35 |
| 11.50 | / | / | 12.20 | 12.35 | / | / | 13.05 |
| 14.00 | / | / | 14.30 | 14.45 | / | / | 15.15 |
| 15.30 | / | / | 16.00 | 16.15 | 16.30 | 16.40 | 17.10 |
| 17.25 | 17.55 | 18.05 | 18.20 | 18.35 | / | / | 19.05 |
| 19.40 | / | / | 20.10 | 20.15 | / | / | 20.45 |
| 21.00 | 21.30 | 21.45 | / | / | / | / | 22.15 |

**FESTIVO**

| Partenza da: TRIESTE | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: MUGGIA | Partenza da: MUGGIA | Arrivo a: P. S. ROCCO | Partenza da: P. S. ROCCO | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 9.55 | / | / | 10.25 | 10.40 | 10.55 | 11.05 | 11.35 |
| 11.50 | / | / | 12.20 | 12.35 | / | / | 13.05 |
| 14.00 | / | / | 14.30 | 14.45 | / | / | 15.15 |
| 15.30 | / | / | 16.00 | 16.15 | 16.30 | 16.40 | 17.10 |
| 17.25 | 17.55 | 18.05 | 18.20 | 18.35 | / | / | 19.05 |

**TARIFFE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 2,70 | Biciclette | € 0,55 |
| Corsa andata-ritorno | € 5,00 | Abb. nominativo 10 corse | € 8,55 |
| Muggia - Porto San Rocco | € 0,55 | Abb. nominativo 50 corse | € 20,60 |

### Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

*Orari dal 25 aprile*

**TABELLA ORARIA**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| p. TRIESTE | | | | | | |
| molo Pescheria | 8.00 | 10.10 | 13.00 | 15.10 | 17.20 | 19.30* |
| a. BARCOLA | 8.20 | 10.30 | 13.20 | 15.30 | 17.40 | / |
| lato interno diga foranea | 8.30 | 10.40 | 13.30 | 15.40 | 17.50 | / |
| p. BARCOLA | | | | | | |
| a. GRIGNANO | 8.55 | 11.05 | 13.55 | 16.05 | 18.15 | 19.55* |
| molo centrale | 9.05 | 11.15 | 14.05 | 16.15 | 18.25 | 20.05* |
| p. GRIGNANO | 9.30 | 11.40 | 14.30 | 16.40 | 18.50 | 20.30* |
| a. BARCOLA | 9.40 | 11.50 | 14.40 | 16.50 | 19.00 | 20.40* |
| p. BARCOLA | 10.00 | 12.10 | 15.00 | 17.10 | 19.20 | 21.00* |
| a. TRIESTE | | | | | | |

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

**TARIFFE**

| | TRIESTE BARCOLA | TRIESTE GRIGNANO | BARCOLA GRIGNANO |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 1,65 | € 2,70 | € 1,10 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |
| Abb. nominativo 10 corse | € 8,05 | € 9,65 | € 8,05 |
| Abb. nominativo 50 corse | € 20,65 | € 23,60 | € 20,65 |

### Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

| | | | |
|---|---|---|---|
| p. TRIESTE | | | |
| Molo Pescheria | 8.00 | 12.40 | 16.45 |
| a. SISTIANA | | | |
| Molo centrale | 8.45 | 13.25 | 17.30 |
| p. SISTIANA | 8.55 | 13.35 | 17.40 |
| a. DUINO | | | |
| Porticciolo | 9.10 | 13.50 | 17.55 |
| p. DUINO | 9.20 | 14.00 | 18.05 |
| a. MONFALCONE | | | |
| Porticciolo Nazario Sauro | 9.50 | 14.30 | 18.35 |
| p. MONFALCONE | 10.00 | 14.40 | 18.45 |
| a. DUINO | 10.30 | 15.10 | 19.15 |
| p. DUINO | 10.40 | 15.20 | 19.25 |
| a. SISTIANA | 10.55 | 15.35 | 19.40 |
| p. SISTIANA | 11.05 | 15.45 | 19.50 |
| a. TRIESTE | 11.50 | 16.30 | 20.35 |

**TARIFFE**

| | Trieste Sistiana e/o Duino | Sistiana Duino | Trieste Monfalcone | Monfalcone Sistiana e/o Duino |
|---|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 4,30 | € 0,55 | € 5,40 | € 1,65 |
| Abb. nom. 10 corse | € 18,75 | – | € 21,45 | € 8,05 |
| Abb. nom. 50 corse | € 29,50 | – | € 48,25 | € 18,75 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |

### Linea marittima TRIESTE - CROAZIA
Dal 13 giugno al 31 ottobre

| | | MARTEDÌ | MERCOLEDÌ | GIOVEDÌ | VENERDÌ | SABATO - fino a 12/7 e dal 3/9 | SABATO dal 13/7 al 31/8 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| POLA | p. | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 | 07.15 |
| PARENZO | a. | | 08.15 | | | | |
| PARENZO | p. | | 08.30 | | | | |
| TRIESTE | a. | 09.15 | 09.30 | 09.15 | 09.15 | 09.15 | 09.15 |
| TRIESTE | p. | | | | 10.00 | | 10.00 |
| PARENZO | a. | | | | 11.00 | | |
| LUSSINO | a. | | | | | | 14.00 |
| LUSSINO | p. | | | | | | 15.00 |
| PARENZO | p. | | | | 16.00 | | |
| TRIESTE | a. | | | | 17.00 | | 19.00 |
| TRIESTE | p. | 18.00 | 18.00 | 18.00 | 18.00 | 17.00 | 20.00 |
| PARENZO | a. | | 19.00 | | | | |
| PARENZO | p. | | 19.15 | | | | |
| POLA | a. | 20.00 | 20.15 | 20.00 | 20.00 | 19.00 | 22.00 |

**BIGLIETTERIA**

SAMER & Co. Shipping S.r.l.
Stazione Marittima Molo Bersaglieri
TRIESTE
Tel.: 040 303540 Fax: 040 313737
Tel.: 040 67027211 Fax: 040 67027300
e-mail: samer@samer.com

### Linea marittima giornaliera GRADO-TRIESTE

| Partenze da TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord) | Arrivo a GRADO (Molo Torpediniere) |
|---|---|
| 8.15 | 9.45 |
| 12.00 | 13.30 |
| 16.00 | 17.30 |

| Partenze da GRADO (Molo Torpediniere) | Arrivo a TRIESTE (Molo Pescheria - lato Nord) |
|---|---|
| 10.00 | 11.30 |
| 14.00 | 15.30 |
| 18.30 | 20.00 |

**TARIFFE**

| | |
|---|---|
| corsa singola | € 3,50 |
| andata e ritorno | € 5,35 |
| biciclette | € 0,55 |
| ciclomotori | € 3,50 |
| *Abbonamenti nominativi* | |
| 10 corse | € 21,45 |
| 50 corse | € 42,90 |

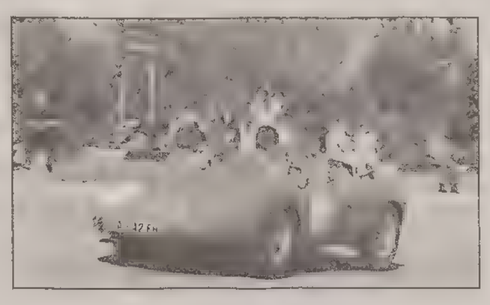
*Ritocco organizzativo per la kermesse automobilistica con auto storiche che vedrà gli equipaggi divisi in squadre*

# La Trieste-Opicina diventa una sfida tra le nazioni

L'Alfa Romeo con la quale il grande Tazio Nuvolari vinse nel 1931 il Tourist Trophy oppure la Lancia Lambda del 1925 di proprietà del conte austriaco della antica famiglia dei Lodron.

Ecco in pillole l'appetitoso biglietto da visita della rievocazione storica della «Trieste-Opicina - La Coppa della Nazioni», giunta alla sua quarta edizione nella sua nuova formula, che in questa occasione si presenterà con un ulteriore ritocco organizzativo. La Kermesse automobilistica (iscritta al calendario Fiva), che avrà luogo sabato 7 e domenica 8 settembre prossimi, infatti, per la prima volta vedrà sfidarsi le squadre suddivise per le nazioni degli equipaggi partecipanti e non più come in passato per tipo di macchina.

Spiega Vittorio Klun presidente del Club dei Venti all'Ora: «L'iniziativa organizzata dalla mia associazione, sorta a Trieste nel 1961 e che è quindi uno dei primi club nati in Italia di appassionati delle auto d'epoca, sarà inoltre abbinata ai festeggiamenti per il compleanno del "Tram di Opicina". Abbiamo infatti accolto con gioia l'invito di collaborazione della Trieste Trasporti, che ci ha offerto uno splendido trofeo d'argento denominato "Trofeo Fiva", attualmente esposto all'ammirazione dei triestini nelle vetrine dei magazzini Coin».



Come si comprende dal titolo stesso della manifestazione vi parteciperanno rappresentanti di molte nazioni, tra le quali l'Austria, Francia, Germania, Grecia, Spagna, Svizzera e naturalmente l'Italia.

I recenti stratempi meteorologici nell'Europa centrale hanno purtroppo causato qualche defezione tra gli stranieri, così gli organizzatori hanno deciso di inserire nella kermesse anche la squadra italiana, che inizialmente per dovere di ospitalità non avrebbe dovuto partecipare alla tenzone. Ciò con ovvia gioia da parte degli appassionati di auto d'epoca nostrani che parteciperanno con delle auto «regine», come l'Alfa Romeo 1750 6C 1750 GS con la quale Tazio Nuvolari vinse il Tourist Trophy, la Maserati A6GCS, la Osca MT4, la Porsche 550SC, la Bugatti T35 e altre ancora.

La squadra austriaca sarà guidata dal blasonatissimo conte Lodron al volante, come detto, di una Lancia del 1925 da sempre in possesso della sua famiglia. Presenterà inoltre vetture quali Stery XII del 1929, una Pontiac Big Six del 1926, una Buick Touring del 1925 e una AC 18/80 del 1935.

Dunque successo di pubblico garantito anche in questa edizione della «Trieste-Opicina», che ancora una volta punta sulla ricaduta turistica della sfida tra «vecchie signore» a quattro ruote. Ma vediamo in sintesi il programma della kermesse. Sabato 7 gli equipaggi di Austria, Francia, Germania, Grecia, Italia e Svizzera partiranno alle ore 11 da Porto San Rocco per un giro turistico sul Carso. Seguirà una visita al Porto Vecchio e alla centrale idrodinamica: esempio unico in Europa di inestimabile interesse di archeologia industriale. Alle ore 18 ci sarà l'esposizione delle auto sul molo Bersaglieri e poi la sfilata sulle Rive (ore 20.30). Domenica 8 settembre alle ore 8 le auto si trasferiranno in piazza della Borsa. Ore 9.30 avvio verso la postazione di partenza della Cava Faccanoni. Ore 10 inizio prima manche di gara, ore 11 seconda manche di gara. Ore 12 ritorno delle auto in piazza della Borsa per un ultimo appuntamento espositivo con i triestini.

**Daria Camillucci**

**OGGI IN CITTA'**

**Ore 18 - Castello di San Giusto:** XIII casade Appuntamento con la rievocazione storica di Trieste. In programma il banchetto medievale, e il Torneo cortese della Guardia tergestina.

**Ore 20 - Pizzeria Spetic:** El mago de umago Finisce l'estate, ma il cabaret triestino resiste! Serata a sorpresa con El Mago de Umago, la musica di Gianfry e la simpatia e le imperdibili imitazioni di Flavio Furian.

**Ore 21 - Auditorium Museo Revoltella:** musica dai Balcani. La canzone etnica dei Balkani è il titolo della serata organizzata al Museo Revoltella, appuntamento con i ritmi tzigani e dell'Est Europa.

**Ore 21.15 - Arena Ariston:** cinema all'aperto. Questa sera «Chi lo sà». In caso di maltempo proiezione in sala.

**IN PROVINCIA**

**Ore 18 - Grignano:** Museo dell'Immaginario Scientifico Apertura fino alle 21 del Museo della scienza triestino, adatto ai bambini. Continua anche la mostra «Genoma» sull'era della genetica.

**Ore 19 - Prosecco:** Septemberfest Il locale si chiama Oktoberfest, e si trova in via Nazionale 92, ma è sempre tempo per la festa della birra: questa sera musica dal vivo con i Bandomat.

**Ore 20 - Grignano:** Black beat Musica black beat alla Tavernetta al molo con Dj Frog.

**Ore 20 - Baia di Sistiana:** Chiosco Giallo Ultimo appuntamento con la riuscitissima festa di fine estate al Chiosco Giallo: gran finale con la musica dal vivo di Dagh.

**Ore 20 - Fernetti:** Marco Show Al Tempo libero, a 500 metri dal confine di Stato, questa sera musica dal vivo per ballare con il Marco Show.

**Ore 22.30 - Baia di Sistiana:** Cantera Questa sera doppio programma al Cantera: al disco bar Master D con programma di musica a 360 gradi, al Privè house music con Dj Urbani.

*Bilancio più che positivo per la nona edizione della manifestazione che ha ravvivato la città*

# Musei di sera, otto puntate e 4000 presenze

Giunta a conclusione la nona edizione di «Musei di Sera», è tempo di bilanci. Promossa dal Comune di Trieste e realizzata dal servizio civici Musei di storia ed arte e civico museo teatrale «Carlo Schmidl», l'iniziativa propone aperture serali tutti i martedì ed i mercoledì di agosto per alcuni musei comunali. Sotto la direzione di Adriano Dugulin e con il coordinamento di Stefano Bianchi, l'ormai collaudata formula che coniuga percorsi di visita e di svago tra i tesori storici ed artistici della città, ha trovato ancora una volta ideale collocazione sul Colle di San Giusto. Per otto serate si sono aperte dunque contemporaneamente le porte del Civico Museo di Storia ed Arte e dell'annesso Orto lapidario, del Castello di San Giusto con il Civico Museo del Castello ed il Lapidario Tergestino al Bastione Lalio. In otto serate di apertura, circa 4.000 sono state le presenze, con punte di quasi 700 visitatori a sera. Tra questi moltissimi i giovani (si stima attorno al 40% la percentuale di visitatori di una fascia d'età compresa tra i 15 e i 35 anni) ed i bambini, a conferma dell'efficacia di una «politica» che in questi ultimi anni ha profuso grandi sforzi nella didattica museale. Tre i percorsi di visita guidata al Castello di San Giusto replicati ciascuno per 6 volte a sera: I santi e le armi del Civico Museo del Castello, Alla scoperta della città romana nel Lapidario Tergestino, nonché il suggestivo itinerario sotto le stelle dal titolo Una passeggiata in città dai bastioni del Castello. Diciotto visite guidate a sera dunque, alle quali vanno sommate le visite che contemporaneamente si svolgevano presso il Civico Museo di Storia ed Arte (collezioni preistoriche, egizie, greche e romane) e l'Orto Lapidario e quelle alla mostra Tracce di presenze celtiche nell'area orientale del Caput Adriae allestita nello stesso Castello di San Giusto. Otto i gruppi musicali che si sono esibiti sulla Terrazza del Bastione Lalio del Castello di San Giusto, in un articolato programma messo a punto con la collaborazione dell'Associazione Culturale Celtica Pendragon, del Mediterraneo Folk Club e del Nuovo Circolo Triestino del Jazz.

*Un originale lavoro teatrale in prima esecuzione di Enrico Luttmann in programma domani conclude gli spettacoli di Revoltella estate*

# Sonno, delirio in un atto dopo una notte tra le opere d'arte

Un originale lavoro teatrale in prima esecuzione concluderà gli spettacoli di «Revoltella Estate 2002» con la mise en espace di «Sonno» (delirio in un atto) di Enrico Luttmann in programma domenica 1 settembre alle 21 nell'auditorium del museo. Il dramma, che ha proprio la particolarità di svolgersi all'interno di un museo, è stato allestito a cura di Comunicarte e si avvale della regia di Marco Casazza.

Luttmann, triestino, oltre che autore teatrale, è sceneggiatore cinematografico e televisivo e traduttore di testi inglesi e americani contemporanei. Diplomatosi come attore presso l'Accademia dei Filodrammatici di Milano dopo le tournée con Gabriele Lavia, Alessandro Haber, Nanni Garella, è fra i fondatori della Compagnia «Teatrè» che mette in scena con successo i suoi lavori «Chi ha paura del lupo cattivo?» (vincitore del premio Idi 1996) e «Carne della mia carne», rappresentato anche a Trieste. Con «Quattro!» è finalista al Premio Riccione 1997 e nel 1998 riceve il premio Candoni Arta Terme con «5 x una», storia di cinque donne messe di fronte a un curioso delitto, tradotta e rappresentata anche a Londra, di cui Franco Quadri ebbe a dire: «Finalmente un testo serio che fa ridere...».

Marco Casazza si diploma nel 1986 presso la Civica scuola d'arte drammatica Piccolo Teatro di Milano e si forma con grandi registi come Castri, Hottier, Garella, recitando a fianco di Moni Ovadia, Franco Parenti, ecc. A Trieste ha lavorato con La Contrada, il Festival dell'Operetta, il Teatro Stabile e ultimamente in «Sono felice nel mio caro Miramar», scritto e diretto da Paola Bonesi. «Sonno» è una commedia surreale di cui è protagonista un uomo che si addormenta in un museo circondato da una folla di personaggi che pensano e agiscono sul filo del paradosso, l'Artista e la sua famiglia, le guardie, i ladri, la dottoressa e il critico (che con molta autoironia sarà interpretato da un vero critico d'arte, Lorenzo Michelli). Tema centrale delle considerazioni sarà proprio l'Arte e la sua incomprensibilità generale, con molti risvolti comici ma anche un profondo senso di amarezza e solitudine umana.

Alla lettura scenica di questo stimolante lavoro teatrale parteciperanno gli attori Paola Bonesi, Marco Casazza, Paolo De Paolis, Adriano Giraldi, Mariella Terragni, Andrea Orel e lo stesso autore, Enrico Luttmann, nella cornice dell'auditorium del Revoltella. Da registrare infine che alle 20 dall'auditorium del museo prenderà il via una visita guidata serale curata da Francesca Nunin alla mostra «Arte e psicanalisi: volti». All'iniziativa si può partecipare previa prenotazione alla biglietteria del Museo anche telefonando ai numeri 040 311361 e 040 300938. Il costo della visita è compreso nel biglietto d'ingresso al Museo.

**Liliana Bamboschek**

# Uno stage di biologia marina Seminari culturali a Salvore

Lunedì prenderà avvio a Salvore la quindicesima edizione dello stage di Biologia Marina, organizzato dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Trieste, dall'Ente per il Turismo di Salvore e dal Circolo di cultura istroveneta «Istria» con la collaborazione della c.i. locale e della delegazione di MareVivo di Trieste. Al corso, organizzato soprattutto per gli studenti degli ultimi anni di Scienze Naturali e Scienze Biologiche dell'Università di Trieste, sono stati invitati anche studenti o ricercatori dell'Università di Lubiana, di Zagabria, di Podgorica (Montenegro) e del Laboratorio di Biologia Marina di Cattaro.

Oltre a un programma di ricerca sul campo, lo stage prevede anche una serie di seminari sulla cultura marinara dell'Adriatico, volti a mettere in evidenza gli stretti legami storici che legano le due sponde, quale base per un rilancio della collaborazione tra le loro genti, valorizzando le componenti venete, austroungariche, illiriche, slave, albanesi, greche, bizantine, ebree, levantine, apulo-aprutine che connotano la loro cultura. A questi seminari è invitata perciò anche la popolazione locale, attore imprescindibile dell'evoluzione che si prefigura per le nostre zone sotto la spinta europeistica.

## LA LETTERA DI Pino Roveredo

Egregio, spettabile, presidente, qualsiasi presidente, da quello che per la reverenza della carica non riesce più ad aprire la portiera di un'automobile, a quello che viene escluso con la cortesia della carica onoraria, da quello che scavalca i protocolli e daL «tu» agl'altri presidenti, a quello senza automobile che evidenzia la sua carica di massimo esponente di una «Pro loco» qualsiasi, sulla stampa orgogliosa di un biglietto da visita, ecco, con tutta l'umiltà e il rispetto possibile, vorrei chiedere: presidente, si nasce o si diventa? O meglio, il raggiungimento dello scopo è conseguente a una mira strategica che poi va a coronare una vecchia aspirazione? Oppure è la concomitanza di vari fattori, che fortuiti o faticosi che siano stati, hanno poi trasformato l'impossibile nella possibilità di un prestigio? Vede, egregio presidente, o egregi presidenti, azzardo la domanda perché, tra i tanti ragazzi che ho occasione d'incontrare e poi con loro dialogare, magari divagando sulle prospettive adulte, dove vengono fuori aspirazioni da ingegnere, dottore, meccanico della Ferrari, centravanti del Milan, ecco, ultimamente mi è capitato anche d'incrociare nuovi sospiri, come quello appunto di voler fare il presidente! Dico, altre volte mi era capitato di sentire eccessi del tipo, voglio fare il miliardario, il guidatore di astronavi, persino l'angelo, ma il presidente! E poi, quale presidente, presidente del Governo, presidente di calcio, di una banca, un'azienda, insomma, presidente di che cosa?... «Presidente! Presidente e basta!». Ora, rovistando tra le mie vecchie ambizioni, o tra quelle mille che ho sognato per i miei figli, nel punto più alto dell'aspirazione viene fuori, massimo, la figura del direttore, e indifferente di che cosa, direttore e basta! Sì, direttore, quello che dirige, comanda, ordina, decide, incute timore, e che prima d'intimorire magari ha sopportato una carriera da intimorito, iniziando dalla gavetta, vedi fattorino, impiegato, capoufficio, sottosegretario del segretario, vice del vice, e poi, dopo tanto pane duro, finalmente il meritato riconoscimento. Ma il presidente, quello no, quella mi è sempre sembrata una posizione al di là di qualsiasi immaginazione, quasi un incarico predestinato, un destino segnato, forse anche guadagnato, magari dopo una vita spesa nella politica, o per la fedeltà verso un'azienda, o più semplicemente perché «figlio di», ma aspirare al massimo incarico, se pur col sospiro fantastico del sogno, no, non l'avevo né sentito, e tanto meno immaginato.

Egregio presidente, o presidenti, per uno come me, che confesso, in un certo periodo di «faccende e faccendieri» ha anche aspirato di diventare l'amico dell'amico, dell'amico del presidente, sapere che possa nascere in futuro un fenomeno che aspiri ad inseguire la vostra posizione, e magari per il solo piacere della sistemazione, dico la verità, mi mette un po' di soggezione, e soprattuto preoccupazione per chi dovrà poi fare l'intimorito. E allora, forse, bisognerebbe provare a girarla quell'illusione, magari ridimensionando il sospiro verso l'importanza del sottosegretario, anche segretario, ma non del presidente, perché... presidente si nasce! Oppure si diventa?... Mah!

## Una domanda a Illy

*Onorevole Illy, lei, da tutti ormai, viene accreditato come il leader dell'Ulivo, come colui che guiderà la coalizione di centrosinistra alle prossime elezioni regionali. La seguo da tempo sulla stampa e alla recente Festa dell'Unità di Tavagnacco ho ascoltato il suo intervento. Penso che lei sia un uomo di potere, capace di tenere i nervi saldi, di centrare i propri obiettivi, di rimanere coerente, nel tempo, alle proprie opinioni e ai propri progetti. Apprezzo il suo rigore calvinista tanto quanto detesto la cialtroneria (da qualunque parte essa provenga) di chi occupa la scena politica regionale e nazionale. Tutto questo non è poco, ma non mi basta. Voglio saltare qualunque mediazione partitica (tanto, mi stanno tutti stretti), voglio aprire il libro delle mie richieste e leggerglielo. Ricordo il mio professore di letteratura delle scuole superiori: mi incantava quando parlava del Rinascimento. «Homo faber suae ipsius fortunae». La nostra terra è diventata, nell'ultimo decennio, un crocevia: una porta si apre sull'Oriente e un'altra sul Settentrione. A ovest c'è l'Italia e a Sud il mare. Ci vuol poco a capire che ci troviamo a un bivio: possiamo essere la casa abbandonata, senza porte e senza finestre, in cui chiunque passi può deporre la propria immondizia, oppure il Palazzo rinascimentale che apre alle migliori intelligenze e ai più grandi talenti e si chiude, sollevando il ponte levatoio, ai banditi, ai ladri e a quanti attentano alla sicurezza e alla serenità dei cittadini. Vorrei sentirmi dire che la politica tornerà a essere «l'arte del governare» e che a palazzo, con lei presidente, siederanno persone capaci, oneste e credibili. Vorrei sentirmi dire che l'interesse generale prevarrà su ogni «particolare». Vorrei sentirmi dire che il territorio della politica sarà ben protetto dagli incursori. Vorrei sentirmi dire che ogni altro potere dovrà tornare nel suo alveo naturale, rispettoso della legalità e delle prerogative altrui. Vorrei sentirmi dire che in ogni settore della vita civile verranno premiate l'intelligenza, la competenza, la coerenza e la trasparenza. Vorrei sentirmi dire che lo Stato è laico. Vorrei, infine, sentirmi dire che per un politico e per un amministratore l'etica non è un optional, ma la «conditio sine qua non». Chi è onesto è libero e chi è libero, mentre rispetta la libertà altrui, non ammette che la propria venga limitata. I cittadini del Friuli-Venezia Giulia hanno bisogno estremo di libertà. Libertà da una matrice culturale che predica l'asservimento al denaro e al potere comunque essi siano; libertà da una classe dirigente incapace di progettazione autonoma; libertà da un perbenismo conformista che uccide e/o manipola ogni libera espressione; libertà dai vincoli e dai pedaggi che il vescovo-conte riesce ancora a imporre; libertà da una magistratura che sembra non accorgersi di tutto ciò che si agita nel sottobosco; libertà da un'informazione che non dà voce a quanto vibra sotto la pelle. Apra uno squarcio di sereno, onorevole Illy, ci faccia intravedere un Rinascimento e solo allora illustri il suo programma amministrativo. Il successo verrà da sé: glielo assicuro.*

**Imelde Fabbro**

## Il curriculum del ministro

*Leggendo al sito del Governo la scheda curricolare della ministra del Miur (Ministero Istruzione, Università e Ricerca scientifica) Letizia Moratti mi risulta un po' arduo trovarci decisi e chiari elementi che la colleghino autorevolmente al mondo della scuola. Non mi basta quel suo essere stata «Assistente dal 1972 al 1973 al Diritto Comunitario Europeo all'Università (quale?) di Milano», e non sta bene (cosa c'entra?) che ci faccia sapere che «partecipa a numerose attività umanitarie e di assistenza sociale». Quando penso a Giovanni Gentile, per intenderci quello della Riforma del 1923, mi pare di avere di fronte un colosso, quello sì. Però, coi tempi che cambiano, non è da escludere che l'essere lei «tra i più noti imprenditori europei» possa, in un mondo sempre più dominato quasi esclusivamente dagli investimenti e dai bilanci, farci sperare in una scuola più produttiva, più ricca, e con qualche briciola in più per chi dentro ci vive insegnando. Nessuna invidia, almeno da parte mia, per gli alti e molteplici compiti cui deve darsi, solo chiedo che dal suo curriculum tolga, alla riga 9, il pezzo dove dice che resta oggi «il maggior azionista» (della Syntek Capital Group, società d'investimenti europea nel settore della telecomunicazione e media). Noi insegnanti siamo poveri e con lei sicuramente continueremo a restare tali: ma almeno non ci sputi in faccia il suo navigare in acque dove denaro e potenza scorrono a fiumi e dove è facile che si moltiplichino.*

**Gianfranco Mortoni**

## L'ingresso allo stadio

*Il signor Fausto Monfalcon scrive che si è pagato l'ingresso allo stadio (Italia-Slovenia) di tasca sua. E con questo?*

**Bruno Krizman**

## Beni statali in vendita

*Durante le ultime settimane ho letto il vostro resoconto di ciò che risulta essere stato incluso dalle autorità statali fra i «beni privatizzabili» e, al di là dello stupore per il Faro della Vittoria, ho rilevato che l'elenco comprendeva anche la Caserma della Polizia a Roiano. Nel passato ho seguito sia le esposizioni riguardanti possibili sviluppi urbanistici di Trieste presentati a Palazzo Costanzi sia i dibattiti sulla stampa relativi alle problematiche di Roiano (parcheggi, fermate e transito autobus, aree verdi, viabilità, spazi per incontri e per attività associative) e ho sempre considerato estremamente interessanti e costruttive le proposte di utilizzo degli edifici e dell'area della Caserma di Roiano per dare soluzione, almeno parziale, ad alcuni dei problemi della comunità roianese. Vi prego pertanto trasmettere all'Amministrazione comunale la cortese richiesta di un chiarimento per sapere se – analogamente a quanto già fatto da altre autorità regionali – sia già stato richiesto alle autorità statali che la Caserma di Roiano sia trasferita al Comune e/o ad altro ente locale per consentire di risolvere – almeno in parte – alcune delle problematiche urbanistiche e sociali di Roiano. Mi auguro infatti che sia evidente che la «privatizzazione della Caserma» toglierebbe definitivamente a Roiano la speranza di una migliore viabiltà e vivibilità, se non piuttosto peggiorare la situazione con un probabile ulteriore incremento della densità abitativa. Ritengo al riguardo che uno «sviluppo ecoambientale sostenibile» sia un tema di discussione non solo per i partecipanti al vertice di Johannesburg ma – ovviamente a un diverso livello – anche per chi opera nelle realtà locali.*

**Laura Bertolini**

## Un rudere in strada

*Agganciato con catena e lucchetto a un palo di segnaletica stradale sito in via Muzio n. 8, ci sta un rudere di bicicletta. Qualche mese fa ho segnalato il fatto al maresciallo della Polizia municipale di via Locchi. Qualche settimana fa ho evidenziato il rudere a una vigilessa, che con un collega sostava con autovettura sul posto (in fase di controllo di un motociclista senza casco). Sia il maresciallo che la vigilessa prendevano nota, ma esprimevano tutta la loro perplessità circa la possibilità legale di rimuovere un rudere se agganciato con catena e lucchetto. Non so se la Polizia municipale ha posto il suo interesse per la soluzione del problema. Forse il problema non ha soluzione, per cui, presumibilmente, il rudere rimarrà lì per l'eternità.*

**Luciano Paiero**

## Le squillo ci sono

*Sono rimasto a dir poco sconcertato dall'articolo comparso sul Piccolo del 15 agosto «Nessuna retata a Trieste, per mancanza di "squillo"». Abito da circa un anno in via Trento e posso testimoniare che il fenomeno della prostituzione esiste ed è in continua espansione. Ogni notte circa 15-20 ragazze stazionano nella zona compresa tra via Galatti, via Trento e via della Geppa e ciò provoca un continuo via vai di autovetture (nonostante si tratti di una zona a traffico limitato) e scooters che associato agli schiamazzi e alle contrattazioni, nonché ai litigi o alle semplici conversazioni, impedisce a tutti gli abitanti della zona e ai clienti degli alberghi di godere del meritato riposo notturno. Per tale motivo non «in passato» come sostenuto dall'articolo ma tuttora continuano le nostre proteste, costituite da telefonate e da lettere inviate al Sindaco e alle forze dell'Ordine nonché alla vostra rubrica; tali proteste continueranno e saranno sempre più veementi finché il problema non verrà risolto. A questo proposito mi permetterei di dare un piccolo suggerimento: sarebbe sufficiente che una pattuglia stazioni soltanto per mezz'ora ogni due-tre giorni all'incrocio tra via della Geppa e via Roma per multare gli automobilisti privi del regolare permesso di transito in modo da scoraggiare i clienti. Un intervento più radicale potrebbe essere quello di piazzare dei panettoni elettrici (ne ho visto di simili in altre città) all'inizio delle tre vie in questione. Con questi piccoli accorgimenti si potrebbe per lo meno indurre le prostitute, con l'aiuto delle forze dell'ordine, a scegliere una zona di lavoro non abitata. Ma forse qui rientriamo nel vecchio moto triestino del «no se pol» (o no se vol?).*

**Lettera firmata**

## Baci Loredana

**Loredana compie 50 anni. Bacioni da mamma da Roberto, Giorgia, parenti e amici tutti.**

## 50 ANNI FA

**31 agosto 1952**

- La sartina Bruna Camerini è stata eletta «Miss Trieste» nel corso di una serata organizzata dal Circolo della Stampa nel parco del «Piccolo mondo».
- Il Comune rende noto che, dal 1.o settembre al 31 ottobre, è aperta la sessione autunnale della vaccinazione obbligatoria antivaiolosa e antidifterica. A essa sono interessati i bambini nati nel 1950 e nel primo semestre 1952.
- Alla fine della partita del campionato di hockey a rotelle, disputatasi ieri sera sul campo del Dopolavoro Ferroviario, la Triestina ha battuto i tradizionali rivali del Novara per 6-0. Tremila gli spettatori presenti.
- Il Museo storico del prof. de Henriquez ha ricevuto in dono dal Ministero della Difesa un cimelio della Marina da guerra di cinquant'anni fa. Si tratta di una navicella in ferro attrezzata per lo spegnimento degli incendi a bordo delle navi.

## Auguri Glauco

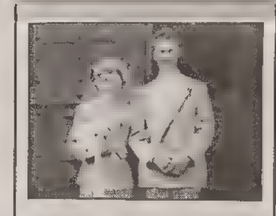
**Sono arrivati i cinquanta anche per il nostro Glauco. Tanti auguri da Norma e da Nidia.**

## Amelia ne ha 80

**Compie 80 anni Amelia. Con tanti affettuosi auguri da Erika, Paolo, Flavia e Robi.**

## 50 anni insieme

**Per i 50 anni di matrimonio di carla e Francesco, auguri dal figlio Gianfranco con Viviana e dal nipote Francesco**



## Antonio e Ida

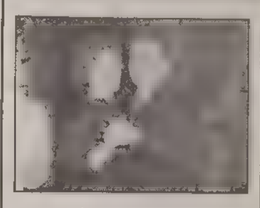
**Antonio e Ida festeggiano i 50 anni insieme. Un affettuoso abbraccio da figlie, generi e nipoti.**

## Il piccolo Fabio

**Ecco il piccolo Fabio quando ancora non cavalcava le onde. Oggi ha 50 anni. Auguri dai parenti e dagli amici.**

## Dorina e Roberto

**Dorina e Roberto Distefano, davanti la chiesa di Sant'Antonio il 31 agosto '52. Auguri dalla famiglia.**



## Lavinia e Lodovico

**Lavinia e Lodovico Anzilutti, un amore che dura da 50 anni. Auguri dalla famiglia e Pilù.**

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**


Donda®

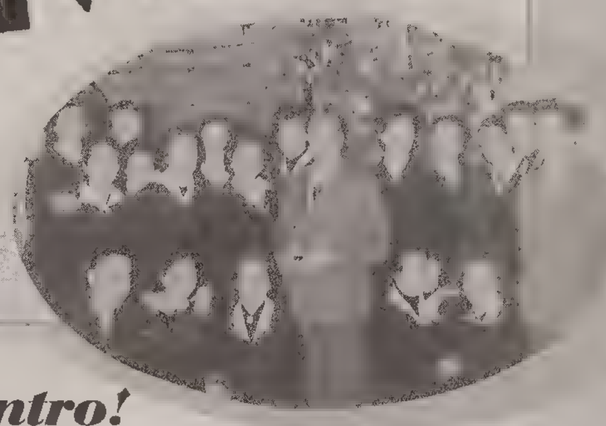
CALZATURIFICIO IN TRIESTE DAL 1887

**Aperto il lunedì 8.30-12.30 e 15.30-19.30**
**Sabato non-stop 8.30 - 19.30**

**Per tutti i minori di anni 14 un barattolo di Coca-Cola in omaggio per ogni scarpa acquistata.**

**SCARPE FUORI, BENESSERE DENTRO !!**
**Non vuole essere uno sterile slogan ma qualcosa di molto di piu'.**
**Sottende e riassume la sana filosofia aziendale di una famiglia che di padre in figlio, e' stata tramandata attraverso i secoli, di mano in mano da bisnonno a nipote.**
**E' una filosofia di onesta' e di conoscenza dei materiali, di conoscenza delle produzioni, di una conoscenza profonda dell' "oggetto scarpa", sempre nel segno della miglior qualita' e soprattutto nel miglior rapporto possibile tra buona qualita' e prezzo onesto e conveniente per il Consumatore.**
**Se cosi' non fosse, la famiglia Donda non avrebbe attraversato indenne 115 anni di storia e Massimo Donda, bisnipote del fondatore Giuseppe non sarebbe stato eletto oggi Presidente Nazionale della Federazione Italiana Commercianti Calzature che rappresenta 11.000 negozi in Italia e Presidente Europeo della Shoe Trade Confederation.**
**Il Calzaturificio Donda dal 1887, ininterrottamente, stagione dopo stagione, seleziona forme, calzate, pellami e modelli nel segno del benessere del piede.**
**La calzatura non puo' essere solo bella e di moda, essa deve essere soprattutto sana e favorire una corretta deambulazione.**
**Il benessere del piede e' fondamentale per il benessere del corpo intero, ed e per questo che selezioniamo esclusivamente calzature che rispettano strettamente questi principi ai quali ci atteniamo da anni, anzi possiamo ormai quasi dire da secoli!**

Corner PRIMIGI®



***Ricerchiamo personale elegante, dinamico e motivato per lo staff di vendita.***

***Scarpe fuori, Benessere dentro!***

BUGA TOSCASARA

# CULTURA & SPETTACOLI

59. mostra internazionale d'arte cinematografica

**CINEMA** *Proiettato ieri alla 59.a Mostra di Venezia il film di Edoardo Ponti «Between Strangers» recitato dalla diva*

## Sofia Loren, una donna senza più sogni

### *Un'accoglienza tiepida in sala. Dino Risi: «Questa è la tipica operazione-mamma»*

**VENEZIA** Una Sofia Loren (Olivia) nel ruolo di una donna dimessa e triste sposata con uomo paraplegico (Pete Postlethwaite) ma con un segreto e un sogno. È quella che ci propone il figlio Edoardo Ponti in «Between Strangers», suo primo lungometraggio nella selezione ufficiale Venezia 59, proiettato ieri non in concorso, che uscira in Italia con il titolo «Cuori estranei» distribuito dalla Medusa.

Una Loren - quella che si è vista aVenezia - che divide la sua vita tra il lavoro in un supermercato, la convivenza con un uomo offeso dalla sua malattia, la passione nascosta per la pittura, e un terribile segreto: quello di aver abbandonato in gioventù una figlia appena nata. Una storia di donna che ha rinunciato ai suoi sogni come accade per le altre due protagoniste delle storie raccontate nel film: Mira Sorvino e Debora Unger.

La prima Natalia è una fotoreporter in carriera che ha conquistato la prima pagine del Times con la tragica foto di un bambino in Angola ritratto in una capanna in fiamme che ha sacrificato per la vanita di fargli uno scatto e, l'altra, Catherine, invece una famosa violoncellista che ha abbandonato non senza dolore una figlia per cercare un padre che non ama (Malcolm McDowell).

Ma Ponti, che a Venezia era già stato con un suo corto, «Ognuno di noi», nel 1998, per le tre storie propone un finale rassicurante. Come accadrà per la Loren che riscatta la sua infelicità andando pria a trovare la figlia abbandonata, ora famosa scultrice, per poi partire per Firenze, suo antico sogno, anche le altre due donne riscatteranno la loro condizione liberando la loro volontà di fantasia.

Ad accogliere il film, comunque, non è stata una grande accoglienza. Sia la stampa che il pubblico si sono dimostrati decisamente tiepidi, e non sono mancati i fischi. Qualcuno si è chiesto: se Edoardo Ponti non fosse figlio di Sofia Loren e di Carlo Ponti avrebbe avuto tanta attenzione alla Mostra di Venezia?

Per Dino Risi, maestro della commedia italiana e Leone d'oro alla carriera in questa edizione della Mostra, la presenza di Sofia Loren ed Edoardo Ponti al Festival di Venezia è, senza dubbio, un'«operazione-mamma».

«Sofia è sempre stata così - dice Risi che sottolinea però di non aver visto il film di Edoardo - è mamma da quando aveva sei mesi, non si è improvvisata. L'operazione-mamma è una cosa che resiste sempre ma in questo caso sento odore di forte conflitto di interessi».

Sofia Loren con Pete Postlethwaite.

Intanto, arriva alla Mostra la prima evocazione della tragedia dell'11 settembre. Ad introdurre il tema è Lee Songe, regista di Taiwan, con un video «WTC Rip» («Rip» sta per «requiescant in pace») che racconta soprattutto con le immagini, e poche parole tratte dagli archivi di quei giorni, la tragedia dell'attentato alle Torri gemelle.

Il racconto di quell' attentato e di come abbia cambiato la vita dell'America dura solo una dozzina di minuti, e segue un ordinato percorso cronologico. Prima c'è il Word Trade Center che pulsa come il cuore di un essere vivente, con la folla che gli brulica intorno all'inseguimento dei propri affari e affanni. Poi ci sono le immagini che hanno sconvolto il mondo, con le due torri ferite e avvolte dal fumo denso, il grande cratere carbonizzato, la disperata ricerca dei superstiti, la fatica improba dei soccorritori, le vittime tra i vigili del fuoco e le forze dell'ordine, il silenzio attonito della gente.

E ancora il pianto commosso nella rievocazioni dei morti, dei dispersi e dei martiri spentisi in quella tragedia, le parole di Bush e quelle del sindaco Giuliani, le manifestazioni dei pacifisti che non vogliono che la tragedia sia una nuova occasione di guerra.

Ecco ancora i mille lumini accesi intorno a Ground Zero tra le bandiere americane, le foto degli scomparsi mostrate dai congiunti, i due fasci di luce nella notte che hanno fatto tornare come spiriti le torri, nella recente commemorazione dell'evento. Infine, un palloncino bianco su cui si fissa per qualche secondo la telecamera, con la sua semplice scritta: «Hope». «Con il mio video - ha detto Lee Songe, la cui opera è inserita nella sezione Nuovi territori - intendo comunicare al mondo l'assurdità dell'attacco su New York e la devastazione di una fondamentale icona architettonica». «Hanno preso molte vite innocenti di molte nazionalità - ha concluso - comprese le loro».

La battuta di questo primo scorcio di Mostra è senz'altro quella di Steven Soderbergh, autore di «Full Frontal», piccolo film girato in diciotto giorni per il quale Julia Roberts ha percepito la paga sindacale di 650 dollari al giorno.

Ha detto il regista: «Julia non è certo il tipo di attrice da film indipendente ma ha dimostrato intelligenza e ironia: ha saputo fare sia la parte di lei come la percepisce il pubblico, star laccata delle commedie romantiche, sia di lei come forse il pubblico crede che sia nella realtà, un pò antipatica e meno solare. Ha saputo prendersi in giro, anche perchè in verità non è nessuna delle due persone».

Un film sorprendente (e un po' noioso: non ci si appassiona mai ai tic, a volte anche simpatici, di questi nevrotici losangelini) per un regista ormai affermato: «"Full Frontal" è l'altra faccia di "Ocean's Eleven": non avrei potuto fare uno senza l'altro. Bisogna ricaricare le batterie, anche se per il pubblico vedere un film così è una specie di punizione. È come quando Woody Allen, dopo "Io e Annie", ha fatto "Interiors" e poi è tornato alla commedia con "Manhattan": è una necessità».

Due i progetti futuri di Soderbergh: il remake di «Solaris», il film di fantascienza di Andrei Tarkovskij che fu considerato la risposta russa a «2001 Odissea nello spazio», e una storia, ancora senza titolo, su un uomo che decide di cambiare città, da Los Angeles a New York e poi a Parigi, per vedere se così riesce anche a cambiare vita.

**fa. ca.**

*Famiglia, carriera e un dubbio ricorrente: «Ma mi merito tutta questa attenzione?»*

## A pranzo con l'attrice: «Figlio mio, mangia»

**VENEZIA** «Quando venivo a Venezia mi sembrava una festa, un fuoco d'artificio: adesso forse è un po' sottotono, ma ogni tempo ha la sua Mostra»: Sofia Loren, a pranzo con i giornalisti italiani, entra con passo felpato nelle polemiche di questi giorni, ma difende anche il valore del Leone d'oro e parla di tutto: dai figli, all'amore, alla bellezza, alla cucina.

«Se uno come Harvey Weinstein, potente boss della Miramax - dice la Loren, in tailleur pantalone bianco e foulard maculato - è qui ed è tutto emozionato per l'accoglienza al film "Frida" vuol dire che il Leone, o quantomeno la reazione di pubblico e stampa, conta ancora, eccome. Io ce l'ho uno e me lo tengo stretto». Ha affrontato la conferenza stampa e si è simpaticamente lamentata del poco tempo a disposizione («ma quante ne fate? - chiede ai giornalisti - siete un po' affogatielli...»), poi è arrivata al pranzo e a un certo punto ha chiesto: «Ma qui non si mangia?». Da brava mamma, si preoccupa di Edoardo, un po' inappetente: «Mangia i ravioli, sono buoni». Oppure: «Un po' di carne, mangia...». Ma Edoardo, confessa, è troppo emozionato per mangiare: è il suo primo film e per di più con la mamma-diva.

Qualcuno gli chiede se ha mai desiderato essere figlio di qualcun altro e Sofia risponde per lui: «E perchè dovrebbe? A casa mica faccio la diva: sono una persona abbordabilissima, faccio la mamma, mi occupo della casa, cucino, cosa che mi piace molto, soprattutto all' ultimo momento e sono pure brava». Il ruolo di diva comunque le piace, ma si interroga: «Quando leggo sui giornali "Sofia, la sola grande diva italianà mi chiedo: ma me lo merito?". Però non penso al momento in cui lo diranno di qualcun'altra, perchè dovrei?».

Sofia, che torna alla Mostra dopo 40 anni, quando vinse la coppa per «Orchidea nera», si definisce «battagliera: la mia vita è sempre stata una battaglia, anche oggi. Mi piace lottare e andare fino in fondo, rischiare se una cosa mi appassiona. D'altra parte la vita è così, devi avere entusiasmo. Io ce l'ho e questo è un dono, quasi più importante della bellezza: se non fosse così mi annoierei e morirei». Comunque la bellezza non si butta via, ma non è merito del chirurgo: «La mia famiglia ce l'ha nel Dna, siamo tutti belli, mia madre lo è stata fino a poco prima di morire».

Il prossimo «rischio» è il nuovo film con Lina Wertmuller che si girerà a primavera tra Napoli e la costiera amalfitana. «Si intitolerà "La casa dei gerani" - spiega Loren - ed è la storia di una donna sposata con un giornalista che, quando i tre figli vanno via da casa, si ritrova sola e un po' depressa e deve ricominciare una nuova vita. Il marito inizierà a fare il pescatore e lei starà con lui». Insomma, come nel film di Edoardo («Cuori estranei» in uscita il 13 settembre), sarà una donna dimessa, anziana, in difficoltà: «Alla mia età non è facile trovare ruoli interessanti, ma non bisogna avere paura di invecchiare, tutto cambia, bisogna convivere con questo: basta conservare la curiosità». «La casa dei gerani» è stato sceneggiato dalla stessa regista con Elvio Porta su un soggetto originale di Umberto Marino e sarà prodotto dalla Solaris Cinematografica di Adriano Ariè.

Anche la top-model Naomi Campbell è sbarcata al Lido.

*In concorso il film di Flora Gomes «Nha Fala» interpretato da Fatou N'Diaye*

## Tutte le crudeltà del convento

### *Duro e claustrofobico «The Magdalene Sisters» di Peter Mullan*

**VENEZIA** Potrebbe trattarsi di una imprevista conseguenza dell'effetto Bollywood, o più semplicemente di una casualità. Ma l'incremento nella produzione cinematografica di opere coloratissime, che ripropongono senza timori le caratteristiche del musical, è un fatto che riguarda indistintamente il cinema dei cinque continenti.

«**Rosa la China**», presentato nella sezione «Controcorrente», racconta nella forma di soap opera la storia di una cantante di night-club nella Cuba degli anni cinquanta: il film, diretto dalla regista cilena **Valeria Sarmiento**, ha il suo punto di forza nelle musiche eccellenti del sassofonista Paquito D'Rivera. Venezia 59 propone in concorso un film di **Flora Gomes** intitolato «**Nha Fala**», che nel linguaggio creolo significa simultaneamente «la mia vita», «il mio sentiero», «la mia voce», «il mio destino». Vita è il nome della protagonista (Fatou N'Diaye), una bellissima ragazza di colore che decide di lasciare il proprio paese d'origine nell'Africa occidentale per andare a studiare a Parigi. Ma il motivo esistenziale che la porta lontano da casa, alla ricerca della propria essenza, è legato a un'assurda tradizione tribale, secondo la quale alle donne della sua famiglia è proibito cantare, pena la morte certa.

Dopo un prima parte d'ambientazione africana, in cui tutti inseguono Vita e provano a convincerla a rimanere, tra rimi tropicali e recitativi rap in lingua creola, l'azione si trasferisce nella capitale della Francia. Vita s'innamora di un giovane musicista bianco, Pierre (Jean Cristophe Dolle) e sfida il proprio destino: alla faccia delle maledizioni, sfodera la sua straordinaria voce e incide un disco, che immediatamente scala le hit parade.

È, dunque, tempo di tornare in Africa e confessare alla madre di aver infranto il tabù. La morte sarà esorcizzata giocando d'anticipo, e organizzando un clamoroso funerale prima che il temuto fatto accada: ovviamente, tra gli stessi colori sgargianti, danze trionfali e cori da gran carnevale che invadono le immagini del film dalla prima fino all' ultima sequenza.

Tre attrici di «The Magdalene Sisters» a Venezia.

È invece proibito anche solo parlare nel terrificante convento Magdalene in Irlanda, dov'è ambientata l'azione del secondo film in concorso presentato ieri, «**The Magdalene Sisters**» dello scozzese **Peter Mullan**. In aperta polemica con una certa linea repressiva della Chiesa cattolica, il regista è andato a scavare all'interno di una realtà semisconosciuta, ovvero quella che riguarda gli istituti religiosi denominati Magdalene, dal nome di Maria Maddalena. Luoghi correttivi - di fatto si trattava di lavanderie, dove le ragazze lavoravano non retribuite per 364 giorni l'anno - nei quali venivano rinchiuse non soltanto ex prostitute o donne ritenute peccatrici, ma anche donne allontanate dalle famiglie perché considerate «cadute dalla grazia di Dio» o ragazze «in pericolo morale». Patricia (Dorothy Duffy) è una giovane madre nubile; Margaret (Anne-Marie Duff) è rea di essere stata violentata dal cugino; Crispina (Eileen Walsh) è madre di un bambino nato fuori dal matrimonio; Bernadette (è l'esordiente Nora-Jane Noon, e certamente non si fermerà a questo primo film) è colpevole di essere carina e di avere lo sguardo da seduttrice. Nel film di Mullan - che come attore ha lavorato con Ken Loach e Danny Boyle - quello che conta sono soprattutto i personaggi: attraverso la storia di quattro ragazze degli anni '60, il regista ci guida abilmente in un microcosmo claustrofobico, costruito sul tormento e sul disagio, su di una crudeltà inumana e incomprensibile che cerca di isolare e di reprimere ogni fatto ritenuto incontrollabile legato all'universo femminile.

Mullan procede per dettagli, con spietati primi piani indaga nello stato di infelicità che coinvolge indistintamente tutte le residenti del convento, suore carceriere e vittime più o meno innocenti; e punta l'indice verso quella sostanziale indifferenza e ipocrisia che ha permesso agli istituti Magdalene di rimanere aperti fino al 1996.

Ancora in «Controcorrente», **Steven Soderbergh** presenta a Venezia il suo film più personale dai tempi di «Sex, Lies and Videotape»: «**Full Frontal**» allude all'intenzione del regista di scavare in pieno dentro ai volti dei suoi attori - Julia Roberts, David Duchovny, Brad Pitt e molte altre star, reclutate per l'occasione con ingaggi ultraridotti.

**Daniele Terzoli**

*Oggi in gara le pellicole di Marshall e Mendes*

## In «Road to perdition» si vede Paul Newman

**VENEZIA** E' il giorno di Catherine Deneuve e Paul Newman oggi alla Sala grande per la sezione «Venezia 59». «Au plus prés du paradis» di Tonie Marshall, che vede a fianco della diva francese anche William Hurt e Bernard Lecoq è in programma alle 18.45, mentre alle 21.30 si proietta «Road to perdition» di Sam Mendes. Qui, oltre a Newman, tra i protagonisti anche Tom Hanks.

Per la sezione «Controcorrente» alla Sala Perla «Nuomos sutartis (The lease)» (8.30), «Ren min gong che (The public toilet)» (13.30 Sala Grande) e «La virjen de la lujuria» (13.15 PlaBnl).

Per «Nuovi territori»: «Strade perdute» (15) e «Omaggio ai Brothers Quay», «Omaggio a Wong Kar-wai» (19.45), «Performance Zyklop» (22.30) nella Sala Perla. Alla Sala Volpi e alla Sala Perla continua inoltre la «Personale di Antonioni».

*Il figlio di Base ha 4 mesi*

## Caccia alla foto di baby Vittorio

**VENEZIA** Finiti i tempi di Alba Parietti e Valeria Marini, resiste comunque al Festival di Venezia il potere mediatico di uomini e donne da settimanale popolare. Secondo solo a Sofia Loren, il più fotografato al Lido è stato un bambino di quattro mesi: Vittorio Base, figlio del regista Giulio («Padre Pio») e della pr Tiziana Rocca.

La coppia è stata letteralmente aggredita dai fotografi sulla terrazza dell'Hotel Excelsior. Motivo di tanta curiosità soprattutto Vittorio. La cosa curiosa era sentire i fotografi gridare «Vittorio» come se fosse una star.

*Nuove stelle attese al Lido*

## Arrivano Hanks e la Deneuve

**VENEZIA** Dopo Naomi Campbell arrivano anche Tom Hanks, protagonista oggi di «Road to Perdition», Catherine Deneuve (in concorso con «Au plus pres du paradis» di Tonie Marshall) Dino Risi (che domani riceve il Leone alla carrira dalle mani di Monica Bellucci e Alessandro Gassman) e Valerio Mastandrea (per «Velocità massima» di Daniele Vicari) che molti già indicano come pretendente al premio per la migliore opera prima. Hanks è l'unico lontano dal Lido: ha scelto il Cipriani.

*Strisciato un motoscafo*

## Il pilota di Naomi danneggia un Riva

**VENEZIA** Naomi Campbell e lo scafista che la porta, forse inesperto, forse emozionato, danneggia un motoscafo Riva da 400 mila euro. Una lunga strisciata sulla fiancata destra della barca è il risultato di una maldestra manovra di ormeggio.

I motoscafi Riva utilizzati per le star sono quelli d'epoca, restaurati per l'occasione e voluti dalla nuova dirigenza della Biennale e della Mostra. Secondo gli esperti del posto, richiedono, per la riverniciatura, ben 13 mani di vernice. Un danno non da poco dunque.

**LA STORIA** *Americano lui, russa lei: in città li ha portati l'amore per l'autore irlandese dell'«Ulisse»*

# Oggi sposi a Trieste, nel nome di Joyce

## *Hanno invitato oltre cento persone da tutto il mondo per la grande festa*

**TRIESTE** Americano di New York lui. Russa di San Pietroburgo, con origini ebree, lei. Niente da spartire con Trieste, in apparenza. Eppure, Eric Bulson e Mikalina Efros hanno deciso di sposarsi proprio qui, in questo lembo estremo d'Italia. E, senza dubbio, questa decisione è stata presa seguendo le tracce di James Joyce.

E sì, proprio lo scrittore dell'«Ulisse», dei «Dubliners», ci ha messo lo zampino nella storia d'amore di Eric Bulson e Mikalina Efros. Racconta lui, divertito: «Ho scoperto Trieste grazie alla Joyce School. Ed è a Trieste che la nostra storia d'amore ha preso forma. Qui abbiamo deciso di sposarci e ci sembrava giusto che il matrimonio si svolgesse proprio nella città dove lo scrittore irlandese ha trascorso una parte importantissima della sua vita».

E allora? Semplice: Eric e Mikalina hanno fatto arrivare a Trieste più di cento amici e parenti, che si sono mossi dall'America, dalla Russia, Israele, Germania, Inghilterra. Oggi, alle 16, i due promessi sposi pronunceranno il fatidico «sì» nella sala matrimoni del Comune. Poi, la sera, tutti da «Scheriani», a Muggia, per una mangiata pantagruelica. «All'insegna della cucina triestina», tiene a precisare Eric.

Il plotone di ospiti non avrà certo il tempo di annoiarsi, da queste parti. Eric e Mikalina hanno organizzato per loro gita al mare a Sistiana, un «walking tour» per le vie di Trieste sulle tracce di Joyce, giudata da John Mc Court, direttore della Trieste Joyce School. E questa sera, durante la cena, si esibiranno il dj Stefano, arrivato appositamente da New York («Non è italiano, ma il suo nome sì»), e il gruppo klezmer di Alfredo Lacosegliaz.

L'ombra di Joyce sul matrimonio di Eric e Mikalina.

Eric Bulson, che insegna alla Columbia University, è arrivato a Trieste, per la prima volta, nel 1997. «Mi affascinava la Joyce School e, poi, pensavo che fosse importante frequentarla per approfondire il periodo triestino dell'autore dell'"Ulisse"» Così, nel 2001, vinta una borsa di studio all'Università di Trieste, il giovane professore, autore di numerosi saggi sul «Times Literary Supplement», sul «James Joyce Studies Annual» e sul «James Joyce Quarterly», si è ripresentato in città per fermarsi un anno intero. «Qui ha soggiornato spesso anche Mikalina, che a quel tempo lavorava come chimica a Friburgo, in Germania. E, dopo un po', abbiamo deciso di sposarsi».

Trieste insomma, per loro, è diventata una sorta di «half-way house», una città cosmopolita capace di unire la origini americane di Eric e quelle ebraico-russe di Mikalina, che si è trasferita in Germania dopo la caduta del Muro di Berlino e, infine, a New York.

Ma come si presenteranno all'appuntamento con il matrimonio? «Io avrò il classico abito blu - confida Eric - mentre il vestito di Mikalina non l'ho ancora visto. Ma credo che sia anche questo classico: cioè, bianco».

**Alessandro Mezzena Lona**

Eric Bulson e Mikalina Efros a Trieste. (Foto Tommasini)

**LIRICA** *Superba esibizione del mezzosoprano ne «La donna del lago» di Gioacchino Rossini*

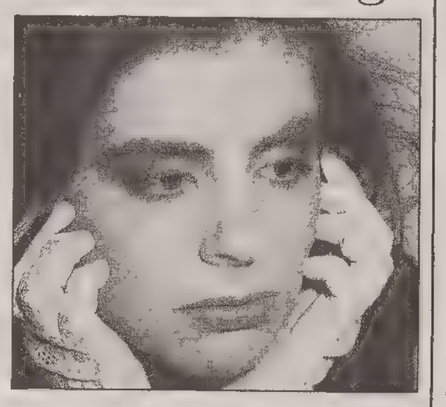
# Barcellona, un vero trionfo a Salisburgo

**SALISBURGO** Reduce da clamorosi successi sui palcoscenici di mezzo mondo, la giovane cantante lirica triestina, Daniela Barcellona, ha «rischiato» addirittura di rubare la scena al celebre tenore peruviano Juan Diego Flores.

È successo al festival estivo di Salisburgo martedì scorso, quando il pubblico ha lungamente acclamato la mezzosoprano impegnata nella difficile esecuzione de «La donna del lago» di Rossini. Nell'ambito di un cartellone che quest'anno non pare aver offerto elevati picchi di qualità artistica, la prova di Barcellona è stata senz'altro tra le migliori performance di una manifestazione che tradizionalmente raduna tutti i grandi maestri e i grandi cantanti prima dell'inizio delle stagioni musicali.

Un'altra conferma dunque, per la fama ormai consolidata della giovane cantante, acclamata nelle sale e nei teatri più prestigiosi del mondo, dalla Scala di Milano al Metropolitan di New York, dall'Opera di Roma alla Philarmonie di Berlino.

Dopo aver vinto numerose competizioni (fra cui il mitico Concorso Pavarotti) Daniela Barcellona è stata consacrata in campo internazionale come protagonista del «Tancredi» al «Rossini Opera Festival» di Pesaro a cui è seguito, l'anno scorso, un altro strepitoso successo proprio ne «La donna del Lago» tanto che proprio a dicembre del 2001 le è stato attribuito il Premio «Rossini d'oro».



Il mezzoprano Daniela Barcellona.

**PREMI** *Ben quattro «astronauti d'argento» al rapper bianco, attorniato da tante star*

# Eminem domina gli Mtv Music Awards

**NEW YORK** Quattro volte Eminem. Il rapper bianco dai testi taglienti come lame, amato da milioni di teen- ager in ogni angolo del mondo, sbanca la serata degli Mtv Video Music Awards, la notte degli Oscar dei video musicali, portandosi a casa, con «Without Me», ben quattro «astronauti d'argenti»: miglior video dell'anno, miglior video maschile, miglior video rap, migliore regia.

Un successo che ha scatenato il delirio della storica Radio City Hall, stracolma in ogni ordine di posti e dei tantissimi fans assiepati, fin dal pomeriggio, su tribunette di metallo all' esterno del tempio della musica newyorchese, incuranti della pioggia battente e scatenati all'arrivo delle ingombranti limousine nere dei propri beniamini.

Sul palco, a presentare l'evento, Jimmy Fallon, star indiscussa dello spettacolo comico «Saturday Night Live», (programma televisivo di culto che lanciò l'allora sconosciuto John Belushi), diviso nel corso dello show tra i compiti del 'bravo presentatorè e quelli del sagace dissacratore dello 'star system' a stelle e strisce.

E di star, nelle quasi quattro ore di cerimonia, sulla scena se ne sono alternate tante, a partire da Bruce Springsteen accompagnato dai suoi musicisti-amici della E-Street Band (pronti a regalare al pubblico una versione coinvolgente di «The Rising» dedicata alle vittime dell'11 settembre), James Brown, ultrasessantenne ma ancora capace di dimenarsi al ritmo della sua «Sex Machine» e, soprattutto, Michael Jackson (introdotto da una Britney Spears in mini abito di pelle nera e cappello da poliziotto calcato in fronte), festeggiato con una mega-torta in occasione del suo compleanno e un regalo speciale: il premio di 'migliore artista del millenniò.

Nel ritmo frenetico di una serata senza pause che ha visto alternarsi premiazioni e esibizioni «live», anche il ritorno della voce graffiante di Axl Rose e dei suoi Guns N'Roses.

**ARTE**

*Al Lingotto di Torino, ristrutturato dal grande architetto, quadri importanti del Novecento*

# Capolavori di casa Agnelli nello «scrigno» di Piano

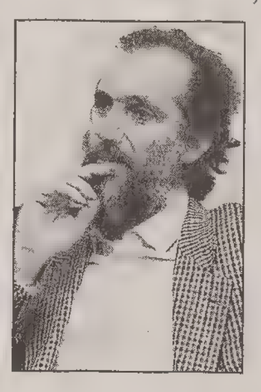
## *Massimo riserbo sulle opere esposte dal 20 settembre, alla presenza di Ciampi*

Una pinacoteca in acciaio e cristallo sospesa sulla pista originariamente utilizzata per il collaudo delle auto, sofisticata e possente, sopraelevata sulla Torre Nord: lo «scrigno», come la chiama il suo ideatore Renzo Piano. Con l'imminente inaugurazione di questo vero e proprio gioiello per soluzione tecnologica e forme all'avanguardia, non dimenticando naturalmente il contesto e il significato del Lingotto di Torino, si conclude la ristrutturazione di uno dei simboli della storia italiana del Ventesimo secolo.

Monumeto della modernità ed esempio di produttività negli anni Venti, simbolo del terziario avanzato negli anni '90, il Lingotto era considerato «uno degli spettacoli più impressionanti forniti dall'industria» da Le Corbusier. Ripensare il Lingotto ora significava innanzitutto rimeditare la funzione simbolica dell'ex-fabbrica, considerata il maggior sito di archeologia industriale d'Europa.

L'intervento dell'architetto genovese, iniziato nel 1989, ha trasformato il Lingotto in un «centro polifunzionale» con centro congressi, auditorium, centro esposizioni, hotel, centro servizi e una shopping area. Il Lingotto di Piano si proietta, così, verso il futuro per design e tecniche costruttive impiegate, ma allo stesso tempo la forma semplice, geometrica, naturale dona all'intero complesso un'immagine estremamente tranquillizzante.

L'architetto ammette che «ha voluto che il segno di cambiamento, dell'innovazione del Lingotto fosse un segno di gioia», un'architettura che creasse non solo ambienti, ma anche stati d'animo, ed è proprio quello che succede quando si contempla l'immensa architettura e soprattutto, quando si osserva lo splendido «scrigno».



Giovanni Agnelli e l'architetto Renzo Piano.

Integrato perfettamente nella struttura, questo parallelepipedo, con soffitto in vetro, è sormontato da un parasole metallico con alette di cristallo smerigliato, che Piano ha soprannominato «tappeto volante». Sembra volare leggero, galleggiare nella luce lo «scrigno», essendo appoggiato alla struttura solo su quattro punti, su quattro gambe d'acciaio quasi invisibili in lontananza, e ospiterà niente di meno che la collezione di Giovanni e Marella Agnelli. Una raccolta di opere d'arte acquistate dagli Agnelli in tutto il mondo e che nel tempo si è arricchita notevolmente, celebrata ma anche un po' misteriosa. Infatti sulla selezione dei lavori che verranno esposti e donati alla città di Torino c'è uno strettissimo riserbo: per il momento si sa che si tratta di opere, per la maggior parte del '900 a carattere nazionale e internazionale e che la struttura sarà gestita dalla Palazzo Grassi Spa, l'istituzione culturale della Fiat a Venezia. Si parla di Pablo Picasso, Francis Bacon, Henri Matisse, Umberto Boccioni, Gino Severini, anche se nessuno vuole fornire dettagli più precisi.

La pinacoteca con la collezione Agnelli sarà il vertice di un geniale centro d'arte verticale: i piani sottostanti comprendono un'importante area per le esposizioni temporanee, uno spazio adibito ad attività didattiche, per la formazione alle arti visive, sale riunioni e uffici. Infine al piano della «8 Gallery» verrà allestito uno splendido bookshop sul modello di quello del Beaubourg di Parigi, progettato sempre da Piano agli inizi degli anni '70.

La conferenza stampa per la presentazione sia dello «scrigno» che della collezione permanente è prevista per il 19 settembre, mentre l'inaugurazione ufficiale, alla presenza del capo dello stato, Carlo Azeglio Ciampi e forse dell'avvocato Gianni Agnelli si terrà invece il 20 settembre.

**Cristina Feresin**

*Dal 7 settembre, a Villa Manin, una grande antologica*

# Zavagno: dentro l'avanguardia con grande libertà e fantasia

**UDINE** Artista poliedrico che ha attraversato il secondo Novecento dentro le avanguardie, benché senza clamori, Nane Zavagno è una delle personalità più interessanti nel contesto della cultura europea e internazionale. A documentare mezzo secolo di attività (1950-2002) di questo infaticabile rielaboratore di linguaggi espressivi sarà una mostra antologica che verrà inaugurata il 7 settembre nella Villa Manin di Passariano, promossa dalla Regione e dal Comune di Codroipo con il patrocinio della Galleria d'arte moderna di Udine e il supporto della Banca Popolare Friuladria.

L'esposizione, attraverso 265 opere tra disegni, dipinti, sculture e mosaici, offrirà una sintesi del percorso di Zavagno dall'informale, cui approdò già negli anni Cinquanta, fino all'arte cinetica e visuale e alle monumentali sculture di reti metalliche, passando per la rivoluzionaria produzione musiva. Tra le sue ultime opere, il sepolcro in marmo per il leader radical-populista olandese Pym Fortuyn, nel cimitero di Provesano. Visitabile con ingresso gratuito fino al 3 novembre, l'antologica sarà allestita nell'Esedra di Levante, recentemente sottoposta a parziale restauro.

Una scultura di Nane Zavagno a Villa Manin.

Alla presentazione della mostra, ieri a Udine, sono intervenuti, oltre all'autore, i rappresentanti delle istituzioni e degli enti che hanno contribuito ad organizzarla. «Zavagno, come alfiere della ricerca artistica mossa da una tensione spirituale, bene s'attaglia al nuovo corso che voglio imprimere alla Villa», ha commentato il conservatore della residenza dogale Giancarlo Pedronetto, annunciando, tra l'altro, la sua intenzione di chiedere alla Regione di istituire una Fondazione per il complesso di Passariano. «Ben venga Kandinskij - ha, poi, aggiunto riferendosi al patto firmato dalla Regione con la Fondazione Guggenheim -, ma è necessario che tutto ciò che accade a Villa Manin sia frutto di un approfondimento guidato dalle forze locali».

Di Zavagno «cardine dell'informale in Italia, e artista naturalmente proiettato negli scenari europei» ha parlato Alfonso Panzetta, curatore del catalogo edito dalla Umberto Allemandi & C, che ha anche reso noto come il prestigioso Museo Mondrian di Amersfoord abbia chiesto d'ospitare una mostra dell'artista. "L'esposizione in Villa non ha un intento celebrativo, ma piuttosto fa il punto su un percorso che resta aperto e che riserverà ancora parecchie sorprese", ha precisato Isabella Reale, conservatore della Galleria d'arte moderna di Udine.

**Alberto Rochira**

**LETTERATURA**

*Presentato ieri il Festival, che verrà inaugurato il 2 settembre a Trieste e che sconfinerà anche in Friuli*

# Con «Sidaja», anche il Tram di Opicina scopre la poesia

**TRIESTE** Tra innumerevoli iniziative dedicate alla poesia nel mese di settembre, prenderà vita anche «Sidaja. Incontri Internazionali di Poesia», rassegna che tra il 2 e il 4 settembre si svolgerà tra il Teatro Miela e il comune di Tarcento. L'iniziativa, che quest'anno penetra anche nel territorio friulano, oltre che in quello sloveno, con la consueta collaborazione col Festival di Vilenica, promossa dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Tarcento.

Organizzata dall'Associazione Culturale Sidaja-Casa della Poesia e dalla Multimedia Edizioni-Casa della Poesia in collaborazione con Vilenica 2002, Unione dei Circoli Culturali Sloveni di Trieste, Udine e Gorizia, Arci, Trieste Trasporti, Credito Cooperativo del Carso e il patrocinio del ministero degli Affari Esteri e dell'Ince, «Sidaja» prevede anche per quest'anno un nutrito bacino di poeti internazionali, non dimenticando di mettere in luce alcuni autori locali. La manifestazione verrà inaugurata al Teatro Miela, il 2 settembre alle ore 20.45, con la presentazione degli incontri e la consegna del Premio «Sidaja 2002», che quest'anno va al poeta ecuadoriano Jorge Enrique Adoum. Oltre alla pubblicazione di un libro, il riconoscimento prevede la targa della Regione e un quadro d'artista.

Seguirà, il 3 settembre, una suggestiva lettura poetica sul Tram di Opicina: «In occasione del centenario del Tram – ha sottolineato Fabio Neri, presidente della Trieste Trasporti – abbiamo voluto sottolineare il significato simbolico di questo antico mezzo di trasporto, luogo che evoca e riassume due aspetti della cultura di quest'area». Le letture di «Poetram», che si svolgeranno tra le 10.30 e le 13 con ritrovo in piazza Oberdan, sono state curate da Sabrina Morena e Loredana Umek. Tra gli autori presenti ai reading, il secondo dei quali si svolgerà sempre il 3 settembre alle 20.45 al Teatro Miela, saranno presenti Jorge Enrique Adoum (Ecuador), Ana Blandiana (Romania), Agneta Falk (Svezia-Inghilterra), Ana Hatherly (Portogallo), Dritero Agolli (Albania), Etel Adnan (Libano), Gian Mario Villalta, Paolo Ruffilli e Ugo Pierri (Italia), Jack Hirschman (Usa), Josip Osti (Slovenia-Bosnia), Judi Benson (Stati Uniti-Inghilerra), Ken Smith (Inghilterra), Marko Kravos (Slovenia-Italia), Uros Zupan (Slovenia).

La serata del 3 settembre prevede, inoltre, un omaggio a Izet Sarajlic, tra i fondatori della Casa della Poesia «Sidaja» si concluderà il 4 settembre a Tarcento con un incontro e un reading dei poeti rispettivamente in piazza della Libertà e nell'Auditorium della Scuola Media.

**Mary B. Tolusso**

# Wynona si accuserà per evitare il carcere

**LOS ANGELES** Wynona Rider, per evitare il carcere, si dichiarerà colpevole: lo scrive un sito web specializzato in spettacoli, affermando che l'avvocato dell'attrice e il procuratore di Los Angeles starebbero per raggiungere un accordo.

Riconoscendosi colpevole, Wynona eviterebbe il carcere: l'attrice è accusata di furto per avere sottratto merce per cinque mila dollari in un negozio di abbigliamento di Beverly Hills. L'accordo prevederebbe che la Rider si dichiari colpevole, in cambio di una sentenza mite senza pene detentive, che potrebbe prevedere un periodo di libertà condizionata e l'obbligo di prestare alcune ore del suo tempo per servizi alla comunità.

Se dovesse essere giudicata colpevole di tutti i capi di imputazione, l'attrice rischierebbe una condanna fino a quattro anni di carcere.

**MUSICA** *Si è chiusa a Bolzano la breve tournée d'agosto della «Gustav Mahler Jugendorchester»*

# Abbado, un trionfo prima del riposo

## *L'astro pianistico di Marta Argerich ha brillato in veste di solista*

Claudio Abbado verso un periodo di riposo forzato.

**BOLZANO** In tutti i campi, e non ce la fa a sottrarsi quello della musica classica, al cospetto di certi avvenimenti imperversa il «c'ero anch' io», sorta di tam tam-richiamo per i presenzialisti e per il pubblico più disparato, i curiosi, quelli dell'una tantum, tanto da provocare il «tutto esaurito» fin dall' apertura del botteghino. E' successo per la breve tournée d'agosto della «Gustav Mahler Jugendorchester» con Claudio Abbado sul podio e l'astro pianistico di Marta Argerich in veste di solista. Un unico programma, Bartòk-Ravel-Debussy, per quattro sale: Edinburgo, Londra, Salisburgo e, quale unica tappa italiana, il concerto conclusivo a Bolzano, raduno e sede di prova del complesso fin dalla sua costituzione.

Ad ogni apparizione della Gmjo si vorrebbe mettere il primo accento sulla sua qualità, sulla splendida prestazione dei singoli e dell'assieme. Vengono da tutto il mondo e sono tutti cambiati, poichè lo statuto impone loro di andarsene al compimento dei ventisei anni: solo quattro italiani e due bravissimi cubani, conseguenza della visita all' Avana nell'agosto del '99, poco prima del memorabile concerto al Verdi di Trieste.

Suonano come tanti solisti, con un entusiasmo contagioso, apportando ciascuno, e sono 129, il contributo della propria accesa immaginazione. Ma la tensione era tutta per lui, per il loro forgiatore, Claudio Abbado, a lui rivolte le migliaia di occhi del Palasport gremito, a spiarne con apprensione la figura affilata, il volto scavato, le mani ossute, a coglierne la passione indomita, uno stupefacente fuoco interno. Reduce da un serio intervento chirurgico all'apparato digerente, ha rifiutato la convalescenza, immergendosi nella direzione, in un'attività febbrile, spartita fra il congedo dai Berliner e la dedizione ai giovani della Gmjo, tanto da far gridare al miracoloso effetto terapeutico della musica, ma chiedendo troppo a se stesso, e ora i medici hanno imposto l'alt.

Questa di Bolzano è stata la sua ultima fatica prima di un lungo riposo; forse un anno, anche se c'è già incombe un progetto per la prossima estate. Così, se le ovazioni del pubblico andavano alla penetrante lettura della «Musica per archi, percussioni e celesta» di Bartok, alla sontuosità coloristica de «La mer» di Debussy ed alla spietata disinvoltura pianistica sciorinata dalla beniamina Argerich nel Concerto in sol di Ravel, la cadenza ritmata di piedi sul palco, le urla ed il lancio di baci lanciati dai giovanissimi strumentisti al loro Maestro, aveva il significato inequivocabile di un «Torna presto!»

**Claudio Gherbitz**

**APPUNTAMENTI**

*Sospeso lo spettacolo di canzoni etniche all'Auditorium. A Grado le marionette di «Pippi»*

# A Miramare l'Orchestra dell'Opera Giocosa

**TRIESTE** Oggi, alle 21, al Chiosco Giallo di Sistiana, musica dal vivo con la Sunrise Band.

Oggi, alle 21.30, al Bastione Lalio del Castello di San Giusto, l'Associazione Tredici Casade presenta «I canti del gotico inglese», (domani l'Associazione Tredici Casade presenta «C'era una volta il Medioevo»).

Lo spettacolo «La canzone etnica dei Balkani» in programma oggi, alle 21, all'Auditorium del Museo Revoltella è stato sospeso per una indisposizione della cantante solista. Al suo posto, alle 21, visita guidata alla mostra «Da De Chirico a Leonor Fini». Prenotazioni allo 040 311361 e 040 300938.

Oggi e domani, alle 15.30, al Laghetto dei cigni del Castello di Miramare primo appuntamento con le «Passeggiate musicali». L'Orchestra dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini (*nella foto*), eseguirà brani di Cimarosa. Alle 16.10, al Castelletto, verranno eseguite musiche di Mercadante. Alle 17.15, nel Prato dei fior di loto e alle 18.10, al Porticciolo, concerto dedicato a Mozart. In caso di maltempo, le esecuzioni avverranno nella Chiesa Luterana di Largo Panfili alle 20.30.

**UDINE** Oggi, alle 21, davanti al palazzo comunale di Faedis concerto del coro «Gianni De Luca». Verranno eseguite musiche popolari greche, croate, spagnole, e latinoamericane.

Oggi, alle 21.15, a Joannis (Aiello del Friuli) il quintetto di fiati Croatian Brass Quintet si esibirà a Palazzo Frangipane nell'ambito del festival internazionale «Nei suoni dei luoghi».

**GRADO** Oggi, alle 17.30, al Giardino del Gazebo, spettacolo di marionette «Pippi» con Katarina Aulitisova.

**CODROIPO** Oggi, alle 18, a Villa Manin, suona l'Ensemble chitarristico del Conservatorio di musica di Trieste. Verranno eseguite musiche di Lawes, Ravel, Hindemith, Scheidler.

*Si apre lunedì nella Cattedrale la manifestazione «Itinerari organistici»*

# «Settembre musicale» a San Giusto

## *Concerto inaugurale con primizie di Giuseppe Tartini*

**TRIESTE** La tradizionale rassegna organistica del «Settembre musicale», giunta alla XXV edizione, quest'anno si è notevolmente ampliata e rientra nella manifestazione «Itinerari organistici 2002». Finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal 1 settembre al 20 ottobre proporrà 43 concerti di musica sacra e organistica nelle diocesi di Trieste, Gorizia e dell'Istria slovena e croata.

Fra gli organizzatori figurano sempre l'Associazione Promiscua Onlus di Gorizia in collaborazione con la diocesi e i parroci della regione e con «Organum Histrias», la rassegna curata da Life style d.o.o. di Umago. A queste iniziative si aggiunge la volontà di dedicare l'intera manifestazione a una finalità benefica con un supporto promozionale offerto alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin, che opera nel Centro d'accoglienza per bambini disagiati di differenti etnie.

Gli «Itinerari Organistici» si apriranno lunedì 2 settembre alle 20.30 nella Cattedrale di S. Giusto col «Concerto inaugurale» che ha come protagonista la «Nuova Orchestra da camera F. Busoni» di Trieste, diretta da Massimo Belli, col violinista Lucio Degani e il tenore Andrea Binetti. Un concerto non organistico ma importante dal punto di vista musicologico con diverse primizie di Giuseppe Tartini come il «Concerto n. 45» (Dounias 48) per violino e archi (inedito) con la revisione di Marco Sofianopulo e la rara «Pastorale per violino e basso» (nella trascrizione di Respighi) e inoltre numerose arie sacre (di Gound, Rossini, ecc.) per tenore e archi. Il concerto sarà riproposto anche a Umago, Pirano e Grado nei giorni successivi: altri appuntamenti sono previsti per tutto il mese di settembre e parte di ottobre non solo nella cattedrale di S. Giusto ma anche in altre chiese, Tempio di Monte Grisa, Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, S. Andrea e Rita, Vergine del Soccorso, Santi Ermacora e Fortunato, S. Teresa del Bambin Gesù e nel Duomo di Muggia, a S. Dorligo, S. Giuseppe, ecc. Com'è tradizione nella rassegna sarà dato spazio sia a organisti di fama consolidata che a giovani talenti emergenti in un politica di scambio fra culture vicine.

L'iniziativa ha anche lo scopo di far conoscere e valorizzare il patrimonio di arte organaria di tutta la regione che è già iniziato col restauro di strumenti storici e la catalogazione sistematica curata dal Coro Polifonico di Ruda (in via di pubblicazione). Tale lavoro si svolge anche in Istria con un'attività concertistica in numerose chiese e progetti di restauro che si prefiggono, per il futuro, anche una valorizzazione turistica delle località interessate al percorso musicale.

**Liliana Bamboschek**

*Pubblico scatenato a Pordenone*

# Statuto: lo ska è un uragano

**PORDENONE** Forse i mods più irriducibili non riusciranno mai a digerire una canzoncina come «Sole mare», classico esempio di tormentone estivo andato a buca, eppure basterebbe davvero pochissimo per chiudere uno occhio e passarci sopra. Basterebbe, cioè, ricollocare gli Statuto nella loro dimensione ideale: quella del live-act. E se l'irraggiungibile Roy Paci non ha certo bisogno di imparare lo ska da nessuno, soprattutto adesso che la contaminazione metal-core è tanto trendy, i vecchi ragazzi della «My generation» torinese possono tranquillamente dispensare lezioni alla maggior parte dei propri colleghi.

Chi ha avuto la fortuna di assistere all'ottimo concerto pordenonese di giovedì sera, nell'affollatissimo tendone della «Festa in piassa», lo sa bene: Oskar Giammarinaro e i suoi nutty boys fanno ancora scintille, fanno ancora scatenare (anzi: ska-tenare) il pubblico, rinnovando e incarnando alla perfezione il glorioso motto «Nello stile, la forza».

Già, stile e forza. Stile cesellato in quasi vent'anni di carriera e forza che si nutre di un caldo entusiasmo intergenerazionale, capace di radunare sotto lo stesso palco giovanissimi pogatori palesemente a corto di background (quanti conoscono gli Small Faces o «Quadrophenia», prima che gli Specials o gli Skatalites?) e sornioni appassionati over 40.

Un'ora e mezza di grande musica, insomma, dove hanno trovato spazio antichi gioiellini («Zighidà», «Qui non c'è il mare», «Ragazzo ultrà») e pagine più recenti («Laura», «Rita smettila», «Bombe su Hiroshima»), ovviamente unite alla promozione delle ultime creature (segnaliamo «Invito a una festa» e «Bella come sei»). Oskar si è confermato l'impeccabile front-man di un tempo, ironico e trascinante, mentre gli altri - a partire dal magnifico batterista Nasca - hanno garantito una trama sonora decisamente raffinata e contagiosa, dando il massimo nelle attesissime cover dei Madness («Baggy Trousers», «My Girl», «Swan Lake»).

Ancora Madness per il gioco dei bis, con una strepitosa «One step beyond», e poi via libera a due pezzi immancabili: «Abbiamo vinto il Festival di Sanremo» e la leggendaria «Piera». Mod-revival? Ska-revival? Trovare una definizione non ha troppa importanza. Ciò che conta è aver visto tanta gente divertirsi assieme agli Statuto, cantando a gran voce «Piera / non sei sincera / da questa sera / non ti amo più!» e ballando fino all'ultimo colpo di rullante: il modo migliore per celebrare un nobile sound che viene da lontano e che rischia sempre più spesso l'insulto della commercializzazione

**Gianmatteo Pellizzari**

Gli Statuto hanno conquistato il pubblico a Pordenone.

*Oggi a Portogruaro*

## «I Pianeti» di Holst con due pianoforti

**PROTOGRUARO** «The Planets», l'opera di Holst considerata una pietra miliare nella musica del '900 inglese, sarà in scena oggi al Festival di Portogruaro nella Chiesa di San Luigi, alle 21, con un'inconsueta versione per due pianoforti.

*Martedì al «Cristallo»*

## Si presenta la Contrada

**TRIESTE** Sarà Orazio Bobbio, martedì alle 11 al Teatro Cristallo di via Ghrirlandaio, a presentare il nuovo cartellone di prosa de «La Contrada». Nel pomeriggio invece, alle 17, la tradizionale «Festa per gli abbonati».

**TEATRI E CINEMA**

### TRIESTE

**TEATRO ROMANO.** Domani 1 settembre 2002, ore **21.30** L'Associazione musicale «Aurora Ensemble» presenta «Fantasie musicali da Salisburgo a Londra». Concerto dell'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia. Clarinettista Darko Brlek. Direttore Romolo Gessi. Info Point Utat 040/630063.

**PARCO DI MIRAMARE.** «Sono felice nel mio caro Miramar. Il sogno imperiale di Massimiliano d'Asburgo». Ritorna suoni e luci al Parco di Miramare, ogni **venerdì e sabato sera**. Due rappresentazioni ore **20.40** e **21.50**. Fino al 31 agosto. Biglietti sul posto 15 minuti prima degli spettacoli. Per informazioni Airsac 338/7436961.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424.** Solo alle **15.45**: «Jimmy Neutron, ragazzo prodigio». Dopo «Shrek» un altro cartoon che vi entusiasmerà! **A soli 5 €.**

**AMBASCIATORI. 17.15, 19.45, 22.15:** «We were soldiers» (fino all'ultimo uomo) con Mel Gibson.

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.**

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Chiuso. Riapertura il 6 settembre con «La forza del passato» di Piergiorgio Guy, con Sergio Rubini e Sandra Ceccarelli.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300.** Ore **17.50, 20, 22.10:** «Magdalene» di Peter Mullan. In contemporanea con la Mostra del Cinema di Venezia. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro. Sala climatizzata.

**F. FELLINI. Viale XX Settembre 37. Tel. 040/636495. 16** e **17.30.** Dalla Disney: «Lilo & Stitch». **A soli 5 €.**

**F. FELLINI. 18.55, 20.30, 22.20:** «Frailty, nessuno è al sicuro» di e con Bill Paxton. Il film più inquietante dopo «Shining» creato per tenervi col fiato sospeso!

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16, 18, 20.05, 22.15:** «Blade II». Astuto. Veloce. Mortale.

**GIOTTO 2. 16, 17.30, 19, 20.40, 22.25:** «The one» con Jet Li. Non esiste un solo «tu», esistono universi paralleli. Un capolavoro di fantascienza dal regista di «Final destination».

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30 - tel. 040-635163. 15.40, 17.50, 20, 22.15, 0.15:** «Al vertice della tensione» con Ben Affleck e Morgan Freeman.

**NAZIONALE 2. 15.30, 16.50, 18.20, 19.50, 21.20:** «Stuart Little 2» con Geena Davis.

**NAZIONALE 3. 15.40, 18.50, 20.30, 23, 0.30:** «Jeepers Creepers, il canto del diavolo». Ti osserva. Ti aspetta. E' affamato.

**NAZIONALE 3. 17.15, 22.15, 24:** «Arac Attack, mostri a otto zampe». Dai produttori di «Independence day» e «Godzilla» un film che vi inchioderà sulla vostra poltrona!

**NAZIONALE 4.** Solo alle **15.30:** «Spider-man». **A soli 5 €.**

**NAZIONALE 4. 17.20, 19, 20.40, 22.20, 24:** «Avenging Angelo» (Vendicando Angelo). Con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova e per l'ultima volta Anthony Quinn.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 16, 18, 20.05, 22.15:** «The experiment»... cercasi cavie umane!

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832.** Chiusura estiva.

**CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.15, 19.40, 22:** «Windtalkers» con N. Cage.

ESTIVI

**ARENA ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.** Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Chi lo sa?» di Jacques Rivette, con Sergio Castellitto e Jeanne Balibar. Dal padre della «nouvelle vague» una deliziosa commedia sentimentale. Solo oggi. **Domani:** «Amen» di Costa Gavras.

**GIARDINO PUBBLICO. 21:** «Lara Croft: Tomb raider» da un celebre videogame la più grande avventura del secolo con Angelina Jolie.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.30:** «Casomai».

PUBBLICITÀ

**RISTORANTI E RITROVI**

**La sera Restaurant Tor Cucherna**

Ambiente confortevole. Terrazzo estivo. 040/368874.

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Tel. 0481-712020, **Informazioni e prenotazioni.**

**KINEMAX 1.** «Al vertice della tensione»: **Orario: 17.15, 19.50, 22.30.**

**KINEMAX 2.** «We were soldiers»: **Orario: 17.30, 20, 22.30.**

**KINEMAX 3.** «Stuart Little 2»: **Orario: 16.50, 18.30, 20.15, 22.10.**

**KINEMAX 4.** «Arac Attack - Mostri a otto zampe»: **Orario: 17.40.** «Jeepers Creepers»: **Orario: 20.10, 22.10.**

**KINEMAX 5.** Chiusa per lavori.

### GORIZIA

**ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL 2002.** Lunedì 2 settembre. Ore **10-12:** Centro «O. Lenassi», mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce» Papilù Gledalisce (Slovenia) Brontolio ore **11.** Seguirà laboratorio di costruzione di burattini di carta su prenotazione (max 40 bambini) (0481-537280 - Info@ctagorizia.it). Ore **17.30:** Giardino del Municipio, Inaugurazione del Festival. Ore **18.30:** Kulturni Center «L. Bratuz», Divadlo Drak (Rep. Ceca), Hopla!Kukla pukla! Ore **21:** Kulturni Dom: Figurentheater Wilde&Vogel (Germania): «Toccata» Notturno su Robert Schumann. Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280. Info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it. Martedì 3 settembre. Ore **10-12:** Centro «O. Lenassi», Mostra interattiva «20 anni di Papilù Gledalisce». Papilù Gledalisce (Slovenia) Nascondino ore **11.** Seguirà laboratorio di costruzione di burattini di carta su prenotazione (max 40 bambini) (0481-537280 - info@ctagorizia.it). Ore **16.30:** Parco del Centro «O. Lenassi» Brujeras de Papel (Treviso). Storie del color della terra. Ore **16.30:** Biblioteca Statale Isontina: Arcabalena (Bari), La Principessa del castello d'argento. Ore **18.30:** Kulturni Center «L. Bratuz» Cta (Gorizia), Pippo pettirosso (prima assoluta). Ore **21:** Kulturni Dom, Kazaliste David (Croazia) Kazaliste «Licem u lice» (Croazia), La bisbetica domata. Per informazioni e prenotazioni: C.T.A., via Cappuccini 19/1, tel. 0481/537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.ita.

**CORSO. Sala Rossa. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:** «Stuart Little n. 2» con Geena Davis. **Sala Blu. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15:** «Avenging Angelo», con Sylvester Stallone. **Sala Gialla. 17.20, 19.50, 22.20:** «We were soldiers» con Mel Gibson.

**VITTORIA. Sala 1. 17.40, 20, 22.30:** «Al vertice della tensione». **Sala 2. 18.10, 20.10, 22.15:** «Jeepers Creepers». **Sala 3. 17.50, 20, 22.10:** «The experiment».

### UDINE

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it. Film in programmazione.** «Al vertice della tensione»: **17.40, 20.05, 22.25, 0.50.** Con Ben Affleck, Morgan Freeman. «I passi dell'amore»: **16.50, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Mandy Moore. «Arac Attack - Mostri a otto zampe»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40, 0.40.** «Stuart Little 2»: **16.40, 16.55, 18.30, 20.15, 22.05, 23.50.** Con Geena Davis. «Avenging Angelo»: **20.35, 22.30, 0.25.** Con Sylvester Stallone, Raoul Bova. «The Experiment»: **17.40, 20.10, 22.30, 0.50.** Di Oliver Hirschbiegel. «We were soldiers»: **17.25, 19.55, 22.30, 0.55.** Con Mel Gibson, Madeleine Stowe. «Jeepers Creepers - Il canto del Diavolo»: **16.45, 18.40, 20.30, 22.20, 0.20.** Di Victor Salva. Con Justin Long. «The One»: **16.45, 18.40, 20.25, 22.30, 0.25.** Con Jet Li. «Frailty»: **18.40, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Bill Paxton, Matthew McConaughey. «Jimmy Neutron»: **16.50, 18.40.** «Blade II»: **17.40, 20, 22.15, 0.25.** Con Wesley Snipes. «Magdalene: **17.30, 19.50, 22.10, 0.30.**

### CERVIGNANO

**TEATRO P.P. PASOLINI: «Resident evil». Ore 17.30, 19.30, 21.30.**

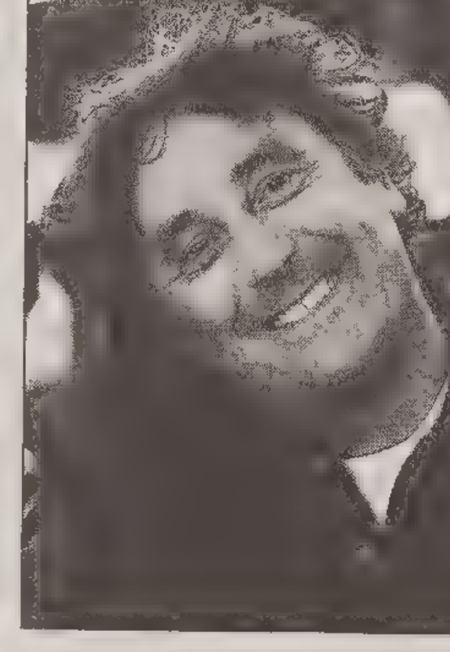
*Oggi il compleanno di Iacchetti che a metà settembre torna a «Striscia»*

# Per Enzino 50 candeline

## *«Della televisione salvo solo i film e qualche quiz»*

**ROMA** Enzo Iacchetti oggi compie cinquant'anni, ha un grande desiderio di fare cose nuove ma non mancherà l'appuntamento con «Striscia la notizia» dal 23 settembre su Canale 5. «Striscia - dice il comico - fa parte del mio Dna. Finchè andrà in onda ci sarò anch'io, ma non credo durerà ancora tanti anni, Antonio Ricci si stuferà».

E anche lui, dopo 9 anni di conduzione del programma campione d'ascolti, vorrebbe fare «... un bel film. E mi piacerebbe - dice - che venissero presi in considerazione, o almeno discussi, i progetti di fiction e show che ho presentato e non sono mai stati accettati. Con Giobbe Covatta abbiamo in mente una fiction comica girata come un film che non parlerebbe certo di medici e squadre di poliziotti. Ma io in tv resto Iacchetti che fa "Striscia" con Greggio. Molta soddisfazione me la dà il teatro, il prossimo marzo porteremo a Milano "Provaci ancora Sam"» che nella primavera di quest'anno ha debuttato a Piacenza.



Enzo Iacchetti

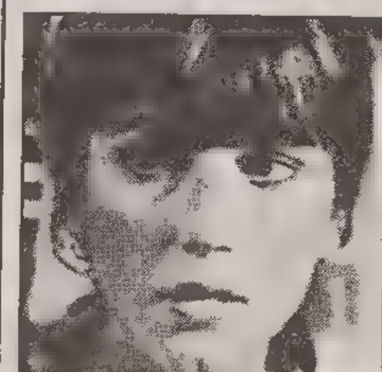
Arrivato al traguardo dei cinquant'anni dice di vivere «a settimana». «Cinquanta sono tanti, i giorni sono intensi, prima sfuggivano velocemente. Mi alzo più presto di una volta - sottolinea il comico - e vado a letto prima ma non mi sento questa età anche se so che non potrò mantenere a lungo certi ritmi».

Iacchetti è anche un po' preoccupato di apparire più vecchio in tv. «La televisione mi ha sempre fatto più grasso e rugoso. Non sono telegenico ma va bene così perchè un comico non deve essere un bell'uomo, se così fosse non farebbe ridere». E lui si sente ancora e soprattutto «un comico di varieta» e del piccolo schermo salva solo «i film e qualche quiz».

Per il suo compleanno dice: «Non regalatemi niente, ho già tutto. Se mi tiene botta la salute romperò le scatole ancora per qualche annetto. Comunque non sono uno che a tutti i costi vuole fare tv anche se mi piace e riconosco la popolarità che mi ha dato, prima di "Striscia", Maurizio Costanzo nel '90. Ho fatto vent'anni di gavetta e vorrei però che venisse dato più valore alle mie potenzialità. È come se in un' azienda avessero un operaio specializzato e lo lasciassero a fare bulloni. Questo è quello che mi ha sempre disturbato a Mediaset, ma anche in Rai».

Della prossima edizione di «Striscia la notizia» non sa nulla. «È sempre stato così. I conduttori di "Striscia" - dice - non sanno mai niente fino a cinque minuti prima della messa in onda. L'unica cosa certa è che ci saranno le veline nuove ma non ho capito se le hanno già trovate. Lo sapremo l'ultimo giorno».

## OGGI IN TV



*«C'eravamo tanto amati» su Raiuno*

# Gassman e Sandrelli: storie di dopoguerra

### *I film*

**«C'eravamo tanto amati»** di Ettore Scola (Raiuno, ore 23.50) con Stefania Sandrelli (*nella foto*), Nino Manfredi e Vittorio Gassman (Italia, 1974). Trent'anni di storia italiana nel Dopoguerra, attraverso la storia di tre amici che hanno fatto scelte diverse.

**«Mississippi Masala»** di Mira Nair (La7, ore 20.30) con Denzel Washington, Sarita Choudhury e Roshan Seth (Usa, 1992). Una ragazza indiana si innamora di un nero americano. Le rispettive famiglie, però, si oppongono alla storia d'amore.

**«Occhi di serpente»** di Abel Ferrara (Canale 5, ore 1.30) con Harvey Keitel, Madonna e James Russo (Usa, 1993). Un regista gira un film in cui una dubbia attrice interpreta una donna in cerca di redenzione. Ma il partner non riesce a simulare e...

**«La carovana dei mormoni»** di John Ford (Raitre, ore 10.30) con Ben Johnson, Joanne Dru (Usa, 1950). Una carovana di mormoni in viaggio verso lo Utah accoglie due cow boy e instaura rapporti amichevoli con i Navajos, ma...

### *Gli altri programmi*

*Raidue, ore 14*

**Le star delle classifiche pop**

Nella puntata di «Top of the pops» si potranno ascoltare in anteprima televisiva i Coldplay con il nuovo singolo «In my place». E ancora l'italianissima In-Grid che ha fatto del pezzo «Tu es foutu» il fenomeno dance di quest'estate. E poi le Las Ketchup con «Asereje»; Brusco con «Sotto i raggi del sole», Paola e Chiara con «Festival», Holly Valance con «Kiss Kiss», Nek, i Gabin, Marina Rei e i Red hot chili Peppers.

*Raitre, ore 20.45*

**Le meraviglie degli animali**

Nuova puntata, « Il pianeta delle meraviglie». Com'è organizzata la vita di un alveare? E quella di un formicaio? Quali sono le ragioni che spingono alcuni animali ad agire in gruppo, a essere altruisti e solidali gli uni con gli altri? Licia Colò ne parla con l'etologa Eugenia Natoli e con Matilde Talli, gattara romana.

*Raiuno, ore 20.40*

**Bellezze italiane nel mondo**

Sarà Carlo Conti a condurre «Miss Italia nel mondo», il concorso di bellezza dedicato alla bellezza nostrana nei cinque continenti.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 IL NOSTRO AMICO CHARLIE. Telefilm. "Nuovi amici"
7.20 MA CHE DOMENICA?!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 L'ALBERO AZZURRO: IL DOLCE DELLE API
10.30 TOPKAPI. Film (avventura '64). Di Jules Dassin. Con Melina Mercouri, Peter Ustinov.
12.30 CHE TEMPO FA
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Una scelta difficile"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU - VIVERE IL MARE. Documenti.
15.45 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA. Documenti.
16.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
16.15 OVERLAND 3
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 VARIETA' NEL PALLONE. Con Giulia Di Gresy.
17.45 A SUA IMMAGINE
18.00 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Un maestro pericoloso"
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 MISS ITALIA NEL MONDO 2002
23.20 TG1
23.30 VENEZIA CINEMA 2002
23.50 C'ERAVAMO TANTO AMATI. Film (commedia '74). Di Ettore Scola. Con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores.
0.30 TG1 NOTTE
0.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 RAINOTTE
2.20 CASA RISPOLI
2.40 FINCHE' DURA SIAMO A GALLA. Film (commedia '92). Di Thom Eberhardt. Con Kurt Russell, Martin Short.
4.15 IMMAGINI DALLE FIJI. Documenti.
5.10 SCANZONATISSIMA
5.45 TG1 NOTTE (R)

### RAIDUE

7.00 PINGU
7.20 WILD THINGS. Documenti.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
8.20 LE AVVENTURE DI RAGTIME. Film tv (avventura '98). Di William Byron Hillman. C
10.00 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 RAIDUE PER VOI
10.10 FINALMENTE DISNEY
10.15 LA MAGLIA MAGICA. Telefilm. "La bella e la bestia"
10.30 TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI. Telefilm. "Nelle grinfie di Morfeo"
11.10 STORIE INCREDIBILI. Telefilm. "Un luogo particolare"
11.35 COCCO BILL
11.45 LA FAMIGLIA STEVENSON. Telefilm. "Il libro galeotto"
12.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm. "Un'amica disperata"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 TOP OF THE POPS
14.45 FELICITY. Telefilm. "Una serata disastrosa"
15.30 METEO 2
15.35 LUI E LEI. Telefilm. "Mamma dove sei?"
17.35 C-16 FBI. Telefilm. "Omissione volontaria"
18.15 SERENO VARIABILE
19.00 METEO 2
19.05 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "Il vietnamita"
20.00 POPEYE
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Alessandra Di Carmine.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 INDAGINE PERICOLOSA. Film tv (thriller '96). Di Michael Ironside.
22.45 TG2 - DOSSIER
23.13 ANIMA E RINASCERE
23.30 TG2 NOTTE
23.50 METEO 2
23.55 PALCOSCENICO PRESENTA: ZIUS ZIGOTES
1.25 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
2.10 RAINOTTE
2.15 DELITTO DI STATO
3.20 SOTTO I PONTI DI ROMA
3.30 CERCANDO, CERCANDO
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE

### RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD
9.10 LA MUSICA DI RAITRE
10.30 LA CAROVANA DEI MORMONI. Film (western '50). Di John Ford. Con Ben Johnson, Joanne Dru, Alan Mowbray.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO SPECIALE QUALIFICHE
12.55 AUTOMOBILISMO: G.P. DEL BELGIO - QUALIFICAZIONI
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 24. GIROFESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA. Con Stefania Orlando e Mauro Marino.
15.35 RAI SPORT SABATO SPORT
15.40 VELA & VELA
15.50 CANOA: CAMPIONATI MONDIALI SPRINT
16.50 CICLISMO: GIRO DEL FRIULI
17.20 PIT LANE
17.35 MOUNTAIN BIKE: CAMPIONATI MONDIALI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 OKKUPATI. Con Federica Gentile.
20.30 BLOB A VENEZIA
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
23.00 TG3
23.05 TG REGIONE
23.15 RITRATTI
0.25 TG3 - TG3 METEO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR – Vangelo Vivo

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LO STIVALE DELLE MERAVIGLIE ESTATE. Con Ellen Hidding.
9.00 ACCADDE UN'ESTATE. Film (commedia '64). Di Delmer Daves. Con Maureen O'Hara, Rossano Brazzi.
11.30 LE NUOVE AVVENTURE DI FLIPPER. Telefilm. "Crisi missilistica"
12.30 TROPPI IN FAMIGLIA. Telefilm. "Il divorzio modello"
13.00 TG5
13.40 IL BISBETICO DOMATO. Film (commedia '80). Di Castellano e Pipolo. Con Adriano Celentano, Ornella Muti, Milly Carlucci.
16.00 CORTO 5 - PER UN PO' DI IMMAGINAZIONE. Film.
16.05 CORTO 5 - DISCO. Film.
16.15 DIANA & ME. Film (commedia '97). Di David Parker. Con Toni Collette, Dominic West.
18.30 VALERIA MEDICO LEGALE. Telefilm. "Omicidio in diretta"
19.40 MR. BEAN. Telefilm. "Panino" "Mr. Bean e il bebe'"
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 LA SAI L'ULTIMA?. Con Claudio Lippi e Natalia Estrada.
24.00 THE VISITOR. Telefilm. "L' antimateria"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 OCCHI DI SERPENTE. Film (drammatico '93). Di Abel Ferrara. Con Harvey Keitel, James Russo, Madonna.
3.15 VELINE (R)
3.45 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.45 STEFANIE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

6.55 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 DUE GEMELLE E UN MAGGIORDOMO. Telefilm. "Baciami, bambina!"
11.25 MALIBU, CA. Telefilm. "Tempo di burrasca"
11.55 GRAND PRIX MOTO
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Fratellino ritorna" - "Studi sociali"
13.55 NICK FURY. Film tv (azione '98). Di Rod Hardy. Con David Hasselhoff, Lisa Rinna.
15.55 BANDE SONORE
16.25 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.35 KISS ME LICIA
17.00 ORSO YOGI
17.10 I JETSONS
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e il segreto della pergamena"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "I due fratelli neri"
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Il meglio per ogni sera"
20.00 CANDID CAMERA
20.45 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "Il Presidente" (prima parte)
23.15 REAL TV PRESENTA: MAYDAY, PERICOLO IN MARE
0.20 STUDIO SPORT
0.45 CIAK SPECIALE - AVENGING ANGELO
0.50 CYBORG. Film (fantascienza '89). Di Albert Pyun. Con Jean Claude Van Damme, Dayle Haddon.
2.25 NEMESIS. Film (fantascienza '93). Di Albert Pyun. Con Tim Thomerson, Jackie Earle Haley.
4.00 IL RITORNO DELLA DONNA BIONICA. Film tv (fantascienza '94). Di Stephen Stafford. Con Anne Lockhart, Lee Majors.
5.30 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
5.55 MEGASALVISHOW
6.10 TENERAMENTE LICIA. Telefilm.

### RETE4

6.00 LA MADRE. Telenovela.
6.40 T.J. HOOKER. Telefilm. "La pistola scarica"
7.25 DELLAVENTURA. Telefilm. "Una bambina in pericolo"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 LO SCERIFFO E IL BANDITO. Film tv (western '84). Di Steven Hilliard Stern. Con James Coburn, Kirk Douglas.
10.30 MEDITERRANEO - SULLA ROTTA DI ULISSE. Con Alessandro Cecchi Paone.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 MEDICI - STORIE DI MEDICI E DI PAZIENTI. Con Marco Liorni e Antonella Appiano.
16.00 SABATO VIP. Con Emanuela Folliero.
17.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa e Diego Dalla Palma.
18.00 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.45 PERRY MASON - FURTO D'AUTORE. Film tv (giallo '89). Con Raymond Burr.
22.50 DIANA - REGINA DEL CUORE
23.55 FATAL AFFAIR - RELAZIONE PERVERSA. Film tv (drammatico '98). Di Michael Karen. Con Peter Sattmann, Katia Woywood.
1.05 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.00 POOH - UN POSTO FELICE
3.00 L'ULTIMO PARADISO. Film (documentario '57). Di Folco Quilici. Con Vairia Hatamov, Teura Teratemia.
4.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.50 100 STELLE
5.30 COME ERAVAMO

### LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.25 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK
9.25 IL TRIONFO DI MICHELE STROGOFF. Film (avventura '61). Di Victor Tourjansky. Con Curd Jurgens, Capucine, Pierre Massimi.
11.30 WEEKEND IN ITALIA (R). Documenti.
12.00 TG LA7
12.20 MIAECONOMIA - L'ECONOMIA FACILE PER TUTTI. Con Sarah Varetto.
13.00 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
13.55 LA GUERRA DI TROIA. Film (avventura '61). Di Giorgio Ferroni. Con Steve Reeves, Hedy Vessel.
16.00 SPORTISSIMO
17.05 BOOKER. Telefilm. "La casa mobile"
18.00 SUPERBIKE - SUPERPOLE
18.50 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 MISSISSIPPI MASALA. Film (drammatico '92). Di Mira Nair. Con Denzel Washington, Sarita Choudhury.
22.50 SPECIALE LA7 CARTOLINE DA VENEZIA
23.15 TG LA7
23.30 CALCIO: LAZIO - JUVENTUS (AMICHEVOLE)
1.25 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco.
2.25 FOX NEWS

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

6.55 BUONGIORNO
7.00 JESSY IL BANDITO. Film.
8.55 BUONGIORNO
9.00 EVIL PARADISE. Telenovela.
9.30 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.
11.00 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.45 IN CONTATTO - TRIESTE E TRASPORTI
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MISS TRIESTE 2002
14.10 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 ADNKRONOS
18.00 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
18.30 T AND T. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
21.00 IL TENENTE O'HARA. Telefilm.
22.00 GLI ERRORI GIUDIZIARI. Telefilm.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 UNA CITTA' PER CANTARE - TIM TOUR 2002
23.25 CONCERTO DEL PIANISTA MAIA GLOUCHKOVA
0.40 IL NOTIZIARIO (R)
1.10 T AND T. Telefilm.
1.35 EUROVILLAGE - IL MEGLIO DELL'EUROPA

### TELEFRIULI

6.30 TELEGIORNALE F.V.G.
7.00 SPORT SERA
7.15 IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE. Film (drammatico '46). Di Tay Garnett.
9.10 MUSICA INDIAVOLATA. Film (musicale '40). Di Busby Berkeley.
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 FRIULI 7
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.00 TG INN
18.30 PALIO DES CJAROGIULES
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 PARCO NATURALE DOLOMITI FRIULANE. Documenti.
20.30 GIROVAGANDO IN TRENTINO
21.00 I DOSSIER DI TELEFRIULI
22.00 LAURA. Film (drammatico '86). Di Gonzalo Herralde.
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.20 SPORT SERA
0.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.40 LE LUNGHE NAVI. Film (avventura '64). Di Jack Cardiff.

### CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTIERA
14.10 EURONEWS
14.20 ITINERARI
14.50 NIVEA SUN BEACH VOLLEY CUP 2002
15.20 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm.
16.00 CALCIO: REAL MADRID - FEYENOORD
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 DOMANI E' DOMENICA
19.35 TOMMY E TRACK
20.00 ECO
20.30 IL SECOLO BREVE: IL CROLLO
21.00 SARABANDA
21.45 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.00 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
22.45 VOLLEY: ITALIA - JUGOSLAVIA (R)

### RETE A

12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO ROTATION
15.30 COMPILATION
16.30 SURFIN'
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 MONO SPECIALE - PER GRAZIA RICEVUTA

### ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 MOTO E MOTORI
18.00 FOX KIDS
19.00 SPECIALE STORIA
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 SERVIZI SPECIALI
20.15 MISMAS
20.30 IL CINEMA DI ANTENNA TRE. Film.
22.45 SPECIALE STORIA
23.15 TELEGIORNALE
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

### TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.00 L'OCCHIO
9.00 BUGS BUNNY
10.00 CARTOMANZIA
11.05 CARTONI ANIMATI
12.35 LA FRESCA ESTATE
12.45 CARTONI ANIMATI
17.30 INCANTESIMI
18.40 LA FORTEZZA DI OSOPPO
19.00 UNIVERSITA' DI TRIESTE: RAGIONI ED EMOZIONI
19.15 TELEGIORNALE
20.05 L'OCCHIO
21.00 BLOCK NOTES
21.35 SPRINT TRIVENETO
22.25 TELEGIORNALE - 2A EDIZIONE
23.10 L'OCCHIO
24.00 FILM SEXY. Film.
1.00 TELEGIORNALE
1.05 L'OCCHIO

### MTV

11.55 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 INUYASHA
14.30 EXCEL SAGA
15.00 TOP SELECTION
17.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 THE ISLE OF MTV
18.30 SLAM DUNK
19.00 MAKING THE VIDEO - SHAKIRA
19.30 UNPLUGGED - SHAKIRA
20.30 HIT LIST ITALIA+
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 UNDRESSED. Telefilm.
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW

### DIFFUSIONE EUR.

7.15 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
7.45 COMINGSOON
8.00 KATIE LA RAGAZZA DEL PAGINONE. Film
9.40 CRONACHE DI IERI (R)
10.50 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 MONITOR
13.15 CRONACHE FRIULANE
13.45 COMINGSOON
14.00 MONITOR
14.30 TNE CONSIGLIA
18.35 SCOPRIAMO LA NATURA. Documenti.
19.30 MONITOR
19.55 EUROVILLAGE
20.30 MONITOR
20.50 NASCITA DI UN KILLER. Film tv

### ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
8.00 NEWS LINE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 SUPERBOY
13.30 ROBOTECH
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.15 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.15 UN VIAGGIO MERAVIGLIOSO. Film (drammatico '95). Di Emanuele Gilsenti. Con Solange Cousseau, John Franco.
0.40 BUON SEGNO
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

8.00 RANMA
9.10 SOTTO LA PIOGGIA. Film (drammatico '90).
11.00 SEVEN SHOW
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 SEVEN SHOW
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 L'OSTAGGIO. Film.
22.40 ALLEGRE SPIE. Film.
23.00 IL LOTTO

### TELECHIARA

8.30 CARTONI ANIMATI
9.15 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 CARTONI ANIMATI
15.00 DILUVIO DI DOMANDE
15.30 ROSARIO
16.00 BRONSE & FALIVE
18.00 I VINCENTI. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.45 RUBRICA DI APPROFONDIMENTO
20.00 RUBRICA IN COLLABORAZIONE CON LE DIOCESI
20.30 AGENDA ALTOPIANO
21.00 VANGELO
21.10 EFFETTI COLLATERALI. Telefilm.
22.30 ITALIA A TAVOLA

## RADIO

### Radiouno

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.10: Non solo verde; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso, 7.35: Radiouno musica, 8.25 GR1 Sport, 8.34: nv ato speciale, 9.05 Rad oscr gno, 10.05: In Europa, 12.00 GR1 (13.00), 12.05 Diversi da chi?, 12.30 Rad ouno mus ca, 13.20 GR1 Sport, 14.00 Sabato sport, 14.05 Speciale Formula 1 G.P. del Belgio, 14.20 GR1 (16.00-17.00 18.00 19.00), 18.05 Il motomondiale, 19.20 GR1 Sport, 19.35 Mondomotori, 19.50 GR1 Magazine, 20.09 Ascolta, si fa sera, 21.00 GR1 (22.00-23.00), 23.33 Speciale Baobarnum, 23.50 Oggiduemila La Bibbia, 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33. Stereonotte; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45. Bolmare; 5.50. Permesso di soggiorno.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-09.23); 7.54: GR Sport; 10.00: Carta di riso; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2 (17.30); 12.47: GR Sport, 13.00: Scritto misto; 13.40: Il Cammello di Radiodue; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.00: Top 40 Singles; 17.30: Classifica Top 20 Album da "Musica e Dischi", 18.00: Litfiba in concerto (R); 19.00: Classifica Top 10 Album da "Musica e Dischi"; 19.30: GR2 (20.30); 19.54: GR Sport; 20.00: Bagaglio a mano; 21.00: Bravo Radio2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00. Incipit (R); 2.01: Due di notte.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.03: Mattinotre; 9.15: Cartoline dall'Italia; 10.00: L'Arcimboldo; 11.00. Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia; 11.45: Mostra del Cinema di Venezia; 12.15: Uomini e profeti; 13.00: La strana coppia; 13.45: GR3 (16.45-19.45); 14.00: Grammelot: Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30: Prove aperte; 15.30: Incontri Letterari; 17.00. Teatri sonori; 18.00: Invenzioni a due voci; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.00: Tokyo String Quartet; 23.00: Dhulan, la sposa; 0.00: Esercizi di Memoria.

**Notturno Italiano**

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

### Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.35: Canto nomade; 12: Undicietrenta estate del sabato; 12.30. Tg3, Giornale radio del Fvg; 15: Tg3, Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3, Giornale radio del Fvg.

**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica), segue Motivi celebri; 9.30: Concerto; 11: Notiziario; 11.10: Storia dell'operetta; 12: Trasmissione dalla Val Resia, segue Momenti musicali; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10. Musica leggera slovena; 18: Piccola scena; 18.40: Il vostro juke box; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani

### Radio Punto Zero Trieste: 101,1 e 101,5 MHz Regione: 101,5 MHz / Isontino

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45. Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati
**Ogni sabato:** alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15 Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05. Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

### Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore), Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

## RILASCIATO MILITO

**Jorge Milito**, il padre di due calciatori della serie A argentina (Gabriel e Diego) sequestrato l'altro ieri, è stato liberato in provincia di Buenos Aires, a Berazategui. I sequestratori, a quanto si è appreso, hanno ottenuto un riscatto la cui entità però non è stata rivelata (una richiesta originaria parlava di 400 mila euro).

## OGGI IN TV

**11.55** Italia 1: Grand Prix Moto
**12.15** Raitre: Automobilismo: G.P. del Belgio speciale qualifiche
**12.55** Raitre: Automobilismo: G.P. del Belgio - Qualificazioni
**13.25** Raidue: Rai Sport Dribbling
**14.50** Capodistria: Nivea Sun Beach Volley Cup 2002
**15.35** Raitre: Rai Sport Sabato Sport
**16.00** Capodistria: Calcio: Real Madrid - Feyenoord
**16.00** TMC: Sportissimo
**16.50** Raitre: Ciclismo: Giro del Friuli
**20.20** TMC: Sport 7
**20.35** Raiuno: Rai Sport Notizie
**22.45** Capodistria: Volley: Italia - Jugoslavia (R)
**23.30** Telemontecarlo: Calcio: Lazio - Juventus (amichevole)

## CHAMPIONS RIFORMATA

**I grandi club europei**, ostili alla riforma Uefa che dal 2003 ridurrà le partite di Champions League, hanno accettato a Montecarlo con riluttanza le modifiche all'attuale formula. Lo stesso G 14, pur mantenendo tale denominazione, ha cooptato altri quattro club europei: Bayer Leverkusen, Valencia, Arsenal e Lione.

aperto tutto il mese di agosto
✖ RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE
✖ RICARICHE ARIA CONDIZIONATA
✖ SERVIZIO REVISIONI
Autopiù Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

# SPORT

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT
Autopiù di Massimo Sanzin
Androna Campo Marzio, 3 Tel. 040.302290 - TRIESTE

**COPPA UEFA** Il sorteggio è stato severo per la rivelazione dello scorso anno. Lazio e Parma chiamate a un compito normale

# Una Stella Rossa per il debuttante Chievo

*Il presidente Campedelli ricorda il Verona di Bagnoli che superò l'ex squadrone di Belgrado*

**MILANO** Questa volta l'urna di Montecarlo non è stata tenera con il nostro calcio. Il giorno dopo il favorevole sorteggio (Milan escluso) per il quartetto italiano in Champions League, la Coppa Uefa (andata 19 settembre, ritorno il 3 ottobre) lascia l'amaro in bocca al tris azzurro. E meno male che Lazio, Parma e Chievo erano teste di serie.

Per il Chievo, al debutto in Europa, un cliente più difficile l'urna non avrebbe potuto regalarlo. Il quartiere di Verona se la vedrà con la Stella Rossa di Belgrado, squadra che arriva dal turno preliminare, ma vanta una lunga e gloriosissima militanza nelle coppe.

Gli jugoslavi non saranno più temibili come una diecina d'anni fa: oggi non giocano più Mihajlovic, Savicevic, Prosinecki e compagnia. La Stella Rossa del 2002 è solo lontana parente della squadra che nel '91 vinse la Coppa Campioni (battendo nella finale l'Olimpique Marsiglia), ma resta comunque squadra da prendere con le molle. Per la banda di Del Neri ci sarà almeno il vantaggio di giocare al Bentegodi la seconda sfida.

Emozionato per l'esordio, il giovane presidente del Chievo, Campedelli, ripete la filosofia del miracolo Chievo per tranquillizzare tutti. E ricorda che l'altro miracolo della città, il Verona di Bagnoli, esordì a suo tempo in campo internazionale proprio sul campo della Stella Rossa, vincendo.

Sorride poco anche il Parma. I gialloblu di Prandelli, entrati in Europa grazie al successo in Coppa Italia, dovranno vedersela con il Cska Mosca. I russi hanno giocato una sola volta contro avversarie italiane (la Roma nel 1992), il Parma nella sua decennale esperienza europea non aveva mai incrociato squadre moscovite. La formazione di Prandelli debutterà in trasferta e, vista anche la differenza nella condizione atletica (in Russia il campionato si disputa da marzo a inizio novembre), la sensazione è che la qualificazione si risolverà nella gara di ritorno al Tardini.

Salvatore Scaglia, direttore organizzativo del Parma, afferma che il Cska di Mosca «era fra le squadre che sarebbe stato meglio non pescare»: «sono più avanti di noi - aggiunge - quando li affronteremo avremo soltanto una giornata di campionato nelle gambe. Ma Mosca per noi è un ricordo straordinario, l'ultima volta che abbiamo giocato su quel campo abbiamo alzato la coppa Uefa».

Tutto sommato, non è andata benissimo neppure alla Lazio. La squadra di Roberto Mancini giocherà con una formazione all'esordio nelle competizioni internazionali come lo Xanthi, ma andare a giocare in Grecia non è mai affare semplice. Certo, se rimangono Nesta e Crespo e nella sfida d'andata allo stadio Olimpico la Lazio mette da parte un buon bottino, la trasferta in terra ellenica sarà poco più di una gita premio.

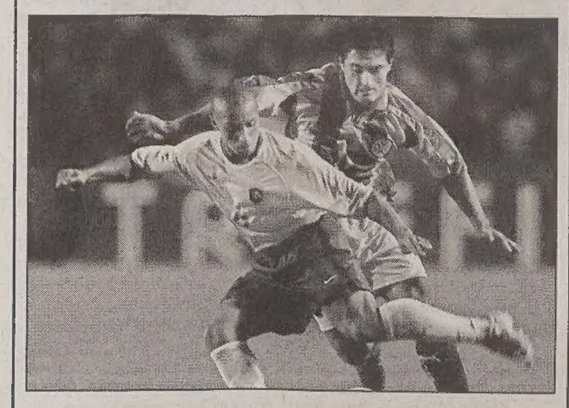
## Genoa venduto? Per i tifosi è una presa in giro

**GENOVA** Per i vecchi genoani, un fine estate particolarmente caldo. Malgrado i conclamati annunci, il cambio di proprietà della società non è stato ufficializzato nonostante il presidente Dalla Costa avesse anticipato la cessione del Genoa. Campionato alle porte, la squadra è ancora al centro di voci di mercato a tutto campo che si smorzano nell'arco di 24 ore. I tifosi sono disorientati e in agitazione di fronte al rincorrersi di voci la cui attendibilità finora è risulta nulla.

Dalla Costa vuole vendere il Genoa? Sono reali le manifestazioni d'interesse all' acquisto della societa? Allo stato attuale nessuno azzarda una risposta. Anche i vertici della società manifestano un certo imbarazzo. Dalla Costa le trattative le gestisce in prima persona lasciando così molto spazio a illazioni. La tifoseria è tornata a farsi sentire definendo «una colossale bufala» la ventilata cessione della società e «campagna promozionale da ipermercato» la compravendita di giocatori.

## SUPERCOPPA

## Il Real Madrid surclassa gli olandesi del Feyenoord



Roberto Carlos mattatore della serata di Montecarlo.

**MONTECARLO** La supercoppa europea, la disputa tra i club vincitori di Champions League e Coppa uefa, è andato al Real Madrid. Il Feyenoord poco ha potuto contro gli spagnoli che alzano l'ennesimo trofeo, quello che mancava nella loro bacheca.

Il solito sontuoso Real Madrid in campo a dettare legge con i suoi palleggiatori, gli estrosi giocatori che possono partire da dietro solo se Raul e Guti sembrano in difficoltà. Così, lanciato da Zidane e da Cambiasso, Roberto Carlos si sostituisce alle punte merengues e va alla conclusione: prima viene aiutato dall'autorete di Paauwe (il brasiliano aveva battuto basso e forte per mettere in mezzo), poi si è inserito in centroarea per appoggiare preciso e secco sotto l'incrocio dei pali di Zootebier.

Fatti i due gol al 14' e al 21', il Feyenoord è affranto e il Real ne approfitta per giochicchiare secondo ritmi consoni: lentamente per mettere in risalto la tecnica superiore e per far assomigliare l'incontro a un gioco tra toreros e toros nella plaza del sussiegoso stadio Luis II di Montecarlo.

Sostenuto a gran voce dai tifosi olandesi, il Feyenoord non può non reagire e qualcosa in avanti l'hanno tentato Kalou e il giovane Lurling. Infatti, nei primi minuti della ripresa il Feyenoord dimezza lo svantaggio con una miracolosa punizione di Van Hooijdonk, pallone messo sotto l'incrocio. Poi il Real chiude il discorso con una magistrale azione dei bianchi di Spagna e Figo a pennellare un cross per Guti, tutto solo davanti alla porta spalancata.

Dopo è solo accademia, accademia spettacolare del Real, onusto di trofei e di gran gioco.

## CROAZIA

## Suker, un addio con polemica

**ZAGABRIA** Davor Suker è determinato ad abbandonare la nazionale croata, vista la scarsa considerazione ricevuta dalla Federazione di Zagabria. Lo ha detto lo stesso attaccante in un'intervista rilasciata ad un quotidiano locale. «Non credo di tornare in nazionale. Ora è chiaro che quella contro il Messico ai Mondiali è stata la mia ultima partita con la maglia della Croazia - ha detto Suker - Volevo parlare con il tecnico e concordare di giocare negli ultimi 10 minuti. Avrei alzato le braccia per l'ultima volta e salutato i tifosi della nazionale in maniera degna. Ma nessuno della Federazione si è messo in contatto con me».

Florentino Perez mette sul tavolo 37 milioni di euro e Munitis, all'Inter interessa solo il mancino argentino Solari

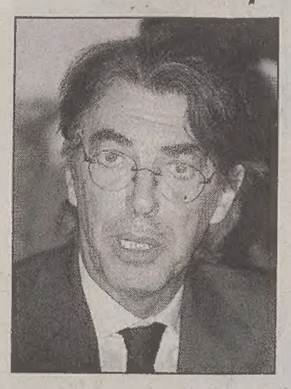
# Ronaldo: l'offerta spagnola a Moratti non basta ancora

*Il presidente dell'Inter: «L'operazione è abbastanza complessa ma forse più interessante»*

**MILANO** Ancora un nulla di fatto tra Real Madrid e Inter per Ronaldo. I dirigenti del club nerazzurro hanno lasciato il tavolo delle trattative aperto a Montecarlo: il dg nerazzurro Massimo Moretti dopo aver incontrato il presidente del club madrileno Perez ha rifiutato l'offerta di Munitis e 37 milioni di euro e ha deciso di tornare a Milano.

Ma non è l'ultima mossa del Real Madrid, anche perchè prima di offrire 37 milioni di euro e Munitis, era stava avanzata la proposta di 20 milioni di euro più Munitis e Morientes che le merengues non sono riuscite a piazzare al Tottenham.

E poi conta molto la posizione di Moratti che sembra deciso a sbarazzarsi del brasiliano. All'uscita dal suo ufficio nel centro di Milano, Moratti ha spiegato che «c'è un atteggiamento diverso da parte del Real Madrid, ma ci sono ancora tante condizioni da capire, dal momento che un contratto non è una cosa semplicissima».



Massimo Moratti

Ci sono, quindi, ancora possibilità che Ronaldo veda esaudito il suo desiderio di passare alla società spagnola.

Ieri Moratti aveva detto che la percentuale di permanenza di Ronaldo all' Inter era del 99% e «oggi è più o meno la stessa perchè, finchè c'è dialogo e la trattativa non è conclusa, Ronaldo è nostro. E rimane nostro, per il momento».

Si continua a trattare soprattutto perchè il Real Madrid ha alzato la sua offerta ed è per questo che le due società stanno ancora parlando. All' interno della trattativa dovrebbe esserci anche l' argentino Santiago Solari, «un giocatore che ci interessa».

«Non sono nè ottimista nè pessimista - aggiunge per far capire quanto sia combattuto, qualunque sia l' esito della vicenda-, anche perchè non so in che caso sarei l'una o l'altra cosa. Mi sembra che siamo sulla strada di un dialogo. Non ho mai criticato il Real Madrid, perchè se uno decide di fare un'operazione, la può fare come vuole e il Real aveva tutti i diritti di offrire quelle cifre, anche se non erano certamente all' altezza. Adesso l'operazione è leggermente più complessa ma forse è più interessante».

Sull' eventualità che uno degli sponsor di Ronaldo possa intervenire finanziariamente nell' operazione, Moratti dice che «finora non ne abbiamo parlato».

Il Milan prova l'assalto finale a Nesta offrendo 35 milioni di euro

# Di Vaio finisce alla Juventus

**MILANO** Sul caso Ronaldo manovre decisive. Il Real offre ma non troppo; l'Inter nicchia e poi sembra rompere. Le ore passano e forse qualcosa succederà. E di ore ne restano ormai poche dato che il mercato si chiude oggi alle 13 e la lista per le squadre di Champions League alle 24.

**NESTA VERSO IL MILAN** - In attesa di capire quale sarà il destino del brasiliano, ieri c'è stato un altro clamoroso botto: Nesta è a un passo dal Milan. Dopo le parole di Berlusconi («costa troppo») e quelle di Galliani («il nostro mercato è chiuso con Costacurta»), i rossoneri sembravano essersi ritirati dalla caccia al difensore della Lazio.

Invece, ieri, l'improvviso ritorno di fiamma, con un'offerta da 35 milioni di euro. Lo stesso Nesta a fine allenamento è stato avvisato da un uomo della Gea, la società che ne cura l'immagine, e si è precipitato in sede per capirne di più.

La Juve, che negli ultimi giorni aveva contattato più volte la Lazio e sembrava essersi avvicinata al giocatore, è rimasta spiazzata. Anche se Moggi non ha perso proprio tutte le speranze di un recupero in extremis, ma le possibilità sono assai remote.

**DI VAIO BIANCONERO** - I tifosi bianconeri dovranno consolarsi con un altro bell'acquisto: la Juve è infatti, improvvisamente e inaspettatamente, piombata su Di Vaio. Come si vede, è un mercato ricco di colpi di scena. L'Inter sembrava aver già in pugno l'attaccante del Parma, il sostituto voluto da Cuper in caso di partenza di Ronaldo. Ma Giraudo e Moggi, dopo aver per tutta la mattinata trattato Marazzina con il Chievo, ieri nel pomeriggio hanno raggiunto con gli emiliani un accordo per l'attaccante, che si trasferirà a Torino in prestito con diritto di riscatto e, per l'anno prossimo, la comproprietà di Brighi.

Marco Di Vaio

Anche perchè il Chievo, a sua volta, sembra ora intenzionato a tenersi Marazzina: Oliveira del Como, che Campedelli avrebbe preso come sostituto, non ha infatti trovato l'accordo e l'affare è saltato.

Di Vaio alla Juve dunque. E l'Inter? Sta trattando con il Parma un clamoroso scambio: potrebbe riprendersi la seconda metà di Adriano e dare agli emiliani Corradi, prelevato dal Chievo (era in comproprietà). I Tanzi, a questo punto con una squadra spuntata, prenderebbero Mutu del Verona.

**ALTRE STORIE** - Ieri c'è stato un incontro tra Juve e Roma a Milano, all' hotel Principe, per Davids, ma si è concluso con una fumata nera. La stessa anche per lo scambio di plusvalenze Tacchinardi-Giannichedda.

Il Chievo entro questa mattina dovrebbe prendere Magallanes, svincolato ex Venezia. Il Parma ha rifatto il contratto per un anno a Benarrivo e ha ceduto Poggi proprio al Venezia. Il Bologna ha preso Salvetti dal Verona e sta prendendo Zanchi dalla Juve.

Il Torino è a un passo da Bastida, centrocampista del campionato svizzero. Dal Verona, Seric è passato al Brescia e Frick alla Ternana.

Il Cagliari ha ceduto il fluidificante Sulcis al Perugia e ha fatto firmare a O'Neill un contratto annuale. Il Napoli ha preso il bomber Dionigi dalla Reggina, il Genoa ha ingaggiato l'attaccante rumeno Niculescu.

**DALL'ESTERO** - Littmanen ha lasciato il Liverpool ed è tornato all'Ajax, squadra con la quale ha vinto due Champions League. In Inghilterra il finlandese non si trovava più bene e gli olandesi avevano bisogno di una chioccia per allevare i giovani talenti fatti in casa. Il portiere carini ha finito i sogni di gloria inglesi. Non ha trovato accordo nè col Manchester United, nè col Tottenham e nè col Liverpool. Chissà dove finirà, visto che alla Juventus è chiuso da Buffon e il sostituto è Chimenti.

Per i diritti in chiaro del campionato l'ente di stato disposto a pagare, ma non interessa la Coppa Italia che piace però a La 7

# Tra Lega calcio e Rai l'accordo è più vicino

**ROMA** Il chiaro non verrà oscurato e l'accordo si farà. È solo una questione di percentuali da limare, che poi sono poco più di 20 milioni di euro di differenza. Ovvero il prezzo d'acquisto della Coppa Italia, che la Rai non vuole trasmettere per scarso appeal e la Lega intende invece includere nel pacchetto campionato come ha sempre fatto. È dunque su quella cifra che si giocano gli ultimi minuti della partita tra l'azienda pubblica e la Lega.

Dopo lo speciale in diretta su Raidue, l'ente di stato si è comunque in parte rassicurato convinto di potere salvare e nobilitare programmi cult come «90.o minuto» e la «Domenica sportiva» assolvendo così al dovere di servizio pubblico. Questo perchè il presidente di Lega, Galliani, ha ammesso che non c'è un altro acquirente al quale vendere lo stesso prodotto e soprattutto che non è intenzione della Lega uccidere il calcio in chiaro come già avvenuto in Inghilterra con la Premier League.

L'incontro di lunedì a Roma tra Galliani e il direttore di Raisport, Francia, dovrebbe risolversi dunque con una fumata bianca. La Lega è orientata ad accettare un contratto triennale per i diritti come chiede la Rai e anche accettare una variazione di calendario tornando alle sei partite nel pomeriggio della domenica. L'attuale spalmatura dei match di campionato è dipesa nella sostanza dalla mancata vendita dei diritti criptati da parte delle otto società ribelli di A che hanno costretto la stessa Lega a diluire i match.

Resta poi il problema vero, quello dei soldi che per la Rai non possono essere gli 88 milioni di euro che chiede la Lega. Se ne è discusso anche ieri nel cda di viale Mazzini che si è detto d'accordo con la linea del negoziato e delle trattative indicate dal direttore Saccà «tenendo presente i vincoli di bilancio che obbliga a un forte contenimento dei costi». Ovvero che la soluzione rispetti il reale valore del prodotto.

Si parte da 129 miliardi di vecchie lire (circa 65 milioni di euro) «che è quello che abbiamo pagato l'anno scorso per il campionato ma senza la Coppa Italia» come ha ripetuto Francia considerando così una riduzione del 20% corrispondenti alle cifre di mercato. La Coppa Italia, bocciata dalla Rai ma anche da Mediaset, interessa invece a La7 il che favorirebbe di fatto l'accordo: l'ente di stato potrebbe acquistare il pacchetto e subcedere la Coppa a chi ha ottenuti buoni riscontri economici dalla messa in onda di match estivi.

Ma la vera svolta potrebbe arrivare dall'Antitrust. Martedì la Pmt (le 11 società senza contratto pay) è convocata dal garante della concorrenza: il 15 settembre vogliono partire con la piattaforma. E hanno chiesto a Stream e Telepiù di poter utilizzare il loro segnale.

**BASKET** Stasera a Lignano i biancorossi di Pancotto affrontano in finale la Di Nola Napoli. Per il terzo posto Udine se la vedrà con lo Slask Wroclaw

# Di Erdmann&Co. la prima sfida con la Snaidero

*Tra i migliori, nel quintetto giuliano, Podestà (10 punti) e l'appena arrivato Roberson (15)*

**LIGNANO** Con la Snaidero, Trieste ricomincia da dove aveva finito lo scorso anno, da una vittoria. Sarà anche basket d'agosto, ma quando c'è di mezzo il derby l'atmosfera si surriscalda. Pallacanestro Trieste formato diesel, lenta a carburare, via via sempre più convincente. Nell'intenso 75-71 di Lignano buono l'inserimento di Roberson, essenziale in attacco e roccioso in difesa, bene Podestà e Kelecevic, prezioso Erdmann che conferma il suo ruolo di uomo-leader della squadra. In tribuna, Cosolini e Ghiacci possono sorridere.

Cesare Pancotto inserisce Terrance Roberson nel quintetto iniziale. Al suo fianco Maric, Erdmann, Kelecevic e Podestà. Trieste soffre la partenza lanciata di una Snaidero che difende forte, corre a 100 all'ora e si appoggia sul tiro da fuori per piazzare il primo allungo. 4-0 con due canestri di Li Vecchi, 11-5 con un Alexander semplicemente perfetto dopo i primi 10' (12 punti, 3/3 da due e 2/2 da tre punti). Trieste soffre, non ha molto da un Roberson che fatica a entrare nei meccanismi offensivi della squadra, ma si aggrappa a Erdmann (8 punti nel primo quarto) per rientrare. Nate firma il 12-14 al 6', minimo svantaggio che Zacchetti e Mian incrementano per il 26-18 della fine del primo quarto. Nel secondo mini-tempo Pancotto lancia Sy e Camata con Maric ed Erdmann sul perimetro e Podestà sotto canestro. È ancora la Snaidero, però, a imprimere il suo marchio sulla partita. Trieste difende male e attacca peggio, Udine in quattro minuti piazza un ulteriore 8-2 che la lancia sul massimo vantaggio, 34-20.

Entrata di Erdmann nell'area friulana. (Foto Anteprima)

Time-out di Pancotto che chiede pressione a tutto campo, atteggiamento che paga perché, dopo il 36-20 firmato Mian, Trieste comincia a risalire la china.

E con Erdmann e Kelecevic in evidenza piazza il break di 14-1 che le consente di tornare al minimo svantaggio, meno 3, 34-37 a due minuti dalla fine. Divario mantenuto invariato nonostante l'inferiorità ai rimbalzi (15-10 per Udine) fino al 41-38 con cui si conclude il primo tempo. Dieci minuti abbondanti di intervallo (visto il ritardo non se ne sentiva davvero il bisogno), quindi si riparte. Maric, Erdmann, Roberson, Kelecevic e Podestà, nei primi tre minuti, confezionano il 6-0 che lancia Trieste avanti. 44-41 a 6'49" dalla fine, quattro punti di Erdmann che arriva a 18 e due Kelecevic (8) con Frates costretto a chiamare il minuto di sospensione. Time-out che non sortisce effetti perché Udine continua a pasticciare in attacco mentre la formazione di Pancotto, con una bomba di Roberson (parziale di 9-0) tocca il massimo vantaggio al 4' (47-41). Segna Li Vecchi e sblocca la Snaidero dopo cinque minuti, Trieste risponde inserendo Camata per Podestà e proprio Andrea segna il 49-43 mentre Cantarello crolla a terra per una distorsione al ginocchio ed è costretto a lasciare il parquet per Stern. Udine sfrutta Li Vecchi, tre canestri consecutivi, e con due liberi di Burke a due minuti dalla fine del terzo quarto rimette la testa avanti (54-52). Un canestro più un fallo di Podestà e due liberi di Samuele riportano però in vantaggio Trieste che chiude il terzo quarto 59-55.

Cavaliero, Sy, Erdmann, Kelecevic e Podestà nell'ultimo quarto. Maric per Cavaliero, Roberson per Sy la scelta di Pancotto che va con il quintetto base nel finale. Alexander esce per cinque falli a sette minuti dalla fine, Udine si disunisce e dà via libera a Trieste che allunga e chiude 75-71.

Nell'altra semifinale la Di Nola Napoli ha superato per 95-85 lo Slask Wroclaw e vola in finale dove, questa sera alle 22, affronta la Pallacanestro Trieste. Alle 20.30 finalina per il terzo posto tra i polacchi e la Snaidero Udine.

**Lorenzo Gatto**

| | |
|---|---|
| **Snaidero Udine** | **71** |
| **Pallacanestro Trieste** | **75** |

(26-18, 41-38, 55-59)

**SNAIDERO UDINE:** Burke 6, Alexander 21, Antonutti, Zacchetti 2, Vujacic 8, Li Vecchi 14, Cantarello, Stern 3, Ferrari, Mian 17. All: Frates.
**PALLACANESTRO TRIESTE:** Cavaliero 4, Maric 4, Sy 5, Pigato ne, Kelecevic 11, Erdmann 20, Cusin ne, Podestà 10, Roberson 15, Camata 6. All: Pancotto.
**ARBITRI:** M. e L. Vianello e Chiari.

| | |
|---|---|
| **Di Nola Napoli** | **95** |
| **Slask Wroclaw** | **85** |

(24-33, 51-49, 72-69)

**DI NOLA NAPOLI:** Ferrante ne, Rajola, Costantino, Gatto 8, Jones 11, Greer 18, Di Maio, Clack 13, Penberthy 21, Ellis, Andersen 24, Morena. All: Mazzon.
**SLASK WROCLAW:** Skibniewski ne, Miglinicks 9, Grisby 6, Giedraitis 17, Lewis 21, Zielinsky 6, Wiekiera, Adomaitis, Pradznowsky 1, Zwolak ne, Davis 18, Tomczyk 10. All: Sherf.
**ARBITRI:** Pozzana, Cerebuc.

Capitan Ivo Maric, strettamente marcato, cerca la conclusione. (Foto Anteprima)

## Juniores udinesi in nazionale

**UDINE** Soddisfazione nella società arancione di basket. Gli '86 Michele Ferrari e Michele Antonutti, attualmente nella rosa della prima squadra della Snaidero Udine, sono stati convocati al raduno della nazionale juniores, allenata da Gaetano Gebbia, che si terrà a Porto San Giorgio dal 7 al 14 settembre. Mentre Ferrari sarà a Porto San Giorgio, Antonutti fungerà da riserva a casa.

**DALLA PARTE FRIULANA**

## Arancione ancora indecifrabili con due evidenti buchi neri

**LIGNANO** È una Snaidero ancora indecifrabile, con due evidenti buchi neri: il play e un pivot più intimidatorio dei miti Stern e Cantarello. Burke, a dire il vero, in regia la sua parte la fa: difende ordinatamente, si dimostra buon passatore ma risulta alla lunga impalpabile per una squadra che ancora attende l'esplosivo Thompson. Thompson, appunto, che l'allenatore Frates ha preferito non schierare a poche ore dal suo sbarco in Friuli. Spiega il preparatore atletico Sepulcri: «Abbiamo preferito non mandarlo incontro a possibili brutte figure. È ancora sbalestrato dal fuso ed è indietro con la preparazione. Giocando avrebbe potuto procurarsi qualche grana fisica».

Non al passo è anche Alexander, che però, a contatto con il vecchio compagno all'Hapoel, Kelecevic, ha messo in mostra una buona mano (100 per cento al tiro, 6/6 nei primi due quarti), mentre Li Vecchi, al solito, ama viaggiare a luci e ombre. Già in spolvero, invece, un Mian al quale dai il pallone in attacco e lo metti in cassaforte. Dura, invece, per il barbudo la vita in difesa su Erdmann, che quando decide di metterla dentro lo fa anche dalla porta dello spogliatoio. E poi Vujacic, punto focale negli ultimi tempi della campagna arancione: il talento c'è e non si discute ma in quanto ad affidargli la regia di una squadra di A1 bisogna andarci cauti. Buone cose e ingenuità, nel bagaglio tecnico del giovane sloveno, si alternano per ora a ritmi troppo frenetici. Note discordanti sui singoli che indicano un quadro di gruppo ancora dai contorni sfumati, anche se estremamente positivo dal punto di vista dell'intensità. I tasselli del puzzle ancora non si incastrano alla perfezione e la notata assenza del gm Sarti potrebbe significare ricerca del pezzo o dei pezzi mancanti. L'allenatore Frates dice che i tornei estivi hanno la funzione del cantiere in corso d'opera. Il risultato, insomma, ancora non conta, nel bene e nel male.

Frattanto Vincenzo Esposito, 33 anni, risolto il contratto con Udine, è tornato a Imola (Lega-Due), dove aveva già giocato tre stagioni, dal '98 al 2001, vincendo sempre la classifica marcatori. Ieri il bomber ha firmato per la società biancorossa.

**Edi Fabris**

**PALLAMANO**

Disputati ieri a Chiarbola i primi due incontri del Trofeo Cremcaffè-Memorial Aldo Combatti. Nel «derby» sloveno vince Celje per 22-20

# Trieste surclassa nella ripresa la formazione croata

*Prima della partita si è gravemente infortunato Pop: Sekulic già in grado di sostituirlo*

| | |
|---|---|
| **Coop Essepiù** | **23** |
| **Medvescak** | **15** |

**COOP ESSEPIÙ TRIESTE:** Mestriner, Srebernic, Anusic 6, Ionescu 1, Vilaniskis 7, Lo Duca 1, Coslovic, Martinelli, Fusina 1, Tarafino 4, Carpanese, Visintin 1, Sekulic 2. All. Sibila.
**MEDVESCAK ZAGABRIA:** Lelic P., Somic, Prole, Sabanc, Visic 2, Raic 5, Lelic F. 1, Ivankovic 3, Petrac, Jericevic, Stritof 1, Somjc, Knezevic 2, Matoic 1. All. Papic.

Fusina e Anusic in attacco nel match di ieri sera Coop Essepiù-Medvescak Zagabria, finito sul 23-15. (Foto Bruni)

**TRIESTE** La Coop Essepiù surclassa il Medvescak Zagabria assicurandosi così la prima partita del Trofeo Cremcaffè-Memorial Aldo Combatti. Ma il risultato non deve trarre in inganno: nel primo tempo c'è stata partita vera, poi, all'improvviso, i croati si sono afflosciati lasciando via libera ai triestini. I gol di Anusic, le parate di Mestriner, la spavalderia di Visintin e Martinelli, e la tradizionale difesa 5-1 hanno permesso alle Coop di tenere il passo degli avversari nella prima frazione, chiusa in vantaggio sull'11-9. Devastanti i primi cinque minuti della ripresa.

Difesa triestina impenetrabile, «senatori» in gran spolvero e un terribile break di 5-0 che ha praticamente chiuso la partita. Sino alla fine, infatti, la Coop Essepiù ha tenuto tranquillamente in mano il match, mettendo in mostra la solita vena realizzativa del lituano Vilaniskis. Forse un po' sovrappeso ma sempre dagli occhi di ghiaccio e dal tiro infallibile.

Una una brutta tegola era caduta sul capo delle Coop Essepiù alla vigilia del torneo. Il rumeno Petru Pop si è infortunato in allenamento, riportando la rottura del legamento crociato anteriore del ginocchio destro, danno subito confermato da una risonanza magnetica e che toglierà il terzino alla squadra triestina praticamente per tutto il campionato. Per fortuna che una immediata telefonata a Zagabria, ha consentito l'arrivo a Trieste di Andrej Sekulic, in prova nella principale squadra della capitale croata dopo aver giostrato lo scorso anno del campionato macedone. Sekulic, che qualche stagione or sono aveva militato nel Kosina, è ben conosciuto da Lo Duca (che comunque ieri stringeva in mano una cassetta del giocatore) che lo ha voluto subito a disposizione per provarlo nei tre incontri del trofeo Cremcaffè.

Il manager di Sekulic, appena staccato l'orecchio dal telefono, ha fatto salire in macchina il suo pupillo facendolo arrivare a Trieste in tempo per la partita con il Medvescak Zagabria. Un incontro nel quale il terzino ha dimostrato in parte le sue doti fisiche e caratteriali.

Nell'altro incontro della serata, gli sloveni del Celje hanno sconfitto i connazionali del Prule Lubiana per 22 a 20 al termine di un derby tirato, duretto e a tratti pure cattivello. Il programma odierno del trofeo Cremcaffè – memorial Aldo Combatti prevede alle 9.30 l'incontro tra Zagabria e Celje e a seguire, Coop Trieste–Prule. Sfide finali nel pomeriggio: alle 17.30 Prule contro Medvescak Zagabria; alle 19.30 Trieste chiuderà affrontando il Celje.

**Alessandro Ravalico**

**PALLAVOLO**

Campionato mondiale donne in Germania

# Bene le azzurre nel match d'avvio

**MÜNSTER** Inizio vincente per le azzurre della pallavolo ai mondiali in svolgimento in Germania. Poco più di un allenamento per l'Italia di Marco Bonitta quello nella gara d'esordio contro il Giappone: in un'ora Leggeri e compagne hanno travolto il Giappone, vincendo in tre set e mostrando un gioco potente e incisivo.

In campo il ct ha schierato un sestetto insolito, con Rinieri e Paggi preferite ad Anzanello e Mello (quest'ultima è stata inserita dal secondo set dando un ottimo contributo al successo finale. Ottima la prestazione dei due martelli: Francesca Piccinini ha chiuso come miglior realizzatrice dell'incontro con 17 punti e Rinieri. Bene in regia anche Eleonora Lo Bianco, che ha preso il posto titolare di Maurizia Cacciatori.

Il Giappone, entrato in campo timoroso, è stato subito travolto in avvio: poi ha cercato di reagire puntando sulle sue qualità, velocità e difesa, ma che non sono bastate a mettere in difficoltà le azzurre. L'Italia parte subito bene: Rinieri sul 4-3 con un pallonetto siglando il primo vantaggio, poi le azzurre prendono il largo fino al 12-4. Il Giappone non riesce a reagire di fronte a un' Italia che non sbaglia quasi mai e che a muro anticipa le mosse delle avversarie nipponiche.

Il secondo set è molto più equilibrato. Il Giappone velocizza il gioco al centro e il muro italiano trova qualche difficoltà a bloccarlo. Lo Bianco si esibisce in colpi spettacolari e le azzurre restano sempre in vantaggio. Sul 19-14 l'Italia è padrona del campo. Bonitta poi inserisce Sangiuliano per alzare il muro: ma Rinieri sbaglia dalla seconda linea, le asiatiche riprendono coraggio, pareggiano 22-22, annullano due set point, ma al terzo si arrendono. Chiude la veterana Darina Mifkova entrata a sostituire Piccinini. Le uniche difficoltà l'Italia le incontra nel terzo set: in vantaggio 8-7 si trovano poi a rincorrere 8-10. La reazione è immediata. Due servizi consecutivi di Francesca Piccinini riportano l'Italia avanti. Il Giappone cerca di restare in partita, ma l'Italia con un muro di Mifkova chiude la partita.

**WOODBALL**

## Drabeni d'argento agli europei

Marco Drabeni e alcuni componenti delle rappresentative maschile e femminile azzurre ai campionati europei, a Budapest, di woodball, il «golf cinese».

**TRIESTE** La nazionale italiana di woodball è arrivata seconda agli Europei Open di Budapest. Nella formazione azzurra anche il triestino Marco Drabeni, assessore provinciale allo sport, che ora si è cimentato anche nel «golf cinese». Lo scorso anno Drabeni si era piazzato secondo a livello individuale nell'Open d'Estonia, ora si è portato a casa anche la medaglia d'argento a squadre assieme ai compagni Sepp, Eid, Coccimano e Marcon. Gli Europei Open di Budapest sono andati alla Croazia, mentre i taiwanesi Jung Shen e Chen Yun Chin si sono imposti in campo individuale.

**ATLETICA**

## «Corsa d'Autunno» sullo sterrato carsico

**TRIESTE** Riparte domani 1 settembre il trofeo Provincia di Trieste – Associazione Donatori sangue. Gli appassionati delle corse su strada si ritroveranno a Visogliano, dove il Circolo ricreativo Generali mette in scena la «Corsa D'Autunno».

La manifestazione podistica, alla quale spesso in passato ha partecipato lo stesso presidente delle Generali, Gianfranco Gutty, prenderà il via alle 9.30 dal campo sportivo di Visogliano. Il percorso, in gran parte sterrato, si snoda lungo un tragitto di poco superiore ai 10 chilometri, con arrivo sempre a Visogliano. La «Corsa D'Autunno» sarà valida quale quinta prova del trofeo Provincia di Trieste – Ads.

**BILIARDINO**

## Pordenonesi promossi alle finali di Tropea

**TRIESTE** Le fasi provinciali e regionali del terzo campionato italiano di biliardino, svoltesi nell'impianto di Campo Cologna, hanno promosso una coppia di Azzano Decimo, Gianni Scabbio e Carlos Simonitti, alle finali nazionali di Tropea del 14 e 15 settembre, dove si misureranno con i migliori specialisti italiani del calcetto a quattro stecche.

Sempre a Campo Cologna e sempre per l'organizzazione dell'Uisp, il 14 e 15 settembre si svolgerà «Via del parco», manifestazione multidisciplinare che prevede green volley, mountain bike, tennis, tennistavolo.

**TRIS**

## Viveur (affidato a Pippo Gubellini) pronto per il colpaccio

**MONTECATINI** Due nastri per i diciassette partecipanti alla Tris di stasera che si disputa in Val di Nievole. L'handicap sembra riuscito, e sicuramente ci sarà battaglia dura fra quelli dello start e gli inseguitori. Piace Viveur fra gli avvantaggiati. Affidato a Pippo Gubellini, il portacolori della scuderia Daniele Gianni si fa preferire ai compagni di... fuga Albaba, Bea Bi e Vespasiano, e allo stesso tempo sembra in grado di poter sfuggire alle sgrinfie di Arkansas Om, Dragon Diamond (che stenta a ritrovare la verve migliore), Steve Nobell, Hanna Heat e Zalia AA. Peraltro, una corsa di apprezzabile qualità con esito che appare tutt'altro che scontato.

**Premio Città di Monsummano Terme,** euro 22.660, metri 2040-2060, corsa Tris.

**A metri 2040:** 1) Vuspeed Air (L. Patrignani); 2) Zirko (F. Carrara); 3) Big Genny Camer (G. Lombardo jr.); 4) Trouman Ferm (R. Picchi); 5) Agilyne Sm (M. Capanna); 6) Albaba (L. Guzzinati); 7) Vespasiano (A. Baveresi); 8) Bea Bi (G.C. Baldi); 9) Viveur (P. Gubellini); 10) Armstrong (R. Gradi).

**A metri 2060:** 11) Zalia (V. Sciarrillo); 12) Lagoon Trout (I. Tamborrino); 13) Steve Nobell (E. Bellei); 14) Vaffan Jet (M. Rivara); 15) Hanna Heat (F. Ciulla); 16) Dragon Diamond (M. Pieve); 17) Arkansas Om (B. Lo Verde).

**I nostri favoriti.** Pronostico base: 9) Viveur, 17) Arkansas Om. 6) Albaba. Aggiunte sistemistiche: 16) Dragon Diamond. 13) Steve Nobell. 8) Bea Bi.

Giovedì a Livorno non ha corso King Elegance, numero 15. Due favoriti al traguardo, Chalk e Caboto nell'ordine, con Rare Guest che ha completato la terna. Esito popolare e quote conseguenziali. Il totalizzatore ha pagato: 4,25; 1,75, 2,13, 3,08; (11,70). La combinazione 6-4-10 ha avuto ben 5002 vincitori ai quali sono spettati 165,11 euro, mentre la quota di coppia è stata di 33,27 euro.

**ger.**

**PRONOSTICO TOTIP**

Concorso **35**

| | | |
|---|---|---|
| 1.a corsa | 1.o arrivato | X2 |
| | 2.o arrivato | 2X |
| 2.a corsa | 1.o arrivato | X2X |
| | 2.o arrivato | 2X1 |
| 3.a corsa | 1.o arrivato | 22 |
| | 2.o arrivato | 2X |
| 4.a corsa | 1.o arrivato | 11 |
| | 2.o arrivato | X2 |
| 5.a corsa | 1.o arrivato | 1X |
| | 2.o arrivato | X1 |
| 6.a corsa | 1.o arrivato | 222 |
| | 2.o arrivato | X21 |
| Corsa + | | 1-3-14 |

Una seduta di allenamento con la squadra Primavera, visto che non si è potuto programmare una vera amichevole

# Triangolare in famiglia sull'erba del Grezar

*All'opera i virgulti alabardati in prospettiva degli impegni ufficiali che iniziano tra due settimane*

## Beretta: «Comincia chi sarà più in forma»

**TRIESTE** Godeas, Borgobello, Ghirardello. Nomi da far girare la testa a qualsiasi appassionato del football, ma non a Matteo Beretta. Il giovane centravanti alabardato non fa una piega nel sentire la lista dei probabili sostituti, abbraccia il figlioletto Lorenzo di diciassette mesi, guarda la dolce moglie Francesca e parte sicuro: «La serie B è un campionato lunghissimo, più giocatori siamo meglio è. Ben vengano perciò i giocatori forti e di categoria».

Il ragazzo di Monza ha il volto talmente pulito da non poter mentire. Lui la serie B l'ha assaggiata (proprio con il Monza) per solo sei partite; poi una trafila tra C2 e C1 che a soli 24 anni gli ha portato in saccoccia la bellezza di 46 reti in campionato. Con la maglia alabardata ne ha messo dentro già due in Coppa Italia.

Ma nel caso di arrivo di Godeas sarebbe pronto a continuare la sua trafila partendo anche dalla panchina. «Godeas è uno che ha segnato 16 gol in serie B – ricorda il centravanti alabardato – e sarebbe il benvenuto. Poi il posto in squadra ce lo giocheremo in tanti, visto che ci sono anche Gennari e Gubellini. In campo andrà il più bravo. E il più in forma. Con questo modulo, e soprattutto quando siamo in vantaggio, la prima punta rimane sola e deve darsi un gran daffare. Alla fine ci sarà posto per tutti. L'importante è dare il massimo e dimostrare il proprio valore. Se poi altri si dimostreranno più forti, toccherà a loro partire per primi».

Oggi, ultima giornata di calciomercato, la Triestina potrebbe chiudere la trattativa con uno dei tre attaccanti dell'incipit e con un difensore (Medri e Colonnese?).

**a.r.**

Matteo Beretta

In recupero Gennari, fermato da un infortunio ancora nel ritiro carnico. Muntasser aggregato alla nazionale libica impegnata in amichevole

**TRIESTE** Alla fine a Tripoli è volato il solo Muntasser. L'esterno alabardato giocherà oggi con la nazionale di Scoglio un triangolare, da tempo messo in preventivo dal mister della Libia. Gli alabardati, e tutto il codazzo al seguito, dovranno invece accontentarsi di un triangolarino in famiglia. Ezio Rossi, dopo avere sperato a lungo su un test probante, ha ripiegato per questo pomeriggio su tre tempi da 45' l'uno tra due formazioni miste («le mie formazioni sono sempre miste, visto che i titolari non esistono») alabardate e la squadra Primavera, alla quale Mark Strukelj sta cercando di dare una fisionomia.

Frattanto la Triestina sembra vicinissima al difensore Alberto Savino ('73) del Lecce.

Il «noi contro noi» – come lo ha definito lo stesso mister alabardato – inizierà alle 16 e si disputerà al Grezar. A proposito: l'erbetta del vecchio stadio triestino quest'estate è ricresciuta per benino, a confronto delle zolle di sabbia dell'«11 Giugno» tripolitano, il Grezar pare l'Olimpico.

E sempre a tema di amichevoli: per la prossima settimana l'Alabarda si sta muovendo per tempo e, visto lo slittamento dei campionati di tutte le categorie professionistiche, sta cercando un avversario di grande prestigio a cui far visitare il Rocco.

Ma torniamo al triangolare odierno. Oltre a Muntasser, mancheranno Maietta (problema alla caviglia) e Caliari (infiammazione tendinea), oltre a Paolo Scotti che continua il lavoro di riabilitazione con il prof. Pellis.

E invece in fase di recupero Manolo Gennari, fermo dall'inizio del ritiro per un infortunio alla caviglia. L'occasione sarà quindi buona per far riassaggiare il campo ad uno dei protagonisti della promozione in serie B e, soprattutto, vedere all'opera i nuovi virgulti del vivaio triestino. La squadra Primavera ha sinora sostenuto un'amichevole con il Monfalcone (persa 4-1) ed è impegnata nel torneo di Visogliano. Mercoledì 4 settembre la formazione di Strukelj parteciperà al trofeo Comune di Azzano Decimo, assieme all'Azzanese e al Tamai. Anche quello un torneo con la formula dei tre tempi da 45' che inizierà alle 20 nello stadio di Azzano Decimo. Poi la Primavera alabardata inizierà gli impegni ufficiali: il 14 settembre la Coppa Italia, dal 5 ottobre prenderà invece il via l'impegnativo campionato.

Mark Strukelj sta cercando di mettere in piedi una compagine all'altezza e il triangolare odierno potrà fornirne l'esatta misura. Magari non un test da palati fini, ma sempre meglio che la gita di gruppo a Tripoli.

**Alessandro Ravalico**

**CANOA E CANOTTAGGIO**

A Siviglia stamane si disputa la finale del K4. Maratona: la gara si terrà a fine settembre a Zamora in Spagna

## Piemonte, aria di podio ai mondiali

**SIVIGLIA** Prosegue nel migliore dei modi il cammino del K4 azzurro sul quale è imbarcato il monfalconese Luca Piemonte ai Campionati del mondo di Siviglia. Dopo un attimo di incertezza nelle batterie (solo il primo passava direttamente in finale) sui 1000 metri, l'ammiraglia azzurra composta oltre che dalla forte pagaia ex Timavo (ora Corpo Forestale dello Stato) anche da Antonio Rossi, Beniamino Bonomi e Andrea Facchin, ha disputato un'ottima semifinale giungendo seconda immediatamente a ridosso della Slovacchia, e precedendo gli spagnoli padroni di casa, Romania e Polonia. Ridottissimi i distacchi anche nella comparazione dei tempi dei vincitori dell'altra semifinale, la Bulgaria, ma anche dei tre vincitori di batteria (Germania-Ungheria-Bielorussia), il che fa supporre che il K4 italiano può, sulla distanza olimpica dei 1000 metri, recitare un ruolo da protagonista nella lotta per le medaglie.

«Puntiamo al podio» aveva "osato" Piemonte alla vigilia della partenza per Siviglia, ed i fatti gli stanno danno ragione. Oggi alle 11.25 il verdetto.

Buone notizie anche per gli specialisti della maratona. Il Consiglio della Federazione internazionale, proprio in questi giorni a Siviglia, ha deciso che a seguito dell'annullamento del Campionato del mondo di canoa maratona che avrebbe dovuto disputarsi a Tynnad-Vltavou (Repubblica Ceca), la manifestazione avrà luogo a Zamora in Spagna il 28/29 settembre, su un campo affidabile, già sede lo scorso anno di una prova di Coppa del mondo. «Per fortuna sono riuscito a far slittare di una settimana la partenza della spedizione in Nepal con l'università - ha commentato uno dei due azzurri convocati per i mondiali, il triestino Marco Lipizer del Cmm N.Sauro-Epivent-. Avrei dovuto partire infatti il 26 settembre». Diego Rodela, suo compagno di K2, sta invece recuperando l'infortunio alla spalla che lo ha bloccato alle selezioni di Milano.

Ancora due convocazioni giunte fresche in questi giorni: Marco Lipizer, e la compagna di società Maria Teresa Bordon, faranno parte della squadra azzurra ai Campionati mondiali universitari di velocità che dal 20 al 22 settembre si svolgeranno a Bari.

**Maurizio Ustolin**

Manifestazione promossa a Monfalcone sul canale Valentinis dalla «Timavo»

## Al Capo Nord del Mediterraneo

**MONFALCONE** Dopo aver colto nella prima parte di questa stagione due risultati di tutto rilievo: il titolo italiano nel singolo ragazzi, e la medaglia di bronzo ai mondiali juniores nel 4 di coppia, la Canottieri Timavo organizza per questo pomeriggio a Monfalcone, una regata di canottaggio e canoa sui 250 metri con la formula del match-race. Sull'onda del entusiasmo che le regate sulle distanze brevi hanno suscitato nel periodo estivo, anche la società del presidente Sansone ha voluto far la sua parte e organizzare, sul canale Valentinis, una manifestazione con lo scopo di promuovere lo sport del canottaggio e della canoa, e nel contempo far da passerella ai suoi due campioncini, (allenati da quello scopritore di talenti che in questi ultimi anni si è rivelato Claudio Cristin), che tanto lustro hanno dato alla società di via Agraria: Matteo Romano e Francesca Russi.

Il primo, campione italiano under 16, e sicura promessa del remo azzurro, la seconda splendida realtà del canottaggio femminile italiano, autrice di una splendida finale ai primi di agosto a Trakai in Lituania che le è valsa la medaglia di bronzo, che fa coppia con quella conquistata da Francesca sempre alla rassegna iridata dello scorso anno in doppio.

«Al Capo Nord del Mediterraneo» è il nome altisonante che si è voluto dare a questa serie di match (gli equipaggi gareggeranno due per volta, con la formula dell'eliminazione diretta) in 4 di coppia maschile (8 gli iscritti), in doppio femminile (4 gli iscritti) per quanto riguarda il canottaggio, e in K2 (open) per la canoa ai quali hanno dato l'adesione, oltre alla Timavo, le più importanti società remiere e canoistiche regionali. Alle 17.30 prenderà il via la prima sfida (quella del 4 di coppia), che costeggiando l'ultimo tratto del canale Valentinis arriverà al porticciolo Nazario Sauro.

Francesca Russi

**ma. us.**

**VELA**

**TRICOLORE IMS** Oggi in programma l'ultima prova (che potrebbe essere cancellata se non ci sarà vento)

# A Punta Ala i triestini la fanno da padroni

*Primo Giacomelli Sport (Benussi), secondo Wind (Bressani), terzo Italtel (Vascotto)*

**PUNTA ALA** Una sola prova alla conclusione del campionato italiano Ims, che si svolge a Punta Ala, e i giochi sono ancora aperti per i velisti triestini. Giacomelli Sport con Gabriele Benussi al timone, in testa sin dalla seconda prova di questa manifestazione, ha mantenuto anche ieri il suo primato, ottenendo un quindicesimo e un quarto posto, e risultando anche così primo in classifica. Lorenzo Bressani, al timone di Wind, ha adottato ieri una tattica precisa, quella di pedinare all'avversario diretto, e così facendo ha ottenuto un tredicesimo e un primo posto, restando a 15 punti di distacco da Benussi, ma ancora in corsa per la vittoria, che si significherebbe, di fatto, mantenersi il titolo già guadagnato l'anno scorso.

Ottima giornata ieri anche per Vasco Vascotto, timoniere di Italtel di Nadia Canalaz, quinto e terzo nelle due prove, ora terzo assoluto nella classifica generale. A conferma del valore dei velisti locali, il podio alla vigilia della conclusione del campionato parla triestino, e non mancano agonismo e grinta per l'ultima regata, in programma questa mattina. Bene anche i numerosi, altri velisti triestini in regata, a partire dalle prestazioni di High Five, con Gianfranco Noè al timone e un buon gruppo di triestini a bordo: Giulio Giovannella, Giorgio Martin, Alberto Bolzan, Enrico Zennaro, giovani derivisti che guidati da Noè stanno davvero eccellendo, con un primo e un secondo assoluto di giornata, che fa loro puntare al podio.

Alle regate partecipa anche Mauro Pelaschier, timoniere di She Devil, decimo in classifica, Mauro Parladori (il presidente della Svbg), ottavo su QQ7 insieme ad altri triestini, tra cui, alla randa, Marco Bodini, e Marco Augelli al timone di Promelit, 15.o assoluto.

Nella regata lunga, conclusasi ieri l'altro, un infortunio abbastanza serio ha riguardato il velista triestino Michele Paoletti, attorcigliatosi nello spinnaker in una ammainata: nemmeno una frattura alla mano gli ha permesso di restare a terra, e anche ieri era già in barca, dopo un «giro» in ospedale a Firenze, a fianco di Vasco Vascotto. Oggi, come detto, in programma l'ultima prova, sempre che il vento non continui a latitare: la prima delle due regate di ieri, infatti, è stata disputata con pochissima aria, tra due e quattro nodi, tanto che meno della metà delle imbarcazioni sono arrivate al traguardo in tempo utile, e tutti gli altri sono stati classificati Dnf. Vento o non vento, domani si parte tra le 12 e le 15: oltre tale limite, la classifica di oggi diventerà definitiva. Ovviamente, Giacomelli Sport è pronto a fare la danza della bonaccia, Vascotto e Benussi sperano nel vento per poter assediare la prima piazza di Benussi.

Italtel di Vasco Vascotto dopo la rimonta è ora terzo.

**MARCIA**

### Nuova onorificenza al vicepresidente

**TRIESTE** Il Gruppo sportivo San Giacomo avanza di grado. Dopo la nomina a commendatore dell'ex cavaliere Rodolfo Crasso, ora è arrivato il titolo di ufficiale dell'ordine anche per il vicepresidente Attilio Davide. In realtà, il neo-ufficiale, oltre ad affiancare Crasso dal 1974 alla guida della società biancorossa, è da tempo uno dei protagonisti dell'atletica regionale, sia all'interno della Fidal sia del Gruppo giudici gare. Una presenza costante su tutti i campi di allenamento e di gara.

Attilio Davide, infatti dall'88 al '92 ha rivestito i panni di presidente regionale della Feder-Atletica, passando l'anno successivo al ruolo di presidente provinciale della Fidal di Trieste, ruolo rivestito tutt'ora.

Attilio Davide

Già insignito dei titoli di cavaliere della Repubblica, della Quarcia al merito sportivo e della Stella d'argento del Coni, davide si è guadagnato la nuova onorificenza per meriti sportivi anche grazie alla sua attività svolta all'interno del Gruppo giudici di gara, dei quali, ai campionati mondiali di atletica leggera di Roma '87, era già stato segretario generale. Membro per due anni del consiglio nazionale della Fidal, il nuovo ufficiale dell'Ordine «Al Merito della Repubblica italiana» riveste attualmente anche il ruolo di consigliere del Coni provinciale di Trieste.

**al.r.**

A Chamrousse

## D'Isep: grande «performance» sulle strade delle Alpi francesi

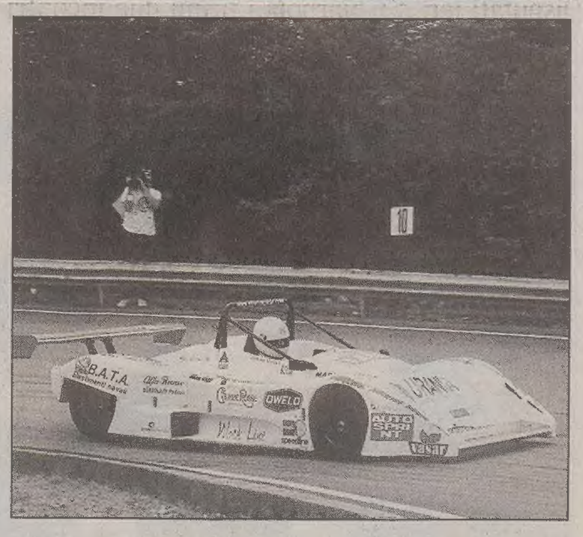
**MONFALCONE** Ormai nell'ambiente Lucio D'Isep viene chiamato «il cannibale» Lucio D'Isep, per l'assoluta voracità nei confronti degli avversari. Il bravo pilota monfalconese è balzato in testa alla classifica del Trofeo «Fabio Danti» (alla memoria del compianto driver perito in gara due anni fa), riservato a dieci monoposto Osella Pa/21s tutte uguali, affidate a piloti promettenti da valorizzare sui prototipi sport.

D'Isep, invitato alla prova francese di Chamrousse (centro turistico montano a 30 chilometri da Grenoble), ha sbaragliato nettamente il campo prevalendo dapprima in entrambe le prove ufficiali per la pole position e poi nelle tre manche di gara. Ma quello che ha più impressionato è stato il crescendo di prestazioni: il driver bisiaco ha infatti migliorato il proprio tempo record in ognuna delle cinque salite. Addirittura nell'ultima, corsa con una leggera nebbia, avrebbe potuto salire tranquillo senza rischare troppo (visto il considerevole vantaggio acquisito) e invece ha nuovamente battuto alla grande tutti gli altri concorrenti in gara.

Insomma una prestazione che ha favorevolmente impressionato tecnici e spettatori della gara transalpina, ammirati dalle doti del giovane pilota monfalconese. Grazie a tale performance Lucio D'Isep ha raggiunto in prima posizione il leader Fausto D'Alpaos a quota 36, al termine della nona prova del trofeo, superando Omar Magliona ora secondo a un punto; terzo Manfrin con 30.

Le Osella del trofeo Danti hanno un propulsore Alfa Romeo 2000cc che sviluppa 170Cv; le centraline vengono ogni gara estratte a sorte per non avvantaggiare nessuno. L'exploit del driver della Villorba Corse è scaturito grazie alla messa a punto della sua vettura, dopo i problemi meccanici patiti nella cronoscalata Verzegnis-Sella Chianzutan, che gli ha pure consentito di vincere la classifica del Trofeo Danti anche alla Belluno-Alpe del Nevegal.

**Claudio Soranzo**



Il pilota Lucio D'Isep si è messo in luce sulle Alpi francesi.

### La Vallongo giunge quinta ai mondiali di classe Aloha

**TRIESTE** Brillante piazzamento in Scozia, a Largs, nei pressi di Glasgow, per la quindicenne triestina Marina Vallongo (Associazione velica Maria Julia) ai mondiali di windsurf-Aloha (la tavola a velagiovanile riconosciuta dall'Isaf): si è classificata, nella graduatoria femminile, al quinto posto su 26 concorrenti.

Nella medesima manifestazione in grande evidenza gli italiani: nella under 14 femminile ha vinto la dodicenne siciliana Laura Linares (Lni Marsala).

Sempre siciliano il titolo assoluto, assegnato a Enrico Collura (Circolo canottieri Roggero di Lauria).

## Cupa e Barcola ai tricolori a squadre Optimist

**SAN BENEDETTO DEL TRONTO** Il Circolo nautico marchigiano sambenedettese ha signorilmente ospitato il campionato italiano a squadre della classe Optimist 2002. Sedici le formazioni presenti, selezionate nelle più fervide società marinare e lacuali della Penisola. A dimostrazione della dedizione e della preparazione al settore giovanile formativo, Trieste ha inviato al campionato due squadre composte da talenti che suscitano interesse in campo nazionale: la Cupa di Sistiana e la Barcola-Grignano.

Notevoli, ma superate con grande spirito di sacrificio, le fatiche. Ben 19 prove in totale. Prima le 15 regate nel «girone all'italiana», poi le 4 finali fra le 8 squadre meglio classificate per l'aggiudicazione del titolo tricolore. Rilevante la constatazione che, nella disputa del «girone all'italiana», su 15 prove, la squadra della Cupa aveva concluso in testa alla classifica con ben 14 vittorie conquistate e una sola persa contro il fortissimo quintetto dei liguri d'Albenga. Barcola classificata all'ottavo posto.

Una partenza, per i sistianesi, che lasciava presagire un finale da podio. Invece i «ciupini» nei rush finali, specie da parte dei più giovani, sono apparsi lievemente deconcentrati e, nel complesso, hanno sofferto la mancanza dei venti più forti con i quali hanno maggiore dimestichezza sul nostro golfo. Hanno dovuto cedere il vertice ai molto regolari di Albenga cui è andato l'oro; ai livornesi dell'Antignano (argento) e a Venezia (bronzo).

Comunque il quarto posto della Cupa (Alessio Spadoni, Thomas Legiza, Alessandra Ferlich, Jas Farneti e Simon Sivitz Kosuta) e la quinta piazza di Barcola Trofeo Pisoni 2002 (Costanza Rodda, Federica Wetzl, Jacopo Sivitz, Nicolò Malech e Matteo Velicogna) sono da accettare con tutta serenità e con una certa soddisfazione, visto che precedono nelle finali le pur agguerrite formazioni di San Benedetto, Roma e Reggio. Infatti i dirigenti delle due squadre triestine, che saranno impegnate dal prossimo giovedì agli assoluti italiani individuali di Palermo, pronosticano ulteriori buone prestazioni. Auguri di buon vento.

**Italo Soncini**

**BASEBALL-SOFTBALL**

## Alpina sempre terza in A2

**TRIESTE** L'Alpina Tergeste Generali è tornata in pista dopo un mese di pausa. Il campionato di baseball di Serie A2 infatti ha riaperto i battenti dopo la sosta estiva. La compagine triestina ha affrontato il Riccione sul diamante di Prosecco e il suo bilancio si è chiuso in parità. Ha vinto la prima partita per 5-2 grazie alla buona prestazione di Vergine sul monte di lancio. Il successo è stato comunque firmato da Tamaro durante l'ultima ripresa. Pure la seconda gara è stata combattuta ed ha registrato un punteggio basso. Questa volta però i padroni di casa – che hanno utilizzato come lanciatore prima Cossar, quindi Gallini e Pilat – hanno ceduto agli ospiti per 0-3. Nonostante il mezzo passo falso, la formazione di coach Pantoja resta in terza posizione alle spalle di San Marino e Imola. Ora l'attende la trasferta di Imola.

Passando al softball, l'Alpina ha chiuso al quarto posto il torneo «Atleti del futuro», giunto all'ottava edizione e organizzato dalla società dei Dragons di Castelfranco Veneto. Il tecnico Bosdachin ha presentato una squadra molto giovane, la quale, nella prima uscita, si è arresa con un secco 17-0 al Legnano, che poi si è aggiudicato la kermesse. Le giuliane sono state sconfitte anche dall'Azzanese e dalle Dragons, ma si sono consolate con il premio consegnato a Francesca Germani, eletta miglior esterno della manifestazione. Era assente Elisabetta Marsich, in quanto impegnata a Parma con la nazionale italiana nel campionato europeo cadette.

**ma. lau.**

**GHIACCIO**

### Ragazzini sulla pista con i maestri del Pat

**TRIESTE** Non ci sarà spazio solo per i grandi campioni del pattinaggio artistico sulla pista di ghiaccio delle Rive. Domani, dalle 8.30 alle 10.30 i maestri di hockey del Pa Triestino saranno a bordo pista per invitare tutti i ragazzini, dai 7 ai 15 anni, a provare l'emozione dell'hockey ghiaccio. Il Pat, infatti, non solo garantirà consigli e suggerimenti ma potrà fornire anche stecche e pattini. Poi, dalle 10.30 alle 13, quando la pista di ghiaccio, a causa del caldo, sarà chiusa, si potrà provare, su una pista «a secco» sempre sulle Rive, l'hockey in line, la versione «su strada» dell'hockey ghiaccio. Uno sport che a Trieste ha già tantissimi praticanti. Per qualsiasi informazione ci si può rivolgere a Gianni Vidotto, allenatore del Pat, al 335/8314142.

CENTRO COMMERCIALE

emmezeta

LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

Strepitoso Settembre

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

1 - 8 - 15 - 22 - 28 settembre

SPECIALE MOBILE

24 mesi a zero interessi

USCITA AUTOSTRADA
PALMANOVA
BAGNARIA ARSA (UD) LOC. MERLANA TEL. 0432/922911

ORARIO:
Lunedì dalle 15.30 alle 19.30
da Martedì a Venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30
Sabato Orario Continuato dalle 9.00 alle 19.00
Domenica dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Grafiche: Flash 3d